Ospedale Veterinario Cuneese
PRONTO SOCCORSO
24 ore su 24
VISITE SPECIALISTICHE
BORGO SAN DALMAZZO (CN)
Via Cuneo, 52/N
Tel. 0171266229
www.ospedaleveterinario.it

La Guida

GSC
General Systems Cuneo Srl
COPIATRICI MULTIFUNZIONE
e PRODOTTI INFORMATICI
Via R. Gandolfo, 2 - Mad. Olmo - 12100 Cuneo
Tel. 0171 412266 - www.gscc.it

L'INFORMAZIONE A CUNEO E PROVINCIA — ANNO 74 - N. 39 – GIOVEDÌ 4 OTTOBRE 2018 — settimanale cattolico cuneese

Editrice: LGEditoriale srl - Cuneo, Via A. Bono 5 - Tel. 0171.44.71.11 - Email: info@laguida.it – Pubblicità: Media L.G. srl - Tel. 0171.60.27.22. "Poste Italiane SpA - Sped. in Abbonamento Postale - DL 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 1, DCB CN (Italy)" – Abbonamento: Italia € 50 (ann.), € 25 (sem.) - Estero € 100 – C.C.P. 14479125 – La copia € 1,50

Bernezzo
Domenica l'inaugurazione delle opere parrocchiali
a pag. 29

Fontanelle
Festa dei Santi Coronati dal 5 al 14 ottobre
a pag. 25

Valgrana
Alla scoperta della pera Madernassa in valle
a pag. 17

Frabosa Sottana
Galà della Castagna d'Oro da venerdì 12 a domenica 14
alle pagg. 35 - 36 - 37

Rossana
53ª Sagra della castagna e del fungo
a pag. 47

Saluzzo
"Mattoncino Mania" all'ex caserma Musso
a pag. 27

In Piemonte la carenza di specialisti è di 300 unità, quasi 4.000 le unità mancanti di personale infermieristico

Sanità a caccia di medici e infermieri

Una serie di concorsi aperti all'azienda ospedaliera Santa Croce che ha sedici posizioni scoperte. Gli anestesisti i più ricercati, ma servono anche ostetriche e tecnici. L'assessore regionale Saitta propone un "piano speciale"

Cuneo - Manca personale nella sanità cuneese tra medici e infermieri. Al Santa Croce sedici posti in concorso tra i medici tra cui nove anestesiti. Ma, secondo i sindacati, in Piemonte mancano 300 medici e quasi 4 mila infermieri

Massimiliano Cavallo

a pag. 4

SIAMO AL REATO DI ACCOGLIENZA?

Fino al 1972, Riace sopravviveva nel sottobosco delle migliaia di Comuni piccoli e piccolissimi, sconosciuti ai più, eppure tessuto, vivo e in questo caso sofferente, di un'Italia ancora terra di emigrazioni. Il primo arrivo dal mare, due splendidi bronzi di fattura greca, le regalò la fama, se non altro di nome. Il secondo arrivo dal mare avvenne nel 1998. Non antiche statue da dissepellire dal fondo marino, ma il carico umano di circa trecento curdi, approdati fortunosamente dopo un viaggio in fuga dalla guerra, con il loro bagaglio di miserie, di speranze, di vite da riscrivere. Poteva essere una delle mille storie di sbarchi che ora punteggiano le cronache dei nostri giorni. Invece fu scritta una pagina totalmente diversa.

Monica Gallanti

continua a pag. 3

Autenticità primo passo di un "vocabolario emozionale"

A come "Autenticità". Questo il titolo della prima uscita della rubrica "Alfabeto emozionale" che, a partire da questo numero, ogni settimana, per tutto l'arco di un alfabeto, accompagnerà i lettori de La Guida.

Domande per riflettere, spunti utili per le relazioni, i problemi, le ansie, le tensioni quotidiane che la vita ci presenta.

Maura Anfossi

a pag. 4

L'ATTUALITÀ NELLE SALE CUNEESI

A Cuneo il docufilm su Papa Francesco A Caraglio il film su Riace e il suo sindaco

Cuneo - Due storie, due film particolarmente attuali nelle sale cuneesi. A Caraglio, viene proiettato "Un paese di Calabria", sull'integrazione in corso a Riace, costata l'arresto al sindaco Lucano. A Cuneo il docufilm di Wim Wenders su Papa Francesco.

Servizi alle pagg. 30 e 71

Martedì a Cuneo il congresso provinciale della Nidil-Cgil

Lavoro, nella selva oscura dei nuovi contratti spesso si perdono diritti e tutele

Cuneo - Un esercito sempre più grande, ma con poche armi, col rischio di diventare fantasmi nei diritti e nella previdenza: ai lavoratori precari, spesso senza tutele, il sindacato cerca di dare garanzie ed evitare forme di sfruttamento.

Fabrizio Brignone

a pag. 14

Lo stop ai diesel più inquinanti per ora non tocca il Piemonte I timori per la circolazione

Cuneo - *(fb)*. Nel Nord Italia sono scattate limitazioni alla circolazione per le categorie più inquinanti di veicoli diesel: per il Piemonte le decisioni sono attese in questi giorni, tra proroghe e orari da armonizzare tra i vari Comuni. In Granda la più a rischio è Bra.

a pag. 12

Da via XXVIII Aprile a corso IV Novembre: dopo i lavori inizia la riasfaltatura delle strade

Cuneo - *(mc)*. Nuovi asfalti dopo i lavori del teleriscaldamento. Il piano di ripristino e rifacimento delle strade che porterà a più di 50 chilometri di nuove asfaltature in città, inizia martedì 9 ottobre in via XXVIII Aprile, largo Barale fino a corso IV Novembre.

continua a pag. 5

La Chiesa da riparare

"Francesco, va' e ripara la mia chiesa che, come vedi, è tutta in rovina!". Nel giorno di San Francesco, non è fuori luogo chiedersi se quella voce che chiamava il poverello di Assisi ad un immenso lavoro per la rinascita della Chiesa, non sia la stessa a cui un nuovo Francesco, oggi, ispira la sua azione.

Silvano Gianti

a pag. 31

In dirittura d'arrivo i lavori per la nuova ala della piscina

Cuneo - Sono in dirittura d'arrivo i lavori da circa 1.600.000 euro della nuova ala dello stadio del nuoto. In queste settimane sono in corso i collaudi e le verifiche, mentre la commissione di vigilanza dovrebbe effettuare entro fine mese il sopralluogo per il via libera definitivo.

Enrico Giaccone

continua a pag. 5

RIFIUTI

La raccolta differenziata sale al 65,2%

a pag. 31

Focolai di tarlo asiatico del fusto centinaia di alberi da abbattere

Cuneo - *(mc)*. Si chiama tarlo asiatico del fusto, nome scientifico Anoplophora glabripennis ed è il killer di aceri, larici e betulle che sta facendo piazza pulita a Madonna dell'Olmo e che potrebbe portare all'abbattimento di alcune centinaia di alberi. Per ogni fusto colpito è necessario l'abbattimento degli alberi intorno.

continua a pag. 5

VIABILITÀ

Si conclude la circonvallazione di Borgo

a pag. 7

"A casa loro": focus su sfruttamento, guerra, ambiente e migrazioni

Cuneo - *(fv)*. Continuano le iniziative di "A casa loro?! - Sfruttamento, guerra, ambiente, migrazioni", tredici giorni d'impegno, di testimonianze, di incontri per riflettere con sguardo aperto sui temi legati alla guerra, all'ambiente e alle migrazioni, situazioni che provocano sofferenza e morte a troppi.

a pag. 6

Le disposizioni disciplinari della Conferenza Episcopale del Piemonte e della Valle d'Aosta che riguardano anche le preghiere di esorcismo

Tutte le Messe sono "di guarigione"

Non cercare spettacolarismi, riscoprire Confessione e Unzione degli Infermi come sacramenti di guarigione

segue da pag. 1

Perché queste puntualizzazioni?

"Le disposizioni mirano ad arginare pratiche scorrette di gruppi di preghiera e comportamenti arbitrari di singoli sacerdoti che nel nome dei carismi dello Spirito si distaccano dall'autentico spirito della preghiera della Chiesa", così scrive don Paolo Tomatis, segretario Commissione liturgica regionale, che continua: "L'intento dei vescovi non è quello di spegnere lo Spirito né quello di soffocare i carismi, ma al contrario quello di custodire l'autentico spirito della preghiera cristiana, nel quale soffia lo Spirito, attraverso la giusta e doverosa azione di discernimento. Quanto più le comunità cristiane si lasceranno conformare dallo spirito della liturgia e dalla saggezza della Chiesa, tanto più saranno capaci di offrire carismi utili all'edificazione della Chiesa: anche quelli di guarigione e consolazione".

Troppe iniziative?

"La preghiera che implora il riacquisto della salute è una esperienza presente in ogni epoca della Chiesa, e naturalmente nel momento attuale. Ciò che però costituisce un fenomeno per certi versi nuovo è il moltiplicarsi di riunioni di preghiera, alle volte congiunte a celebrazioni liturgiche, con lo scopo di ottenere da Dio la guarigione". Così inizia il documento dei vescovi del Piemonte e della Valle d'Aosta citando l'Istruzione circa le preghiere per ottenere la guarigione da Dio della Congregazione per la Dottrina della Fede (14-09-2000).

Il documento riconosce il significato della preghiera per la guarigione, esperienza più che presente nel racconto evangelico intrecciato con i miracoli di Gesù a confronto delle malattie del tempo. Ma pone come rischio "le forme simili all'isterismo, all'artificiosità, alla teatralità o al sensazionalismo". Le disposizioni dei vescovi si riferiscono, quindi, agli eventuali abusi nelle celebrazioni di guarigione, liturgiche e non liturgiche. Si tratta del crescente fascino di un "religioso terapeutico" quando anche i riti religiosi si trasformano in nuovi talismani per la guarigione e la salute del corpo e dello spirito.

"Il documento – sottolinea il sociologo Luigi Berzano - non nega la tradizione spirituale da Gesù in poi di rappresentare l'attesa della salvezza futura universale anche attraverso i miracoli. Ma la "taumaturgia" di Gesù come raccontata dai Vangeli ha il valore di "segno" e per tale ragione Egli rifiutava la spettacolarizzazione e imponeva ai discepoli il silenzio per non incoraggiare o suscitare sensazionalismo. Anche la tradizione della religiosità popolare ha sempre posto molto accento sulla guarigione per fede come segno di un ricostituito rapporto con Dio, indicando, in tal modo, anche un equilibrio oggi non sempre presente".

Ogni Messa è "di guarigione"

"Confesso che quando sento parlare di "Messe di guarigione" resto sempre un po' confuso. Non perché ogni vero credente non debba avvertire il bisogno di essere guarito dai mali, ma in quanto ogni eucaristia è di guarigione, nel senso che comunica al battezzato, grazie allo Spirito Santo, la forza di salvezza di Cristo morto e risorto. È bene poi ricordare con il Catechismo della Chiesa cattolica che esistono due sacramenti espressamente denominati «sacramenti di guarigione», ossia la penitenza (confessione) e l'unzione degli infermi, il cui scopo consiste nel continuare a rendere presente, attraverso il ministero della Chiesa, il delicato tocco risanante di «Gesù Cristo, medico delle nostre anime e dei nostri corpi» (n° 1421)", così commenta il teologo Fabrizio Casazza.

"Bisogna peraltro guardarsi dall'irridere i bisogni della gente – continua Casazza: anzi, occorre interrogarsi sulle motivazioni che inducono tante persone ad affidarsi a mani non sicure per affrontare la difficile fase della malattia. Senza giudicare le coscienze, i Pastori della Chiesa hanno tuttavia il dovere di mettere in guardia da strade pericolose, che svuotano l'anima e spesso anche il portafoglio". Le disposizioni disciplinari stabilite dai Vescovi sono un aiuto per evitare interpretazioni fuorvianti dei sacramenti, spettacolarizzazioni del dolore, eccessi sensazionalistici. "Sarebbe proprio il caso che le nostre comunità **riscoprissero i «sacramenti di guarigione»: la Confessione** e il sacramento che i più continuano a dire "estrema unzione", enfatizzando solo una possibile situazione celebrativa (il punto di morte). È dal 1972 che papa Paolo VI precisò la terminologia appropriata di **"unzione degli infermi"** per meglio significare che il suo scopo è «conferire una grazia speciale al cristiano che sperimenta le difficoltà inerenti allo stato di malattia grave o alla vecchiaia» (Catechismo della Chiesa cattolica, n° 1527)", precisa ancora il teologo.

Cosa dice il Documento

"Anche nelle nostre diocesi si è diffusa non poco la prassi, da parte di alcuni sacerdoti, di indire riunioni periodiche di preghiera volte a ottenere la guarigione, sovente anche congiunte a celebrazioni liturgiche, ovvero quelle che erroneamente sono definite "Messe di guarigione". Tali celebrazioni è tuttavia necessario che siano condotte e vissute nel rispetto della normativa liturgica. In particolare occorre che nel loro svolgimento non si favorisca o non si pervenga, soprattutto da parte di coloro che le guidano, a forme simili all'isterismo, all'artificiosità, alla teatralità o al sensazionalismo", scrivono i vescovi del Piemonte e della Valle d'Aosta.

Quindi:

1. Chi intende programmare celebrazioni liturgiche con lo scopo di invocare da Dio la guarigione (in specie, le cosiddette "Messe di guarigione") deve richiedere e ottenere un permesso esplicito e scritto dal Vescovo diocesano, anche se proposte o partecipate da Superiori di Istituti religiosi, Vescovi o Cardinali.

2. Sono da escludersi fin d'ora celebrazioni mensili; non sono inoltre consentite tali celebrazioni nelle domeniche o nelle solennità.

3. Non è consentito ai sacerdoti presiedere o concelebrare in tali celebrazioni fuori della propria parrocchia o diocesi.

4. Nella celebrazione della Messa, dei Sacramenti e della Liturgia delle Ore non è consentito introdurre preghiere di guarigione, liturgiche e non liturgiche. Durante le celebrazioni è data invece, la possibilità di inserire speciali intenzioni di preghiera per la guarigione nella preghiera universale o "dei fedeli", quando questa è in esse prevista.

Inoltre, si ricorda che:

° **Il ministero dell'esorcismo** deve essere esercitato solo da presbiteri e in stretta dipendenza dal Vescovo diocesano, cioè con espressa licenza.

° **Le preghiere di esorcismo,** contenute nel "Rito" degli esorcismi e preghiere per circostanza particolari, devono restare distinte dalle celebrazioni "di guarigioni" liturgiche e non liturgiche.

° **È vietato** inserire tali preghiere di esorcismo nella celebrazione della Santa Messa dei Sacramenti e della Liturgia delle Ore.

Infine si ricorda che "l'intervento d'autorità del Vescovo diocesano si rende doveroso e necessario quando si verifichino abusi nelle celebrazioni di guarigione, gravi inosservanze delle norme disciplinari".

Carlo Vallati

APPUNTAMENTI

Cristiani e secolarizzazione

CUNEO - **InformaCristo** (corso Giolitti, 21), ore 17, **giovedì 4 ottobre**: "Quali fedi immigrano tra noi cristiani?".

Il cammino di p. Ghi

CUNEO - Riprende "Il Cammino di P. Ghi" (chiesa di S. Tomaso, via Statuto, 14), alle ore 20. Tema dell'anno: "Santi in comunione". **Venerdì 5 ottobre** con p. Peyron. Catechesi sul tema: "Io sono cristiano?".

Benedizione ammalati, anziani

FONTANELLE - **Domenica 7 ottobre**, nel Santuario, al termine della S. Messa delle ore 11, benedizione degli ammalati e degli anziani. Ore 16, preghiera dalla grotta di Lourdes.

Gruppo padre Pio

CUNEO - Incontro **lunedì 8 ottobre**, ore 16, cappella San Tomaso (v. Statuto, 14).

Incontri del mercoledì

CUNEO - **Mercoledì 10 ottobre**, dalle ore 15, riprendono gli incontri settimanali di preghiera, ascolto e riflessione con Giovanni Cerutti. Appuntamento nella saletta al primo piano (con ascensore per chi è in carrozzina) della nuova Casa Beato P.G. Frassati delle Opere Parrocchiali del Sacro Cuore (accesso da via Boggio). L'invito è aperto a tutti.

La santità della porta accanto

Don Stefano Gerbaudo

Padre Federico Lombardi

Centallo - **Venerdì 12 ottobre** alle ore 20.45, presso la sala "Nuovo Lux", incontro con p. Federico Lombardi, già portavoce di papa Benedetto XVI e di papa Francesco, che presenterà la figura di don Stefano Gerbaudo, sacerdote nativo di Centallo, morto nel 1950, servo di Dio, del quale è in corso la causa di beatificazione. Tema della riflessione di padre Lombardi: "La santità della porta accanto".

In comunione con il Sinodo dei giovani, Veglia di preghiera il 19 ottobre nella chiesa di S. Tomaso

Missioni: giovani che donano la vita per il Vangelo

Il 1° ottobre la Chiesa ha celebrato la memoria di Teresa Martin, conosciuta come S. Teresina del Bambino Gesù, o Teresa di Lisieux, un'anima vera, appassionata, chiusa in un monastero eppure proclamata da papa Pio XI (1927) "Patrona di tutti i missionari, uomini e donne, di tutte le missioni esistenti in tutta la terra".

S. Teresina, che muore a soli 24 anni, è la testimonianza della forza di un giovane, che è la forza della Chiesa che si nutre, pur nella piccola e ordinaria vita quotidiana, di grandi orizzonti e desideri che allargano il cuore e la mente a tutta l'umanità, esprime quella tensione che ogni battezzato deve fare propria nella sua vita di fede fra preghiera e contemplazione da un lato e annunzio e testimonianza dall'altro.

L'ottobre missionario si apre nel segno dei giovani, in linea con il Sinodo dei Vescovi che si celebra a Roma e che si è aperto in questi giorni. Lo slogan proposto "Giovani per il Vangelo" si presta a una doppia lettura. Ha innanzitutto una forte valenza vocazionale: abbiamo bisogno di giovani disposti a spendersi per l'annuncio e la testimonianza del Vangelo, a mettere in gioco la propria vita per la causa del Regno. In secondo luogo ci richiama alla permanente freschezza dell'impegno missionario, che deve caratterizzare tutti i credenti e le comunità cristiane nel loro complesso, indipendentemente dall'età anagrafica di ciascuno. Il missionario ha il cuore sempre e comunque giovane!

In questo mese, mentre accompagniamo con la preghiera lo svolgimento del Sinodo, facciamo nostro l'invito del Papa a «pregare lo Spirito Santo che costringa (i giovani) ad andare lontano, a "bruciare" la vita. È una parola un po' dura, ma la vita vale la pena viverla. Ma per viverla bene, "bruciarla" nel servizio, nell'annunzio, e andare avanti. E questa è la gioia dell'annuncio del Vangelo».

Il cuore dell'ottobre missionario è la celebrazione nella terza domenica del mese (21 ottobre) della Giornata Missionaria Mondiale preceduta dalla Veglia di Preghiera che vivremo come comunità diocesana venerdì 19 ottobre alle ore 20.45 presso la Chiesa S. Tomaso in via Statuto. Ci accompagni ancora ciò che Teresa Martin scriveva a 13 anni: "Sentii che la carità mi entrava nel cuore col bisogno di dimenticare me stessa per far piacere agli altri".

don Mariano Riba

IL VANGELO DELLA DOMENICA

A cura delle monache benedettine dell'Annunziata (Fossano)

Il sogno di Dio sulla relazione uomo - donna

XXVII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO (Anno B)

Dal Vangelo secondo Marco (10,2-16)

In quel tempo alcuni farisei si avvicinarono e, per metterlo alla prova, domandavano a Gesù se è lecito a un marito ripudiare la propria moglie. Ma egli rispose loro: «Che cosa vi ha ordinato Mosè?». Dissero: «Mosè ha permesso di scrivere un atto di ripudio e di ripudiarla». Gesù disse loro: «Per la durezza del vostro cuore egli scrisse per voi questa norma. Ma dall'inizio della creazione li fece maschio e femmina; per questo l'uomo lascerà suo padre e sua madre e si unirà a sua moglie e i due diventeranno una carne sola. Così non sono più due, ma una sola carne. Dunque l'uomo non divida quello che Dio ha congiunto». A casa, i discepoli lo interrogavano di nuovo su questo argomento. E disse loro: «Chi ripudia la propria moglie e ne sposa un'altra, commette adulterio verso di lei; e se lei, ripudiato il marito, ne sposa un altro, commette adulterio». Gli presentavano dei bambini perché li toccasse, ma i discepoli li rimproverarono. Gesù, al vedere questo, s'indignò e disse loro: «Lasciate che i bambini vengano a me, non glielo impedite: a chi è come loro infatti appartiene il regno di Dio. In verità io vi dico: chi non accoglie il regno di Dio come lo accoglie un bambino, non entrerà in esso».

«Non è bene che l'uomo sia solo» (I lettura). Per questo Dio gli mette accanto la donna perché sono creati per unirsi, così che «non sono più due ma una sola carne». «Insieme formano una sola vita nell'unico amore. In questo senso il matrimonio adombra la Trinità» (cf. S. Fausti).

Alcuni farisei accostano Gesù per metterlo alla prova a questo riguardo. Essi partono dall'ordine dato da Mosè che permette il ripudio, ma Gesù ritorna al disegno originario per cui Dio ha creato l'uomo e la donna: «l'uomo non divida ciò che Dio ha congiunto» e in questo modo smaschera il vero motivo della concessione fatta da Mosè: «Per la durezza del vostro cuore egli scrisse questa norma». Amandoci fino a dare la sua vita per noi, Gesù ha spezzato il giogo della menzogna che tradisce nella sua stessa natura la relazione di amore, ossia il cercare nell'altro la propria soddisfazione o interesse. La prima conseguenza della ribellione di Adamo a Dio è lo stravolgimento del rapporto con l'altro/a: invece che amore e servizio, egoismo e dominio; si sta insieme soltanto finché conviene. Gesù è venuto a farci vedere come invece si ama: fino alla morte, accogliendoci tutti e ciascuno così come siamo, con le nostre fragilità, miserie e peccati.

Bisogna essere bambini evangelici per accogliere la Parola di Dio senza "se" e "ma", e così entrare nel Regno dei cieli.

Percorso accidentato verso l'adozione della legge di bilancio con la presentazione il 20 ottobre in Parlamento e un difficile confronto con Bruxelles

Sui conti, tensioni tra l'Italia e l'Europa

Il confronto con la "nemica" Francia, che ha assetto istituzionale e situazione economica molto diversa

C'era una volta, tanti anni fa, una trasmissione Rai che proponeva un gioco: quando squillava il telefono se, prima di sapere che chiamava la Rai, si rispondeva "Europa, Europa!" invece di "pronto, chi parla?" si vinceva un premio.

Un po' come adesso nella vita quotidiana per i nostri politici al governo che appena qualcosa gira storto, prima ancora di capirne la ragione, strillano "Europa, Europa!", attribuendole colpe e solitarie responsabilità, sperando in cambio il premio di una maggiore popolarità presso il "popolo" elettore.

E' stato fatto subito dopo il crollo del ponte Morandi a Genova, accusando l'Unione Europea di aver fatto mancare i fondi, salvo scoprire dopo che era vero il contrario e che semmai bisognava capire perché quei fondi in Italia stentassero a essere spesi.

"Europa, Europa!" e sarà il ritornello che sta accompagnando il percorso a ostacoli della legge di bilancio di qui alla fine di questo anno di disgrazia, dove con i ponti crollano i dati dell'economia e della finanza pubblica e rischia di crollare anche la fiducia degli investitori esteri in Italia.

Dopo l'orientamento del governo di sforare la soglia del deficit al 2,4%, non potrà che confermarsi il tentativo del ministro dell'economia, Giovanni Tria, di fare argine alla spregiudicata baldanza dei due vice-presidenti, nel tentativo di raffreddare lo "spread" e non aggravare le inevitabili tensioni con i "cattivi" di Bruxelles, arcigni guardiani accusati di affamare il "popolo", cioè proprio la vittima finale della spericolata manovra finanziaria italiana.

Variante in commedia le parole in libertà del vicepresidente del Consiglio, Luigi Di Maio, che facendo uno strappo al copione abituale, ha additato ad esempio di saggia gestione dei conti pubblici la "nemica" Francia, coraggiosa nel mantenere alto il livello di deficit. Dimenticando che l'Italia non è la Francia, né per il suo assetto istituzionale né per i suoi dati economici e finanziari. Non per l'assetto istituzionale, nonostante le difficoltà di governo vissute da Emmanuel Macron, che però può contare sulla stabilità di un sistema di potere presidenziale lontano dalla precarietà del quadro politico italiano.

E ancor meno comparabile è la situazione economica della Francia rispetto all'Italia, dove l'esigenza di ridurre il deficit è imposta dal livello molto alto del debito pubblico, di oltre 2300 miliardi di euro, sopra il 130% rispetto alla ricchezza nazionale, rispetto al debito francese, contenuto sotto quota 100%, con la conseguenza che all'Italia il costo degli interessi costa circa 25 miliardi di euro in più che ai francesi (attorno ai 70 miliardi annui contro i circa 40 dei nostri vicini), in presenza di una prospettiva di crescita stimata per l'Italia attorno all'1% di qui al 2019 per l'Italia, poco più di metà di quella francese.

Tutto questo senza però rinunciare a ricordare a Francia e a Germania che furono le prime, nel 2003, a minare "buona parte della credibilità del Patto, seppure con la complicità di Berlusconi", come ebbe a dire allora Mario Monti. Ma da allora il quadro politico è cambiato: la crisi economico-finanziaria ha portato in dote all'UE un discutibile "Fiscal compact" intergovernativo per la riduzione del debito che rischia di strangolare l'economia dei Paesi in difficoltà e che sarebbe saggio rivedere fuori dall'ossessione delle politiche di austerità.

Nella confusione alimentata quotidianamente dalla campagna elettorale in corso in vista delle elezioni europee non si aiutano i cittadini a capire la complessità della situazione e dei rischi che corre l'Italia, anche se queste armi di "distrazione di massa" sembrano prevalere sulle più serie e ripetute considerazioni di Mario Draghi, Presidente della BCE, davanti al Parlamento europeo, nel tentativo di mettere ancora una volta in guardia gli attuali governanti italiani alle prese con la legge di bilancio.

Comincia adesso un percorso accidentato verso l'adozione della legge di bilancio entro fine anno: prima con la presentazione il 20 ottobre in Parlamento e subito dopo con un difficile confronto con Bruxelles che, dopo le prime schermaglie di questi giorni, farà conoscere il suo giudizio entro fine novembre. E sarà dicembre, il tempo della decisione finale, quando verrà il momento di mangiare il panettone. Resta da sapere quale panettone sarà e chi lo dovrà mandare giù.

Franco Chittolina

CONTRO LUCE

Il potere che si affaccia dal balcone

Sarà per il clima, nei paesi del nord Europa se ne vedono pochissimi. Ma quei pochi che ci sono, sono lo status symbol di eleganza e potere, tanto da diventare teatro di incoronazioni e matrimoni regali. Sono un ponte tra il "dentro" e il "fuori", tra lo spazio dell'intimità e lo spazio della socialità, una declinazione non metaforica dell'asimmetria tra l'alto di chi li calca e il basso di chi li osserva. Sono i balconi, naturalmente, e qui in Italia ce ne sono parecchi. Chi può contare su una buona esposizione alla luce, e su un indispensabile pollice verde, può sbizzarrirsi a costruire un biglietto da visita che non assomigli al giardino della famiglia Addams. E questa è forse la cosa migliore che si possa fare con un balcone. Perché la loro natura sospesa, e la loro posizione privilegiata, non sono bastati a renderli un palcoscenico sempre felice. I balconi, almeno nella storia letteraria, non hanno mai portato molta fortuna.

"Oh, Romeo, perché sei tu, Romeo?" diceva Giulietta, da un balcone famosissimo, oggi meta obbligata per i turisti che visitano Verona. Ma né Giulietta né Romeo hanno fatto una grande fine. "D'in sui veroni del paterno ostello", dai balconi della casa paterna, Giacomo Leopardi osservava gli ultimi mesi di vita della povera Silvia.

Non che la storia, quella vera, ci abbia consegnato sorti migliori. Gabriele D'Annunzio, che inventò i "discorsi dal balcone", regalò all'immaginario del fascismo uno straordinario strumento di propaganda. Da quello di Mussolini da Palazzo Venezia in poi, i balconi evocano, almeno qui in Italia, l'immagine di un potere che si affaccia dall'alto a basso, che cerca il consenso per acclamazione, che si rivolge al popolo (di sudditi? di cittadini?) con domande retoriche, per evitare di dare risposte vere.

È suggerita perciò un po' di prudenza, prima di affacciarsi. Ben sapendo che ogni tanto la storia sovverte le regole, e restituisce ben altri balconi (come quello Duccio Galimberti, nella nostra cuneesissima piazza) che parlano di resistenza e di libertà.

A ottant'anni dalle leggi razziali è bene ricordarsi che furono fuorilegge le famiglie delle nostre valli, che accolsero gli ebrei provenienti da Saint Martin Vésubie

A Riace un sindaco troppo disinvolto o il primo "reato di accoglienza"?

Segue da pag. 1

Perché si provò ad incrociare il destino di uomini senza una casa con quello di un paesino di case abbandonate: sembravano non avere un futuro nè l'uno né gli altri.

Con la velocità di chi anteponeva le persone alla burocrazia, venne messo in piedi un progetto che si proponeva di accogliere i profughi e, nello stesso tempo, di rilanciare l'economia di un paese allora allo stremo. Coraggio, pragmatismo, lungimiranza, totale assenza di pregiudizi trasformarono un ottimo spunto iniziale in un modello di accoglienza, oggi riconosciuto in tutto il mondo come "modello Riace": un processo di inclusione condiviso e riuscito, che ha rivitalizzato un paese in crisi permettendo la sopravvivenza dei pochi servizi rimasti, come la scuola, e incoraggiando le piccolissime attività imprenditoriali di laboratori e botteghe artigiane oggi presenti. Protagonista di quella stagione fu Mimmo Lucano, poi diventato sindaco ed oggi agli arresti domiciliari.

Le fredde formule dei procedimenti giudiziari che hanno condotto al suo arresto, lo inchiodano con accuse pesanti, anche se, al momento, sono cadute o non hanno trovato riscontro le contestazioni più gravi contro di lui – associazione a delinquere, truffa aggravata, concorso in corruzione, abuso d'ufficio, malversazione – obiettivo iniziale di un'indagine lunga e articolata.

Sarà l'iter giudiziario, certamente non breve, certamente non semplice, a stabilire la sua innocenza o la sua colpevolezza: non spetta a noi formulare un giudizio. Restano però, al netto di quello che avverrà nelle aule del tribunale, due chiarissime sensazioni. La prima è quella di essere di fronte ad un personaggio che ha agito magari anche grossolanamente, ma indiscutibilmente mosso da ideali alti, senza fini di lucro: nessuna pagina degli atti della Guardia di Finanza lo accusa infatti di appropriazione indebita.

La seconda è che l'arresto di Lucano sembra tradursi nella critica ad un intero modello di inclusione, che viene messo in discussione in quanto tale. In questa direzione si muovono infatti le prime parole del Ministro dell'Interno Salvini contro quello che lui stesso ha definito con disprezzo un "campione del buonismo e dell'accoglienza".

E' probabilmente innegabile una certa disinvoltura burocratica di Lucano, uomo del fare in un mondo di bizantinismi. Le accuse rimaste in piedi – un matrimonio combinato, suggerito ma poi non celebrato, l'affidamento della raccolta rifiuti ad una cooperativa che non aveva tutte le carte in regola – sembrano raccontare la ricerca di scorciatoie burocratiche, certamente perdonabile se lo scopo non è l'interesse personale, ma il benessere dei più indifesi.

E comunque vada a finire, c'è, in tutta questa vicenda, un orizzonte ben più lontano, che la Guardia di Finanza ha forse involontariamente intravisto, dando a tutta l'indagine l'altisonante nome greco di Xenia. Quando i Bronzi di Riace erano freschi di fusione, la Xenia era il sistema non scritto che codificava l'ospitalità, basato sull'apertura all'altro e sull'accoglienza, poiché, sotto le mentite spoglie di un povero, poteva bussare alla porta anche Giove in persona.

Il crimine di cui sembra essersi macchiato Lucano è il "reato di accoglienza". Un reato? A ottant'anni dalle leggi razziali è bene ricordarsi che quelle erano testo di legge, ed era "fuorilegge" chi non le rispettava. Furono fuorilegge, e rischiarono la vita, le famiglie delle nostre vallate, che accolsero gli ebrei provenienti da Saint Martin Vésubie.

Ed è ancora il mondo greco a darci una chiave di lettura, con la figura di Antigone, che disubbedisce agli ordini di Creonte e seppellisce il fratello, perché così si sente di fare. Da Antigone in poi, lo ius e la lex – come avrebbero detto i latini – la giustizia e la legge degli uomini inizieranno un cammino autonomo e qualche volta in contraddizione: non sempre l'autorità di legge viaggia di pari passo con lo ius, la struttura profonda che lega i rapporti umani. Tristi i tempi quando l'una nega l'altra.

Monica Gallanti

Per i sindacati in Piemonte ci sono 300 medici in meno e quasi 4 mila infermieri, Saitta propone un piano speciale

Mancano i medici, concorsi aperti

Sedici posti al Santa Croce, gli anestesisti i più ricercati, ricerca di ostetriche e tecnici

Cuneo - Nove anestesisti, un ortopedico, un neonatologo, un urologo, uno specialista di medicina d'urgenza e uno di medicina nucleare, un chirurgo toracico e un nefrologo. E poi due primari per la direzione fisico-sanitaria e per la medicina d'urgenza, e ancora un ostetrica, un ortottista e sei tecnici di laboratorio. Manca personale nella sanità cuneese e i posti elencati sopra saranno coperti all'ospedale Santa Croce e Carle da concorsi in corso e che saranno aperti nell'immediato futuro.

Ma il problema di carenza di personale, medici e infermieri, nella sanità cuneese e piemontese rimane tanto che l'assessore regionale Antonio Saitta ha dichiarato un piano straordinario per nuove assunzioni con un provvedimento specifico per novembre pagato con i risparmi di gestione. Secondo i sindacati medici Anaao e infermieristici Nursind in Piemonte mancano circa 300 medici e per la Fnopi, la Federazione nazionale degli Ordini degli infermieri, servirebbero in ospedali e strutture Asl 3.795 infermieri in tutta la regione. I sindacati criticano anche i dati del fabbisogno del personale forniti dal Aso e Asl alla Regione, che spesso sono più bassi per stare nei conti e risultare "virtuosi". Eppure la carenza di personale comporta un aumento di carichi di lavoro per i medici ospedalieri e gli infermieri in una regione come il Piemonte in cui si registra un progressivo invecchiamento della popolazione,

"Nella nostra regione - dicono i sindacati congiunti Anaao e Nursind - il tasso di ospedalizzazione per acuti in regime ordinario è nella popolazione under 65 di 81 su 1000 abitanti l'anno, mentre dai 65 ai 75 anni cresce a 162 e oltre i 75 anni arriva a 240 ricoveri l'anno ogni 1000 abitanti. E l'eccesso di carico di lavoro è evidenziato dalle lunghe attese, sia nei pronto soccorso, sia per le prestazioni ordinarie. Chiediamo un tavolo alla Regione in cui venga esplicitata una informativa chiara, precisa e puntuale circa il fabbisogno di personale medico e infermieristico nel prossimo triennio".

"Il problema c'è - spiega il direttore generale del Santa Croce e Carle, Corrado Bedogni - anche se lo sblocco del turn over che ci permette di assumere per sostituire i pensionamenti ha permesso di non avere buchi. Il problema è che mancano specialisti perché non ci sono borse di specialità da parte dell'università, ma è un problema di pianificazione nazionale. Noi facciamo fatica a trovare anestesisti, neonatologi e ortopedici perché c'è richiesta un po' ovunque e medici vanno tendenzialmente più vicino a casa. Comunque siamo riusciti ad aumentare il personale rispetto ad anni di contrazione".

Sette i medici in più al Santa Croce e una quindici gli infermieri, e con il progetto regionale stanziato con 10 milioni di euro per l'abbattimento delle liste di attesa, sia il Santa Croce che l'Asl potrà incrementare ancora il personale o con assunzioni o almeno con incarichi esterni.

Resta il problema in ogni caso che mancano gli specialisti in un sistema Italia che deve essere regolato: nell'ultimo anno sono usciti dall'Università di medicina 10.500 laureati ma solo poco più di 6.000 hanno trovato spazio nelle specializzazioni e gli altri 4.000 sono "a piedi". Eppure i medici mancano un po' ovunque. E il problema ulteriore saranno i pensionamenti di una classe medica che in Italia è ben più vecchia che nel resto dell'Europa: età media di 54 anni, contro i 46,6 anni per la Francia e i 43,9 della Germania. Nel prossimo quinquennio 2018-2022 andrà in pensione circa il 25% dei medici che oggi lavorano e potranno aumentare se cambiano le norme.

Il piano Saitta prevede anche assunzioni di qualche centinaio di infermieri che mancano in Piemonte e che si sobbarcano con straordinari e turni in più una gran mole di lavoro. Ben il 40% del personale infermieristico è costretto a fare straordinari e anche in questo caso la media di età degli infermieri è decisamente più alta rispetto ad altri Paesi, 51 anni. In provincia per ora si continua ad assumere attingendo dalla graduatoria del mega concorso dello scorso anno una graduatoria che sta assottigliandosi, su 660 in lista le chiamate attuali sono a 430. Si stanno svolgendo invece i concorso per un posto da ostetrica con 580 domande e uno per la figura professionale dell'ortottista con 80 domande, e nelle prossime settimana sarà aperto un concorso unificato dalle aziende sanitarie cuneesi per sei posti di tecnico di laboratorio.

Massimiliano Cavallo

ALFABETO EMOZIONALE

Autenticità

NATI PER DIVENTARE SE STESSI

di **Maura Anfossi**

"La prima vocazione di ogni essere umano è quella di diventare se stesso. Essa sta dentro di noi e va scoperta. E' questa la cura dell'anima", scrivono Enzo Bianchi e Umberto Galimberti nel loro testo a 4 mani.

Il benessere, lo stare bene con se e con gli altri richiede contatto con i propri bisogni, riconoscimento dei propri limiti, accoglienza delle ferite e apertura ai propri desideri.

La strada maestra per scoprire la propria autenticità è imparare a riconoscere i nostri vissuti, dare loro un nome e utilizzarli come termometro per misurare quanto una situazione è fonte di serenità o viceversa ci inquieta. Le sensazioni che percepiamo devono essere valorizzate e non allontanate perché rappresentano la bussola per capire la direzione a cui tendere se vogliamo essere in pace con noi stessi e dare spazio alla nostra vera natura.

Scoprire chi siamo realmente è un compito arduo, ma gratificante, che una volta appreso non si tralascia più. Capire chi siamo, qual è la nostra impronta digitale interiore è la misura da cui partire per progettare il futuro e costruire la nostra autorealizzazione. Ce lo insegna il mondo animale: un gabbiano appena svezzato viene spinto dai suoi riflessi al volo, un leone alla corsa, il piccolo di balena brama imparare a nuotare.

Solo l'essere umano, nella sua complessità a volte contraddittoria, vorrebbe essere diverso da quel che è e a volte è attratto dallo snaturare e modificare la sua essenza. Chi trascura o tradisce la sua parte profonda cade nello sconforto, nell'alienazione, nel vuoto o sperimenta la perdita di senso, accompagnata da insoddisfazione e invidia. Sentimenti dolorosi che, insieme a inquietudine e disorientamento, risvegliano la nostra attenzione e possono spingerci a riscoprire la nostra essenza.

Autenticità va di pari passo con relazioni genuine: amicizie in cui ci sentiamo comodi, affetti in cui possiamo lasciar cadere le maschere e far trapelare la nostra vulnerabilità. Autenticità in ambito lavorativo significa ascoltare le proprie passioni, investire in direzioni che valorizzino le nostre abilità e privilegiare, quando possibile, percorsi che ci corrispondono. "Ciascuno di noi - scrive Galimberti - ha una carta da giocare, un se stesso da realizzare. La buona riuscita però deve essere necessariamente secondo misura e senza esagerare. Se siamo consapevoli di quale sia la "giusta misura "per noi raggiungeremo la felicità, ma se la oltrepassiamo andremo incontro alla rovina".

In modo ironico e con la provocatoria genialità che lo contraddistinse anche Salvador Dalì esprimeva la stessa idea: "Non aver paura della perfezione, non la raggiungerai mai". Autenticità quindi come attenzione e rispetto alla nostra essenza e come antidoto alla spinta spasmodica alla prestazione e al successo a ogni costo, come cura rispetto al "dover essere" e come consolazione rispetto alle nostre fragilità.

Uno spunto di riflessione: se fossi totalmente libero di scegliere e se non ci fossero vincoli esterni come esprimeresti la tua vera natura?.

Dal 1° ottobre è stata avviata la rilevazione che avrà cadenza annuale e riguarderà solo un campione statistico di famiglie

È iniziato anche a Cuneo il "censimento permanente"

Cuneo - Da lunedì 1° ottobre è iniziato anche a Cuneo il censimento permanente della popolazione e delle abitazioni, che ha l'obiettivo di misurare le principali caratteristiche socio-economiche della popolazione residente in Italia.

Per la prima volta l'Istat effettuerà la rilevazione censuaria con cadenza annuale e non più decennale e non coinvolgerà tutte le famiglie nello stesso momento, ma solo un "campione" di esse. Ogni anno, infatti, saranno chiamate a partecipare circa 1 milione e 400 mila famiglie in tutta Italia, in 2.800 comuni.

"Ricordiamo che per i cittadini aderire è un obbligo - - spiega il Comune nella presentazione del censimento -

Le informazioni raccolte saranno trattate nel rispetto della normativa, mentre i risultati della rilevazione saranno diffusi in forma aggregata".

Le rilevazioni censuarie previste sono due: la rilevazione Areale (A) e da Lista (L).

La fase 1 della rilevazione Areale (utile per il calcolo della popolazione) si svolge dal 1° ottobre al 9 ottobre. Il rilevatore informerà la popolazione (locandine, lettere informative) in merito alla successiva fase 2 (dal 10 ottobre al 9 novembre) nel corso della quale le famiglie saranno intervistate.

Nella rilevazione da Lista, a ciascuna famiglia campionata sarà sottoposto un questionario per i dati socio economiche di interesse. Al campione di famiglie estratte, l'Istat invierà una lettera di invito a partecipare alla rilevazione con le principali informazioni su obiettivi della rilevazione e la segnalazione dell'obbligo di risposta e il numero verde (800.811.177) al quale rivolgersi per avere assistenza.

Le famiglie estratte potranno rispondere autonomamente, dall'8 ottobre a 7 novembre, tramite il questionario online oppure recandosi presso l'ufficio Statistica, Toponomastica e Censimenti del Comune (in via Roma 37, appuntamento da concordare a partire dall'8 ottobre al 0171-444308).

A partire dall'8 novembre e fino al 20 dicembre, entreranno in campo i rilevatori, che dovranno recuperare i dati dei soggetti che ancora non hanno risposto.

Per informazioni: www.istat.it/it/censimenti-permanenti/popolazione-e-abitazioni.

Enrico Giaccone

Il turismo sostenibile nelle terre alte

Cuneo - *(mc)*. "Il turismo sostenibile nelle Terre Alte - Il ruolo delle Aree Protette: Alpi Marittime e Parco Gran Paradiso" è il titolo della giornata di studi che si tiene venerdì 5 ottobre dalle 9 al Centro Incontri della Provincia in corso Dante. Intervengono Federico Borgna, sindaco di Cuneo e presidente della Provincia, Milena Viassone, coordinatore Campus di Management ed Economia di Cuneo, Giovanni Cappa, presidente Banca Alpi Marittime. Le relazioni tecniche sono di Luisa Vuillermoz, direttore Fondation Grand Paradis e Paolo Salsotto, presidente Parco Alpi Marittime a cui seguirà una tavola rotonda su "Le Terre Alte: il punto di vista del territorio" con Giuseppe Tardivo, Milena Viassone e Gerardo Pintus (laboratorio Management e Cultura), Paolo Bongioanni dell'Atl Cuneo, Loris Emanuel, presidente Unione Montana Valle Stura e Federico Borgna. Chiude l'assessore regionale Alberto Valmaggia. A margine del convegno la mostra fotografica "La montagna, un itinerario di conoscenza".

Sempre da martedì 9 si chiude corso Vittorio Emanuele II all'incrocio con via Medaglie d'Oro e via Bersezio

Nuovi asfalti dopo il teleriscaldamento

Martedì inizia la fase del ripristino del manto stradale da via XXVIII Aprile

segue da pag. 1

Poi continuerà in via Meucci, via Cavallotti in corso Dante angolo via Bassignano. Due settimane circa di lavoro e poi dopo la Fiera del Marrone si proseguirà con corso Kennedy e con corso Santorre di Santarosa da corso Nizza a viale Angeli e poi nell'area via Carlo Boggio, via Negrelli e via Stoppani. Circa 20 mila metri quadrati di asfalto compresa l'area di fronte alla centrale del teleriscaldamento che il 18 ottobre sarà ufficialmente inaugurata. In realtà alcune decine di metri di asfalti nuovi erano già stati posati in corso Dante.

Sul fronte scavi invece da martedì 9 ottobre inizia il cantiere che proseguirà per alcune settimane in corso Vittorio Emanuele II partendo dall'incrocio con via Medaglie d'Oro e via Bersezio. Passato l'Oktoberfest e il mercato speciale di domenica 7 su tutto corso Nizza, si scava nella parte alta della città collegando le due tubazioni già sistemate nei mesi scorsi da un lato all'angolo corso Nizza e dall'altro su via Medaglie d'Oro. Chiudendo l'incrocio tra il corso e le due strade chi arriva da corso Nizza potrà svoltare sul corso Vittorio Emanuele per girare sulla strada a doppio senso di via Dante Livio Bianco. Chi arriva dal viale Angeli potrà svoltare su via Volta e via Luzzati. I pullman che servono le scuole in via Bersezio per due settimane si fermeranno su corso Brunet.

I lavori di asfaltatura del dopo posa del teleriscaldamento.

Il cantiere si ribalterà dopo il 21 ottobre, cioè dopo il secondo mercato straordinario in occasione della Fiera del Marrone sul corso dalla parte di corso Nizza interessando poi via Ettore Rosa e via Sacco e Vanzetti proseguendo verso monte. Dopo la Stracôni dell'11 novembre si occuperà via Avogadro e di qui verso viale Angeli.

In zona intanto si libera, proprio per il mercato di domenica 7 ottobre, via Castellani limitando il cantiere sulla corta via XXX Reggimento Fanteria Alpina con i passaggi carrai lasciati comunque accessibili. Continua invece il cantiere di via Coppino, nel tratto tra corso Nizza e via XX Settembre.

I lavori da parte di archeologi e antropologi nel cantiere Lungogesso continuano con ulteriori ritrovamenti di scheletri negli strati inferiori dello scavo che continuerà. Sono in corso in queste ore ulteriori accertamenti da parte della Soprintendenza Archeologica per verificare lo stato dello scavo. Da questi dati dipenderà il proseguimento dei rilievi o la chiusura momentanea dello scavo o di parte di esso per permettere il passaggio dei mezzi durante la Fiera del marrone di metà ottobre.

Una nuova vasca per bambini, una palestra e una zona benessere

Quasi pronta la nuova ala dello stadio del nuoto

segue da pag. 1

A seguire, quindi, salvo intoppi, nelle settimane successive ci sarà l'inaugurazione e l'inizio dell'attività.

I lavori hanno riguardato l'area occupata dalla vecchia vasca da 25 metri: al suo posto sono state realizzate una piscina ludica suddivisa in tre zone (area bambini, acquagym e benessere), una palestra attrezzata, dotata di quattro sale per circa 1.200 metri quadrati e una zona benessere con due saune, un bagno turco, docce emozionali e un'area relax.

Nella vasca ludica ci sarà spazio per idromassaggi, lame d'acqua, una "cascata", lettini ad aria, una parte dedicata ai giochi per bambini, uno scivolo e un "fungo", e una zona per i corsi di nuoto destinati ai principianti e per i corsi fitness in acqua come idrobike e acquagym.

Questa nuova area avrà un accesso dall'esterno indipendente rispetto all'impianto principale, ma sarà raggiungibile anche dallo stadio del nuoto, in modo da consentire comodi spostamenti agli utenti all'interno di tutto l'impianto. Gli ingressi alla zona wellness saranno regolati con accessi posti in prossimità del corridoi che conduce dagli spogliatoi alla vasca olimpica e l'altro al termine dello spogliatoio della palestra.

La zona "acqua" della nuova ala dell'impianto sarà gestita direttamente dal Csr, che già gestisce la piscina da 50 metri, mentre la zona fitness è affidata in gestione alle Palestre O2 dalla società che ha l'affidamento dell'intero complesso, la Granda Gesport.

I lavori, dal costo di circa 1.600.000 euro, rappresentano il lotto conclusivo del progetto della nuova piscina di Cuneo. La loro realizzazione era prevista nel 2016, ma è stata bloccata dal fallimento della Barberis Spa, la ditta che con il Csr aveva vinto l'appalto per la costruzione e la gestione trentennale dello stadio del nuoto.

La situazione si è sbloccata nel 2017, con la cessione del ramo d'azienda della Barberis alla Cs Costruzioni di Asti, che ha realizzato i lavori.

Enrico Giaccone

Individuati tre focolai a Madonna dell'Olmo con la presenza delle larve, continuano i controlli da parte della Regione, del Comune e dei Carabinieri Forestali

Centinaia di aceri e betulle a rischio abbattimento per il tarlo asiatico del fusto

segue da pag. 1

La situazione è preoccupante e sembra potrebbero essere tre i focolai a Madonna dell'Olmo. Il primo dei quali partito sugli alberi lungo la statale tra il viadotto Soleri e la frazione. Questo comporterebbe conseguente abbattimento di centinaia di alberi: per ogni pianta infestata si devono necessariamente abbattere tutte quelle intorno nell'arco di cento metri.

Colpisce le piante latifoglie ad alto fusto "svuotandole" e facendole morire in poco tempo, ma si diffonde in modo rapido. Scava gallerie nella parte bassa del tronco degli alberi provocando la disgregazione del legno che può facilmente spezzarsi nel caso di eventi meteorologici sfavorevoli. Le stesse gallerie interrompono il flusso linfatico e portano a morte le piante.

Mentre il giornale va in stampa si sta riunendo una commissione congiunta in Comune per analizzare la situazione che si presenta piuttosto grave se dovrà partire il piano di contrasto dopo che Regione Piemonte, Ipla e carabinieri forestali hanno concordato già monitoraggi mirati. Ad oggi non c'è altro sistema per combattere il tarlo se non l'abbattimento dell'albero colpito, ma anche di quelli tutto intorno all'area dove vengono segnati e il controllo nel raggio di due chilometri, la cosiddetta "zona cuscinetto" in linea d'aria. Questo significa che i controlli potrebbero scattare anche in altre frazioni intorno e in città.

"Il problema è grave - spiega l'assessore all'ambiente del Comune di Cuneo, Davide Dalmasso - e dalle prime segnalazioni estive abbiamo subito proceduto ai controlli con il Servizio fito sanitario della Regione Piemonte e i Carabinieri Forestali. Continuano sul posto i controlli sulle piante. Se venisse confermata la presenza del tarlo, come è avvenuto per la xilella in Puglia, si dovrà procedere all'abbattimento di decine di alberi e a una serie di accorgimenti per debellare la presenza delle larve e scongiurarne la diffusione. Siamo di fronte a protocolli europei di disinfestazione, la cui applicazione è demandata alla Regione".

Il tarlo asiatico del fusto con puntini bianchi-azzurrognoli sul dorso nero e le larve nel tronco.

La presenza del tarlo a Madonna dell'Olmo ha subito messo in allarme il Comune perché in zona c'è anche il secolare parco di Villa Tornaforte.

"Da un primo controllo - aggiunge Dalmasso - il parco non sembra essere stato colpito ma è presto dirlo, ci saranno ulteriori accertamenti. Chiediamo comunque la collaborazione della popolazione per utili segnalazioni".

Quello di Madonna dell'Olmo è il secondo caso in Piemonte dopo la val Susa dove il settore fitosanitario della Regione ha deciso proprio nei prossimi giorni di iniziare l'abbattimento di centinaia di piante.

Tra i cosiddetti "killer delle foreste" il tarlo asiatico del fusto è un grosso coleottero che raggiunge fino a 3,5 centimetri, si presenta con puntini bianchi-azzurrognoli sul dorso nero, e con lunghe antenne striate di nero e bianco. È innocuo per animali e persone. Colpisce le latifoglie e in particolare acero, betulla, pioppo, salice, ontano, carpino, faggio, frassino, ippocastano, katsura, koerlreuteria, olmo, platano, tiglio. Non vengono colpite però le piante da frutto come noccioli, castagni e noci. È stato introdotto accidentalmente dalla Cina tramite il legno da imballaggio e il primo caso in Europa è stato registrato in Svizzera sette anni fa. Poi in Italia si è diffuso in Lombardia, Marche e Veneto.

Massimiliano Cavallo

"A casa loro?!" è organizzato da oltre trenta associazioni

A Cuneo per 13 giorni si riflette su sfruttamento, guerra, ambiente e migrazioni

Cuneo - *(fv)*. Continuano le iniziative di "A casa loro?! - Sfruttamento, guerra, ambiente, migrazioni", tredici giorni "d'impegno, di testimonianze, di incontri per riflettere con sguardo aperto sui temi legati alla guerra, all'ambiente e alle migrazioni, situazioni che provocano sofferenza e morte a troppi, con l'indifferenza e l'ignoranza di molti", si legge nella presentazione dell'evento.

"A casa loro?!" è organizzato da Emmaus Cuneo con la collaborazione di: Acqua Bene Comune, Aifo, Anolf Cisl, Anpi, Aps Mìcò, Ariaperta, Arte Migrante, Caritas, Casa di Quartiere Donatello, Checevò, Compartir Giovani, Cooperative Colibrì, Emmanuele e Momo, Cuneo per i Beni Comuni, Esseoesse.net onlus, Giustizia e Pace Diocesi Cuneo, Gruppo Oltre Vernante, In Prima Persona, Ipsia Acli, Istituto Storico della Resistenza, Legambiente, Lvia, Mambre, Meru Herbs Italia, Migrantes, Milton Santos-Lorenzo Milani, Orizzonti di Pace, Comunità Papa Giovanni XXIII, Pastorale sociale e del lavoro, Qui e Là Boves, Scuola di Pace Boves, Tavolo delle Associazioni.

L'iniziativa attorno a cui tutto ruota è la mostra "Minerali clandestini", che sarà aperta fino a venerdì 12 ottobre nella sala del Cdt (Centro di documentazione territoriale), in largo Barale 11. È una mostra che parla di minerali per parlare d'altro, perché dall'estrazione di minerali rari si arriva a parlare di tecnologie avanzate, come quelle di cellulari, tablet e smartphone, che li utilizzano per il loro funzionamento.

Le industrie che producono questi componenti spesso non badano al prezzo pagato per procurarsi le materie prime, estratte in aree del pianeta che subiscono ferite inguaribili senza alcuna contropartita. Si affronta il problema di un'economia senza controllo, priva di etica, che si preoccupa esclusivamente dell'estrazione dei minerali e del loro trasferimento alle industrie; si parla di intere comunità che pagano i costi di tutto il processo, fornendo ad esempio una forza lavoro sfruttata e senza diritti.

Non si vuol affermare che la tecnologia sia malvagia e che l'uso dei cellulari debba essere limitato, quanto piuttosto far comprendere che dietro queste tecnologie si celano logiche di sfruttamento che devono - e possono - essere cambiate.

La mostra è accompagnata da una serie di eventi per stimolare la riflessione su argomenti oggi molto controversi. La complessità dei processi in atto obbliga a pensare per conoscere e approfondire gli argomenti al di là di slogan troppo facili, e le iniziative intendono confrontare idee anche molto lontane, nella speranza di trovare soluzioni più rispettose per la dignità e i diritti di ogni uomo.

Ci sarà anche una tenda, allestita fino al 12 ottobre in corso Nizza angolo corso Dante e in via Roma angolo piazza Galimberti, per dar modo alla gente di fermarsi a parlare con le tante associazioni che collaborano e hanno condiviso l'iniziativa.

Il programma di "A casa loro?! - Sfruttamento, guerra, ambiente, migrazioni" prevede ancora: **sabato 6 ottobre.** Casa del quartiere Donatello, Via Rostagni 20, ore 15, "Tutto il mondo è quartiere", incontro di amicizia e condivisione

Lunedì 8. Sala Cdt - largo Barale 11, alle 21, incontro-dibattito "Le cause delle migrazioni dai paesi africani"; intervengono Jean Leonard Touadi, giornalista e scrittore, e Donata Frigerio - Chiama l'Africa, curatrice della mostra "Minerali clandestini". È stato invitato Eugenio Melandri, teologo e sociologo.

Venerdì 12. Sala Cdt - largo Barale 11, alle 21, incontro-dibattito "Commercio di armi, guerre e migrazioni"; intervengono Giorgio Beretta, sociologo, membro della Rete italiana per il disarmo, Silvia Abbà e Ilaria Lamberti, Operazione Colomba della Comunità Papa Giovanni XXIII.

Domenica 30 settembre - giovedì 11 ottobre. In corso Nizza angolo corso Dante e in via Roma angolo piazza Galimberti, presidio tenda dalle 16,30 alle 19, con laboratori, flash-mob e iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza.

L'inaugurazione dei nuovi locali è avvenuta venerdì 28 settembre nel Seminario di via Amedeo Rossi 28

La Curia diocesana si dà un nuovo statuto

"La Curia non è un luogo di uffici burocratici, ma è a servizio della comunità"

A sinistra il vicario generale don Giuseppe Panero, il vescovo Delbosco, don Luca Favretto, don Gabriele Mecca e don Flavio Luciano. A destra i nuovi locali.

Cuneo - Con l'inaugurazione dei nuovi locali di venerdì 28 settembre la Curia diocesana di Cuneo è unita nel Seminario di via Amedeo Rossi 28. Inoltre da lunedì 1° ottobre è entrato in vigore anche il nuovo statuto che riorganizza l'attività della Curia che è l'organo che aiuta il vescovo nel governo di tutta la diocesi.

"Riunire gli uffici nello stesso luogo sarà l'occasione per lavorare meglio nel dialogo e nello spirito di solidarietà. Inoltre i locali del Seminario non perdono il loro antico spirito dedicato alle vocazioni, con le attività delle settimane comunitarie, e associativa". Così il vescovo Delbosco durante l'inaugurazione, che continua: "È questione di stile, sogno una Curia accogliente verso tutti, dove si condividono spazi e che mira ad essere un cuore e un'anima sola. Sogno persone corresponsabili, con attenzione alle persone. Una Curia che guardi al futuro e che cerchiamo di costruire insieme".

"La Curia non è un luogo di uffici burocratici, ma è a servizio della comunità diocesana – dice don Giuseppe Panero, vicario generale".

Questo è il senso della riorganizzazione dei settori della Curia: essere al servizio della comunità. Con il nuovo statuto le attività della Curia diocesana sono raggruppate in quattro settori, rappresentati da altrettanti delegati episcopali. Il settore Affari generali ha come delegato don Giuseppe Panero, per il settore Evangelizzazione e sacramenti è don Gabriele Mecca, per la Carità e impegno sociale è don Flavio Luciano, per il settore Cultura è don Luca Favretto.

Alla fine dell'inaugurazione alla porta d'ingresso dei nuovi locali è stata posta l'icona di San Michele patrono della diocesi di Cuneo.

Francesco Massobrio

Il Premio Paraloup Nuto Revelli al partigiano Carlo Smuraglia

Cuneo - *(mc)*. Venerdì 5 ottobre alle 18 nel Salone d'onore del Municipio c'è la cerimonia di consegna del Premio Paraloup Nuto Revelli a Carlo Smuraglia, partigiano, giurista, scrittore, testimone esemplare della storia migliore del nostro Paese. Presenta il vincitore Corrado Stajano e consegna il premio Marco Revelli.

Carlo Smuraglia

Il premio voluto dalla Fondazione Nuto Revelli con la Città di Cuneo, l'Anpi, l'Istituto Storico della Resistenza e della società contemporanea in Provincia di Cuneo e la Cgil, è destinato come riconoscimento a persone che si siano distinte nel campo della cultura intesa come impegno civile e come strumento di riscatto sociale, nello spirito di Nuto Revelli. Quest'anno è stato assegnato a Carlo Smuraglia, "un uomo che non ha mai rinunciato a battersi per le ragioni della libertà, che non si è mai arreso; il lume della speranza in lui non si è mai spento. La sua vita, le battaglie condotte, gli scritti e gli atti ne sono testimoni. In giovinezza nella Resistenza, nella maturità come avvocato e come docente universitario al servizio della giustizia. In Parlamento come garante della memoria più alta d'Italia e soprattutto come combattivo custode della Costituzione".

Sabato 6 ottobre l'inaugurazione del rinnovato Michelin Sport club

Cuneo - Nel pomeriggio di sabato 6 ottobre il Michelin Sport Club presenta il profondo intervento di restyling agli impianti sportivi realizzato nei mesi scorsi, in occasione dei 50 anni di vita dell'associazione. I lavori hanno consentito di rinnovare completamente la struttura con la realizzazione anche di una palestra con Spa e studi di fisioterapia. L'obiettivo è quello di rendere gli impianti fruibili a un sempre maggior numero di cittadini e dipendenti, con le tante attività di sport (dal tennis al podismo, dallo sci e alle bocce e tanto altro) e tempo libero (dai viaggi ai corsi) proposte dal Msc presieduto da Piero Battaglia, che oggi conta già circa 2.300 soci.

All'inaugurazione saranno presenti i vertici dello stabilimento e le autorità. Nel corso del pomeriggio ci sarà anche l'esibizione delle tenniste Camilla Rosatello e Giorgia Marchetti e di Alessandro Barbero in Kobra Bmx show.

Enrico Giaccone

acda
azienda cuneese dell'acqua spa

ACCESSO TELEFONICO 800.194.065

L'Assistenza telefonica fornisce un supporto in ogni fase del rapporto con la Società sia per quanto riguarda gli aspetti tecnici sia per quelli amministrativi del servizio.
Il servizio telefonico di assistenza, gratuito da rete fissa e mobile è a disposizione per fornire supporto ed informazioni relative a:

1) contratti, volture e variazioni di recapito;
2) perdite prima del misuratore o richieste di allacciamento e informazioni tecniche;
3) perdite dopo il misuratore, consumi elevati e problemi sulle letture;
4) spiegazioni e rettifica bollette;
5) pagamenti, rateazioni e dilazioni di pagamento;
6) chiarimenti su solleciti di pagamento;
7) fornitori.

Da lunedì a giovedì dalle ore 8:00 alle ore 12:30
e dalle ore 14:00 alle ore 17:00
venerdì dalle ore 8:00 alle ore 13:00

NUMERO DI FAX: 0171 326710

AUTOLETTURA MISURATORI
800.893.915

PRONTO INTERVENTO
(24 ore su 24)
800.194.066

SPORTELLO UTENTI

Cuneo (corso Nizza 88):
da lunedì a venerdì dalle ore 8:00 alle ore 16:00
sabato dalle ore 8:00 alle ore 12:00

Manta di Saluzzo (Strada Statale 589, 98/i):
lunedì dalle ore 14:00 alle ore 16:00
da martedì a venerdì dalle ore 8:30 alle ore 12:30

Si conlude l'opera, per il finanziamento dell'opera firmato un accordo tra Comune di Borgo e Provincia

La circonvallazione di Borgo

Cantiere per l'allargamento in via XI Settembre, nell'area artigianale

Borgo San Dalmazzo - Sono iniziati da alcuni giorni i lavori di completamento della circonvallazione di Borgo San Dalmazzo, aperta nel settembre del 2016, ma che nel tratto iniziale, quello verso Cuneo, era rimasta di larghezza ridotta e con il fondo stradale gravemente deteriorato. L'importo complessivo dell'intervento è di 313.000 euro, di cui 153.000 a carico della Provincia e 160.000 a carico del Comune di Borgo.

Il progetto prevede l'allargamento di via XI Settembre (nel tratto di circa un chilometro che va dalla rotonda di Cascina Candela all'incrocio con la statale per Cuneo) per portarla a una larghezza complessiva di 9 metri e mezzo (due corsie da 3,50 metri e due banchine laterali da 1,25), lo spostamento delle reti di servizio e di una paratoia del canale irriguo, il rivestimento delle scarpate in terra vegetale e l'asfaltatura dell'intero tratto che oggi si presenta in condizioni di forte degrado, con buche e rattoppi in gran quantità.

Il cantiere su via XI Settembre a Borgo San Dalmazzo, completamento della circonvallazione.

Per consentire l'effettuazione dei lavori è stato istituito il divieto di transito (temporaneo) per i mezzi pesanti (superiori a 3,5 tonnellate), mentre il transito degli autoveicoli viene regolato da un semaforo. Al termine dei lavori tutta la strada ex consortile avrà così la stessa larghezza e potrà costituire una vera variante all'abitato di Borgo San Dalmazzo. Con il primo lotto (concluso a maggio 2010) sono state realizzate due rotatorie (sulla ex statale 20 e nei pressi di Tetto Candela) e il tratto di strada dalla rotatoria di tetto Candela fino oltre la discarica di San Nicolao. Il secondo lotto ha consentito di arrivare alla provinciale 23 per Vignolo. All'altra estremità della bretella proseguono intanto i lavori per la costruzione della rotatoria all'intersezione tra la circonvallazione e la statale del Colle della Maddalena.

La nuova circonvallazione, che collega la statale 20 (Torino-Cuneo-Colle di Tenda) che sale a Limone e Tenda, la provinciale 23 (Borgo San Dalmazzo-Caraglio) e la statale 21 (della valle Stura verso il Colle della Maddalena), permette di superare Borgo San Dalmazzo senza interferire con il centro abitato e con i centri commerciali distribuiti sulla direttrice Cuneo-Borgo. L'intervento era atteso da tempo e sui social non sono mancate, negli ultimi mesi, le sollecitazioni da parte di cittadini e automobilisti.

Piergiorgio Berrone

Sarà ricostruito più leggero e sicuro tra Priero e Sale Langhe

Sulla To-Sv si demolisce il ponte Mollere sud

Priero - *(gber)*. Sarà ricostruito più "leggero" e sicuro il ponte Mollere sud, lungo la Torino-Savona, ai confini tra Priero e Sale Langhe. Un viadotto divenuto tristemente famoso perché il giorno dell'Epifania 1994 vi perse la vita, in uno scontro frontale, il senatore Giancarlo Ruffino. Avvocato, sindaco di Millesimo, democristiano, si batté per il raddoppio dell'A6 che, al tempo dell'incidente, era ancora a doppio senso di marcia.

I lavori per la ricostruzione del ponte con nuovi materiali e tecnologie partiranno nelle prossime settimane, mentre da alcuni giorni sono in corso interventi di manutenzione sul vicino viadotto San Lazzaro. Durante il rifacimento del Mollere, il traffico sarà deviato sulla carreggiata accanto. La comunicazione è stata fatta ai sindaci del territorio. Gli interventi fanno parte del piano di messa in sicurezza e del potenziamento dell'autostrada, acquistata nel novembre 2012 dalla Sias del gruppo Gavio.

Il Tenda è bloccato dall'ordinanza, il Maddalena è strada rischiosa, il Col di Nava inadeguato, l'Asti-Cuneo non si sa se finirà e ora anche lavori sulla Torino-Savona

Gli autotrasportatori cuneesi: "Siamo preoccupati, siamo sempre più isolati"

Cuneo - L'autotrasporto cuneese è in sofferenza. La carenza infrastrutturale locale si è aggravata e le prospettive per la categoria sono preoccupanti. "Siamo sempre più isolati", afferma Alberto Giaccone, segretario della sezione cuneese Fai. La Federazione autotrasportatori italiani è la più grande associazione imprenditoriale del settore Trasporto merci per conto di terzi su strada in Italia.

"Siamo bloccati sul Tenda, da un'ordinanza unilaterale della Francia, e per il futuro ci sono poche speranze perché il ricorso presentato dalle associazioni di categoria agli organi competenti a Nizza e, poi, a Marsiglia sono stati, rispettivamente, perso e respinto. Auspichiamo che Anas adotti lo stesso provvedimento in Liguria per aprire un confronto con i francesi. Il Colle della Maddalena è una strada difficile e rischiosa, transitabile dai mezzi pesanti solo con autorizzazioni in deroga (in Francia c'è il divieto alle 26 tonn); anche qui si è in attesa, da anni, di un'opera per la protezione del traffico dalle valanghe", spiega Giaccone. A completare il quadro dalle tinte fosche, l'inadeguatezza del passaggio del Col di Nava, lo stop sulla tangenziale di Fossano. Non mancano le ripercussioni negative sul settore provocate dal drammatico crollo del Ponte Morandi, a Genova. Tragitti e tempi che si allungano con, conseguentemente, maggiori costi per la consegna delle merci che la committenza non vuole pagare.

La nota più dolente per la viabilità nostrana: "Il completamento dell'autostrada verso Asti è ancora soltanto una promessa. Nell'incontro con il ministro Toninelli, lo scorso 26 settembre, abbiamo avuto rassicurazioni e siamo fiduciosi ma vorremmo avere maggiori certezze su modalità e tempi di realizzazione dell'opera", ci dice Giaccone.

Alberto Giaccone, segretario della sezione cuneese Fai.

La A6 Torino-Savona, a breve, vedrà un nuovo cantiere per il rifacimento del Ponte Mollere sud (Sale Langhe-Priero) con un cantiere di mesi. L'autostrada per il mare in prospettiva sarà inadeguata a sopportare il traffico che deriverà dall'operatività della nuova piattaforma portuale di Vado Ligure, dove dal 2019 è prevista la movimentazione di migliaia di container. L'alternativa al traffico su gomma è la ferrovia, ma sarebbe necessario migliorare potenziare la linea Torino-Savona che tra Ceva e San Giuseppe (20 km) è a binario unico. Un argomento di cui si è parlato a settembre nel convegno di Cgil Cuneo "Il sistema cuneese dei trasporti". Mondovì aspira a diventare uno dei poli logistici dell'Apm terminals – società danese che gestisce la piattaforma Maersk di Vado – da realizzare presso l'area ex Cobra acquistata da Lannutti. Una ferrovia adeguata toglierebbe il traffico pesante dall'A6. "L'intermodalità non ci spaventa e sulla base dell'esperienza in varie parti d'Europa la creazione di "porti secchi" crea lavoro e occupazione per l'autotrasporto. Non siamo sostenitori a ogni costo del trasporto pesante, ma per ora non ci sono alternative: l'85% delle merci che tocchiamo ogni giorno è su gomma. E siamo preoccupati perché il nostro settore non è più attraente come un tempo per i costi di avviamento (mezzi e patenti), la minor redditività, l'impegno e i vari limiti orari che devono osservare gli autisti" racconta Giaccone. Anche per questo sono state create le cooperative Tutto Servizi e Fai Servizi.

La prima si occupa di favorire l'accesso alla professione, di fare formazione, buste paga, recupero accise sui carburanti… La seconda di tele servizi. Sette persone si occupano di gestire le piccole e grandi questioni che ogni autotrasportatore è costretto ad affrontare nella giornata lavorativa: scegliere il luogo in cui sostare e riposare, fare rifornimento a prezzi favorevoli, il pagamento di tutte le infrastrutture, recuperare l'Iva dei vari paesi… servizi che rendono un po' meno arduo portare a destinazione le merci che servono a far vivere il paese nell'attesa che ci sia una vera modernizzazione dei trasporti e delle infrastrutture in Italia.

Giorgio Bernardi

"Open Day" mercoledì 10 ottobre

Salute mentale, ambulatori e sportelli aperti

Cuneo - *(fv)*. Mercoledì 10 ottobre si tiene la quinta edizione dell'H-Open Day Salute mentale, in occasione della Giornata mondiale della salute mentale, con "Porte aperte" in oltre 120 ospedali "Bollini rosa" e presidi dedicati alla salute mentale in tutta Italia.

"I disturbi psichici - spiega il direttore del Dipartimento interaziendale di salute mentale Asl Cn1 e azienda ospedaliera Santa Croce e Carle, Francesco Risso - rappresentano il 30% di tutte le disabilità e hanno un impatto pesante sulla quantità e qualità di vita, con gravi ripercussioni sul piano personale, affettivo-familiare, socio-relazionale e lavorativo. Portano spesso a isolamento e solitudine. Per questo è importante intervenire il prima possibile".

Il Dipartimento di salute mentale interaziendale aderisce all'iniziativa con eventi in tutti gli ospedali.

A Cuneo è attivo lo sportello di ascolto e consulenza "Al 34" dedicato ai giovani, alle famiglie, agli operatori scolastici e aperto alla cittadinanza per interventi di prevenzione e sensibilizzazione al disagio psico-patologico, in collaborazione con la Neuropsichiatria infantile, il Dipartimento delle dipendenze, il Consultorio e il Consorzio socio-assistenziale. "Al 34" è presso Crocevia 46 (corso Dante 46); orario 13,30-15,30; prenotazione obbligatoria (320-0729715) all'Open Day. .

Sempre a Cuneo, dalle 14,30 alle 17,30 di mercoledì 10, aderisce all'iniziativa l'ambulatorio dei disturbi del comportamento alimentare (corso Francia 10), sportello di ascolto dedicato ai pazienti e ai familiari per informazioni relative ai disturbi del comportamento alimentare; in collaborazione con il servizio aziendale di Psicologia e Psicopatologia dello sviluppo e con il servizio di Dietologia dell'ospedale Santa Croce e Carle (prenotazioni: 0171-450125).

A Mondovì, nel reparto di Psichiatria dell'ospedale "porte aperte" dalle 12 alle 14. Prenotare allo 0174-677229.

A Savigliano l'appuntamento e dalle 13,30 alle 15 presso il Tag (corso Roma 49); prenotazioni al 338-3669866.

Un poster raccomanda: non fumare, controlla il tuo peso, segui una dieta sana, proteggiti da sole, vaccina i tuoi figli, segui i programmi di screening...

12 raccomandazioni per prevenire il cancro

L'Ordine dei medici e odontoiatri della provincia di Cuneo aderisce al Codice europeo contro i tumori

Cuneo - L'Ordine dei medici chirurghi e odontoiatri della provincia di Cuneo promuove un'azione di prevenzione e informazione in accordo con il "Codice europeo contro il cancro". L'azione si concretizza innanzitutto in un'opera di informazione: un poster (fornito dalla Rete oncologica del Piemonte e della Valle d'Aosta, e ristampato a spese dell'Ordine) contenente le 12 raccomandazione del "Codice europeo contro il cancro" sarà distribuito a tutti i medici di famiglia e ai pediatri di libera scelta, negli ospedali, nei poliambulatori, nei consultori...

Cuneo - Da sinistra: Franco Magnone, responsabile del notiziario dell'Ordine dei medici della provincia di Cuneo; il vicepresidente Claudio Blengini; il presidente Giuseppe Guerra; Annalisa Amati, medico di base, consigliera dell'Ordine e rappresentante della Fimmg (Federazione italiana medici di Medicina generale).

Non fumare, vivi in ambienti liberi dal fumo, controlla il tuo peso, fai attività fisica, segui una dieta sana, limita gli alcolici, proteggiti dal sole, segui le norme di sicurezza sul lavoro, non esporti al radon, allatta al seno e limita la terapia ormonale sostitutiva, vaccina i tuoi figli, segui i programmi di screening per il cancro (intestino per uomini e donne, seno e collo dell'utero per le donne).

Ecco le dodici raccomandazione del "Codice europeo contro il cancro" contenute nel poster e che possono essere seguite da tutti, senza competenze specifiche.

"È stato stimato che quasi la metà di tutti i decessi legati al cancro in Europa potrebbe essere evitata se tutti seguissero queste raccomandazioni", precisa il presidente dell'Ordine dei medici e odontoiatri della provincia di Cuneo, Giuseppe Guerra.

"Non dimentichiamo - continua - che in Italia il cancro è la seconda causa di morte (29%) dopo le malattie cardiovascolari. I nuovi casi diagnosticati sono oltre mille al giorno, per un totale di oltre 370.000 nuovi casi l'anno (esclusi i tumori della pelle, che sono stimati in circa 66-67.000 nuovi casi l'anno). È vero che i nuovi casi sono in diminuzione (dal 2007 meno 1,8% per gli uomini e leggerissimo calo per le donne), che si osserva un andamento decrescente della mortalità sia per gli uomini che per le donne (e anche nei tumori infantili) e che la sopravvivenza è aumentata, ma bisogna considerare che al 5,4% della popolazione italiana (circa tre milioni e 300.000 persone) è stato diagnosticato un tumore. La prevenzione la diagnosi precoce rimangono le armi più importanti. E in questa direzione va il Codice europeo contro il cancro".

"Il nostro ruolo di medici di famiglia è fondamentale - ribadisce Annalisa Amati, consigliera dell'Ordine e rappresentante della Fimmg (Federazione italiana medici di Medicina generale) -. Entriamo nella vita delle persone, entriamo nelle loro case. Possiamo indagare con poche e semplici domande sulle abitudini di vita e possiamo fare prevenzione in modo immediato".

La massima collaborazione all'iniziativa è stata anche assicurata dalla presidente dell'Ordine dei farmacisti della provincia di Cuneo, Enrica Bianchi.

Franco Vaccaro

Dall'11 al 13 ottobre uno dei più importanti congressi nazionali di medicina interna, con 110 relatori e moderatori da tutta Italia

A Cuneo le quattordicesime "Giornate piemontesi di Medicina clinica"

Cuneo - Anche quest'anno, da giovedì 11 a sabato 13 ottobre, sotto l'egida della Società italiana di Medicina interna (Simi), il Centro incontri della Provincia ospiterà le quattordicesime "Giornate piemontesi di Medicina clinica", uno dei più importanti congressi nazionali di Medicina interna, con 110 presenze fra relatori e moderatori da tutta Italia.

Ideatore e organizzatore dell'evento è Luigi Fenoglio, direttore medico della struttura complessa di Medicina interna dell'azienda ospedaliera Santa Croce e Carle, presidente della sezione Liguria - Piemonte - Valle d'Aosta della Simi. Segretario scientifico è il dottor Christian Bracco.

Giovedì 11 si svolgeranno due corsi pre-congressuali rispettivamente sull'antibiotico terapia, sia ospedaliera che territoriale, e sul percorso diagnostico terapeutico dell'insufficienza respiratoria e della bronco pneumopatia cronica ostruttiva (Bpco), termine con il quale si identifica una malattia a decorso progressivo comprendente l'enfisema, la bronchite cronica e l'asma non reversibile.

Il convegno si aprirà ufficialmente nel pomeriggio di giovedì, con i saluti del direttore generale dell'azienda ospedaliera Santa Croce e Carle, Corrado Bedogni, a cui seguirà la lettura magistrale del dottor Luigi Fenoglio "Verso una medicina di precisione": il nuovo approccio dell'era post-genomica per la cura e la prevenzione delle malattie sulla base delle caratteristiche individuali dei singoli pazienti; introduzione del professore Roberto Pontremoli dell'Università di Genova.

La giornata di giovedì si concluderà con la sessione di Medicina di montagna, introdotta dal prof. Piergiorgio Montarolo, ordinario di Fisiologia umana all'Università di Torino, e dal direttore dell'Elisoccorso Piemonte, dottor Roberto Vacca.

La seconda giornata, venerdì 12, inizierà alle 7,15 con i risultati della ricerca scientifica internistica delle scuole mediche e infermieristiche del Piemonte. Introdurranno il prof. Massimo Porta, direttore della scuola di specializzazione in Medicina interna dell'Università di Torino, e la dott.ssa Monica Galliasso, tutor del corso di laurea in infermieristica di Cuneo.

Luigi Fenoglio

I lavori proseguiranno con una sessione sulla storia della Medicina interna piemontese.

Nel corso della giornata si discuterà di utilizzo appropriato delle nuove terapie con i farmaci biotecnologici e biosimilari nelle patologie immunomediate reumatologiche e gastroenterologiche. Il prof. Salvatore Corrao dell'Università di Palermo terrà la sua lettura magistrale sui "Big Data": la raccolta e l'elaborazione di moli enormi di informazioni su come sono costituite le malattie. "Questa tecnica di analisi permetterà ai modelli di malattia di diventare più predittivi e precisi con conseguenti percorsi di prevenzione e cura sempre più personalizzati ed efficaci", spiega Fenoglio.

"Il pomeriggio della seconda giornata - continua Fenoglio - si aprirà con l'abc clinico del terzo millennio: il ragionamento clinico, il valore dell'anamnesi, il valore dell'esame obiettivo. Mediante questi approcci ancora oggi è possibile fare diagnosi di malattia nel 60-70 % dei casi".

Concluderà la giornata il professore Giancarlo Isaia, ordinario di Medicina interna all'Università di Torino, con la lettura magistrale "Un viaggio nell'osso lungo una vita".

La terza e ultima giornata, sabato 13, inizierà con Mario Venditti, professore associato di malattie infettive all'Università La Sapienza di Roma, che parlerà di una delle più gravi patologie infettive, quella sostenute da funghi. A seguire due sessioni di Update, diagnostica di laboratorio e nuovi farmaci in medicina clinica. Come da tradizione, nella mattinata di sabato, il presidente nazionale della Società italiana di Medicina interna terrà la propria lectio magistralis: il prof. Franco Perticone, introdotto dal dottor Luigi Fenoglio, parlerà di una grave alterazione metabolica, l'iperglicemia, e del rischio cardiovascolare a essa correlata.

Il pomeriggio del sabato vedrà come prima sessione quella sul fine vita, moderata dal vice presidente dell'Ordine dei medici della provincia di Cuneo, Claudio Blengini: le disposizioni anticipate di trattamento, con le quali si potrà dare il consenso o meno a particolari scelte terapeutiche, di quello che il medico deve saper (non) fare, del ruolo dell'infermiere.

Chiuderà la tre giorni la sessione sulle malattie rare, con contributi delle Scuole di Modena, Padova, Brescia e di Cuneo, con i dottori Remo Melchio e Salvatore D'Agnano.

Per informazioni e iscrizioni: info@staffpep.com; tel: 370-3483379.

Banca Alpi Marittime
Credito Cooperativo Carrù
CUNEO VOLLEY

ENERGY ZONE BAM
Ricaricati in centro a Cuneo!

SABATO 6 OTTOBRE
dalle ore 16.30 alle 18.30
Via Roma - angolo P. Galimberti

Vi invitiamo ad un pomeriggio con gli atleti della squadra di volley A2 maschile
"Banca Alpi Marittime Acqua San Bernardo CUNEO"
Passa per un selfie, un autografo o per prenotare il tuo abbonamento.
Più siamo, più ci ricarichiamo!!

APPUNTAMENTI

L'eredità di Bob Kennedy

CUNEO - Martedì 9 ottobre alle 18, allo Spazio Incontri della Fondazione Crc in via Roma 15 si tiene la tavola rotonda "L'attualità del messaggio di Bob Kennedy. L'eredità umana e morale di RFK a 50 anni dalla sua scomparsa". Marco Zatterin dialoga con Giovanni Borgognone (autore del libro "Sogno cose che non sono state mai"), Mauro Colombo e Alberto Mattioli (autori del libro "Parola di Bob") sull'attualità della figura di Bob Kennedy. Aprono Giandomenico Genta, presidente Fondazione Crc e Valentina Pagliai della Fondazione Robert Francis Kennedy Human Rights Italia. Prima della tavola rotonda si svolge la presentazione ai docenti delle superiori della provincia del percorso didattico "Coraggio senza confini". Per l'occasione martedì la mostra "Bob Kennedy. The Dream - Emotional Experience" allestita nello Spazio Innv@zione resterà aperta dalle 14 alle 21.

Il potere delle immagini

TORINO - Lunedì 8 ottobre alle 18 all'Aula Magna della Cavallerizza Reale arriva Diego Bianchi per parlare di "Propaganda. Il potere delle immagini". L'appuntamento fa parte della rassegna "Spotlight. Luci che accecano, realtà invisibili", un ciclo di incontri che anticipa i temi della sesta edizione di Biennale Democrazia dal titolo "Visibile Invisibile". Il prossimo incontro sarà a Cuneo con Federico Rampini il 16 ottobre.

Il centrodestra corre unito con una quarta gamba, ma Claudio Sacchetto nega coinvolgimenti

Regionali e "regionarie"

Candidature aperte per i 5 Stelle; Cirio possibile candidato

Cuneo - Centrosinistra, centrodestra e Movimento 5 Stelle sono al lavoro in vista delle elezioni regionali di primavera. Sembra pace fatta nel centrodestra tra gli alleati storici della coalizione, tra Forza Italia, Lega e Fratelli d'Italia che avrebbero trovato l'accordo per correre insieme, lasciando la possibilità al partito di Berlusconi della scelta del candidato presidente. Tra i nomi in ballo nella corsa alla presidenza della Regione ci sono almeno due cuneesi, l'albese, oggi europarlamentare Alberto Cirio, e, nel caso Salvini decidesse di non rinunciare alla guida del Piemonte, potrebbe toccare all'attuale senatore Giorgio Bergesio di Cervere. Cirio si dice sicuro della candidatura in virtù dello stretto rapporto che ha con Berlusconi, ma i torinesi insistono su una candidatura del capoluogo per contrastare la corda al bis di Sergio Chiamparino, con l'attuale consigliere regionale Claudia Porchietto di Venaria in pole position. Nel centrodestra sembra possa spuntare anche una lista civica, la quarta gamba del centrodestra guidata dagli ex An Gianluca Vignale e Marco Botta che da tempo vogliono coinvolgere un altro noto cuneese, l'ex enfant prodige della politica leghista, Claudio Sacchetto, già assessore regionale all'agricoltura. "Stimo e conosco Vignale da tempo - conferma Sacchetto - ha cercato di coinvolgermi nel suo progetto ma io rimango fuori dai giochi in questo momento. Rimango di questa area liberaldemocratica ma non mi candido".

Giorgio Bergesio

Alberto Cirio

Claudio Sacchetto

Il Movimento 5 Stelle che correrà da solo e senza alleanze, si sta muovendo. Sono state aperte da venerdì 28 a martedì 2 ottobre le candidature per le "Regionarie" dei 5 Stelle in Piemonte. Tutti gli iscritti al Movimento entro il 22 giugno 2018, con documento certificato, se in possesso dei requisiti necessari (iscritti al movimento, sottoscrizione dello statuto e del codice etico, senza condanne, senza partecipazione ad altri partiti o ad associazioni massoniche), potevano avanzare la loro candidatura seguendo le modalità indicate. La lista di coloro che accetteranno la candidatura, che avranno completato tempestivamente la procedura per la formalizzazione della stessa sul sito movimento5stelle.it e che risulteranno effettivamente in regola con i requisiti, verrà successivamente sottoposta alla votazione online sulla piattaforma Rousseau.

"Non vediamo l'ora - dicono i 5 Stelle - di iniziare la campagna elettorale per raccontare l'idea di Piemonte che abbiano maturato in questi anni di opposizione alle amministrazioni di centrodestra e centrosinistra. Dal confronto con i cittadini nascerà il programma elettorale 2019-2024".

I dieci candidati consiglieri più votati, garantendo la rappresentanza di almeno uno per provincia, potranno avanzare poi la candidatura a presidente. I componenti del listino maggioritario collegato al candidato presidente saranno scelti dallo stesso candidato.

Massimiliano Cavallo

Sembra non decollare la candidatura di Bruno Viale

Provinciali, lista unica per tutto il territorio

Cuneo - *(mc)*. Sarà ancora una volta lista unica per la Provincia di Cuneo per le elezioni del presidente e dei 12 consiglieri previste per il 31 ottobre. La candidatura dell'attuale presidente e sindaco di Cuneo Federico Borgna rimane salda, nonostante i tentativi, sia nel centrodestra che nel centrosinistra, di "strappare" la presidenza del secondo mandato. L'appello nel centrosinistra del sindaco di Fossano, Davide Sordella, che aveva chiesto a Borgna di fare un passo indietro è andato a vuoto, così come sembra ormai passata in fanteria la candidatura del sindaco di Roaschia Bruno Viale, in rappresentanza di Forza Italia e del centrodestra. Una candidatura che pare non abbia trovato appoggi, che significa poche firme a disposizione per poter presentare la propria corsa. Al di là del coordinatore provinciale di Forza Italia e sindaco di Boves Maurizio Paoletti e del parlamentare monregalese Enrico Costa. A non appoggiare la scelta di una doppia lista contrapposta a quella di Borgna sono soprattutto i rappresentanti del centrodestra langarolo, l'europarlamentare albese Alberto Cirio e il sindaco di Priocca, consigliere provinciale e oggi senatore della Repubblica per Forza Italia, Marco Perosino, entrambi da sempre per la lista unica. L'accordo sembra essere stato trovato tra Borgna e Cirio, con una "divisione equa", sei consiglieri per il centrosinistra e sei per il centrodestra, nella lista unica che verrà presentata al voto di sindaci, assessori e consiglieri dei 250 comuni della Granda. Non si conoscono ancora i nomi possibili, ma si sa che entrambi le parti avranno la possibilità di "piazzare" in consiglio provinciale qualche nome di fiducia e che dovrà essere rispettata una rappresentanza di tutto il territorio. Resta da capire se nell'accordo rientra anche la Lega di Salvini e Bergesio che in un primo tempo sembrava volersi contare e sfidare il centrosinistra, magari con l'appoggio dei 5 Stelle, sul modello governativo nazionale. Progetto che ormai la Lega ha messo da parte (spinto anche dall'impossibilità di candidare il sindaco leghista di Narzole, Federico Gregorio) in virtù delle sempre più vicine elezioni regionali, che interessano ben di più al Carroccio.

Federico Borgna

APPUNTAMENTI

Smettere di fumare

CUNEO - La Lilt (Lega italiana per la lotta contro i tumori) organizza un corso per smettere di fumare. Informazioni: tel. 0171-697057, cuneo@legatumoricuneo.it.

Cif e Aiart

CUNEO - *(fr)*. Il Centro italiano femminile (Cif) e l'Aiart inaugurano il nuovo anno sociale con l'assemblea di venerdì 12, alle 16, presso la sala polivalente di Casa Famiglia. Interverranno l'assistente spirituale don Domenico Basano e Anna Maria Tibaldi, delegata regionale, membro del consiglio nazionale di Azione Cattolica. Seguirà un momento di incontro e amicizia.

Ottantenni in festa

CUNEO - Domenica 28 ottobre i coetanei della leva del 1938 si ritrovano per una giornata di festa: alle 11 Messa al santuario degli Angeli; alle 12,30 pranzo al Park Hotel di Vernante. Prenotazioni entro il 22 ottobre presso: Iris Articoli pettinatrice via XVIII Aprile 6, Bruna - Tutto per la sarta piazza Europa 14, Bar Oscar via XX Settembre.

Ridere in ebraico

CUNEO - Promossi dall'Alliance Française, con la collaborazione della comunità ebraica e dell'Associazione Italia-Israele, si svolgeranno presso il Circolo "l'Caprissi", piazza Boves 3, due incontri coordinati dalla prof.ssa Maria Teresa Milano, ebraista. Mercoledì 10 ottobre, alle 18: "Gli antenati di Gad Elamaleh". Martedì 23 ottobre, alle 18: proiezione del film "Qu'est ce qu'on a fait au bon Dieu?". L'ingresso è libero.

Organizzato dalla cooperativa sociale Emmanuele, venerdì 5

Figli e genitori

Incontro su preadolescenza e genitorialità

Cuneo - Nell'ambito del progetto Sosten'go, la cooperativa sociale Emmanuele organizza un incontro sui temi della preadolescenza e della genitorialità, che si terrà venerdì 5 ottobre, alle 18, nello Spazio incontri della Fondazione Cassa di risparmio di Cuneo, in via Roma 15. Sarà condotto da Enrico Santero, counsellor professionista, ed Elena Barberis, educatrice professionale.

"Il progetto Sosten'go - precisano dalla cooperativa Emmanuela -, nato dalla collaborazione con la Neuropsichiatria infantile dell'Asl Cn1 e finanziato dalla Fondazione Crc, ha come finalità l'accompagnare i ragazzi e le ragazze nelle difficoltà e nelle fatiche della preadolescenza, e allo stesso tempo i genitori, per supportarli nel crescere i propri figli, comprenderli e comunicare con loro. Sosten'go vuole dunque offrire ai genitori e ai ragazzi uno spazio di 'sosta' e sostegno tramite differenti opportunità: colloqui di orientamento genitoriali, in coppia o da soli, per migliorare il proprio stile educativo e la relazione in famiglia; gruppi di supporto alla genitorialità, in cui i genitori, attraverso il confronto e la condivisione potranno riscoprire il proprio ruolo; laboratori di media education per i ragazzi della scuola media, che attraverso la realizzazione di un video autoprodotto esploreranno differenti temi riguardanti l'adolescenza e acquisiranno nuovi strumenti per essere più consapevoli nella navigazione in internet e nell'uso dei più frequenti social network".

Per informazioni più dettagliate, contattare la cooperativa sociale Emmanuele, telefono 0171-344209, sostengo@emmanuele-onlus.org.

Con Giuseppina De Simone, docente di filosofia della religione

A San Paolo venerdì "Verso il futuro: ritornare a pensare"

Cuneo - *(cc)*. Venerdì 12 terzo appuntamento del ciclo di conferenze "Memoria e futuro", organizzato da don Gianni Falco, parroco di San Paolo. L'ospite è Giuseppina De Simone, docente di Filosofia della religione alla Pontificia facoltà teologica dell'Italia meridionale. Nel suo intervento "Verso il futuro: ritornare a pensare," focalizzerà l'attenzione sull'importanza del pensiero come opera individuale per costruire il domani. Solo la capacità di riflessione sulla realtà consente di superare il dilagare di una sterile e pericolosa non-comunicazione fatta di slogan. È, infatti, necessario evitare di ridurre la conoscenza a un accumulo di informazioni e tecnicismi, inutili ad alimentare il senso di responsabilità, indispensabile per costruire il futuro. Suggerirà spunti per sensibilizzare a un costruttivo pensiero a più voci, improntato al bene collettivo. È autrice di numerose pubblicazioni, tra cui: "L'amore fa vedere. Rivelazione e conoscenza nella filosofia della religione di Max Scheler" e "La rivelazione della Vita. Cristianesimo e filosofia in Michel Henry".

Giuseppina De Simone

L'incontro inizia alle 21, nel salone polivalente della parrocchia di San Paolo, in via Fenoglio 47. È ancora possibile iscriversi, anche la sera dell'evento. Informazioni: 340-3317478 (don Gianni).

APPUNTAMENTI

I giornali nel 3° millennio

CUNEO - Sabato 13 ottobre, nello Spazio incontri della Fondazione Crc (via Roma 15), dalle 9, si terrà il seminario "Oltre la carta nel terzo millennio. La Stampa: 150 anni", abbinato alla premiazione dei bozzetti vincitori della 22ª edizione del concorso "Scultura da vivere", indetto dalla Fondazione Peano.

India, Spagna e Islanda

CUNEO - Mercoledì 10, alle 21, al cinema Monviso, ci sarà una multi proiezione: Mario Tible presenterà lo stato indiano dell'Orissa; Nino Lorenzatto parlerà invece del Rio Tinto, in Spagna, e dell'Islanda. La serata è organizzata da Pro Natura Cuneo, con il contributo del Csv "Società solidale".

Convegno sulla dislessia

FOSSANO - Sabato 6, dalle 8,45 alle 13, nell'aula magna dell'istituto "Vallauri", via San Michele 68, si tiene il convegno "Scuola e famiglia: collaborare per potenziare", per fornire un quadro sui disturbi specifici dell'apprendimento e su interventi e strategie disponibili in provincia.

Escursioni con la Lipu

CUNEO - La Lipu e l'associazione CuneoBirding organizzano due escursioni: sabato 6 lungo il torrente Gesso a Mellana: ritrovo alle 9 al parcheggio presso la discesa per il Golf Club di Mellana; domenica 7 nella riserva naturale di Crava Morozzo; ritrovo alle 8,30 al parcheggio ex mercato delle uve. La partecipazione è gratuita, ma è necessario prenotare: cuneo@lipu.it, tel. 328-2798896, 328-4277574.

Orari di iscrizione al 2018-2019 dell'Università della terza età

Cuneo - *(fv)*. Le iscrizioni all'anno accademico 2018/2019 dell'Università della terza età si raccolgono in orari prestabiliti: lunedì 8 dalle 9,30 alle 11,30, mercoledì 10 dalle 9,30 alle 11,30, lunedì 15 dalle 9,30 alle 11,30, giovedì 18 dalle 9,30 alle 11,30, lunedì 22 dalle 9,30 alle 11,30 e dalle 15,30 alle 17,30, martedì 23 dalle 9,30 alle 11,30, mercoledì 24 dalle 9,30 alle 11,30 e dalle 15,30 alle 17,30, giovedì 25 dalle 9,30 alle 11,30 e, infine, venerdì 26 dalle 9,30 alle 11,30.

Le iscrizioni si riceveranno solo nei giorni e negli orari indicati, esclusivamente presso la sede dell'Università della terza età, a Cuneo, in piazza Secondo Reggimento Alpini 3.

La quota associativa rimane invariata anche per il 2018-2019 e ammonta a 50 euro.

Uno spettacolo di magia e giocoleria per conoscere l'affidamento familiare

Cuneo - *(fv)*. L'Anfaa (Associazione nazionale famiglie adottive e affidatarie, con il contributo della Fondazione Crc, invita allo spettacolo di magia e giocoleria per tutta la famiglia con il Clown Trinchetto, sabato 6 ottobre, dalle 16 alle 19 (con merenda offerta) presso "La Cascina", via San Maurizio 72, San Rocco Castagnaretta. Il pomeriggio sarà l'occasione per conoscere l'affidamento familiare: "un'affetto in più per crescere, per vivere; un'avventura di amore e solidarietà aperta a tutti: single, coppie coniugate o conviventi; un'accoglienza in famiglia per bambini, ragazzi o adolescenti in difficoltà".

Per informazioni, contattare: Equipe affido del Consorzio socio assistenziale tel. 0171-334180, Anfaa tel. 338-1682155, Associazione Papa Giovanni XXIII 347-0726708.

Economia e qualità con i bilanci in regola, condizioni per coinvolgere persone e superare fragilità. La forza terapeutica del lavoro nei campi

L'agricoltura, strumento per il sociale

A Cuneo con "Coltiviamo lavoro e benessere" il confronto tra cooperative, servizi ed enti del territorio

Cuneo - Meno poesia e più economia, meno terapia e più fattoria: corre su questi quattro sostantivi una possibile sintesi dell'incontro che si è tenuto a Cuneo giovedì 27 settembre, "Coltiviamo lavoro e benessere", dedicato all'agricoltura sociale, alle sue esperienze e alle sue esigenze sul territorio della Granda.

Da una parte l'imperativo di fare economia, perché i bilanci in regola sono necessari per operare nel sociale, per andare oltre il servizio facendo davvero impresa; una condizione per andare oltre "la pacca sulle spalle", per passare dalla compassione all'attuazione concreta di profonde istanze di cambiamento.

Una vera "innovazione sociale", perché il sociale deve partire da basi forti, stare in piedi economicamente: "Non abbiamo soldi per finanziare la poesia", è stato detto.

Dall'altra gli effetti positivi del lavoro nei campi, come dimostrato dalle esperienze di questi anni: l'agricoltura sociale fa bene alla salute (tanto che, nel servizio sanitario nazionale inglese, possono essere prescritte attività sociali e agricole, come ha ricordato Carlo Simionato nel suo contributo video) e offre risposte anche nella prevenzione, quindi evita spese nella sanità. Anche su questo punto è stato sottolineato il valore economico dell'inclusione sociale, anche per invertire la rotta della spesa pubblica, recuperando e ottimizzando risorse, allocandole in modi nuovi, anche attraverso la coprogettazione con gli enti pubblici: "Non chiediamo appalti, ma politiche". E magari anche, ad esempio, attraverso filiere che portino nella ristorazione collettiva prodotti dell'agricoltura sociale, con segnali concreti che diventano anche messaggi.

Risorse non soltanto pubbliche, come sottolineato da Andrea Silvestri, direttore generale della Fondazione Cr Cuneo, ente che negli ultimi anni ha puntato su nuovi progetti che possano "camminare con le proprie gambe" e avere un maggior impatto collettivo, favorendo la regia e attraverso "grandi reti di attori pubblici e privati perché si possano sviluppare efficacia ed efficienza". Un privato sociale che non sia un semplice "attuatore di politiche pubbliche", ma punti sulla progettazione condivisa per moltiplicare gli effetti; per trasformare quelle che possono sembrare gocce nel mare in benzina per il motore.

Voci da fuori provincia hanno spronato gli operatori cuneesi del sociale, in particolare Ilaria Signoriello, portavoce del Forum nazionale agricoltura sociale (realtà cui devono ancora aderire realtà della Granda): ha messo al centro del confronto la dignità, valore essenziale che nasce dal lavoro come via di valorizzazione e realizzazione delle persone, e la qualità, requisito fondamentale per essere apprezzati sul mercato e rimanere competitivi, per continuare a fare economia. Senza dimenticare la creatività, un nuovo modo di interpretare la felicità e l'importanza della formazione, essenziale per chi opera in questo mondo e per chi interagisce con esso.

L'ottica sovralocale, comunque, non può far dimenticare le ombre: anzitutto, che per la nuova legge sull'agricoltura sociale (2015) mancano ancora i decreti attuativi, e comunque ci sono altri buchi nella normativa (su requisiti, albi e partecipazione ai bandi), nel rapporto tra la legge nazionale e quella regionale (anche nell'ottica del prossimo testo unico sull'agricoltura, in discussione in Regione). È quindi emersa con forza la necessità fondamentale di armonizzare politiche, di sviluppare sinergie continuative e strutturali tra i diversi attori sociali: non solo "fare rete", ma "essere rete".

Tra i tanti spunti, interesse ha suscitato anche l'esperienza di Humus, piattaforma di "job sharing" agricolo per condividere il lavoro di persone su più aziende in base alle loro esigenze e grazie alla formula del contratto di rete, nel segno della collaborazione ripartendo i costi. Una conferma che quando ci sono le idee, le risorse - informatiche, ma anche economiche e anche finanziarie - ci sono. "C'è più offerta di capitali che domanda", ha ricordato Maurizio Bergia (I tesori della terra). Dai consorzi socioassistenziali ai servizi Asl, infine, è emersa l'esigenza di più conoscenza reciproca e di rapporti di fiducia. Strade nuove per affrontare problemi vecchi e nuovi, per superare fragilità.

Fabrizio Brignone

In consegna macchinari per il vetro destinato a serramenti per edifici

Bottero continua a crescere in Polonia

Cuneo - Cresce l'azienda cuneese Bottero SpA, che rafforza la sua presenza in Polonia: stanno infatti per essere consegnate in quel Paese macchine per la produzione di vetro float (vetro piano) per l'edilizia, in grandi lastre e traversi. Le macchine andranno a comporre una linea che sarà avviata all'inizio del prossimo anno.

La commessa si aggiunge a un'altra di più recente acquisizione: un nuovo impianto per la produzione di vetro float e successiva trasformazione in vetro "coatizzato" per l'edilizia. L'intervento è in fase di progettazione nel quartier generale della multinazionale cuneese. La consegna di questi macchinari è prevista per la metà del prossimo anno.

I due nuovi impianti, insieme, avranno una capacità produttiva di 1.800 tonnellate di vetro al giorno. Per la Bottero si tratta di un fatturato complessivo superiore a 20 milioni di euro. "Bottero è impegnata da anni in Polonia per note multinazionali che hanno concentrato lì i loro stabilimenti produttivi - spiega Marco Giraudo, direttore commerciale Divisione Impianti di Bottero SpA -. L'aumento della domanda di vetro è favorita da normative europee che spingono a migliorare l'isolamento termico e acustico nelle finestre; in Polonia è rilevante la produzione di serramenti per edifici residenziali e commerciali".

BREVI

Contadini a Roma

CUNEO - *(fb)*. Al Villaggio Coldiretti venerdì 5, sabato 6 e domenica 7 a Roma, tra migliaia di operatori del settore primario con lo slogan "Sto coi contadini", sono attesi anche circa 500 cuneesi. Tra le aziende, cinque produttori cuneesi proporranno un assaggio delle nostre produzioni tipiche: nocciole fresche e trasformate, castagne, miele, succo di mele saluzzesi, ortofrutta bio fresca e trasformata; presenti anche tre "agrichef" titolari di agriturismi in Granda, oltre a quattro giovani imprenditori per il "Villaggio delle idee" in collaborazione con l'Università di Scienze Gastronomiche di Pollenzo.

Esportare alimenti

CUNEO - Scadono mercoledì 10 le iscrizioni per il seminario di lunedì 15 ottobre su normative e adempimenti per l'esportazione extra Ue dei prodotti agroalimentari, con particolare attenzione sul mercato statunitense e cinese, oltre a incontri personalizzati con i referenti dello sportello etichettatura (inizio ore 9, massimo 30 posti; costo 50 euro; per informazioni, tel. 0171-318.812, 766 o 768; ispettivo.sanzioni@cn.camcom.it).

Fatture elettroniche

BORGO SAN DALMAZZO - La Cna cuneese organizza per lunedì 15 ottobre alle 18, nella sala riunioni di via Cuneo 52/I, un incontro per fare chiarezza sulla fatturazione elettronica obbligatoria, che scatta dal prossimo 1° gennaio (è possibile contattare la Cna e inviare il modulo a cmanassero@cna-to.it).

IL MESE DELLA PREVENZIONE DENTALE
NOI NON LO FACCIAMO.

SALZANO
Studio Odontoiatrico
TIRONE

E sai perché?
Perché per noi la prevenzione e la diagnosi precoce sono talmente importanti che le visite gratuite le facciamo tutto l'anno!

Ma vogliamo sfruttare il **MESE DI OTTOBRE** per spiegare ai nostri pazienti, vecchi e nuovi che oggi **SI PUÒ E SI DEVE TORNARE A SORRIDERE E A MASTICARE CON I DENTI FISSI.**

L'utilizzo degli impianti dentali e della protesi fissa completamente in ceramica oggi sono **molto semplici** ed **estremamente sicuri**, tanto che in mani esperte hanno percentuali di successo altissime se relazionate a tutti gli altri interventi medici e chirurgici.
Nel mese di ottobre ci metteremo quindi a disposizione di chi vorrà approfondire l'argomento e avere una valutazione attenta e approfondita del suo caso.

Non compromettere la tua qualità di vita, torna a mangiare e sorridere con sicurezza!

Prenota la tua visita gratuita
per il mese di ottobre al numero
0171.619210

STUDIO ODONTOIATRICO SALZANO TIRONE • Via Cascina Colombaro, 37 - CUNEO
Tel. 0171.619210 • www.studiosalzanotirone.it

ZUCCHIFABRIZIO•PUBBLICITÀ

Informazione sanitaria ai sensi della legge 248 (del 04/08/06) - Direttore sanitario Dott. Stefano Salzano, Odontoiatra - Iscr. Albo Odontoiatri n° 488 di Cuneo

Sorpresi dalla nevicata di lunedì a 3.000 metri di quota

Due tedeschi salvati in alta valle Maira

Acceglio - La nevicata in alta quota di lunedì 1° ottobre ha messo in difficoltà due trentottenni tedeschi impegnati in un'escursione alla Tete de l'Homme (3.202 metri), a monte di Chiappera, al confine con la Francia.

Sorpresi dalla nevicata e dalla notevole riduzione della visibilità, i due escursionisti non sono più stati in grado di tornare a valle autonomamente e hanno chiamato il numero di emergenza 112.

Sono riusciti a fornire alla centrale operativa le coordinate gps della loro posizione e alla prima schiarita sono stati raggiunti dai volontari della squadra del Soccorso alpino, trasportata con l'elisoccorso, che ha poi provveduto a trasferire i due all'ospedale Santa Croce di Cuneo, per le visite del caso.

Si chiede di evitare interventi "a macchia di leopardo" e di tutelare chi lavora

Stop ai diesel, si tratta

Limitazioni in altre regioni del Nord, il Piemonte sta decidendo

Cuneo - Da lunedì 1° ottobre sono scattate limitazioni alla circolazione di veicoli diesel nel resto del Nord Italia e della Pianura Padana (Lombardia, Veneto ed Emilia Romagna), mentre per il Piemonte è stato deciso uno slittamento. La proroga per i divieti "anti smog" è scattata per la volontà di inserire alcune deroghe per esentare dal divieto determinate categorie, tra cui ad esempio le imprese artigiane e gli operatori del commercio ambulante.

Gli interventi, finora, sono partiti un po' "a macchia di leopardi", mentre il Piemonte ha deciso di prendersi ancora qualche giorno: è infatti prevista per giovedì 4 la riunione del tavolo delle autorità locali per decidere la nuova tempistica e un'armonizzazione dei provvedimenti, per non creare ulteriori disagi al traffico.

Lo stop alla circolazione riguarda i veicoli con motore alimentato a gasolio, in particolare quelli più vecchi, e quindi più inquinanti (secondo alcune stime, sarebbero più di un milione i veicoli coinvolti nel Nord Italia).

Il provvedimento rappresenta la seconda tranche di interventi sulla base delle disposizioni, stabilite dalle istituzioni comunitarie europee in accordo con il ministero dell'Ambiente, per contrastare l'inquinamento da smog in tutta l'area della Pianura Padana, una delle zone dove l'aria è più inquinata in Europa.

Lo stop riguarda in particolare aree urbane e Comuni con oltre 30.000 abitanti (con un buon servizio di trasporto pubblico) dove si sono registrati sforamenti in emissioni e Pm10; in Granda, le zone più a rischio sono Bra e Alba.

Le ipotesi circolate fino ai giorni scorsi per il Piemonte sono per uno stop completo ai veicoli euro 0, per tutto l'anno 24 ore su 24; per gli euro 1 e 2, lo stop dalle 8 alle 19 tutti i giorni per un anno; per gli euro 3, gli stessi orari ma solo per sei mesi, fino a fine marzo 2019.

Il rinvio dello stop in Piemonte è stato accolto con soddisfazione da Confartigianato, che aveva insistito per una regia regionale e per evitare situazioni "a macchia di leopardo": sì a politiche ambientali per il miglioramento della qualità dell'aria, ma con la richiesta che "la Regione sviluppi una strategia comune e condivisa con gli enti locali, al fine di permettere una situazione uniforme, sostenibile per le imprese e a reale beneficio dei cittadini".

Fabrizio Brignone

BREVI

No a roghi di vegetali

CUNEO - Per evitare ulteriori problemi di inquinamento dell'aria, scattano anche divieti di roghi, di combustione all'aperto di materiale vegetale costituito da rifiuti agricoli e forestali (stoppie, scarti verdi, potature, erbacce). A Fossano, ad esempio, un'ordinanza vieta la combustione all'aperto di questo materiale. Si tratta di una misura obbligatoria in tutto il territorio del Piemonte per diminuire la produzione di polveri sottili. Il provvedimento vale fino al 31 marzo 2019; le uniche deroghe sono per casi di emergenze fitosanitarie (indicate dalla Regione) e infestazioni di ifantria e processionaria.

Consiglio Anfi Cuneo

CUNEO - È stato rinnovato il consiglio della sezione cuneese Anfi (Associazione nazionale finanzieri d'Italia): il nuovo direttivo è composto da Salvatore Coppola (presidente), Mario Di Vico (vicepresidente), Domenico Mastrapasqua e Ivano Grattoni (sindaci: Giovanni Leone e Antonino Di Maggio).

Problemi coi cellulari

CUNEO - Anche nell'area cuneese e nella Granda i servizi di telefonia per gli utenti Vodafone sono "saltati" nella mattinata di mercoledì 3 ottobre, quindi senza possibilità di telefonare e collegarsi a Internet. Il problema ha interessato tutto il Nord Ovest. Qualche minuto dopo le 10 la rete telefonica è stata ripristinata, dopo le 10.30 anche la connettività Internet. La compagnia telefonica si è scusata con i clienti e ha offerto traffico web omaggio.

Il gruppo di Cervasca, Bernezzo e Vignolo

L'Aib per la formazione

Cervasca - *(ao)*. Erano 17 i volontari della squadra Aib antincendi boschivi di Bernezzo, Cervasca e Vignolo che si sono ritrovati nella mattinata di domenica 16 per la formazione dei nuovi volontari e la prova della strumentazione in dotazione alla squadra. Nei pressi di Stura alla centrale Fernando Olivero hanno fatto la prova di montaggio vasche e smontaggio, prova delle motopompe e tutta l'esercitazione in caso di emergenza. È necessario infatti accertare ogni due o tre mesi che tutta la strumentazione sia funzionante, nel caso di necessità improvvisa. L'esercitazione serve anche per coloro che, per raggiunti limiti di età, non possono più agire direttamente sul fuoco in caso di incendio, ma possono comunque stare presso i mezzi o essere utili nelle operazioni di montaggio vasche o prestare aiuto in caso di eventi alluvionali.

Dopo l'esercitazione, c'è stato un pranzo conviviale, per socializzare tra membri della squadra. Un ringraziamento particolare da parte dei volontari della squadra va ai due responsabili della centrale, Carlo Armando e Matteo Giraudo, per la loro disponibilità e collaborazione.

Il prossimo impegno per i volontari sarà sabato 13 e domenica 14 a Cervasca, in occasione della sagra della castagna Cervaschina.

PASSA A DIVANI&DIVANI ORA CONVIENE!

SUPERVALUTIAMO IL TUO VECCHIO DIVANO. VALE MINIMO 500€

INIZI A PAGARE DA GENNAIO 2019

SOLO FINO AL 30 SETTEMBRE 2018 SU TUTTA LA COLLEZIONE

+ CONSEGNA GRATUITA DEL NUOVO DIVANO

+ RITIRO E SMALTIMENTO GRATUITO DEL VECCHIO DIVANO

+ 10 ANNI DI GARANZIA

GENOLA (CN) - VIA MONVISO 7 - BIVIO S.S. 20/28
CASTAGNITO (CN) - VIA ALBA, 2/A - LOCALITÀ BARACCONE
BORGO SAN DALMAZZO (CN) - VIA CUNEO, 88/A
TORINO - VIA LIVORNO, 50/G

divaniedivani.it | 800 365 365

by NATUZZI DIVANI & DIVANI
DAL 1959 IL NOME DEL COMFORT

Offerta Supervalutazione valida fino al 7 ottobre 2018 nei punti vendita aderenti. La promozione è valida solo per i divani, a fronte di un acquisto minimo di 2.000€, e non è cumulabile con altre iniziative in corso. Il divano usato sarà valutato il 20% del valore del nuovo acquisto. "IO MERITO". Prima rata a 120 giorni - importo finanziabile da € 500 a € 15.000. Acquisti oggi e pagherai ratealmente tra 120 gg. Entro 45 gg. dalla scadenza della prima rata, potrai decidere di pagare in un'unica soluzione, restituendo ad Agos Ducato il coupon che riceverai, debitamente firmato. In assenza di comunicazione scritta verrà applicata la modalità di rimborso rateale. Offerta valida dal 10/09/2018 al 30/09/2018. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Per le informazioni precontrattuali richiedere sul punto vendita il documento "Informazioni europee di base sul credito ai consumatori" (SECCI) e copia del testo contrattuale. Salvo approvazione Agos Ducato S.p.A. "Divani&divani" opera quale intermediario del credito NON in esclusiva.

Controlli anche per studenti

Polizia setaccia bar e locali per "piazze sicure"

Cuneo - Con la ripresa della scuola, la Polizia ha lanciato per il capoluogo l'iniziativa "Piazze sicure", con una serie di controlli mirati per prevenire reati e problemi.

Due gli obiettivi di fondo: controllare attività ed esercizi già segnalate per interventi delle forze dell'ordine e intervenire in zone segnalate dai cittadini. Dopo una mappatura dei locali più "sensibili", i poliziotti nelle ultime settimane hanno effettuato tre controlli. Nel primo caso, in tre esercizi pubblici sono state identificate 60 persone, di cui 39 con precedenti, quasi tutti italiani. Nel secondo servizio, 96 persone (di cui due sono state indagate) in quattro esercizi; nel terzo intervento, 78 persone (due indagate).

Le denunce sono state per disturbo della quiete pubblica, ubriachezza molesta, documenti; inoltre sono state avviate pratiche per sanzioni amministrative per due esercizi pubblici.

Dopo Cuneo, per gli stessi servizi saranno coinvolte anche altre aree del territorio provinciale, ha assicurato il Questore Emanuele Ricifari, che ha sottolineato anche la sostanziale assenza di soggetti irregolari e la presenza di numeri significativi di pregiudicati in alcuni bar e locali.

"Stiamo effettuando lo stesso tipo di servizio in orario scolastico - ha aggiunto il Questore -, soprattutto all'ingresso e all'uscita, sia per monitorare che non ci siano problemi per gli studenti, sia per contrastare eventuali casi di evasione scolastica".

I Carabinieri contestano al gruppo di sinti almeno trenta furti in abitazioni e invitano a denunciare tutti i casi

Rubavano in casa di anziani

Prima "studiavano" le abitudini delle vittime e poi si impossessavano delle chiavi

Cuneo - Almeno trenta furti e una rapina, ma secondo gli inquirenti gli episodi possono essere più numerosi: per questo sono stati diffusi volti e nomi dei responsabili dei "colpi", con l'invito a denunciare i furti subiti. I Carabinieri con l'operazione "Gerione" hanno fermato sei persone, di cui tre portate in carcere e tre con obbligo di dimora, su disposizione del dottor Attilio Offman della Procura di Cuneo.

I fatti sono avvenuti tra ottobre 2017 e aprile 2018 nelle zone di Cuneo, Busca, Cervasca, Alba, Bra, Saluzzo e Verzuolo), per una refurtiva di circa 55.000 euro, soprattutto denaro e preziosi. In particolare i Carabinieri hanno ricostruito, anche grazie a immagini di telecamere di videosorveglianza, il modo di agire dei ladri. All'inizio tenevano d'occhio la potenziale vittima, ne studiavano le abitudini, eventuali famiglie e compagnie; poi avveniva "l'aggancio", in genere da parte della donna del gruppo, che cercava di carpire la fiducia della persona e senza farsi accorgere le portava via le chiavi di casa. Queste passavano a un complice che, con il supporto di un "palo", entrava nell'abitazione alla ricerca di soldi e gioielli, per poi fuggire abbandonando le chiavi nei pressi.

In un paio di casi i malviventi hanno escogitato stratagemmi per scappare dopo l'arrivo di persone nelle abitazioni: in un caso stavano svuotando la cassaforte e hanno detto di essere uomini delle forze dell'ordine e impegnati nel sopralluogo, per poi riuscire a dileguarsi.

In un'altra situazione (la rapina, avvenuta a Cuneo) il figlio della proprietaria dell'alloggio è entrato in casa ed è stato "messo ko" con uno spray urticante. La bomboletta usata in quell'episodio, insieme con abiti, materiale elettronico, preziosi, denaro, ricetrasmittenti e altro materiale (tra cui oltre una tonnellata di rame, sottratto da un cantiere delle ferrovie a Savigliano), è stata recuperata nel blitz dei Carabinieri lo scorso 11 settembre al campo nomadi di via del Passatore, dove sono stati fermati tre componenti della banda (altri due vivevano in zona, un terzo a Moretta).

In carcere sono finiti Isabella Cerutti (classe 1975), il marito Manuel Lafleur (1969) e il genero Fabio Debar (1986); obbligo di dimora per Saimon Cerutti (1987), Mattia Arneodo (1998) e Bruno Bagnasco (1959). I Carabinieri invitano chi possa essere stato vittima di colpi a presentare denuncia.

Momenti di tensione su un volo Milano-Tunisi per un detenuto da Cuneo

Testate all'oblò per evitare il rimpatrio

Cuneo - Ha cercato in tutti i modi di evitare il rimpatrio e di farsi rilasciare, anche creando caos sull'aereo in partenza, ma alla fine è stato riportato nel Paese d'origine: giovedì scorso, 27 settembre, per un 37enne di origine tunisina (che era detenuto nel carcere di Cuneo) è scattata l'espulsione coattiva, con scorta internazionale.

L'uomo (che aveva alle spalle numerosi reati contro la persona e il patrimonio, compresi spaccio di droga e risse, commessi nel cuneese e in altre province) è stato imbarcato sul volo Milano-Tunisi, accompagnato da due operatori di Polizia: una volta a bordo, ha dato in escandescenze e ha accusato i poliziotti e il personale di volo di maltrattamenti, riferendo anche di essere in gravi condizioni di salute, incitando poi gli altri passeggeri a difenderlo. Ha anche dato testate all'oblò e ha cercato di ferirsi; grazie all'intervento dei poliziotti e del personale in servizio, l'uomo è stato bloccato e riportato alla calma e, con un leggero ritardo, l'aereo è partito per la sua destinazione.

Ancora casi di truffa dello specchietto auto anche nel cuneese

Cuneo - Nei giorni scorsi sono circolate nuove segnalazioni nel cuneese (ad esempio, a Cervasca) di una truffa "classica", quella dello specchietto: un automobilista che si rivolge a un altro dicendo che il veicolo è stato "toccato" e chiede soldi per non compilare il modulo di costatazione amichevole e non presentare denuncia all'assicurazione.

BREVI

Addio a una insegnante

CUNEO - È mancata nella sera di martedì 2, all'Hospice di Busca dove era ricoverata da qualche tempo per un male incurabile, Fiammetta Emanuel, 54 anni di Cuneo, insegnante di educazione fisica e di sostegno, attualmente all'istituto "De Amicis" di Cuneo. Lascia i figli Riccardo e Cecilia.

Concerto, muore 25enne

MONDOVÌ - Un giovane (Antonio Pugliese, 25 anni) è deceduto durante un concerto, nella serata di sabato 29 settembre, al festival Wake Up: un malore, legato a una forte crisi respiratoria, e l'intervento tempestivo del personale sanitario, che ha intubato il ragazzo e lo ha portato all'ospedale monregalese. I soccorsi però sono stati vani. I Carabinieri hanno raccolto testimonianze e immagini della serata; è stata disposta l'autopsia.

Val Roja, morta in moto

CASTIGLIONE TINELLA - Una donna di 39 anni, Sonia Dogliotti, operatrice del settore vino e appassionata di moto, è deceduta nel tardo pomeriggio di domenica in val Roja: in un incidente tra motociclisti, avrebbe cercato di evitare un centauro a terra, schiantandosi. Lascia il padre Pier Franco, titolare dell'azienda vitivinicola, la madre Anna Maria, le sorelle Jessica e Monica.

Collaborazioni, somministrazione, chiamata, partite Iva, tirocini: i tanti volti della precarietà e l'esigenza di tutele interrogano i sindacati

Nidil e mille sfumature di lavoro grigio

Il mercato che cambia e si complica, lasciando spazio ai "furbetti". A danno di giovani e disoccupati

Sophia Livingstone

Cuneo - Il "nuovo" lavoro e le sue situazioni, anche ai limiti dell'impensabile, con la necessità di servizi e tutele che cambiano pelle anche alla rappresentanza: il congresso provinciale Nidil-Cgil nei prossimi giorni (si veda il box) è occasione per richiamare l'attenzione su un mondo che rischia di rimanere invisibile, ma è sempre più numeroso, composto da lavoratori somministrati, a partita Iva individuale, tirocinanti, volontari del servizio civile, collaboratori, disoccupati, lavoratori a chiamata.

Attualmente sono circa 1.500 gli iscritti in Granda. La "platea" è numericamente più ampia: circa 5.000 i "somministrati", cui si aggiungono altre forme di precariato e, soprattutto, i disoccupati. Categorie prevalentemente giovani, con persone tra 20 e 35 anni entrano nel mondo del lavoro attraverso queste strade.

Persone che si sentono dire "ci interessi, ti assumiamo, ma tramite agenzia di lavoro interinale"; partite Iva individuali, i cui titolari operano di fatto come parte della struttura ma si gestiscono contributi, ritenute d'acconto, versamenti e spese varie; casi di tirocini, anche "fasulli", con rimborsi spese per un lavoro a tempo pieno e di fatto come subordinati (autonomia, straordinari, ecc.); voucher e servizio civile; somministrati assunti da cooperative, per conto di aziende; fino a casi limiti, magari di operatori specializzati oppure ricercatori, che hanno garanzia di continuità ma non un'assunzione, magari presso enti pubblici.

Una casistica ampia e "fluttuante", che va oltre le forme tradizionali di tutela dei lavoratori e impone nuovi servizi: consigli per valutare le proposte, bilancio di competenze, curriculum e modalità di presentazione in azienda. E poi temi come parità di trattamento, orari, ferie e malattie, maggiorazioni, welfare.

"C'è un sacco di lavoro da fare, sempre più - afferma Sophia Livingstone, segretaria generale Nidil-Cgil e responsabile del Sol, servizio orientamento lavoro. Il sistema fa comodo a chi offre lavoro, per la riduzione di costi e obblighi. E comunque la crisi non è passata e dire che l'occupazione è aumentata è un bluff, se chi lavora un giorno viene conteggiato come occupato. Ho visto casi di giovani con quasi 300 contratti di un giorno nel giro di un anno, un collega a Torino ha seguito una persona con 400 contratti di mezza giornata in dodici mesi, tra chiamata e somministrazione: ha forse senso che due persone reali siano conteggiate come 700 occupati? A noi si rivolgono giovani che magari in quattro-cinque anni mettono insieme voucher, servizio civile e somministrazione, ma anche persone che risultano occupate con collaborazioni ma non percepiscono un reddito sufficiente (come nel caso di chi si occupa di assistenza notturna in ospedale per quattro euro l'ora). Magari non c'è sfruttamento, ma sicuramente c'è ambiguità e comunque il rischio è alto; ad esempio, con voucher per alcune delle ore lavorate e il resto in nero, magari sottopagato, oppure conteggi 'errati' su monte ore, premi aziendali o maggiorazioni. C'è davvero molto da ragionare e da fare in termini di mercato del lavoro, sicurezza occupazionale e garanzie; anche in ottica pensionistica, perché comunque il futuro previdenziale di tali categorie si annuncia disastroso".

Fabrizio Brignone

Martedì il congresso provinciale Nidil-Cgil

Cuneo - *(fb)*. Martedì 9 si tiene il secondo congresso provinciale del Nidil, che dal 2013 a Cuneo nel sindacato Cgil si occupa delle "nuove identità di lavoro" nelle diverse tipologie di precariato, con 26 delegati. "Verranno discussi - spiega la Livingstone - i problemi relativi alla contrattazione svolta in provincia da Nidil, che con i referenti regionali delle altre due sigle sindacali ha ottenuto risultati rilevanti sul problema della garanzia della parità di trattamento tra lavoratori fissi e precari. Si affronteranno anche i problemi delle forme di precariato più spinte e meno tutelate, con l'obiettivo di estendere le tutele necessarie. Si farà una valutazione locale su disoccupazione, ammortizzatori sociali, reddito di inclusione (non solo un'indennità economica ma anche un patto con il disoccupato e la sua famiglia per superare la situazione di difficoltà e per integrarsi nel mondo del lavoro); parleremo anche di quanto sta succedendo ai contratti a termine, con la propensione a non rinnovare i rapporti di lavoro in essere per non superare i 24 mesi, sostituendo i lavoratori con nuovi contratti, sempre precari".

Il sindacato provinciale degli operatori dell'abbigliamento e le sfide legate a consumi e innovazione

Il cuneese Roberto Ricchiardi guida il settore moda

Cuneo - *(fb)*. Il cuneese Roberto Ricchiardi (nella foto accanto), titolare di negozi di abbigliamento nel centro storico della città, è il nuovo presidente provinciale del sindacato di settore in Confcommercio, Moda Italia.

Ricchiardi è stato eletto col nuovo consiglio direttivo, che resterà in carica per cinque anni: ne fanno parte Micaela Delsanto (Ascom Alba), Manuela Pecchio (Ascom Bra), Cinzia Ellena (Ascom Carrù), Valeria Bellino (Ascom Fossano), Paolo Marini (Ascom del Monregalese e Zona Cebana), Gabriella Nardo (Ascom Saluzzo) e Claudio Balansino (Ascom Savigliano).

Tra i temi da affrontare per la categoria ci sono sicuramente l'innovazione tecnologica del negozio ed il digitale, la formazione continua del personale ("consulente personale del cliente") e i servizi del sistema confederale per i singoli imprenditori.

"Ringrazio i colleghi e le colleghe del consiglio direttivo provinciale per la grande opportunità che mi è stata data - ha detto Ricchiardi dopo la sua elezione -. Da sempre partecipo attivamente all'attività di Confcommercio; il mio impegno sarà diretto a una logica evoluzione del negozio di vicinato. La nostra forza è la consulenza e professionalità che possiamo offrire al cliente di persona nelle nostre attività commerciali".

Sicurezza delle manifestazioni, lunedì seminario a Cuneo coi periti industriali

Cuneo - *(fb)*. Un appuntamento atteso su un tema delicato: le manifestazioni pubbliche sotto il profilo della sicurezza, alla luce delle nuove normative, dopo le disposizioni seguite ai fatti dello scorso anno in piazza San Carlo a Torino. Se ne parla all'interno di un evento pubblico: lunedì 8 ottobre dalle 13.30 alle 17.30 negli spazi dell'Oktoberfest, in piazza d'Armi, si svolge un seminario dell'Associazione Periti Industriali Cuneo, con le organizzazioni di periti, ingegneri, architetti e geometri.

"La sicurezza, condizione necessaria" è al centro di questo confronto, aperto a progettisti, consulenti ed esperti, per fare il punto sugli interventi e sui provvedimenti da prendere per poter svolgere manifestazioni e iniziative, tanto più se il pubblico può essere numeroso (tel. 0171-697102; associazione.periti.cuneo@gmail.com).

Dopo 42 anni, trasloco a Savigliano. Confcommercio: "Altroché capoluogo ed eventi, non c'è regia"

Cuneo perde la Grande fiera d'estate, commercianti amareggiati

Cuneo - *(fb)*. "La nostra è una città dalle occasioni mancate", secondo Confcommercio Cuneo: dopo una riunione d'urgenza della giunta alla notizia del trasferimento della Grande Fiera d'Estate a Savigliano (dopo 42 anni consecutivi di presenza nel capoluogo, tra piazza d'Armi e Miac), l'associazione di categoria punta il dito contro la mancanza di scelte e sottolinea tutta l'amarezza di chi vorrebbe veder crescere la città.

"La notizia ci lascia amareggiati, ma non particolarmente sorpresi - è il giudizio espresso dall'associazione di categoria -. Da lungo tempo abbiamo stimolato il confronto tra amministrazione cuneese e gli imprenditori che hanno promosso e realizzato grandi eventi in città, anche in conseguenza del Bando Periferie. Alla luce dei risultati verrebbe da dire che l'amministrazione è stata sorda in un verso e assente nell'altro sotto il profilo dei risultati. La situazione dello spostamento della fiera a Savigliano va analizzata in un contesto più ampio: quella che dovrebbe essere la capitale della provincia anche sotto il profilo dei grandi eventi, oggi appare priva di progettualità organica e condivisa".

Un problema più ampio per i commercianti, che tirano in ballo anche via Roma e l'asse centrale della città, il coinvolgimento delle diverse aree e la condivisione di un calendario annuale delle manifestazioni.

Anche altri due aspetti che hanno tenuto banco nei mesi scorsi: la "movida" e la tassa di soggiorno. "Una città a vocazione turistica, o che vuole definirsi tale, fa i conti con un regolamento sull'impatto acustico inadeguato, non in grado di favorire la convivenza con i cittadini residenti e impedendo così l'incoming in città di turisti e visitatori, inteso anche come momento aggregativo per giovani e famiglie. Inoltre è stata introdotta la tassa di soggiorno ma ancora oggi, a distanza di tre mesi, nonostante incontri e sollecitazioni pervenute dagli operatori di settore da noi rappresentati, non è stato organizzato e convocato un apposito tavolo di coordinamento sulla gestione e destinazione delle risorse".

"L'importanza dei grandi eventi - conclude Confcommercio - non si esaurisce con le presenze dei visitatori, perché è molto importante l'indotto che generano in locali pubblici, strutture ricettive e tessuto commerciale. Cuneo deve decidere cosa vuole fare: visti i risultati, pare che non esista una cabina di regia che coinvolga i vari soggetti per creare i presupposti di una città che fa sistema, che lavora in sinergia con tutto il territorio e le sue valli".

Esercenti e Qui Ticket, 300.000 euro a rischio

Cuneo - *(fb)*. Torna caldo anche in Granda il clima intorno ai buoni pasto, non tanto per i problemi generali legati a questa formula di pagamento quanto per un caso specifico: quello del circuito "Qui Ticket!", azienda da cui ottanta esercenti cuneesi attendono un rimborso quantificato in oltre 300.000 euro.

Così anche Confcommercio si attiva, con uno sportello (nella sede dell'associazione, in via Avogadro, a Cuneo) a cui possono rivolgersi tutti i commercianti danneggiati. E intanto si pensa anche a una denuncia contro l'azienda.

"Qui Ticket!" ha vinto lotti di bandi pubblici per la fornitura e la gestione di buoni pasto; è stata dichiarata fallita dal Tribunale di Genova, migliaia gli esercenti rimasti senza rimborso.

Tra questi, gli aderenti a Confcommercio Cuneo devono incassare una cifra considerata molto significativa (oltre 300.000 euro); il problema dura ormai da mesi.

"Come Confcommercio abbiamo deciso di intraprendere una linea di tutela che si basa su due azioni - spiega Marco Fuso, vicepresidente vicario di Confcommercio Cuneo e presidente di AscomTicket -. Oltre allo sportello dedicato a questo problema, stiamo valutando di agire penalmente contro la società, affidandoci a un legale di fiducia del capoluogo ligure". Nei prossimi giorni verrà anche indetta un'assemblea nella sede cuneese di Confcommercio, per procedere alla cosiddetta "insinuazione al passivo", in modo da mettere a debito la cifra non ricevuta da "Qui Ticket!"; il primo obiettivo rimane comunque quello di far recuperare agli esercenti la maggior parte del credito.

Per Protezione civile o per rally si può diventare radioamatori

Cuneo - *(fb)*. La sezione cuneese dell'Ari (Associazione radioamatori italiani) organizza un corso per diventare radioamatori: un mondo che attira anche giovani, non solo appassionati "d'altri tempi", e che può dire molto anche oggi, pur di fronte all'evoluzione tecnologica che ha completamente rivoluzionato le telecomunicazioni. "Questo progresso - spiegano dall'associazione guidata da Adriano Peano - ha mutato notevolmente la figura del radioamatore, ma non lo spirito al quale deve attenersi: anzi, oggi il radioamatore conosce e usa moltissimo le nuove tecnologie. Il corso è per cui chi è appassionato di elettronica e affascinato dalle telecomunicazioni, chi si interessa di informatica, chi voglia avvicinarsi al mondo della Protezione civile e specializzarsi in telecomunicazioni di emergenza, oppure partecipare come operatore radio in gare sportive, rally, corse e simili".

La sezione Ari di Cuneo organizza il corso che permette di conseguire la patente di operatore di stazione di radioamatore (rilasciata dopo un esame sostenuto al ministero dello Sviluppo economico, dipartimento comunicazioni, nella sede di Torino).

Il corso prevede una o due lezioni settimanali della durata di due ore, per un totale di 20-30 ore. Per la parte teorica, l'obiettivo è preparare i futuri radioamatori al superamento dell'esame ministeriale, fornendo una conoscenza di base dei fenomeni radioelettrici, delle norme che regolano le radiocomunicazioni e il servizio di radioamatore, con le norme operative di base per un radioamatore.

Per partecipare a questo corso, sottolineano dall'Ari cuneese, non è necessario alcun requisito particolare: gli argomenti verranno spiegati in modo semplice e comprensibile, con impegno e passione chi segue seriamente il corso potrà superare l'esame di teoria. Tra i temi trattati: elettronica, radiocomunicazioni, normativa legislativa, pratica di laboratorio e trasmissioni radio. A tenere le lezioni, due radioamatori professionisti: l'ingegner Ivo Pellegrino e l'architetto Silvio Cerati. L'incontro iniziale, in cui verranno fissati orari e date delle lezioni, viene fissato per fine ottobre (per informazioni: www.aricuneo.it o segreteria@aricuneo.it tel. 348-7675400 o 347-1011401; in sede in via Rota 15 Cuneo, il venerdì dalle 21 alle 23).

BREVI

Passatore, i corsi del Gruppo Sportivo

PASSATORE - *(fb)*. Il Gruppo Sportivo Passatore organizza nuovi corsi. Confermato il forte impegno sullo spinning, con appuntamenti il lunedì alle 18 e alle 20.30; il martedì 21.15; il mercoledì 18.30, 19.45 e 21; il giovedì 17.15, 18.30, 20 e 21.10. Nel corso della settimana, il lunedì alle 19 c'è zumba; il martedì flyboard alle 13.15, 20 e 21.15; ginnastica dolce alle 14.30; danza moderna per bimbi alle 15.45 e 17; alle 18 pilates e alle 19 tone up; il venerdì, flyboard alle 17 e alle 19, flyboard balance alle 21, pilates alle 18 e alle 20 (per iscrizioni a spinning, tel. 338-1468739 o 017-682518; per gli altri corsi, tel. 333-9509156).

Confreria: corsi di ginnastica

CONFRERIA - *(ao)*. Riprendono i corsi proposti dall'associazione Amici di Confreria. Il 9 ottobre inizia il corso di allenamento funzionale serale, il martedì dalle 20 alle 21; il 15 iniziano il corso di ginnastica per signore, che si tiene il lunedì e giovedì dalle 9.15 alle 10.15, e il corso di ginnastica dolce con attività motorie, movimento ed espressione, il lunedì dalle 10.30 alle 11.30 (necessario il certificato medico per attività sportiva non agonistica; informazioni: 0171-611455, 347-1512391).

Variazione orario delle Messe

SAN ROCCO CASTAGNARETTA - Cambia l'orario delle Messe in parrocchia. Nei prefestivi la funzione sarà alle 18; nei festivi alle 8,30 e alle 10,30.

La manifestazione incentrata sulle eccellenze del territorio ha tagliato quest'anno il traguardo della 18ª edizione

Successo per la rassegna spinettese

Centinaia di persone hanno visitato la mostra dedicata ai frutti della terra

Spinetta - È stata inaugurata domenica 23 settembre, dopo la Messa e la processione in onore di San Foca, la 18ª Rassegna dei frutti della terra con il taglio del nastro per mano della dedicatrice Rosanna Bono Mandrile, alla presenza di autorità comunali, regionali e di tanti frazionisti. "Una rassegna - ha detto la presentatrice Laura Occelli - nata 'per caso' e che quest'anno è diventata maggiorenne" ed ha richiamato una frase di Elvis Dalmasso, coordinatore del comitato Giovani Impresa Coldiretti: "Sulle orme dei nostri padri la passione ci guida e la tradizione continua".

Per Luca Serale, assessore alle attività produttive del Comune di Cuneo, "le feste patronali sono il vero patrimonio delle nostre frazioni per festeggiare e riconoscersi in un'identità sempre più forte", mentre Alberto Valmaggia, assessore regionale alla montagna, ha ringraziato tutti coloro che ogni anno si impegnano per la buona riuscita della sagra e per mantenere viva una tradizione ultra centenaria.

Nel pomeriggio centinaia di persone hanno visitato la mostra e degustato la sfoglia di mele preparata dalla chef Vilma Martini con la collaborazione del gruppo Donne Impresa Coldiretti e di frazioniste.

Franca Ramero

In corso anche la copertura delle lastre in ghisa dell'acquedotto sul ponte

Nuova palizzata in via del Borgo Gesso

Borgo San Giuseppe - *(fr)*. Si sono conclusi la scorsa settimana i lavori per la sostituzione della palizzata lungo via del Borgo Gesso. L'intervento era stato richiesto dal comitato di quartiere per mettere in sicurezza il tratto di strada che costeggia la ripa sottostante, in quanto i pali preesistenti erano quasi tutti rotti o divelti.

Nei giorni scorsi l'Acda ha effettuato un primo intervento per la copertura delle lastre in ghisa dell'acquedotto nel tratto sul ponte Gesso (nella foto a lato). Le lastre diventavano scivolose in caso di pioggia, neve o gelo mettendo a rischio l'incolumità di pedoni e ciclisti. L'intervento era stato più volte sollecitato dai residenti e dal comitato di frazione. Il 10 e l'11 ottobre sarà posizionata la copertura definitiva.

Raduno degli Alpini a Vercelli

Spinetta - *(fr)*. Il gruppo Alpini Spinetta - Oltregesso partecipa, domenica 14 ottobre, al 21° raduno degli Alpini a Vercelli. Partenza alle 6 dalla sede polivalente in via Roata Canale. Arrivo a Vercelli alle 8, poi colazione alpina, ammassamento e sfilata; al termine il pranzo al ristorante Marrabio a Caresanablot. Si ricorda di indossare la camicia della sezione (per adesioni: tel. 329-2156967 Marco; 338-6600773 Livio).

APPUNTAMENTI

Chiusura della casa estiva

SAN BENIGNO - *(dc)*. Sabato 6 ottobre si provvederà alla pulizia e chiusura della casa estiva di Chiotti di Castelmagno. Il ritrovo dei volontari è fissato alle 13.30, davanti all'oratorio.

Madonna del Rosario

SAN BENIGNO - *(dc)*. Si celebra domenica 7 ottobre la solennità della Madonna del Rosario. Alle 10.30 sarà officiata la Santa Messa, cui seguirà la processione per le vie del paese.

Incontro per prima media

SAN BENIGNO - *(dc)*. Lunedì 8 ottobre è in programma alle 18 in parrocchia un incontro per i genitori dei ragazzi della prima media. Don Andrea Adamo illustrerà l'iniziativa dei week-end in seminario in preparazione alla Cresima e saranno aperte le iscrizioni al catechismo.

Gita della cantoria bimbi

RONCHI - *(dc)*. La cantoria dei bambini riprenderà le sue attività con la gita a San Quirico, in programma sabato 6 ottobre (ritrovo alle 14.30 in parrocchia).

La geometria sacra

MADONNA DELL'OLMO - *(dc)*. L'associazione "Amici di Villa Tornaforte" organizza una conferenza con il professor Gianni Vota sul tema "La geometria sacra". L'appuntamento è fissato per sabato 6 ottobre alle 16, presso la dimora storica (l'ingresso sarà dal sagrato della chiesa parrocchiale, con offerta libera; informazioni al numero 335-5432185).

A San Michele oltre 200 persone hanno fatto un salto nella storia con i racconti dei testimoni d'epoca

Alla scoperta dell'antica Cervasca

Un'esperienza di progettazione dal basso e di collaborazione tra i membri del paese

Cervasca - *(gs)*. Un pomeriggio alla scoperta dell'antica Cervasca, oggi San Michele. Oltre 200 persone hanno partecipato a "San Michele racconta" divertendosi e conoscendo alcuni episodi della storia locale.

I gruppi, composti da 30 a 55 persone, sono stati guidati per circa un'ora e mezza da un accompagnatore alla scoperta della storia del Comune prima dell'arrivo di Napoleone.

I partecipanti hanno fatto il salto nella storia attraverso la testimonianza di un gruppo di interpreti, vestiti con gli abiti di un tempo passato, che hanno dato vita all'antico borgo. Gli eventi sono stati portati in scena da oltre 30 persone, soci di "Vivere Cervasca" o del circolo Acli di San Michele. I personaggi incontrati nel percorso erano quasi tutti del Settecento, tranne due del Seicento e uno del dodicesimo secolo. Nessuno dei protagonisti aveva una preparazione specifica per recitare: la forza del gruppo e l'entusiasmo unito all'impegno hanno creato un capolavoro apprezzato da tutti i presenti. Una bellissima esperienza di "progettazione dal basso" e di collaborazione in paese. Al termine è stata offerta la possibilità di degustare la merenda al circolo Acli.

CERVASCA - Sbandieratori a "San Michele racconta"

Cervasca - *(ao)*. La manifestazione degli artisti, che si è svolta nel borgo domenica 23 settembre, ha riscontrato successo. È piaciuta la novità di quest'anno, con la partecipazione del gruppo di sbandieratori di San Damiano d'Asti, che fin dal mattino ha intrattenuto il pubblico con sfilata in costume e spettacoli. Nel pomeriggio le vie e la piazza sono state teatro di evoluzioni e volteggi. Sono stati soddisfatti gli oltre trenta artisti locali, dai più giovani e alle prime esperienze ai grandi maestri, che hanno potuto mettere in mostra le loro opere e farsi conoscere a un pubblico che non proveniva solo da Cervasca e dalle frazioni, ma anche da luoghi più lontani. Anche i ragazzi delle scuole e del centro diurno hanno avuto il loro "momento di gloria" con l'esposizione a loro dedicata. Il banco di beneficenza, allestito per raccogliere fondi sia per le adozioni a distanza sia per supportare le attività locali, ha venduto tutti i biglietti a disposizione. L'appuntamento sarà per settembre 2020.

Ultimi giorni per iscriversi al corso gratuito, la scadenza è giovedì 11 ottobre

Tecnico di trasformazione ortofrutticola

Cuneo - *(fm)*. Ultimi giorni utili per l'iscrizione al percorso di Tecnico della Trasformazione Ortofrutticola.

Scadrà infatti giovedì 11 ottobre alle 14 la possibilità di presentare la propria candidatura alla selezione per il corso proposto dalla Fondazione Its Agroalimentare per il Piemonte.

Il percorso ha una durata biennale ed è totalmente gratuito in quanto finanziato con fondi Fse e Miur. Composto da 1800 ore di formazione incluse 600 di stage, secondo gli organizzatori permetterà di aprire le porte del mondo del lavoro sia nelle industrie agroalimentari, agroindustriali che nelle piccole e medie imprese del settore, così come la possibilità di gestire una propria attività.

Il corso, che ha sede all'Agenform (piazza Torino, 3) è aperto a tutti i maggiorenni disoccupati e occupati in possesso del diploma di scuola media superiore interessati a sviluppare un progetto professionale e un inserimento lavorativo con funzioni tecnico-operative nell'ambito delle produzioni agroartigianali di trasformazione ortofrutticola.

Per info ed iscrizione al corso: www.agroalimentare-piemonte.it; 0171.696147.

"Raggi da oltre confine" lavora sulle emozioni nelle scuole per contrastare il pessimismo dilagante

Far emergere le capacità per essere motivati

All'inizio del nuovo anno scolastico per noi dell'associazione "Raggi da oltre confine" è tempo di incontrare dirigenti e insegnanti per decidere l'avvio e i vari calendari dei laboratori "Co-raggi". Questa è una fase complessa perché la "macchina scuola" ha fatiche vecchie e nuove da affrontare ad inizio anno. La scuola è in grande trasformazione e spesso i docenti si ritrovano a lavorare sulle "urgenze". Da scuola ad agenzia educativa il salto è grande ed importante, il nuovo compito della scuola non è solo quello di istruire, ma anche quello di formare ed educare. Questa trasformazione dà vita, fa emergere sfaccettature diverse anche negli alunni, uno importante tra questi è il disagio emotivo che è l'insieme di comportamenti disfunzionali che non permettono al ragazzo di vivere serenamente a scuola e a casa. Don Luigi Ciotti usa parole forti per definire questo disagio: "È un grido che denuncia, da parte dei giovani, il bisogno della giusta distanza nelle relazioni con gli adulti e che chiede di rivisitare la nostra capacità di porci gli uni vicini agli altri".

Lo scorso anno nei laboratori è emerso dai ragazzi la tendenza ad ingrandire gli aspetti negativi della realtà, ricorrendo a modalità di pensiero rigide e assolutistiche, ad esempio con un'eccessiva frequenza dei termini sempre, mai, nessuno: "non me ne va mai bene una, tutti ce l'hanno con me, nessuno mi vuole bene, non ne faccio mai una buona". Noi crediamo che è possibile favorire il benessere emotivo dell'adolescente accompagnandolo a pensare in modo flessibile. Abbiamo constatato lavorando nelle classi che le emozioni sono alla base del comportamento individuale e ovviamente condizionano l' apprendimento. La mancanza di autostima, gli atteggiamenti oppositivi e di rifiuto, il senso di impotenza, l'ansia, la rabbia possono essere ridotti favorendo il benessere psicologico, il senso di autoefficacia all'interno di un ambiente non giudicante e motivante, in cui sia possibile confrontarsi e si possa riflettere su emozioni e relazioni. Negli incontri organizzativi con gli insegnanti ci stiamo accorgendo che la scuola si interroga su come intende preparare le nuove generazioni ad essere cittadini responsabili. Per raggiungere questo crediamo sia importante mettere in evidenza le capacità dei ragazzi di riconoscere i loro sentimenti e quelli degli altri, di motivare loro stessi, e di gestire positivamente le loro emozioni, tanto interiormente, quanto nelle relazioni sociali.

Ogni anno il nostro progetto viene calibrato su quelle che sono le esigenze degli alunni e delle scuole, quindi abbiamo deciso di renderlo flessibile proprio per venire incontro alle esigenze del presente; per noi è un impegno importante, ma che facciamo volentieri. Ringraziamo le scuole che hanno già aderito ai laboratori di quest'anno che sono: Liceo scientifico e Classico "Peano-Pellico", gli Istituti Comprensivi di Boves, Borgo San Giuseppe, Busca, Cervasca e Marene.

Per informazioni www.raggidaoltreconfine.it; sandri.giovanni@gmail.com.

Gian Paolo Sandri

Valgrana celebra la pera Madernassa

Ventottesima edizione, sabato 6 e domenica 7 ottobre, per la Sagra dedicata al frutto simbolo del paese e ai prodotti locali di fine estate, accompagnata da balli occitani, musica, mostre, proiezioni cinematografiche

Valgrana - Con l'arrivo dell'autunno, Valgrana celebra il suo frutto simbolo, la pera Madernassa, con una festa in programma sabato 6 e domenica 7 ottobre.

Oltre alla Madernassa, la Sagra, organizzata dalla Pro Loco in collaborazione con il Comune e giunta quest'anno alla ventottesima edizione, ospiterà anche i prodotti di fine estate. Come da tradizione, a partire dalle 10 di domenica 7 ottobre, le vie di Valgrana saranno invase dalle bancarelle della mostra-mercato dei prodotti locali. Nel pomeriggio la fiera sarà animata dalle musiche e dai balli occitani del gruppo "Lou Viage Muzico d'Oc".

Per tutta la giornata, nel salone comunale saranno anche visitabili la mostra fotografica curata da Gino Cerutti e Renato Lombardo e l'esposizione delle immagini vincitrici dei concorsi fotografici che ogni anno, dal 2013 fino ad oggi, la Pro Loco ha organizzato nei mesi primaverili.

Nel salone comunale film in piemontese

I festeggiamenti saranno anticipati, sabato 6 ottobre alle 21, presso il salone comunale, dalla proiezione del film "Sassinament al tompi dla pera dle masche". Replica domenica 7 alle 18.

Tratto da un libro del caragliese Aorelio Pellegrino, il film è ambientato in un ipotetico paese della Valle Grana e racconta il ritrovamento di un cadavere nel torrente Grana. È un annegamento per un malore oppure è un assassinio? Se lo chiedono il maresciallo dell'Arma dei Carabinieri Giuseppe Gastaldi (piemontese fino all'osso) e il suo aiutante brigadiere Gaetano Pellegrini (siciliano fino al midollo). Le indagini si snodano fra alterni sospetti, inganni, tradimenti, proprio come si conviene ad un poliziesco che si rispetti.

La proiezione sarà replicata domenica 7 ottobre alle 18, sempre nel salone comunale.

Piccoli monumenti in polistirolo

Nella giornata di domenica, dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 18, sarà possibile visitare la mostra permanente delle opere in polistirolo di Ezio Molinengo (via Galimberti, 46). L'esposizione raccoglie una settantina di monumenti, tutti realizzati a mano in perfetta scala: il Santuario di Sant'Anna di Vinadio e di Castelmagno, chiese, cappelle, ponti e piloni votivi. Ogni opera è accompagnata da una targhetta informativa con le note principali sul monumento e, in un angolo dell'esposizione, si può ammirare il laboratorio dell'artista.

Alla scoperta della storia del cinema

Porte aperte anche al "Kinomuseo - Piccolo museo del cinema" (via Roma 17, interno cortile). Ideato dai registi torinesi Brunella Audello e Vittorio Dabbene, il museo ripercorre la fantastica storia del cinematografo dai primi strumenti ottici ai giorni nostri. Nelle sei sale sono esposti lanterne magiche, zootropi, stereoscopi, teatri d'ombre, manifesti e riviste d'epoca, macchine fotografiche, proiettori, fotografie e una biblioteca specialistica di oltre 600 volumi. Si possono ammirare inoltre una collezione di fumetti e una di teatrini e marionette.

A spasso tra tesori d'arte

Oltre a passeggiare tra le bancarelle del mercato e visitare mostre e musei, la giornata di festa potrebbe essere un'ottima occasione per andare a scoprire due piccoli tesori d'arte, entrambi comodamente raggiungibili a piedi partendo dalla Sagra.

Quasi alla fine della centrale via Roma, superando il Municipio e passando sotto un basso arco di pietre si entra in un piccolo cortile che ospita un vero gioiello, l'Ospizio della Trinità. L'edificio, risalente al '400 e un tempo destinato ad accogliere i pellegrini di passaggio in Valle, si struttura in due piani, al primo una piccola sala che un tempo ospitava la cucina e il refettorio, al secondo il dormitorio. Nella facciata è visibile un affresco che rappresenta la Trinità, realizzato nella seconda metà del XV secolo dai fratelli Biazaci.

Facendo invece due passi verso Montemale, all'incrocio con la frazione Bottonasco, si può ammirare la Cappella dei Santi Bernardo e Mauro, esempio di arte tardogotica con al suo interno alcune delle opere più belle di Pietro da Saluzzo. Gli affreschi dell'abside, realizzati nel 1473, raffigurano una Madonna su un trono decorato da trafori con San Giovanni Battista e Bernardo da Mentone. Nella volta si trovano coppie di Evangelisti seduti su scranni di legno scolpito e i dottori della chiesa Ambrogio, Agostino, Girolamo e Gregorio Magno. E poi i Santi protettori San Sebastiano e Sant'Antonio in compagnia di Santa Barbara, Santa Brigida e Santa Cristina.

Monica Arnaudo

Sabato 6 ottobre: Ore 21: *Salone Comunale*
proiezione del film girato in Valle Grana
"Sassinament al tompi dla pera dle masche"

Domenica 7 Ottobre 2018

Dalle ore 10: MERCATINO per le vie di Valgrana ed esposizione prodotti locali

Salone Comunale: Mostra fotografica a cura di Gino Cerutti e *foto vincitrici dei concorsi fotografici della Valle Grana 2013 – 2018*
Dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 18
è possibile visitare i monumenti della Valle Grana in polistirolo, di Ezio Molinengo
Alle ore 11 e alle ore 16 è possibile visitare il "KINOMUSEO" Piccolo Museo del Cinema - via Roma 17
Nel pomeriggio: Musica e danze occitane con il gruppo "Lou Viage Muzico D'Oc"
Ore 18 *Salone Comunale*
proiezione del film *"Sassinament al tompi dla pera dle masche"*

Amministratori a rischio di revoca per "giusta causa" richiesta da una parte degli azionisti

Lift, bilanci e programmi

Assemblea pubblica del consiglio di amministrazione della società

Limone - *(gber)*. Sfiduciato da una parte dei soci (detentori del 44,8% del valore delle azioni) il consiglio di amministrazione della società Lift, venerdì 28 settembre, in un'assemblea pubblica ha presentato i risultati di bilancio e i programmi di rilancio della Riserva Bianca.

Un incontro cui non erano presenti gli azionisti (famiglie Morzenti e Marro principalmente) che hanno chiesto la revoca del Cda accusandolo di "scarsa trasparenza" nell'operare alcune scelte, in particolare sull'innevamento programmato, e, soprattutto, contrari a far diventare la società a maggioranza pubblica.

Proposta fatta dal consiglio comunale, lo scorso giugno, con la seguente suddivisione: 45% al Comune (mediante il conferimento dei suoi impianti), 45% alla Lift, 10% alla Finpiemonte. Questo per tutelare sia la stazione sciistica, principale motore economico del territorio, i cui risultati di bilancio, sono determinati dall'andamento meteorologico e non solo, e i grandi investimenti pubblici fatti e programmati per la Riserva Bianca. All'assemblea non c'erano né il sindaco né le opposizioni.

Il presidente Massimo Arrighi e il vice Nicola Dalmasso hanno illustrato alcune delle attività svolte nelle stagioni passate - in primis l'innevamento programmato con 32 cannoni nel 2016/17 - e presentato i progetti di miglioramento della stazione. La riqualificazione di Capanna Chiara e dell'hotel "Tre Amis", a Quota 1400, riacquistato quest'anno dalla Lift in tutta la sua proprietà, dopo la vendita al Gruppo Marachella che ha fallito lasciando la struttura sventrata. Previsti il miglioramento del bike park, la prosecuzione del potenziamento dell'innevamento artificiale, la realizzazione (2019/2020) di una nuova baita ai Laghetti con una dozzina di posti letto. E poi, investimenti in marketing (partecipazione a fiere, campagne di comunicazione, testimonial, eventi…) e anche, prima dell'inverno, di gigantografie lungo la statale del Colle di Tenda con le foto dei campioni di sci limonesi.

Un bilancio complessivo e programmi che gli azionisti dovranno valutare nell'assemblea ordinaria, convocata il 28 ottobre, che ha all'ordine del giorno la revoca "per giusta causa" degli amministratori in carica.

Presentazione del primo libro sabato 6 a Robilante nella sala della Confraternita

Tre volumi raccontano le meraviglie della Cuneo-Nizza, "linea sontuosa"

Cuneo - Tre volumi sulla Cuneo-Nizza, e il primo, freschissimo di stampa, viene presentato a Robilante, con gli autori e traduzione dal francese: sabato 6 ottobre, alle 20,30, nella sala della Confraternita di piazza Caduti partigiani 4. Oppure il giorno dopo a Breil, alle 15,30 nel salone del municipio.

E già è raro che sia un'iniziativa transfrontaliera dove i due versanti delle Alpi marciano dello stesso passo, per una linea i cui gestori - Ferrovie dello stato e Sncf - nemmeno si accordano sugli orari dei treni. Ma ancora più eloquente è che meriti scrivere tanto di un patrimonio negletto dalle istituzioni interessate, le tre regioni Piemonte, Liguria e Provence Alpes Côte d'Azur e i due Stati italiano e francese. Merita perché la Cuneo-Nizza "è tra gli attraversamenti ferroviari alpini più interessanti sotto ogni prospettiva", chiariscono gli autori, Michel Braun, José Banaudo e Gérard de Santos: il primo, presidente delle Éditions du Cabri specializzate in trasporti su rotaia, gli altri, già accurati estensori, nel 1979, di un informato volume sulla linea, ora fuori commercio. Quello attuale ha 392 pagine, illustrate a colori con oltre 700 immagini anche curiose e introvabili, oltre a mappe e grafici, e si occupa della genesi della ferrovia, come racchiude il titolo: "Les trains du Col de Tende, 1858-1928".

"Da un punto di vista tecnico si resta colpiti dalle difficoltà superate dal tracciato: mille metri di dislivello in neanche sessanta chilometri, sempre evitando rampe troppo ardue, che sarebbero deleterie alla scorrevolezza del traffico internazionale", osservano gli autori, "tra Nizza e Cuneo sono una dozzina le gallerie superiori al chilometro, tra le quali il traforo di Tenda di 8.098 metri, tra i più lunghi dell'intera rete francese e italiana. Ai quattro anelli elicoidali completi se ne aggiungono numerosi a forma di esse e una molteplicità di ponti, tra i quali lo Scarassoui e il Bevera che hanno segnato gli annali dell'architettura ferroviaria".

Una "linea sontuosa", esaminata anche sotto il profilo storico, topografico, strategico, politico, diplomatico e turistico: il volume promette d'essere una miniera d'informazioni per gli amanti della Cuneo-Nizza, delle ferrovie in genere, della storia del genio civile e poi per chi si interessa alla vita delle popolazioni alpine e ritorna con nostalgia e rammarico a un'epoca passata i cui "uomini politici e imprenditori riponevano fiducia in grandi opere di gestione del territorio". Il volume è pubblicato coi fondi del progetto europeo Alcotra "Vermenagna-Roya: il nostro patrimonio e il vostro turismo", finanziato da Bruxelles con un milione e duecentomila euro e di cui è capofila il Comune di Borgo San Dalmazzo. I proventi delle vendite confluiranno in lavori di conservazione del patrimonio ferroviario presso l'ecomuseo dei trasporti di Breil.

Luigi Urru

Caldarroste, laboratorio creativo per bambini, mercatino, musiche e danze

"Presi in castagna" nel week end a Valdieri

Valdieri - *(mm)*. Sabato 6 e domenica 7 ottobre Valdieri ripropone "Presi in castagna", tradizionale appuntamento di inizio autunno. La due giorni si aprirà nel pomeriggio di sabato 6 (dalle 15.30, prenotazioni al 347-7530822) con un laboratorio creativo per bambini dai 5 ai 12 anni a cura dell'associazione Mania.

Domenica 7, per tutta la giornata, mercatino dell'artigianato e dei prodotti tipici per le vie del paese. Dalle 12.30, a cura del Comitato E20 Valdieri, polentata in piazza Vittorio Emanuele.

Alle 14 distribuzione di caldarroste a cura della Pro Loco in piazza Regina Elena e il karaoke in compagnia di Cocò. Dalle 15.30, in piazza della Resistenza, musiche e danze occitane con i "Lou Pitakass" e dalle 16, sempre in piazza della Resistenza, merenda e degustazione per tutti.

Nuovi orari di apertura al pubblico degli uffici comunali di Roaschia

Roaschia - *(mm)*. Nuovi orari di apertura per gli uffici comunali: lunedì 8.30-13, martedì, giovedì e venerdì 8-13 e mercoledì 13.30-17.30. L'ufficio tecnico lunedì 13.30-19 (ing. Gosso), mercoledì 14-18 (geom. Baudino), venerdì 8-13 (ing. Gosso) e sabato 8-12 (geom. Baudino). La responsabile dell'area finanziari e il segretario comunale ricevono lunedì 14-18 (il secondo su appuntamento nel pomeriggio del mercoledì e la prima su appuntamento il sabato mattina). Il sindaco e il vicesindaco ricevono il pubblico il lunedì e il mercoledì 15-18.

APPUNTAMENTI

ScopriAmo Robilante

ROBILANTE - *(gber)*. "ScopriAmo Robilante", iniziativa del Comune in collaborazione con Sibelco Italia, propone un sabato pomeriggio dedicato ai bambini sul sentiero naturalistico delle Barme. Sabato 6 ottobre, dalle 14,30 alle 17, in compagnia del folletto Tatò si scoprirà il bosco e si imparerà ad orientarsi giocando. L'attività è gratuita. Il ritrovo è presso il Museo della fisarmonica. Informazioni: tel. 333-6198565.

Tenda chiuso giovedì notte

LIMONE - *(gber)*. Nella notte tra giovedì 4 e venerdì 5 ottobre il tunnel di Tenda sarà chiuso al transito per lavori agli impianti di ventilazione, illuminazione e dei presidi antincendio. L'interruzione è nella fascia oraria che va dalle 22 alle 6.

Corso di organetto con il Parco

Valdieri - *(mm)*. Il Parco naturale delle Alpi Marittime organizza un corso di organetto, per giovani e adulti, tenuto dal maestro Silvio Peron. La piccola fisarmonica diatonica era un tempo suonata nelle valli cuneesi e ciò sino all'avvento delle grandi fisarmoniche a bottoni e a piano. Circa quarant'anni fa, l'organetto è rinato e si è sempre più diffuso divenendo lo strumento principale nell'ambito della riproposta di musica occitana. Da qui l'idea del Parco del corso che si terrà a Valdieri con la possibilità di usufruire degli organetti di proprietà dell'ente. Per informazioni ci si può rivolgere al 348-2484890.

"I Ciantùr d' Vudier" a Saint Martin Vesubie

Valdieri - *(mm)*. "I Ciantùr d' Vudier" a Saint Martin Vesubie a sostegno di Telethon. Domenica 30 settembre, insieme ad altri quattro cori, i "Ciantùr, diretti dal maestro Fabio Pietro Di Tullio, hanno presentato parte del loro ampio repertorio. "Essere un coro - dice Di Tullio - significa coesione, collaborazione e impegno. Qualità che "I Ciantùr d' Vudier" hanno dimostrato raccogliendo l'invito dei cugini francesi che hanno apprezzato l'impegno, la precisione e il trasporto emotivo che il coro ha dimostrato e trasmesso nella performance, tanto che, al termine del concerto, una folla entusiasta si è radunata al fondo della chiesa per complimentarsi con i coristi". Il coro di Valdieri ha ormai un vasto repertorio che copre il popolare, il sacro e il religioso e ogni anno organizza il "Tour del sacro" che consiste nel cantare una Messa solenne esclusivamente in latino in un luogo ad alto valore artistico. Saint Martin Vesubie, è un Comune nel dipartimento delle Alpi Marittime storicamente legato alla valle Gesso e gemellaggio con Entracque.

PROVINCIA di CUNEO
Città di Cuneo
Camera di Commercio Cuneo
CONFCOMMERCIO
Oktober
Cuneo
Fest
27/09
>8/10
PIAZZA D'ARMI
LUN>VEN DALLE H. 18
SAB/DOM DALLE H. 11
3ª edizione 2018
PAULANER MÜNCHEN
Oktoberfest Cuneo
PADIGLIONE RISCALDATO
INGRESSO GRATUITO
SIDEVENTS
Una festa per tutti, tutto in una festa!
VENERDÌ 5 ORE 23 OXXXA SABATO 6 ORE 23 DIVINA BAND
LUNEDÌ 8 ORE 22 GRANDE SPETTACOLO A SORPRESA
BEER GARDEN STREET FOOD LUNA PARK AREE ESPOSITIVE MUSICA LIVE
PIATTI TIPICI NAVETTA GRATUITA 500 POSTI AUTO/CAMPER
www.oktoberfestcuneo.it
MAIN SPONSOR
Banca Alpi Marittime
IDROTERM
MERLO
SERENO
Sant' Antonio
targatocn
La Guida

La modifica del documento unico di programmazione dà il via allo stanziamento di risorse per la progettazione delle opere pubbliche

Un nuovo polo scolastico nel futuro di Peveragno

Si ipotizza anche di delocalizzare in una nuova struttura non più in centro paese la casa di riposo "Don Peirone"

Peveragno - Una seduta rapida quella del consiglio riunitosi giovedì scorso, che ha tuttavia offerto spunti di rilievo per certi versi inaspettati, su quel che concerne la programmazione delle opere pubbliche, la pianificazione del territorio e conseguentemente il futuro del paese.

La modifica del documento unico di programmazione (Dup) relativamente al triennio 2019-2023 ha messo in evidenza lo stanziamento di risorse da destinare allo studio di fattibilità tecnica e alla progettazione preliminare della nuova casa di riposo (20.000 euro) e del nuovo polo scolastico (20.000). Lo studio di quest'ultimo, è stato ribadito dal sindaco durante la relazione, risponde all'esigenza di rendere più sicure le strutture scolastiche, le quali attualmente non ottemperano alla normativa vigente in materia di sicurezza antisismica, pur non presentando problemi dal punto di vista strutturale. Un'indagine condotta da professionisti ha evidenziato che il costo per l'adeguamento degli edifici esistenti non risulterebbe di molto inferiore alla costruzione di una nuova struttura; i tempi sarebbero comunque lunghi e il fabbricato rimarrebbe vecchio.

Peveragno - La casa di riposo "Don Peirone".

Per quanto riguarda la casa di riposo "Don Peirone", situata nel centro storico del paese, la difficoltà odierna è legata alla carenza di spazio, criticità che sarebbe del tutto superata con l'edificazione di una nuova struttura, delocalizzata rispetto al centro cittadino.

Nel Dup approvato è contemplata anche la riduzione dell'Irpef e la progettazione del nuovo archivio comunale.

"Visto il lavoro fatto di abbassamento delle spese che riguardano energia e altri costi di gestione - spiega il sindaco -, è possibile iniziare a ipotizzare un abbassamento della pressione fiscale. Prudente inizialmente, con attenzione particolare alle fasce più basse di addizionale, in modo che i percepitori di redditi inferiori in proporzione beneficeranno di una riduzione maggiore. Dopo tre anni di lavoro, di aggiustamenti di bilancio, di risparmi, a volte piccoli a volte grandi, iniziamo a restituire qualcosa, unitamente alla tassa rifiuti, che è già diminuita, e al valore Imu dei terreni edificabili. Tutte misure volte all'alleggerimento della pressione".

Il consiglio comunale ha inoltre dato il via libera al bilancio consolidato dell'esercizio 2017. Una novità introdotta solo lo scorso anno, che somma al bilancio patrimoniale del Comune i dati delle società partecipate soggette a consolidamento, nella misura della percentuale della quota di partecipazione dell'ente. Tra queste l'Acda, l'Acsr e il Cec.

Ratificata infine una deliberazione della giunta in merito ad una variazione al bilancio di previsione 2018-2020 dell'importo di 1.400 euro, necessari per la creazione e la registrazione del logo del neo costituito consorzio della fragola.

Angelo Campagna

Trofeo di tiro con l'arco "La porta delle Marittime"

Peveragno - *(ac)*. Sabato 6 e domenica 7 si disputa nella palestra del centro sportivo di regione Miclet, il 7° trofeo "La porta delle Alpi Marittime", gara indoor interregionale di tiro con l'arco organizzata dagli "Arcieri dell'Elice". Sabato dalle 15 alle 21 sono in programma le gare sulla distanza di 18 metri riservate agli atleti da 8 a 21 anni), mentre domenica a partire dal mattino, si contenderanno il trofeo tutte le classi e tutte le divisioni (distanza 25 + 18 metri). Entrambe le gare sono regolarmente registrate nel calendario nazionale.

Previsto l'arrivo di arcieri da Piemonte, Lombardia, Liguria, Toscana, Valle d'Aosta, Francia e Principato di Monaco.

Trasporto degli alunni nella palestra del centro sportivo

Peveragno - *(ac)*. Il Comune ha affidato il servizio di trasporto degli alunni delle scuole primaria e secondaria di primo grado, dal concentrico alle palestre del Centro sportivo di regione Miclet per l'anno scolastico 2018/2019, al fine di consentire il regolare svolgimento delle lezioni di educazione fisica. La misura si è resa necessaria in seguito alla chiusura lo scorso anno, della palestra del plesso del concentrico, a causa dell'avvenuta verifica dello stato di pericolosità statica dell'edificio. La complessità delle problematiche fanno prevedere lunghi tempi per la messa in sicurezza dell'edificio. In accordo con la dirigente dell'istituto comprensivo, si è stabilito che il trasporto avverrà il martedì e il giovedì con quattro viaggi di andata e altrettanti al ritorno. Il servizio sarà svolto dalla ditta Autolinee Valle Pesio srl per un costo di 8.884 euro.

Nuovo comandante per i "civich", in convenzione con Cuneo e Chiusa Pesio

Una Giulietta per la Polizia municipale

Peveragno - *(ac)*. Un nuovo mezzo è entrato a far parte da alcune settimane del parco auto a disposizione della Polizia municipale. Si tratta di un'Alfa Romeo Giulietta che sostituisce la vettura dismessa dai Vigili a favore della squadra tecnica comunale.

Novità anche in seno al personale in forza alla Polizia locale. Ad agosto ha preso servizio il nuovo comandante Daniele Piacenza, il quale opererà in convenzione con la Città di Cuneo, dalla quale proviene, e con il Comune di Chiusa Pesio.

Convenzione che si traduce in un totale di dieci ore settimanali di presenza effettiva su Peveragno.

Il nuovo accordo succede a quello stipulato in passato con Beinette, che non è più stato rinnovato all'inizio dell'anno.

Sempre ad agosto ha inoltre lasciato il proprio incarico l'agente Bruno Diale, in seguito al raggiungimento dell'età della pensione. Al suo posto arriverà Danilo Bruno, di Chiusa Pesio, in servizio attualmente presso il Comune di Centallo.

APPUNTAMENTI

Al via i corsi di karate

PEVERAGNO - *(ac)*. Stanno per incominciare presso la palestra delle scuole elementari, i corsi di karate per bambini e adulti organizzati dall'associazione sportiva Scuola Shotokan. Per i più piccoli l'appuntamento è il lunedì e il giovedì dalle 18 alle 19; per gli adulti le lezioni sono programmate negli stessi giorni, ma dalle ore 19 alle 20 (per informazioni, contattare i numeri telefonici 339-4726796 o 333-9936005).

Preparativi per la festa di Montefallonio

PEVERAGNO - *(ac)*. Sono iniziati i preparativi per i festeggiamenti a Montefallonio, dedicati alla Madonna del Rosario. Sabato 6 ottobre, alle 20, presso il circolo Endas, cena a base di paella, sangria e balli latino americani. Prenotazione obbligatoria al numero 346-6243764. Martedì 9, mercoledì 10 e giovedì 11 ottobre ,alle 20,30, recita del rosario nella chiesa parrocchiale. Sempre giovedì alle 21 gara a belotte a sorteggio.

Inaugurazione della stagione al Jocasta

PEVERAGNO - *(ac)*. Sabato 6 ottobre, presso la pizzeria Jocasta, in via degli Artigiani, inaugurazione della stagione 2018/2019. In consolle il dj Andrea Luis direttamente da Montecarlo, con la migliore musica commerciale e le nuove tendenze del mercato. A partire dalla mezzanotte (dopo le cene) ingresso riservato alle persone con oltre 17 anni di età.

Mostra "Ceramic - Food"

CHIUSA PESIO - *(am)*. Domenica 7 ottobre, alle 11, presso il complesso museale "Cavaliere Giuseppe Avena" sarà inaugurata la mostra collettiva di arte ceramica "Ceramic Food - Visioni contemporanee", con il patrocinio del Comune di Chiusa di Pesio e la collaborazione dell'Associazione Chiusa Antica. Saranno esposte opere di Nadia Allario, Cristina Anzini, Sandra Baruzzi, Ale Cavalli, Debora Ciolli, Giovanni Cimatti, Rossana Gotelli, Susanna Locatelli, Guglielmo Marthyn, Caterina Massa, Brenno Pesci, Gianna Picca, Paola Rapetti, Marina Rizzelli, Mara Tonso e Aurora Vena.

Inoltre, in collaborazione con la galleria Citriniti Arte di Spotorno saranno esposte opere di Giorgio Laveri e Carlo Pasini. La mostra Ceramic food diventa itinerante, dopo aver iniziato il suo viaggio quest'estate nel piccolo borgo marinaro di Noli, in provincia di Savona, e si potrà visitare arricchita di nuove opere.

Birùn e Cai sulla via Francigena

Peveragno - *(ac)*. Da venerdì 5 a domenica 7 ottobre i soci della Compagnia del Birùn saranno in Toscana sulla via Francigena, per un'escursione tra storia e natura organizzata in collaborazione con la sezione peveragnese del Club alpino italiano, nell'ambito del progetto "Cammina Cai".

I partecipanti cammineranno sulle antiche strade della pittoresca val d'Orcia, nella provincia di Siena, per imparare a vivere secondo la filosofia del lento camminare.

"Il cammino, come la vita - racconta la presidente Simona Grosso -, non è una competizione. Mai farsi prendere dalla voglia di fare troppo, ma guardarsi intorno, osservare, fermarsi, assaporare, condividere le rispettive unicità".

Le immagini scattate durante il cammino saranno proiettate il 15 novembre nel salone di Casa Ambrosino alla presenza dello scrittore Lele Viola.

Le Scarlet Stars hanno inaugurato l'Oktober Fest di Cuneo

Peveragno - *(ac)*. Le majorettes peveragnesi "The Scarlet Stars" giovedì 27 hanno scortato il carro della birra Paulaner nell'ambito dell'inaugurazione dell'Oktober Fest di Cuneo, da piazza Europa fino al padiglione allestito in piazza d'Armi.

CHIUSA PESIO - Aib e Protezione civile al lavoro su rio Grosso

Chiusa Pesio - *(am)*. Sabato 29 settembre una quindicina di volontari dell'Aib (Antincendi boschivi) e della Protezione civile di Chiusa Pesio hanno lavorato dalle 7.30 alle 14 per pulire l'alveo del rio Grosso, che nei giorni di forti precipitazioni piovose tende a esondare e ad allagare la strada che porta a Pradeboni. Il progetto legato al rio Grosso prevede numerose uscite ed è iniziato ad aprile con due interventi, sabato 21 e sabato 28, e proseguirà sabato 13 ottobre per terminare nel 2019.

"I numerosi interventi del progetto - spiega Franco Pastorello, presidente dell'Aib - sono frutto della collaborazione che da tempo stiamo portando avanti con la Protezione civile, con cui lavoriamo sempre in amicizia. Tengo a ringraziare tutti i volontari che, come sempre, spendono un po' del loro tempo libero per attività utili al paese e ringrazio anche il sindaco Sergio Bussi che ci ha fatto visita testimoniando l'apprezzamento dell'amministrazione per il nostro lavoro".

Il circuito rappresenta un luogo ottimale per adulti, bambini e famiglie perché in grado di offrire relax, sport e ristoro

Frabosa Sottana non è solo piste da sci

Grotte del Caudano, Parco avventura e Museo della montagna collegati da un sentiero

Frabosa Sottana - Non solo neve, ma anche tanto altro alla base dell'offerta turistica frabosana. Come il Mondolé Park, che comprende le grotte del Caudano, il Parco avventura e il Museo della montagna, collegati da un sentiero escursionistico ad anello, immerso nel verde della valle Maudagna. Il circuito rappresenta un luogo ottimale per adulti, bambini, famiglie, gruppi, perché in grado di offrire relax, ristoro, sport, divertimento e cultura.

Un articolato complesso di gallerie orizzontali sovrapposte su quattro piani, compongono il percorso delle grotte del Caudano. Un labirinto la cui lunghezza complessiva sfiora i tre chilometri. Il percorso del ramo turistico (lungo circa 900 metri) conduce i visitatori alla scoperta di stalattiti e stalagmiti, che con le loro forme e colori creano una suggestiva atmosfera. È possibile anche la visita in notturna.

Il Parco avventura del Caudano rappresenta una delle maggiori attrattive della valle, particolarmente apprezzata dai giovani. Il percorso acrobatico con passaggi sospesi tra gli alberi è realizzato mediante l'installazione di cavi in acciaio, piattaforme in legno, ponti tibetani, liane e scale, nel rispetto delle piante e del loro habitat. Per effettuare il percorso "giallo" è necessaria un'altezza minima di 120 centimetri. I bambini di età inferiore ai dieci anni e alti meno di 140 centimetri possono affrontare il passaggio solo se accompagnati da un adulto. Per il percorso "blu" è richiesta un'altezza minima di 140 centimetri e il compimento degli 11 anni. Entrambi i percorsi vanno effettuati indossando un equipaggiamento di sicurezza.

Su prenotazione è visitabile il "Museo della montagna e della sua gente", allestito a Miroglio nei locali dell'edificio che ospitava un tempo le scuole elementari. Un percorso che racconta le fatiche, le speranze, i sacrifici, le gioie, i dolori, la cultura di chi ci ha preceduto, prevalentemente attraverso gli oggetti della vita quotidiana. L'esposizione è in stanze, all'interno delle quali sono state ricreate ambientazioni casalinghe e di lavoro, con indumenti, suppellettili, quasi mille attrezzi agricoli e altri oggetti vari, risalenti alla prima metà del novecento. Immagini e documenti fanno memoria inoltre dell'impresa compiuta nella grotta del Caudano da alcuni speleologi piemontesi, i quali nel 1961 vi vissero per settecento ore all'interno. Informazioni sono possibili presso l'infopoint Mondolè di Frabosa Sottana (0174-244481, infopointmondole@gmail.com) o visitando il sito www.infopointmondole.it.

Angelo Campagna

Affidato alla società "Lo scarabocchio" di Roccaforte

Il "Nido di Mary Poppins" cambia nome e gestione

Chiusa Pesio - Dopo le incertezze delle scorse settimane, le notizie che riguardano il futuro del "Nido di Mary Poppins" rassicurano i tanti genitori che da anni usufruiscono dei servizi della struttura.

I problemi erano sorti a causa della richiesta, da parte della cooperativa sociale "Insieme a voi", di una modifica all'offerta, lamentando costi di gestione troppo alti e paventando l'apertura del nido solo al mattino.

Dopo il rifiuto del Comune al contributo richiesto, la soluzione al problema è stata il cambio della gestione, che verrà affidata alla società "Lo scarabocchio" di Roccaforte, la quale ha presentato un interessante programma che prevede l'orario continuato e molte iniziative dedicate non solo ai piccoli, ma anche alle altre fasce di età.

Viviana Ponzo, che è una delle fondatrici del "Nido di Mary Poppins" e persona di riferimento per i genitori dei piccoli ospiti, resterà al nido di Chiusa Pesio, essendo passata a collaborare con la nuova gestione.

Giovedì 4 ottobre, alle 20.30, nei locali della biblioteca, la società terrà una serata, aperta a tutti, in cui presenterà i programmi e gli orari definitivi.

"Invitiamo tutti i genitori a partecipare alla serata - spiega Viviana Ponzo -. Il programma che la società 'Lo scarabocchio' ha presentato mi è sembrato ottimo: non solo si applicherà un orario continuato, ma probabilmente sarà anche allungato di un'ora. Durante la serata i responsabili della nuova gestione spiegheranno al pubblico le numerose iniziative che riguardano tutte le fasce di età dei bambini".

Agnese Mattalia

Libri per tutti nella biblioteca di Chiusa Pesio

Chiusa Pesio - *(am)*. La biblioteca "E. Alberione", con il sostegno del Sistema bibliotecario cuneese e della cooperativa "La fabbrica dei suoni", è entrata a far parte della rete "Libri per tutti" della Fondazione Pandeia.

"Libri per tutti" è un progetto che prevede la pubblicazione di libri illustrati per bambini il cui testo viene tradotto in simboli e utilizzati nella cosiddetta comunicazione aumentativa e alternativa (Caa) per favorire la lettura da parte di bambini affetti da disabilità (soggetti con autismo, sindrome di Down, sindrome di Angelman e altre sindromi genetiche), ma anche per altri che abbiano problemi di comunicazione.

Organizzato dall'ente aree protette Alpi Marittime

Inizia un corso di organetto

Chiusa Pesio - *(am)*. L'ente delle aree protette Alpi Marittime propone un corso di organetto rivolto a giovani e adulti tenuto dall'insegnante Silvio Peron, con la possibilità di usufruire di organetti di proprietà dell'ente. La presentazione del corso è martedì 16 alle 20 nell'aula didattica del Parco naturale del Marguareis, in via Sant'Anna 34.

La piccola fisarmonica diatonica (organetto) era un tempo suonata nelle nostre valli prima dell'avvento delle grandi fisarmoniche a bottoni e a piano. Circa quarant'anni fa, l'organetto è inaspettatamente rinato e si è sempre più diffuso, divenendo lo strumento principale nell'ambito della riproposta di musica occitana.

Per informazioni: tel. 348-2484890.

Storie e leggende di masche, sarvan e del mitico dahu

Vijà d'la Cruvela per tutte le età

Chiusa Pesio - *(am)*. Una serata d'altri tempi ha accolto i circa 40 partecipanti alla "vijà" organizzata da Donato Bergese nella sede dell'Ecomuseo dei Certosini, a Fiolera. Al lume delle candele, il pubblico, tra cui c'erano anche diversi bambini, ha ascoltato storie e leggende di masche, sarvan e "dahu", il mitico animale che ha le zampe più corte da un lato per meglio camminare sui pendii.

"Non pensavo che sarebbero venuti in tanti - spiega Bergese -, e ancora meno pensavo che ci sarebbero stati tanti giovani. Siamo rimasti fino alle 23 a raccontare leggende e storie e a ricordare le vijà di una volta. Devo dire che sono molto soddisfatto dell'interesse suscitato dalla serata e penso che ce ne saranno altre".

BREVI

Contro inquinamento

BORGO - Con due ordinanze che recepiscono le direttive regionali il sindaco di Borgo stabilisce il divieto, in vigore dal 1° ottobre al 31 marzo, di bruciare all'aperto materiale vegetale e l'obbligo di utilizzare, nelle caldaie a pellets, materiale conforme alla classe A1.

I corsi di Alice

BORGO - Riprendono i corsi organizzati da Alice Cuneo Onlus presso la Sala polivalente di via Don Orione: Qi Gong da mercoledì 17 ottobre dalle 17.30 alle ore 18.45, info insegnante Anna Cuffia 335.8008297; Tai Chi da martedì 6 novembre dalle 18 alle 19, info dott.ssa Albertino 331.8602467.

Oli esausti

BORGO - Il Consorzio Ecologico Cuneese attiverà nei prossimi giorni quattro nuove postazioni per la raccolta degli oli vegetali esausti: due presso le casette dell'acqua di largo Argentera e piazza della Meridiana, uno a Beguda e uno a Madonna Bruna. L'olio alimentare scartato in cucina dovrà essere raccolto in bottiglie di plastica. Al centro di raccolta di via Ambovo l'olio può invece essere versato sfuso.

Premio di poesia

BORGO - Daniela Biancotto, scrittrice e insegnante di Borgo San Dalmazzo, ha vinto il 1° Premio al Concorso letterario "Marchesato di Ceva" per la sezione "Lettera ad un'amica": in un mondo in cui si comunica solo via sms due scrittrici, Anna Laura Cittadino di Cosenza e la borgarina Daniela Biancotto decidono di non telefonarsi per un intero anno, ma di conversare tramite lettere, gioendo entrambe del piacere della lettura e della scrittura.

Domenica la messa di saluto a don Flavio, nominato parroco della parrocchia dello Spirito Santo a Fossano

Madonna Bruna accoglie il parroco

La comunità ha salutato don Flavio Luciano e dà il benvenuto a don Giorgio Troglia

Borgo San Dalmazzo - *(pgb)*. Passaggio delle consegne, nella piccola ma vivace parrocchia di Madonna Bruna. Domenica 30 settembre don Flavio Luciano, da tre anni e mezzo amministratore parrocchiale, ha salutato, non senza un pizzico di commozione, la comunità riunita per la Messa. "Il sentimento più forte in questo momento - ha detto - è un senso di gratitudine per tutto quello che abbiamo vissuto insieme e per quello che questa comunità è. Nella vita ci sono incontri e separazioni, ma le cose belle costruite insieme rimangono". A concelebrare l'Eucaristia c'era al suo fianco don Giorgio Troglia che ne prenderà il posto e che ha già dato appuntamento ai parrocchiani per condividere le prime indicazioni operative e pastorali. I saluti a don Flavio, nominato parroco della parrocchia dello Spirito Santo a Fossano, erano stati anticipati qualche giorno prima da un affollato pranzo comunitario che aveva visto la partecipazione di una novantina di persone che avevano voluto esprimere il loro grazie per la disponibilità ed il cammino percorso insieme in questi anni. All'attivo di don Flavio anche un piccolo record: il battesimo di due bambini in un solo anno, un segnale di speranza per una comunità numericamente sempre più ridotta.

Degustazioni nello stand dell'Atl a Torino, presente al Salone anche con il cioccolato e il pane di segale

La chiocciola di Borgo al Salone del Gusto di Torino

Borgo San Dalmazzo - *(pgb)*. C'era anche il Consorzio della Chiocciola di Borgo al Salone del Gusto di Torino, ospite dello stand istituzionale dell'Atl. Ai visitatori sono state offerti assaggi con il salame e con il patè di lumache. "È stata l'occasione – spiega il presidente del Consorzio Guido Giordana - per illustrare ad un pubblico molto interessato le elevate qualità della nostra chiocciola, il periodo migliore per degustarla e le preparazioni gastronomiche tradizionali. La città di Borgo ha così potuto usufruire di un qualificato momento di visibilità grazie al suo prodotto esclusivo legato a una tradizione secolare". A completare l'immagine gastronomica di Borgo un'altra tipicità, il cioccolato, anche questo fatto degustare con la crema di nocciole preparata con materie prime di elevata qualità. Tutti i prodotti erano abbinati al pane di segale della valle Gesso.

"Le attività e le iniziative del Consorzio della Chiocciola - aggiunge Giordana - ancora una volta hanno creato opportunità per le nostre produzioni tipiche di fronte ad una platea vasta, qualificata e interessata, in grado di apprezzare prodotti di elevata qualità che non temono concorrenza e confronto".

APPUNTAMENTI

Festival del disegno

BORGO - Sabato 6 ottobre alle 10, in biblioteca, l'assessorato alla Cultura propone "Big Draw", festival del disegno e laboratorio di disegno per bambini "L'albero di carta", liberamente ispirato ad un progetto/laboratorio di Bruno Munari

Festa Avis

BORGO - Domenica 7 ottobre 48ª festa dei donatori Avis: alle 11 Messa a Gesù Lavoratore, alle 12.15 consegna delle benemerenze ai soci più fedeli e delle borse di studio, alle 13.30 pranzo al ristorante La Ruota. Prologo venerdì 5 ottobre alle 21, nel salone di Gesù Lavoratore, con la commedia in piemontese "La mia galina" messa in scena dalla compagnia "Fià curt". Giovedì 4 dalle 8 alle 11 apertura della sala prelievi.

Il Cai nelle Langhe

BORGO - Domenica 7 ottobre il Cai di Borgo propone un'escursione tra le vigne della Langa astigiana, info 328.2126215 (Franco).

Gli oli essenziali

BORGO - Martedì 9 ottobre alle 17, alla libreria Sognalibro di via Bergia, prende il via un ciclo di quattro incontri dedicati a "Gli oli essenziali e le loro virtù". Gli altri appuntamenti: 23 ottobre, 6 e 20 novembre.

Corso di scacchi

BORGO - Sono aperte le iscrizioni per il corso di scacchi organizzato dal Circolo Borgo Scacchi per ragazzi dalla terza elementare alla terza media. Due i livelli, con lezioni teoriche (ogni lunedì 17.15-18) ed esercitazioni (18-18.45) dal 15 ottobre nella sede di piazza dell'Abbazia 8. Info: 349.5102428; 347.524.9038; borgoscacchi@gmail.com.

Molto frequentate anche tutte le altre manifestazioni messe in cantiere dai volontari dell'associazione Santuario, l'ultima la festa dei bimbi

Oltre 100 bambini ai giochi che hanno concluso la festa di Monserrato

Borgo San Dalmazzo - *(pgb)*. Con i giochi popolari per i bambini, che hanno visto la partecipazione di oltre cento iscritti capitanati da don Luca Lanave e dagli animatori della parrocchia, si sono conclusi i festeggiamenti patronali della Madonna di Monserrato.

Al centro dei festeggiamenti le tradizionali e solenni processioni con fiaccolata e accompagnamento della banda musicale di Caraglio e Morozzo: del trasporto della statua (opera di Lino Barale) si sono fatti carico gli alpini di Borgo e i volontari del Gruppo Aib.

Le celebrazioni sono state guidate dai parroci della città, don Michele Sanmartino e don Marco Riba e dal parroco di Roccavione don Erik Turco.

Molto frequentate anche tutte le altre manifestazioni messe in cantiere dai volontari dell'associazione Santuario.

"Ogni anno - commentano - cerchiamo di arricchire il programma con qualche novità, mantenendoci fedeli alla tradizione, con un programma di eventi per ogni età senza nulla togliere ai momenti religiosi. In questi ultimi anni la festa e il santuario sono stati rilanciati grazie alla collaborazione con parrocchia e Comune".

Sabato 29 settembre al Parco Grandis c'è stata l'attività di ripopolamento alla presenza dei bambini delle scuole

Festa della chiocciola e laboratorio didattico con il Consorzio di Borgo

Borgo San Dalmazzo - *(pgb)*. I ragazzi dell'Istituto comprensivo "Grandis" sono stati i protagonisti dell'annuale Festa della Chiocciola, organizzata sabato 29 settembre al Parco Grandis dal Consorzio della Lumaca borgarina e delle valli circostanti, l'organismo creato per promuovere e valorizzare l'allevamento e la commercializzazione dell'helix pomatia alpina, la specie tipica della zona di Borgo. Gli alunni della 1ªA e della 1ªD hanno partecipato con attenzione al laboratorio didattico coi tecnici del Consorzio, con la possibilità di osservare dal vivo le diverse fasi del ciclo di crescita della chiocciola, dalla deposizione delle uova fino all'opercolatura. Poi hanno contrassegnato con la vernice indelebile decine di chiocciole di varia dimensione e pezzatura, infine le hanno liberate all'interno del recinto appositamente creato nel Parco Grandis. Il presidente del Consorzio, Guido Giordana, ha illustrato il valore della chiocciola come prezioso bioindicatore, proponendo i piccoli allevamenti di chiocciole come esempio di attività economiche compatibili con l'ambiente. Dall'assessore Beppe Bernardi e dal presidente di Legambiente Cuneo Bruno Piacenza è arrivato l'invito a coltivare, anche nei comportamenti quotidiani e nelle scelte di ogni giorno, un atteggiamento di rispetto della natura. La giornata si è conclusa con la premiazione degli studenti delle superiori vincitori del premio "EnergeticaMente", istituito in ricordo di Francesco Musso, già presidente di Legambiente, e della moglie Marilena Piacenza, recentemente scomparsa. Il premio è andato a Samuele Mattio, Stefano Grosso e Samuel Pletto (ex 5ª chimici dell'Itis), autori di una ricerca sulla presenza di inquinanti e metalli pesanti in due risorgive del Parco fluviale.

SELF. IL CALORE DELLA CONVENIENZA.

Self
Tutto il Mondo del Fai da Te

FAI DA TE - DECORAZIONE - GIARDINAGGIO

OFFERTE VALIDE DAL 4 AL 21 OTTOBRE 2018

Stufa a pellet
BION PREZIOSA
7 kW

SCONTO **10%**

€ 490,00 ~~€ 549,00~~

2 taniche combustibile
liquido **EXTRA**

SCONTO **19%**

€ 79,90 ~~€ 99,80~~

Aspira liquidi
e solidi

SCONTO **33%**

€ 39,90 ~~€ 59,90~~

Motosega cilindrata
37,2 CC

SCONTO **43%**

€ 89,90 ~~€ 159,00~~

RistrutturaFacile Bagno

LA TRASPARENZA
E IL RISPARMIO

Il tuo nuovo bagno
TUTTO COMPRESO

OFFERTA VALIDA PER BAGNI FINO A 6 MQ.

IVA al 10% compresa*

5.400 €

*Applicabile detrazione fiscale del 50%**

Inizi a pagare
tra **6 MESI**
a **TASSO 0%**
in **20 RATE**

Per maggiori informazioni e per prenotare il sopralluogo rivolgiti in negozio oppure vai sul sito WWW.FACILE.SELFITALIA.IT

* verifica presso il sito www.agenziaentrate.gov.it se puoi usufruire dell'IVA ridotta al 10%
e della detrazione fiscale del 50%

Borgo San Dalmazzo (CN) • Centro Commerciale Borgo Mercato • Via Fontana, 74 • www.selfitalia.it

APPUNTAMENTI

Festa di San Francesco

BOVES - *(cv)*. Giovedì 4 nella chiesa delle Clarisse festa di San Francesco a partire dalle lodi mattutine delle 6,30. Alle 7 la celebrazione dell'Eucaristia presieduta dal vescovo Piero Delbosco e alle 17,15 la recita dei secondi Vespri.

Consiglio comunale

BOVES - *(cv)*. È stato indetto per giovedì 4 alle 20.45 il consiglio comunale per l'approvazione del bilancio consolidato 2017, oltre al Documento Unico di Programmazione 2019/2021, l'affidamento del servizio di tesoreria comunale e variazioni al bilancio di previsione.

Palestre di teatro

BOVES - *(cv)*. Con ottobre ripartono le palestre di teatro condotte da Elisa Dani all'Atlante dei Suoni. "Io ci sono" è il modulo per ragazzi tra 13 e 18 anni il lunedì dalle 17 alle 19, "Fuor di scena" per gli over 18 martedì dalle 21 alle 23.30. Info e iscrizioni: tel. 334-7334805 o 0171-387454.

Viaggio pensionati

BOVES - *(cv)*. Viaggio per soci e simpatizzanti del Centro Incontro Pensionati di Fontanelle in Umbria e Abruzzo con tappe al lago Trasimeno, Spoleto, Amatrice, L'Aquila, Manoppello e Lanciano dal 10 al 13 ottobre. Info: 347-2722393 (Tommaso Politano) o 0171-389384 (Lucia Martini).

Musei aperti

BOVES - *(mac)*. Domenica 7 Musei aperti dalle 15.30 alle 18.30. Saranno accessibili gratuitamente il Museo del Fungo e delle scienze naturali, l'Ecomuseo della Castagna e il Museo Etnografico. Visite guidate saranno anche possibili all'Atlante dei Suoni dalle 15 alle 17 (prenotazioni: tel. 0175-567840 o info@lafabbricadeisuoni.it).

Conosci il tuo cane?

BOVES - *(mac)*. Prende il via sabato 6 alle 15 presso l'Auditorium Borelli il ciclo di incontri "Conosci il tuo cane?". Per quattro sabati l'educatore cinofilo e operatore di pet therapy Maurizio Luppi terrà un seminario per acquisire le giuste tecniche di relazione. Info e iscrizioni: tel. 335-8341510.

Corsi di musica e canto

BOVES - *(mac)*. Riprendono lunedì 15 le lezioni del Civico Istituto Musicale Giovanni Mosca diretto dal maestro Diego Longo. In corso di definizione il calendario dei corsi di strumento, orchestra e canto. Info: Atlante dei Suoni, tel. 0175-567840.

Messa e adorazione

BOVES - *(mac)*. Giovedì 4 ottobre, dalle 16 Messa in San Francesco. In serata, alle 20.45, celebrazione eucaristica a Chiesa Vecchia. Il giorno successivo, adorazione in parrocchia dopo la Messa delle 8.

Anniversari di matrimonio

BOVES - *(mac)*. Domenica 14 alle 11, Messa degli anniversari di matrimonio (a partire dai 5 anni di unione).

Dalla Regione un cambio di rotta a favore del riuso, della riqualificazione degli edifici esistenti e della rigenerazione delle aree urbane

In Boves 6.832 abitazioni per 9.788 abitanti

Di queste soltanto 2.830 sono abitazioni principali, le altre sono seconde case, sfitte o inabitabili

Boves - Sono 6.832 gli immobili destinati ad abitazione per i 9.788 residenti di Boves. Un numero di case che può soddisfare ampiamente le esigenze abitative dell'intera popolazione del 2017 (in media 1,43 abitanti per abitazione) e che negli ultimi dieci anni è continuato a crescere, seppur di poco.

Se nel 2008 le unità immobiliari erano 6.231, come attestano i dati forniti dal Comune, sono diventate 6.317 nel 2010 e 6.813 dopo altri tre anni, nonostante la crisi economica e quella dell'edilizia abbiano frenato gli investimenti nel settore del mattone. Di queste abitazioni, però, soltanto 2.830 sono classificate come abitazioni principali, mentre le altre 4.002 sono seconde case, sfitte o inabitabili, cioè quasi il doppio.

"È molto difficile poter dire se si tratta di case veramente vuote - spiega il vice sindaco e assessore all'Urbanistica, Matteo Ravera - perché potrebbero essere abitazioni utilizzate saltuariamente dai proprietari. La gamma è ampia perché si va dall'appartamento sfitto al rudere in montagna. L'unico dato certo è quello delle case sicuramente inutilizzate che sono 360, dato estratto dal numero delle pratiche sospese ai fini della Tari (tassa sui rifiuti). Sono abitazioni prive di utenze luce, acqua, gas e vuote senza mobili né suppellettili oppure abitazioni in cui sono in corso lavori di ristrutturazione edilizia" .

Il consumo del suolo con la costruzione di nuove villette fuori paese e l'abbandono del centro storico è una scelta iniziata alcuni decenni fa e che ha avuto conseguenze pesanti per il territorio. Seppur in ritardo è in arrivo un cambio di rotta, come deciso dal Consiglio regionale del Piemonte che nei giorni scorsi ha approvato una legge in materia di riuso, di riqualificazione degli edifici esistenti e di rigenerazione di aree urbane. L'obiettivo è favorire il recupero delle case esistenti rispetto alla costruzione di nuovi edifici, agevolando gli interventi di ristrutturazione edilizia, recupero di sottotetti e rustici, ma anche di parti più consistenti del patrimonio edilizio fino alla rigenerazione urbana, sociale, architettonica e ambientale delle città.

Inoltre il provvedimento introduce il principio della "decostruzione" di edifici in area agricola, per riqualificare dal punto di vista ambientale le aree extraurbane, spostando nel centro urbano le superfici demolite.

Sono anche previsti incentivi. Ad esempio, se non c'è aumento del carico urbanistico non si versano oneri di urbanizzazione oppure ci sono vantaggi per la demolizione selettiva dei manufatti edilizi e l'utilizzo di materiali da riciclo. La legge non prevede stanziamenti pubblici, ma nuove norme per recuperare edifici vecchi come quelli costruiti dal Dopoguerra agli anni Settanta coma la possibilità di un premio di cubatura del 20%, meno burocrazia per i privati, più competenze ai Comuni per snellire le pratiche.

RAPPORTO POPOLAZIONE - ABITAZIONI (2008-2017)

Anno	Abitanti	Numero unità immobiliari	Abitazioni principali	Altri immobili (seconde case sfitte o inabitabili)	Incasso Imu
2008	9.889	6.231	2.691	3.450	1.145.603
2010	9.867	6.317	2.745	3.572	1.210.560
2013	9.872	6.813	2.745	4.068	2.624.494
2017	9.788	6.832	2.830	4.002	2.914.269

I dati forniti dall'Ufficio Tributi del Comune riguardano anche l'incasso dell'Imu che è cresciuto molto in dieci anni, passando da poco più di 1 milione di euro nel 2008 agli attuali quasi 3 milioni di euro.

Fabio Climaci, assessore al Bilancio: "È una somma che però non resta tutta nelle casse comunali perché di fatto noi facciamo da esattori per lo Stato. Della somma totale circa 426.070,34 sono versati direttamente allo Stato (422.191 euro per fabbricati produttivi e la restante piccola quota per altri fabbricati), mentre 393.277 euro sono trattenuti dall'Agenzia delle Entrate come quota del Fondo Solidarietà Comunale.

In sostanza nel 2017 per il Comune gli accertamenti contabili per Imu da conto consuntivo sono ammontati a 2.076.857 euro. Peraltro, da quando non si paga più l'Imu sulla prima casa i ricavi arrivano solo dalle seconde case e da altre abitazioni".

Carla Vallauri

La città partecipa per la prima volta. Rilievi da parte degli incaricati dal Comune

In corso il Censimento permanente

Boves - *(cv)*. Domenica 7 ottobre 2018. Sarà questa la data della fotografia che l'Istat scatterà a Boves tramite il Censimento permanente della popolazione per cui, per la prima volta, la città è stata sorteggiata a partecipare. I nove giovani rilevatori, incaricati dal Comune a somministrare i questionari alle famiglie selezionate e che stanno già battendo il territorio, faranno riferimento a quella data per indicare consistenza demografica, nuclei familiari, abitazioni, attività economiche, istruzione, sport, cultura e tutto ciò che servirà a descrivere i bovesani.

Il Censimento permanente non è un censimento generale di tutta la popolazione, ma si rivolge soltanto ad alcune famiglie che sono state scelte con criteri nazionali.

Ci saranno due tipi di censimento: il primo areale rivolto a 195 famiglie scelte per abitazioni e popolazione su una certa area comunale; il secondo da lista, cioè rivolto a 515 famiglie scelte da una lista stabilita. Tutte dovrebbero aver già ricevuto o riceveranno a breve una lettera a casa con cui vengono informati del loro coinvolgimento nel censimento.

I questionari potranno essere compilati e restituiti online (sarà comunicata una password) oppure tramite modelli cartacei che saranno ritirati dai rilevatori riconoscibili da apposito tesserino. "I dati raccolti tramite i Comuni aderenti al Censimento permanente - spiega la funzionaria comunale Anna Laura Cavallera - saranno inseriti nella nuova Anagrafe nazionale popolazione residente (Anpr), la banca dati nazionale nella quale confluiranno progressivamente le anagrafi comunali".

L'Anpr è un sistema integrato che consentirà ai Comuni di svolgere i servizi anagrafici e di consultare o estrarre dati, monitorare le attività, effettuare statistiche, e diventerà un punto di riferimento unico per l'intera Pubblica amministrazione e per tutti coloro che sono interessati ai dati anagrafici, in particolare i gestori di pubblici servizi.

Alla scoperta del giardino del senatore Borelli con il cuNeo gotico, sabato 6 e domenica 7

Boves - *(cv)*. Sulla collina del castello "alto" di Boves ormai diroccato, tra alcuni vigneti e qualche frutteto, c'è un giardino che il senatore Giovanni Battista Borelli, vissuto a fine Ottocento, edificò per attestare la sua appartenenza alla massoneria. Oltre l'ingresso protetto da due cani di pietra, è ancora possibile visitare i resti di una torre merlata e di un casotto, un obelisco ed un tempietto rotondo con la statua della Dea Ragione ed altri reperti in stile gotico-moresco che testimoniano l'esistenza di un sito esoterico. In pieno Ottocento si diffuse infatti in Europa il gusto romantico per il gotico e la provincia di Cuneo rivela oggi un primato a livello italiano, con esempi artistici e architettonici d'eccellenza, ispirati alla riscoperta del Medioevo.

Il giardino del senatore Borelli, già inserito gli anni scorsi nel programma di visite de "il CuNeo gotico", riaprirà le porte sabato 6 e domenica 7 ottobre grazie alla collaborazione dei proprietari e del Comune. La visita guidata gratuita prevede anche una merenda pic-nic autunnale offerta dall'Osteria Bertaina di Mondovì. I posti sono limitati, per prendere parte all'appuntamento (ritrovo ore 15.30 in corso Bisalta angolo via Castello) è necessaria la prenotazione, effettuabile all'indirizzo https://cuneogotico-boves.eventbrite.it o chiamando il numero dell'organizzazione culturale Kalatà: tel. 366-2100300.

L'edizione 2018 de "il cuNeo gotico" è promossa da Comune di Dogliani, Comune di Mondovì, Comune di Boves, Agenzia di Pollenzo Spa, Associazione Castello del Roccolo di Busca. L'iniziativa gode del sostegno della Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo.

Giro del mondo in fuoristrada, il primo equipaggio è arrivato a Samarcanda

Boves - *(cv)*. Il primo equipaggio del giro del mondo partito da Boves il 19 agosto scorso è arrivato a Samarcanda, in Uzbekistan. È giunta a buon fine la prima delle 26 tappe di un percorso nei cinque continenti che durerà cinque anni con vari equipaggi composti da quattro persone che si alterneranno alla guida di un vecchio fuoristrada Toyota. Il viaggio-staffetta di oltre 200 mila chilometri toccherà 48 Paesi dei cinque continenti. L'equipaggio composto da Alessandro Bruno, Roberto Cerato, Enzo Enrici e Mauro Loropiana ha percorso 11 mila km e, dopo una revisione meccanica, lunedì 1° ottobre ha consegnato il mezzo al secondo equipaggio che è partito per l'India. Il secondo gruppo è composto da Aldo Viora di Ceva, "Dudi" Damilano di Cuneo, Diego Bianco di Caraglio e Giuseppe Rosso di Peveragno. Dovrà arrivare a Guwahati, nello stato dell'Assam, in India lungo un percorso di circa 8 mila km attraverso la Cina, il Tibet e il Nepal per passare il testimone al terzo equipaggio entro la prima settimana di novembre. "Quello asiatico è stato il tratto più complicato da organizzare - ha detto Renzo Bisotto, promotore dell'iniziativa - per la grande quantità di permessi e autorizzazioni necessari ad attraversare questi Paesi". Lo stesso Bisotto parteciperà alla terza tappa che raggiungerà Birmania, Thailandia e Malesia fino a Singapore. Il giro del mondo prevede trasbordi in nave in Australia (due tappe), in America e infine in Sudafrica. Da qui, con le ultime 10 tappe, si risalirà tutta l'Africa fino al Marocco per poi rimettere piede in Europa e tornare, attraversano Spagna e Francia, fino a Boves entro la primavera 2023.

Nel 2019 la 28ª edizione del concorso "Parole ed Immagini"

Boves - *(cv)*. Il concorso di poesia, prosa e fotografia "Parole ed Immagini" di Mellana ripartirà nel 2019.

Dopo un anno di pausa nascerà un'edizione 2.0 più dinamica e soprattutto non più inserita tra le iniziative della festa patronale di Mellana, dove rischiava di non trovare più lo spazio adeguato.

La prossima edizione sarà anticipata alla primavera, nei giorni in cui da anni si celebra la "Festa della poesia" prevedendo la premiazione nella sera del 23 marzo a Mellana.

Il bando completo della 28ª edizione sarà presentato sabato 3 novembre alle 21 nella sede del Circolo, in occasione della serata dedicata al centesimo anniversario della fine della Prima Guerra Mondiale. A luglio si svolgerà ancora la sezione giovanile "Invito alla scrittura" che quest'anno ha riscosso molto successo. Sono stati 319 i ragazzi che hanno partecipato alla sezione non competitiva dedicata ai giovani in età scolare.

Per informazioni sul concorso e bando telefonare al numero 340-3761714.

Santi Coronati, festa a Fontanelle

Dal 5 al 14 ottobre un calendario ricco di manifestazioni nella frazione bovesana: musica, mostra mercato, esposizioni, appuntamenti gastronomici e sportivi, danze e intrattenimento

Boves - Si articola su due settimane il programma dell'edizione 2018 della festa dei Santi Coronati di Fontanelle. La giovane Pro Loco della popolosa frazione bovesana propone il primo appuntamento per venerdì 5 ottobre alle 20.30 con la proiezione del video "In montagna" a cura di Giovanni Bianco. Il documentario racconta, attraverso immagini ed interviste, la vita, le vicissitudini e le soddisfazioni di chi trova nella montagna la sua ragione di vita. Alle 21, presso il bar Miramonti, gara alla belotta al rilancio a coppie sorteggiate. Il giorno successivo, dalle 14.30, il circolo Pensionati locale in via don Pellegrino ospiterà la gara alla petanque a coppie sorteggiate. In serata "Gran bagna cauda" sotto il tendone. Il menù prevede carne alla zingara, bagna cauda con buffet di verdure cotte e crude, tomino e dolce. Iscrizioni fissate in 16 euro per gli adulti, 8 euro per i bambini fino a 10 anni e gratis fino a 6 anni. Domenica 7 ottobre sarà dedicata alla tradizione della transumanza con l'arrivo dei margari sul piazzale della frazione alle 11.30. Prima però ci sarà l'inaugurazione della mostra ortofrutticola e di quella fotografica (ore 10.30). Dalle 13, pranzo con i margari con menù di piatti a scelta composto da antipasto di peperoni, ravioles della Valle Varaita ai formaggi, trippe, tris di formaggi e salame dolce. Nel pomeriggio, dalle 15, dimostrazione delle fasi di lavorazione del latte con successiva distribuzione di dolci. In contemporanea, "fuma che 'nduma", scuola di circo. Dalle 17, divertente gara di "rafting" delle paperelle di gomma nella "Cumuna". Gli appuntamenti proseguiranno giovedì 11 con la serata storico-divulgativa "Gli spiriti caldi di fine settecento nel cuneese" a cura di Guido Olivero e Luca Occelli. In questo caso la conferenza sarà alle 20.30 presso il salone parrocchiale. Il giorno successivo, medesimo luogo e ora, "Il piccolo teatro caragliese" porterà in scena la commedia "Je scheletro ant l'armari" (ingresso a offerta libera). Sabato 13 ottobre, dopo la Messa nella Cappella di San Lorenzo alle 19, ci sarà la "Sina 't la cumpania d'encurunati" con insalatina di pollo, vol-au-vent, pansotti burro salvia e noci, ula au furn, tris di formaggi e dolce. Quota di adesione pari a 16 euro per gli adulti, 8 euro per i bambini fino a 10 anni e gratis fino a 6 anni. Al termine della cena verranno estratti i premi della lotteria (biglietti in vendita a partire da sabato 6 ottobre). Intenso il programma della giornata di chiusura della festa, domenica 14 ottobre. Dalle 9, IV edizione della mostra mercato dei Santi Coronati con esposizione e vendita di prodotti della terra e dell'artigianato locale. Sempre in mattinata, apertura della mostra fotografica "Gli orti di Fontanelle" e "vi abbiamo presi con le mani in pasta", mercatino delle pulci (iscrizioni entro sabato 13 ottobre presso la merceria Chiari di Luna), battesimo della sella e giro in carrozza (con i cavalli dell'Asd Scuderia La Quercia). Nel pomeriggio, dalle 14.30, tradizionale processione e benedizione accompagnata dalla banda Silvio Pellico con cambio di consegne per quel che concerne massari e priori (massari sono Fabio Beltramo, Grazia Griseri, Sara Scanavino mentre il dedicato è Franco Macagno). A seguire, danze occitane con "Anonima Bal Folk", concerto della banda e castagnata accompagnata da vin brulè. Per informazioni ed iscrizioni relative agli appuntamenti gastronomici, rivolgersi alla macelleria "Da Davide" o alla merceria "Chiari di Luna".

Marco Campagna

La storia degli scalpellini Claudio, Nicostrato, Simproniano e Castorio

Boves - *(mac)*. Storia, tradizione e leggenda, accompagnano da sempre la festa dei Santi Coronati. Claudio, Nicostrato, Simproniano e Castorio (questi i nomi dei quattro scalpellini), lavoravano nel IV secolo nelle cave di marmo e porfido nella zona dell'ex Jugoslavia. Manualità, impegno e professionalità li fecero all'epoca considerare come detentori di poteri magici. Così come rituale magico era anche considerata l'abitudine del segno della croce, a testimonianza del loro essere Cristiani, che i quattro facevano prima di iniziare ogni giornata lavorativa. Apprezzati per la loro serietà anche dall'Imperatore Diocleziano, stabilitosi a Spalato, gli scalpellini godevano di ottima reputazione anche fra i compagni di lavoro. Per questo nessuno di questi osava denunciarli per la fede religiosa. Tutto procedette per il meglio fino a quando l'Imperatore ordinò loro di scolpire genietti, vittorie, amorini e un simulacro di Esculapio, Dio della salute. Al rifiuto di eseguire quest'opera pagana, i quattro vennero affidati al Tribuno Lampadio con il compito di giudicarli. Riconosciuti come sacrileghi, furono flagellati. Una punizione divina però colpì Lampadio che morì improvvisamente. Spaventato da quanto accaduto, Diocleziano ordinò che i quattro fossero rinchiusi in casse di piombo e gettati nel fiume Danubio. Le reliquie vennero trasportate poco dopo a Roma e, ai quattro, venne intitolata sul Celio una chiesa. Ma la gelosia per i tanti onori dedicati a questi quattro martiri stranieri portò alla sovrapposizione ai coronati autentici, di quattro leggendari martiri di Roma con i nomi di Severo, Severino, Carpoforo e Vittorino. Tuttavia il nome dei Santi Coronati è indissolubilmente legato alla città di Firenze. I quattro scalpellini infatti vennero scelti come protettori dei maestri di pietra e legname a cui venne dedicato il tredicesimo tabernacolo della chiesa di Orsanmichele. L'opera venne realizzata verosimilmente tra il 1409 e il 1416 da Nanni di Banco.

BREVI

Cercasi gestore per il self service

ARGENTERA - Il Comune cerca gestori per il self-service, bar di proprietà comunale sul piazzale degli Impianti sportivi di risalita. L'offerta minima per l'intero periodo di affidamento è di 8.000 euro (dal 1° novembre 2018 al 30 settembre 2019). Le manifestazioni d'interesse dovranno pervenire in comune entro e non oltre le 12 del 19 ottobre. Info: www.comune.argentera.cn.it

Gita a Roncole Verdi e Brescello

PIETRAPORZIO - Il Comune, in collaborazione con la parrocchia, organizza per sabato 3 novembre una gita a Roncole Verdi e Brescello conclusiva delle iniziative per il 50º anniversario di Guareschi, aperta agli abitanti, amici, villeggianti e residenti in valle. Pullman gratuito messo a disposizione dal Comune, pranzo, facoltativo, a 25 euro. Disponibili 52 posti le iscrizioni entro sabato 27 ottobre (339.4737250).

Fiori delle Alpi Liguri e Marittime

GAIOLA - Per la rassegna culturale dei "Giovedì della Gramigna", giovedì 11 ottobre alle 20.45, la Sala Tiboldo ospiterà la presentazione del libro "Fiori delle Alpi Liguri e Marittime" di Ivan Pace.

Un invito speciale dalle parrocchie

VALLE STURA - I sacerdoti della valle invitano i genitori che desiderano battezzare i figli, domenica 14 ottobre alle 15.45 nel padiglione delle feste di Goletta. L'incontro "Mosè e Zippora, l'amore è una nuova casa" è rivolto a chi desidera continuare il cammino di fede. A seguire castagnata, condivisione e animazione per bambini.

Da mercoledì 10 ottobre sul piazzale di Piano Quinto, mercato tutti i mercoledì

Il mercato delle castagne

Nuova iniziativa di compravendita del prodotto di bassa valle

Roccasparvera - Nasce il Mercato delle castagne della bassa Valle. Dal 10 ottobre, tutti i mercoledì fino al 10 novembre produttori e compratori potranno incontrarsi sul piazzale della frazione Piano Quinto.

Il progetto, volto alla valorizzazione della varietà Garrone rosso locale, è nato dalla collaborazione tra i comuni della bassa Valle. "E' il primo tassello di un progetto più ampio che, attraverso la costituzione del Consorzio dei produttori e all'avvio di una filiera di trasformazione del prodotto, punta a rilanciare la castagna della Valle Stura, da Vignolo a Vinadio" commenta il Loris Emanuel, sindaco di Moiola e presidente dell'Unione Montana Valle Stura.

Le regole, simili a quelle dei normali mercati ortofrutticoli, prevedono una prima fase di pesatura del prodotto da parte dei produttori e quindi l'esposizione dei frutti in aree apposite dove compratori e produttori potranno liberamente definire il prezzo, valutare provenienza, caratteristiche e genuinità. La fase di pesatura avrà inizio, su indizione del vigile addetto, alle 7.30 di ogni mercoledì, mentre le contrattazioni con i commercianti inizieranno alle 8 e dalle 8.45 potranno liberamente comprare sul mercato anche liberi consumatori.

Da mercoledì 10 ottobre Mercato delle Castagne sul piazzale di Piano Quinto.

"Il progetto, su cui Unione Montana e Comuni credono molto, viene avviato quest'anno in via sperimentale - spiega il sindaco di Roccasparvera, Manuel Guerra -. Col tempo si cercherà di calibrare le esigenze sia dei produttori che dei compratori. Ma l'obiettivo resta comunque la valorizzazione del castagno locale e del patrimonio boschivo".

Il Comune di Roccasparvera ha inoltre riconfermato, anche per quest'anno, le misure a sostegno della castanicoltura dedicate a privati ed imprese agricole (bando in scadenza a dicembre). Info www.comune.roccasparvera.cn.it

Monica Arnaudo

Al centro di un'accesa discussione in consiglio comunale

Motoraduno e variante dibattiti a Demonte

Demonte - *(ma)*. Consiglio comunale tranquillo, quello di giovedì 27 settembre, almeno per la parte "istituzionale-burocratica. Più dibattuta la seconda parte, quella relativa alle richieste di chiarimenti della minoranza.

Votati all'unanimità l'approvazione di una variazione di bilancio per registrare 4.000 euro in più di entrate dovute a un aumento dei proventi sugli impianti fotovoltaici e a un rimborso del credito Iva e il via libera al Bilancio consolidato che passa dai preventivati 425 mila euro a 461.000.

Minoranza astenuta invece nel voto sul Documento Unico di programmazione.

Decisamente più vivace la "coda" del dibattito. Il gruppo "Unione Demontese" ha chiesto chiarimenti in merito alla procedura adottata e alle autorizzazioni rilasciate per la Motocavalcata del 22 settembre a Festiona. "Era organizzato da privati, il Comune era completamente estraneo - hanno risposto la sindaca e l'assessore Sebastiano Audisio -. Noi abbiamo dato il nullaosta per il percorso che ci era stato segnalato, quello sulle strade comunali, non abbiamo dato permessi a passare né su terreni privati, né su sentieri". Risposta che non è piaciuta alla minoranza. "La manifestazione, anche se in forma ridotta, ha avuto svolgimento. I partecipanti sono passati su proprietà private e sentieri causando diversi danni" ha replicato Mario Bertolotti, mentre Giraudo ha criticato l'opportunità ad ospitare eventi di questo tipo, non adatti a promuovere il turismo sostenibile.

Richiesta di chiarimenti anche sulla Variante. "Chiediamo con forza che sia fatta una presentazione pubblica - ha detto Giraudo -, vogliamo vedere il progetto". Dopo aver avuto il parere favorevole del Ministero dell'Ambiente, il documento è adesso al vaglio del Ministero Beni Culturali, il passaggio successivo sarà il dicastero delle Infrastrutture. "Ho sollecitato oggi - ha risposto la sindaca -, mi hanno detto che nel momento in cui il progetto ritornerà alla Conferenza dei Servizi la presentazione sarà fatta. Continuerò a sollecitare sia Anas sia l'assessore Balocco". Nessuna domanda è stata invece avanzata all'Arpa per installare dei rilevatori della qualità dell'aria, come invece era stato richiesto dalla minoranza. "Non possiamo continuare a stare così - ha ribattuto Giraudo -, tutti gli elementi che possono contribuire ad alleviare questa situazione devono essere almeno valutati".

In primavera partiranno i lavori per la sicurezza delle borgate Bernardi e Bruni

Concluse le asfaltature a Valloriate

Valloriate - *(ma)*. Si sono chiusi i cantieri della Provincia per gli interventi di riasfaltatura del concentrico, da borgata Molino a borgata Bernardi. "Un intervento che attendevamo da tempo perché la situazione nel concentrico era veramente disastrosa - commenta il sindaco Gianluca Monaco -. Il manto stradale, ormai degradato e pericoloso, è stato ripristinato per una maggiore sicurezza per tutti". Si continua a lavorare sul tratto di strada tra borgata Ferre (cimitero di Valloriate) e il bivio con Gaiola dove è in corso il posizionamento della fibra ottica e della media tensione; ultimati gli scavi si procederà con la riasfaltatura. Giovedì 27 settembre è arrivato il nulla osta a procedere con la progettazione per la sicurezza idrogeologica di borgata Bernardi, nei programmi dell'alluvione 2008 e completamente finanziato dalla regione. Il lavoro, che prevede il rifacimento completo del ponte e la sistemazione idraulica, sarà appaltato entro la primavera. A questo intervento si affiancheranno altri due cantieri, finanziati con i fondi Ato e gestiti direttamente dall'Unione Montana. Il primo, sempre in borgata Bernardi, per l'intervento a sostegno della carreggiata della strada provinciale; il secondo, nei pressi di borgata Bruni, per il rifacimento delle protezioni e della scogliera del fiume, il riallineamento dell'alveo e la creazione di un ponticello in legno per permettere un facile accesso ai terreni dall'altra parte del torrente.

Al Forte di Vinadio giovedì 4 ottobre si parla di welfare aziendale

Vinadio - *(ma)*. Giovedì 4 ottobre alle 17, presso il Forte Albertino, secondo appuntamento del progetto "Persone Patrimonio d'Impresa". Protagonista sarà Anselmo Prin, responsabile del personale di Michelin Italiana Spa, che illustrerà le politiche aziendali e le iniziative messe in atto dalla multinazionale francese sui temi del welfare aziendale, del team building e delle attività di formazione in genere, sia in ambito locale che nazionale.

L'incontro, condotto da Valeria Dinamo di Hangar Piemonte sarà utile agli operatori culturali presenti per conoscere il punto di vista delle aziende su come cultura e impresa possono dialogare e innescare sinergie virtuose tra di loro. Possibilità di servizio navetta gratuito con partenza alle 15.45 da Busca (piazza Porta Santa Maria), fermata alle 16 a Caraglio (davanti al Filatoio) e arrivo al Forte di Vinadio per le 17. L'incontro è a ingresso libero. L'evento si concluderà con un rinfresco a cura del Consorzio Valle Stura Experience.

Consegnato a Moiola il riconoscimento dedicato a Michèle Girodengo

Borsa di studio ad Alessandro Baudena

Valle Stura - *(ma)*. È Alessandro Baudena di Moiola il vincitore della borsa di studio intitolata alla memoria di Michèle Girodengo, volontaria impegnata nell'insegnamento del francese ai giovani della Valle, scomparsa nel 2016.

Giovedì 27 settembre, presso il Palazzetto dello Sport di Demonte, si è tenuta la cerimonia di consegna della terza edizione del riconoscimento, assegnato ogni anno all'alunno che ha ottenuto il miglior risultato nell'esame di Terza Media presso l'Istituto Scolastico "Lalla Romano" di Demonte. A consegnare il riconoscimento, davanti a numerosi allievi della scuola, alle famiglie, agli insegnanti e alla presenza della nuova Dirigente scolastica, Luciana Ortu, sono stati i famigliari di Michèle. "I rapporti di amicizia che nascono sui banchi di scuola sono molto importanti, come lo è creare rapporti schietti, sinceri ed educati con i docenti e tutti gli adulti – ha ricordato il figlio Fabio -. Ancora oggi, a distanza di dieci anni, mi capita di ritrovarmi con alcuni professori in occasione di lauree ed il confronto è sempre molto piacevole. Anche tra mia madre e i suoi allievi era così, lei amava tantissimo i giovani e sapeva valorizzare le qualità migliori di ognuno. Con lei non contavano i voti ottenuti, bensì la certezza di aver dato il massimo e di essere contenti con se stessi. Un insegnamento che vale oggi nella scuola, ma che varrà anche domani nella vita".

Il vincitore della borsa di studio, Alessandro Baudena, con il marito di Michèle, Giancarlo Girodengo, il figlio Fabio e la Dirigente scolastica dell'Istituto "Lalla Romano", Luciana Ortu.

Domenica è festa delle Leve a Demonte

Demonte - *(ma)*. Domenica 7 ottobre si terrà la tradizionale Festa delle Leve. L'appuntamento è alle 9.30 in Bocciofila per un rinfresco. Alle 10.30 messa e sfilata per le vie del paese accompagnata dalla banda musicale Demunteisa e foto di gruppo sulla scalinata del Parco Borelli. Dopo i vari pranzi dalle 17 i festeggiati si ritroveranno in Bocciofila per continuare con musica e balli.

Presentata la ricerca sul territorio realizzata dai ragazzi del liceo Da Vinci a partire da "Metti un giorno in Valle Stura"

Sedici ragazzi del Liceo Scientifico di Genova alla scoperta della valle Stura

Valle Stura - *(ma)*. Dalla Liguria alla valle Stura per scoprire le bellezze del territorio. Venerdì 28 settembre, presso il salone comunale di Demonte, sedici ragazzi della 5ª Liceo Scientifico "Da Vinci" di Genova, hanno illustrato ai 'colleghi' delle Scuole Medie locali, i risultati di una ricerca sulla valle. Il progetto era partito a maggio 2018, quando gli studenti liguri, insieme ad altri ragazzi (160 in totale), avevano partecipato all'esperienza "Metti un giorno in Valle Stura" promossa dall'Unione Montana Valle Stura e visitato il Saponificio "Rose e Caprioli" di Pietraporzio, lo stabilimento dell'acqua Sant'Anna e il Forte Albertino di Vinadio. Piacevolmente colpiti dal territorio e dalle sue potenzialità, avevano deciso di approfondire la conoscenza della Valle con uno studio, che è stato ufficialmente presentato giovedì scorso. Al centro dell'analisi, geografia, flora, fauna, sport, realtà commerciali, automazione e bioedilizia.

Alla presentazione è seguita una piccola escursione alla Madonna del Ronvello e alla Cascata del Pisciai, guidata dall'accompagnatore naturalistico Stefano Melchio che ha seguito tutto l'iter del progetto. "Abbiamo fortemente voluto che gli studenti genovesi illustrassero la loro analisi ai nostri ragazzi – spiega -, per fargli sapere che altri giovani, più grandi di loro e provenienti da un'altra regione, hanno studiato e si sono innamorati del nostro territorio! Speriamo che per loro questa esperienza possa essere un ulteriore stimolo ad amare e promuovere sempre di più la nostra valle".

"Mattoncino Mania" con 120 espositori

L'evento è in programma alla caserma Musso sabato 6 e domenica 7 ottobre, con tante simpatiche novità. Un trenino musicale collegherà con il centro cittadino. Biglietto gratis per i bambini sotto i 10 anni

Saluzzo - Per il sesto anno consecutivo il negozio leader del settore "Bollati Giochinfanzia" di Saluzzo (www.bollati.it) organizza "Mattoncino Mania - Esposizione di collezionisti": è l'unica manifestazione di zona che gode della collaborazione della Lego. L'appuntamento è in programma sabato 6 e domenica 7 ottobre, nella Caserma Musso. Partita quasi per gioco sei anni fa, la manifestazione è ormai conosciuta a livello nazionale. "L'anno scorso ci sono stati circa diecimila visitatori in un solo week end. Cresciuta in modo esponenziale a ogni nuova edizione, quello di quest'anno ha tutti i presupposti per essere un evento veramente memorabile: sarà un'edizione da record, con la bellezza di oltre 120 espositori, fra i collezionisti e gli junior", sottolineano gli organizzatori, con grande soddisfazione. La cornice unica della caserma Mario Musso rende l'esposizione suggestiva e coinvolgente: il connubio tra le volte in mattoni antichi e l'esplosione di colori dei mitici mattoncini (con i quali hanno giocato generazioni di bambini e di ragazzi, ma non solo) conquisteranno di certo l'attenzione e l'interesse di grandi e piccini, che non resteranno indifferenti di fronte alle numerose originali creazioni di quest'anno

"Mattoncino Mania" è anche una bella occasione per trascorrere una piacevole giornata in famiglia, in quanto coinvolge i bambini (ai quali è dedicata la grande area gioco gratuita con costruzioni Lego e Duplo, con animatori), ma anche i giovani e gli adulti. Facendo una visita anche a Saluzzo, che ha mille "tesori" da offrire.

Chi nella sua vita non ha giocato almeno una volta con i mattoncini più famosi del mondo? Le sezioni espositive saranno due: quella dedicata agli "Espositori junior" (cuore pulsante e festoso del mondo delle costruzioni, con la loro fresca inventiva e fantasia) e quella che ospiterà gli "Espositori collezionisti" (veri e propri "mattoncino-maniaci", che sanno concretizzare le loro geniali idee). Si potranno così ammirare centinaia di opere inedite, ma sarà anche possibile, per chi lo vorrà, anche fare una gustosa pausa nel punto di ristoro interno dell'evento, gestito dal prestigioso Bar Beppe di Saluzzo. Chi verrà, potrà anche comprare gadget esclusivi della manifestazione presso il punto vendita de "Il Podio Sport" e fare acquisti di prodotti Lego a prezzi scontati, usufruendo dei buoni rilasciati all'ingresso. Per tutti i bambini fino ai 10 anni, il biglietto omaggio d'ingresso è offerto da "Acqua Eva" e dalle "Latterie Inalpi".

Nelle due giornate dell'importante manifestazione, a Saluzzo sarà attivo anche un comodo servizio navetta gratuito, funzionante grazie a un simpatico trenino musicale, che metterà in comunicazione i locali della Fondazione Bertoni con il centro di Saluzzo (dove è in programma il "Mercantico"). L'appuntamento è per sabato 6 ottobre (orario continuato, dalle 15 alle 22) e domenica 7 ottobre (orario continuato, dalle 10 alle 19). L'evento gode del patrocinio della Città di Saluzzo e della Fondazione Amleto Bertoni. Per ulteriori informazioni: www.mattoncinomania.it; mattoncinomania@gmail.com.

Alberto Burzio

Tutti protagonisti, espositori e visitatori

Saluzzo - *(albu)*. "Le costruzioni della Lego da sempre sono fonte di grande interesse e spunto di forte aggregazione familiare. I noti mattoncini sono espressione di creatività, fantasia e ingegno": a parlare è Romina Bollati, a nome degli organizzatori di "Mattoncino Mania".

Gli oltre 120 espositori da dove arriveranno?

"Da tutto il Nord Italia. Ci sono espositori del Canavese, di Torino, di Bergamo e di Modena".

Le costruzioni più originali della passata edizione?

"Il Babbo Natale allestito da 'Armando Garden' in dimensioni reali, il villaggio invernale, la segheria perfettamente funzionante… tutti realizzati con i Lego!".

Quali le soddisfazioni?

"Tante e grandissime! Il pubblico che cresce, la bellissima atmosfera di allegria e di stupore che si respira durante l'evento, il grande e legittimo orgoglio degli espositori (molti sono bambini!). La grande attenzione dedicata dai mezzi di comunicazione. La richiesta d'iscrizione già un anno prima; i tanti commenti positivi. L'essere l'unica manifestazione di zona fatta in collaborazione ufficiale con la Lego e il fatto che sia ambientata in locali storici".

Le novità di quest'anno?

"I 'Lego robotizzati' gestiti dagli studenti dei licei di scienze applicate di Saluzzo e di Savigliano, l'area del mondo acquatico marino, l'area 'Royal scenography' con ambientazioni reali, l'area tematica 'Star Wars', le diverse aree da gioco gratuite per i bambini (con i Lego) e per i più piccini, con i Duplo".

Il rifugio, a 2.335 metri di quota, è sede di iniziative culturali per tutte le esigenze e le età dei frequentatori

Estate da incorniciare alla Gardetta

Escursioni "a caccia di dinosauri", concerti, incontri, alla scoperta del cielo stellato

Valle Maira - *(errebì)*. "È stata una bella stagione, ma adesso si ritorna a casa".

Il rifugio della Gardetta, a quota 2.335 metri sui monti di Canosio, in alta valle Maira, tira le somme di un'estate ricca di iniziative e di risultati.

In effetti, al di là del fascino naturale di un altipiano unico al mondo e non per caso dichiarato patrimonio geologico italiano, sono la quantità e qualità delle proposte messe in campo nell'arco dei tre mesi estivi a fare la differenza.

A cominciare, tutte le domeniche di luglio e agosto, dalla "caccia ai dinosauri", escursioni guidate dal geologo dronerese Enrico Collo, a vedere le impronte del Ticinosuchus ferox, vissuto da queste parti 230 milioni di anni fa.

Le passeggiate botaniche con Ivan Pace attraverso eccezionali fioriture dai mille colori, l'incontro con l'uomo preistorico per capirne il modo di pensare e di vivere, la notte di San Lorenzo a contemplare le stelle cadenti in uno dei cieli più bui d'Italia.

E poi la serie delle ceneconcerto: con le "Note d'Arpa" di Adriano Sangineto, i quattro amici "Belli freschi", i "Jazzentiti", la musica irlandese "Sotto i cieli della Gardetta".

Senza dimenticare il teatro presentato dalla Compagnia del Birun in "A noi ci piace mangiare" e il cinema con la proiezione de "La lunga notte", che racconta la grande operazione di soccorso speleologico del 2007 sul Marguareis.

Ed ancora, le visite alle opere fortificate del Vallo Alpino con la guida di Daniele de Angelis e Roberto Marino, le mostre "Fotografare la natura" e "Geometrie celesti" di Roberto Greco ed Enrico Collo.

Per chiudere il 15 settembre con il "Gardetta Fest", una giornata tra operatori e amministratori, a confrontarsi sul progetto di cosa e come fare per salvare le strade di montagna.

Storicamente, il rifugio della Gardetta nasce dal recupero di un antico ricovero militare di fine '800, realizzato grazie all'aiuto dei volontari del Cai di Cuneo, Dronero, Busca e Savigliano che nel 1994 ne festeggiarono l'apertura. Oggi appartiene al Cai di Cuneo, che collabora con il Comune di Canosio per la gestione.

Lo staff operativo è diretto da Paolo Belli, affiancato dalla compagna Chaty, il cuoco Enrico Elia e tanti collaboratori, soprattutto studenti universitari, che si alternano per brevi periodi.

"Per noi il rifugio è soprattutto una passione, non cerchiamo i grandi numeri, ma una proposta di tranquillità, di serenità e di arricchimento. Sentiamo il dovere di ringraziare i tanti animatori e amici che contribuiscono a rendere bello andare alla Gardetta: è grazie a loro che facciamo tutto questo con entusiasmo".

Non solo d'estate. Il rifugio, infatti, meteo permettendo e su prenotazione (tel. 348-6626016) aprirà anche in autunno e inverno per scuole o gruppi di 10-15 persone. Inoltre, sono già in calendario gli appuntamenti tradizionali per la cena dei Santi e per Capodanno.

La manifestazione a Prazzo sabato 6 e domenica 7 ottobre

Sagra della patata con menù speciali

Prazzo - *(errebì)*. Sarà questa la 23ª edizione della "Sagra della patata" in programma a Prazzo nei giorni di sabato 6 e domenica 7 ottobre.

Primo appuntamento sabato sera con una cena a base di specialità del territorio presso i ristoranti "Al Chersogno" di San Michele (0171-99223) e "La Carlina" di Ussolo (0171-99118).

Domenica 7 ottobre, alle 10, apertura della mostra mercato delle patate e di svariati altri prodotti tipici. Alle 11 Messa, benedizione degli agricoltori e dei loro prodotti, inizio dei giochi in piazza. Alle 12, dimostrazione dal vivo della preparazione delle tradizionali "raviolos" e pranzo con menù a base di patate locali. Alle 14,30 "In carrozza con i Merens", passeggiate per le vie del paese per grandi e piccini. Alle 15 inizio della musica e dei balli occitani in piazza con il gruppo "QuBa libre duo".

A contorno i "Giochi di un tempo" con Prezzemolo, alle 17 la merenda montanara, la possibilità di visita del museo della canapa, il banco di beneficenza, il parco avventura in località Pian della Ferriera.

APPUNTAMENTI

Premiazione concorso fotografico Cavanna

DRONERO - *(errebì)*. Sabato 6 ottobre, alle 10.30, premiazione del concorso fotografico "Chi mangia Cavanna?" e visite guidate al Mulino della Riviera, con degustazioni di prodotti Cavanna.

La vera storia della bagna cauda al Teatro Iris

DRONERO - *(errebì)*. Domenica 7 ottobre, alle 17, nel Teatro Iris, l'Orchestra dei 100 Bimbi presenta l'operina "Gualtiero Dappoco e la vera storia della bagna cauda".

La Taurinense in valle Maria sabato 6 e domenica 7 ottobre

Valle Maira - *(errebì)*. L'occasione è venuta dalle esercitazioni degli Alpini della Brigata Taurinense, impegnati nel mese di ottobre sui monti della valle Maira: di qui l'iniziativa di organizzare due eventi collaterali per celebrare il legame storico tra gli Alpini in servizio e in congedo con la popolazione.

Si parte sabato 6 ottobre, alle 16, a San Damiano Macra, con la cerimonia d'onore ai caduti, cui seguirà il concerto della fanfara della Brigata Alpina Taurinense.

La stessa sera, alle 21, nel teatro Iris di Dronero, ancora uno spettacolo della fanfara che alternerà ai brani del proprio repertorio (marce militari alpine tradizionali, pezzi classici e di musica bandistica internazionale), proposte contemporanee di musica leggera. Ingresso libero.

Domenica 7 ottobre, alle 14, cerimonia dell'alzabandiera, quindi, per tutto il pomeriggio fino alle 18,30, si potrà visitare l'area espositiva del 2° Reggimento Alpini allestita in piazza Martiri con mezzi militari, stand informativi, oggettistica e materiali. La manifestazione è organizzata dalla Brigata Alpina Taurinense in collaborazione con la sezione Ana di Cuneo, i Gruppi alpini di Dronero e di San Damiano Macra, il patrocinio e la fattiva collaborazione dei sindaci e delle amministrazioni locali.

Un servizio gratuito offerto ai malati e ai loro familiari, portato avanti da un gruppo di medici e volontari

L'associazione "Caffè Alzheimer" di Dronero

Dronero - *(errebì)*. I numeri delle statistiche sono impietosi: le persone malate di Alzheimer in Italia sono oltre 600.000, il 5,7% della popolazione ultrasessantenne, con dei costi di assistenza che ammontano a 11 miliardi di euro. Di questi il 73% a carico delle famiglie, con un importo medio per paziente stimato in 70.000 euro

È per questo, che a fianco del sistema sanitario pubblico, si sono fatti carico del problema numerosi gruppi di volontariato: anche a Dronero, dove gli ultrasessantenni sono 2.194 e i malati di Alzheimer 127.

Dodici anni fa è nata l'associazione "Caffè Alzheimer", con sede nel salone al piano terra dell'ospedale San Camillo. Qui si trovano, tutti i mercoledì dalle 14,30 alle 17, gli anziani affetti da demenza, insieme alle persone che si occupano di loro. Si offrono momenti di convivialità, di svago, ma anche di supporto psicologico e condivisione.

Per entrare nel gruppo è sufficiente presentarsi il mercoledì con il proprio caro.

Nel 2017 è stato anche avviato il progetto "Il Caffè Alzheimer a casa tua" con l'intervento a domicilio di uno psicologo per il sostegno sia del malato, sia della persona che lo cura.

Attualmente sono una decina le famiglie coinvolte, ma le richieste sono in aumento. L'obiettivo è di estendere il servizio su tutta il territorio delle valli Maira, Grana e Busca.

In tale ottica è stato aperto, il giovedì dalle 15 alle 17, nella sede d San Camillo, lo sportello "InformAlzheimer", uno spazio di ascolto delle richieste individuali del familiare del malato: informazioni riguardo la malattia e i servizi presenti sul territorio, possibilità di somministrare test per la valutazione della presenza o meno di deterioramento cognitivo, sostegno psicologico.

I responsabili del Caffè Alzheimer ci tengono a sottolineare che tutte le attività e gli interventi sono gratuiti; si richiede soltanto il tesseramento alle Acli, che ammonta a 10 euro annuali.

Ma soprattutto, dicono: "Siamo costantemente alla ricerca di volontari…volenterosi". Per informazioni telefonare al 333-7916792.

Iniziato l'anno scolastico con la "Festa delle borse" e l'omaggio per mano del presidente della Banca Cooperativa di Caraglio a tutti gli alunni della classe prima della frazione

Scuola senza zaino alle elementari di Pratavecchia

Dronero - *(errebì)*. Il presidente della banca preso per mano dai bambini e portato in classe a vedere come si impara a studiare.

È successo nella sede delle elementari di frazione Pratavecchia, dove l'anno scolastico è iniziato con la "Festa delle borse", un simpatico appuntamento in cui la Banca Cooperativa di Caraglio, per mano del suo presidente, Livio Tomatis, ha consegnato a ogni alunno della classe prima, la borsa per trasportare gli "attrezzi" nel percorso tra casa e scuola.

Un'iniziativa che rientra nel progetto "Scuola senza zaino" avviato l'anno scorso dall'istituto comprensivo "G. Giolitti" di Dronero. Tre i grandi "pilastri" di questo modello educativo.

"Comunità", nel senso che si lavora in modo cooperativo e si condivide il materiale.

"Ospitalità", gli alunni si sentono a casa propria, curando le relazioni con insegnanti e genitori.

"Responsabilità", imparare a prendersi degli incarichi, seguendo regole chiare e condivise.

Il presidente, accompagnato dal consigliere Roberto Aimar, ha partecipato con interesse ed entusiasmo alle spiegazioni delle piccole guide, cogliendo con sorpresa molte somiglianze con lo spirito che animava le prime cooperative da cui sono nate le banche locali. "Ancora una volta - ha detto - abbiamo sperimentato che l'unione fa la forza: la collaborazione con le risorse del territorio ci permette di vedere realizzati i nostri piccoli e grandi progetti".

Nuova direttrice alle "Perle"

Dronero - *(errebì)*. Cambio alla direzione della Casa della Divina Provvidenza "Le Perle". Ha lasciato l'incarico suor Paola Gassani, 81 anni e le succede suor Lucia Moretti, 71 anni.

BREVI

Vignolo, nuovi orari

VIGNOLO - *(ao)*. Da lunedì 24 settembre sono leggermente cambiati gli orari di apertura al pubblico in municipio: da lunedì a venerdì 8.30-13; martedì 15-18 (solo area tecnica settore lavori pubblici); mercoledì 17-19; sabato 8.30-12.30. Per l'area tecnica settore urbanistica, apertura al pubblico martedì, giovedì e venerdì 10-12. La Polizia municipale è disponibile al pubblico da lunedì a venerdì (escluso mercoledì) 8.30-13 e sabato 8.30-12.30. Martedì 9 ottobre gli uffici comunali resteranno chiusi al pubblico, a causa di un corso di formazione obbligatorio per il personale dell'ente.

Per la cena africana

BERNEZZO - *(gs)*. C'è tempo fino al 20 ottobre per prenotare la partecipazione alla "cena africana", prevista per sabato 27 ottobre, alle 20 alla Cascina di San Rocco. Durante la serata verrà presentata l'associazione "Amici di Ndugu Zangu" a cui sarà devoluto l'intero ricavato (costo 15 euro, 10 euro sotto i 10 anni; per informazioni e prenotazioni, tel. 334-7892606 o 333-2836780, oppure rivolgersi alla macelleria Vercellone a San Rocco Bernezzo).

Sacchetti per rifiuti

CERVASCA - *(ao)*. Per la fornitura dei sacchetti necessari per la raccolta differenziata dei rifiuti, dal 15 ottobre ogni terzo lunedì del mese, dalle 9 alle 12, ci sarà la distribuzione del materiale nell'atrio del municipio. Il ritiro deve essere effettuato al termine della propria fornitura; servono l'ultima bolletta e il codice fiscale dell'intestatario della tassa rifiuti. Ci si potrà recare anche in sedi comunali differenti (date e orari su www.cec-cuneo.it o www.serviziambientali.idealservice.it; numero verde, tel. 800-654300).

Aggiornamento albi

VIGNOLO - *(ao)*. Coloro che desiderano essere inseriti negli albi comunali delle persone idonee all'ufficio di scrutatore oppure di presidente di seggio elettorale, possono presentare domanda entro mercoledì 31 ottobre, compilando l'apposito modulo disponibile in municipio. È necessario il titolo di studio della scuola dell'obbligo per gli scrutatori, il diploma di scuola superiore per i presidenti di seggio.

La struttura sarà intitolata a San Giovanni Bosco, vengono presentati i lavori svolti

Bernezzo, le nuove opere

Domenica c'è la festa per l'inaugurazione in parrocchia

Bernezzo - Vengono inaugurate domenica 7 ottobre le opere parrocchiali del capoluogo, che saranno intitolate a San Giovanni Bosco; sono in via di conclusione gli ultimi preparativi. L'intervento più significativo è stato fatto la scorsa settimana con la tinteggiatura bicolore della facciata in via Regina Margherita (nella foto).

Nella giornata la comunità parrocchiale celebra la solennità della Beata Vergine del Rosario, festa compatronale insieme ai Santi Pietro e Paolo. Alle 10.45 è prevista la processione per le vie del paese; alle 11 viene celebrata la Messa solenne. Sono invitati a partecipare in modo particolare i membri dei attuali consigli parrocchiali e coloro che hanno fatto parte dei consigli in carica durante la costruzione delle opere parrocchiali.

Nel pomeriggio, dalle 15 nel teatro, verranno presentati i lavori svolti. Saranno presenti il vescovo di Cuneo monsignor Piero Delbosco, l'ex parroco don Michele Dutto, il sindaco Laura Vietto insieme con autorità civili e ai rappresentanti delle imprese, delle fondazioni bancarie, delle diverse realtà coinvolte. La corale "La Marmotta" animerà il pomeriggio. È prevista anche una visita ai locali già a disposizione della comunità. L'inaugurazione terminerà con un rinfresco per tutta la popolazione come segno di ringraziamento per il contributo dato allo svolgimento dei lavori.

Durante la settimana sono previsti altri momenti di preparazione. Giovedì 4, alle 20.30, sarà celebrata la Messa votiva di San Giovanni Bosco nella chiesa parrocchiale. Presiederà l'Eucaristia don Michele Molinar, salesiano e parroco della parrocchia San Giovanni Bosco in Cuneo. Venerdì 5, sempre alle 20.30, celebrazione eucaristica seguita da un momento di adorazione (presenti sacerdoti per le confessioni). Sabato 6, dalle 15, sarà aperto l'oratorio; gli animatori proporranno attività ricreative per i ragazzi; seguirà un momento di preghiera. Dalle 21 verranno proposti alcuni sketch a cura della locale compagnia teatrale per un momento di amicizia e allegria.

Giuseppe Serra

Consiglio comunale, un tecnico al posto di un operaio

Bernezzo, si discute di personale e Dup

Bernezzo - *(gs)*. Il consiglio comunale di mercoledì 26 settembre è stato ricco di spunti e di notizie grazie al dibattito tra maggioranza e opposizione soprattutto a proposito del documento unico di programmazione (Dup) 2019-2021.

Tra i punti in discussione, l'organico dell'ente. La minoranza con Laura Audisio ha chiesto il perché di un tecnico al posto dell'operaio pensionato dal 1° luglio: sono pochi i lavori che potrebbero essere progettati dall'ufficio tecnico e si sente la mancanza un operaio sul territorio.

Il sindaco Laura Vietto ha precisato che potrà occuparsi anche della progettazione di piccoli interventi ora affidati all'esterno. "Abbiamo un ufficio tecnico completamente intasato - ha detto il primo cittadino -. Per la variante al piano regolatore e per l'appalto dei lavori del rio Creusa e di via Don Astre il tecnico ha dovuto, giustamente, lasciare indietro le manutenzioni. È davvero necessario avere un'altra persona per consentire una maggiore attenzione alle possibilità di finanziamento che vengono proposte e una risposta più veloce ai lavori da eseguire sul territorio".

Il segretario comunale Lorella Ghibaudo ha evidenziato che il numero dei dipendenti in servizio a Bernezzo (uno ogni 387 abitanti) è notevolmente inferiore alla media nazionale (uno ogni 150 abitanti): ogni scelta lascia scoperte delle necessità in altri settori. Il sindaco ha sottolineato che alcuni servizi di competenza degli operai possono essere affidati all'esterno mentre il lavoro dell'ufficio tecnico non può essere esternalizzato. Inoltre dal 1° ottobre viene attivato il cantiere lavoro con una persona per 35 ore la settimana, che si occuperà di pulizia e verde.

Il Dup è stato approvato coi soli voti della maggioranza: "Il voto contrario viene motivato in quanto non emerge una volontà politica, lungimirante, che diventa essenziale nella programmazione a lungo termine cioè nel prossimo triennio", dice Laura Audisio.

Altri punti all'ordine del giorno sono stati l'adozione di una variante al piano regolatore, l'approvazione del bilancio consolidato, l'esame della richiesta di cessione di Casa Don Dalmasso alla parrocchia dei Santi Pietro e Paolo e l'adozione del regolamento del consiglio comunale dei ragazzi.

La convenzione per gli impianti sportivi, rinnovo con la Polisport

Vignolo - *(ao)*. Il consiglio comunale ha deliberato di affidare per altri due anni gli impianti sportivi, con campi da calcio e relative strutture, all'Asd Polisport Vignolo, che opera con finalità promozionali sportive sul territorio del Comune e con cui già esiste collaborazione dal 2016. L'Asd ha richiesto di poter ottenere una proroga di un anno della concessione in gestione gli impianti. Viste le spese di gestione e l'impiego di manodopera che il Comune non può permettersi, perché non dispone del personale sufficiente a garantire la piena funzionalità degli impianti, è stata stipulata una convenzione che stabilisce che tutte le spese di gestione e manutenzione ordinaria degli impianti in questione faranno carico alla società concessionaria, che provvederà alla manutenzione e pulizia delle aree verdi pubbliche annesse e a riscuotere direttamente le tariffe per l'utilizzo degli impianti. La concessione è a uso gratuito e il Comune si impegna a contribuire a tali spese nell'importo massimo di 2.000 euro più Iva l'anno. Al Comune vengono garantiti comunque il controllo e la vigilanza sulla attività gestionale e la possibilità di utilizzare all'occorrenza le strutture per proprie attività e manifestazioni.

Piazza Grande, l'azienda realizzerà l'impianto e gestirà il servizio

Vignolo, la casetta dell'acqua con l'Acda

Vignolo - *(ao)*. Anche a Vignolo dovrebbe arrivare la casetta per acqua potabile refrigerata, anche gasata: verrà posizionata in piazza Grande nell'ex deposito Pro Loco.

L'amministrazione comunale segue la questione dal marzo 2015, quando era andata deserta la gara d'appalto per l'affidamento del servizio. Nell'ottobre 2016 il Comune aveva chiesto la disponibilità per questo servizio all'Acda, che gestisce le risorse idriche sul territorio.

L'Acda nell'aprile 2018 aveva già manifestato il proprio interesse, ma solo venerdì 14 settembre ha comunicato di consentire a realizzare la struttura, con opere murarie e opportune predisposizioni per l'allacciamento idrico ed elettrico e il relativo scarico per le acque.

Secondo l'amministrazione tale servizio consentirà di valorizzare l'acqua proveniente dall'acquedotto comunale e ridurre i costi di smaltimento di rifiuti in plastica. L'ente si impegna a concedere l'occupazione dell'area a titolo gratuito, rendendo accessibile in ogni giorno dell'anno l'area circostante, provvedendo all'eventuale sgombero della neve nei mesi invernali.

Nuovo asfalto per la piazza e in tre tratti di strada

Cervasca - *(ao)*. La giunta comunale ha deliberato i lavori per il ripristino della bitumatura di alcuni tratti di strada comunale (progettazione dell'ufficio tecnico comunale, istruttore tecnico Alessandro Raffaele, con il bovesano Emanuele Viale coordinatore per la sicurezza).

L'importo complessivo di 100.000 euro comprende 78.000 per lavori e 22.000 euro per somme a disposizione dell'amministrazione comunale; tra gli interventi è compresa la riasfaltatura completa di piazza Dottor Bernardi (circa 2.700 mq), via Ubacco (circa 1.250 metri), via Madre Teresa di Calcutta (1.100 metri), via Soleri (450 metri); previste anche opere di scarifica, fresatura, ricarico delle parti più deteriorate, pulizia delle banchine laterali, sistemazione di pozzetti e caditoie esistenti.

APPUNTAMENTI

Madonna del rosario

SAN BERNARDO - *(ao)*. Domenica 7 ottobre la comunità parrocchiale onora la Madonna del rosario: alle 11 la Messa seguita dalla processione, alle 15.30 una funzione mariana in chiesa; alle 14.30 gara a petanque e alle 19.30 la cena dell'amicizia.

Libro, nuova presentazione

VIGNOLO - *(ao)*. Domenica 7 alle 15.30 nella sala polivalente del Comune ci sarò la replica della presentazione del libro di Annarella Grandi, Livio Parola e Stefano Dalmasso "Quando l'attimo diventa ricordo bellissimo!": ricordi, immagini e momenti condivisi con gli ultraottantenni di Vignolo (ingresso libero).

Corsi di ginnastica dolce

VIGNOLO - *(ao)*. Riprendono mercoledì 17 dalle 18 alle 19 i corsi di ginnastica dolce tenuto da Ester Gorzegno (per informazioni, tel. 333-4983406).

Vignolo, lavori di manutenzione all'esterno dell'ufficio postale

Vignolo - *(ao)*. Sono stati affidati alla ditta cuneese Nuova edilizia di Oscar Girello i lavori di manutenzione delle pareti dell'ufficio postale, di cui è proprietario il Comune.

I locali sono in affitto a Poste Italiane dal febbraio 1989.

Lo scorso giugno l'azienda aveva segnalato all'ente lo stato di deterioramento della muratura interna e l'insalubrità dei locali sia per gli operatori sia per il pubblico, dovuti per l'umidità.

Dopo il sopralluogo effettuato a luglio, l'amministrazione comunale ha deliberato un intervento di manutenzione straordinaria.

A settembre è giunta l'autorizzazione da parte della Soprintendenza Belle Arti, dato che l'immobile è sottoposto a tutela.

L'importo complessivo dei lavori ammonta a 8.705,40 euro.

San Bernardo, si ristruttura l'edificio del circolo Acli, con impianti e cucina

San Bernardo - *(ao)*. Importanti lavori di ristrutturazione interesseranno l'edificio dell'ex scuola comunale della frazione, ora circolo Acli, per il rinnovo negli impianti e il rifacimento del locale cucina alla luce delle nuove normative. La previsione di spesa era già stata inserita nel bilancio comunale del 2018 per 50.000 euro, di cui 30.865,50 euro per lavori soggetti a ribasso d'asta, 910 euro per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso e 18.224,50 euro per somme a disposizione dell'amministrazione comunale.

L'incarico di progettazione e coordinazione per la sicurezza è stato affidato a Silvio Re, libero professionista, residente nella frazione; responsabile unico del procedimento, per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione dei lavori, è stato nominato l'istruttore tecnico direttivo Guido Otta.

Bernezzo, riprendono i corsi di "In bocca al lupo" per chi vuole imparare a suonare o a cantare

Bernezzo - *(gs)*. Le attività musicali dell'associazione "In bocca al lupo" riprendono dopo la pausa estiva. L'offerta formativa prevede corsi di chitarra (con Roberta Giusta e Carlo Chirio), corsi di pianoforte (Diego Longo) e corsi di canto moderno (Raffaella Buzzi).

Il corso di accostamento e studio della chitarra è per ragazzi dai sei anni e per adulti, con cicli di dieci lezioni individuali o a coppie, dall'8 ottobre nella saletta Avis nel capoluogo.

Per il pianoforte possono iscriversi i ragazzi dai sei anni e gli adulti. Sono previsti cicli di dieci lezioni individuali da 45 minuti o 30 minuti a partire dal 4 ottobre nella sede dell'associazione in via Vigne 3 a Bernezzo.

Il corso di canto moderno e pop prevede cicli di dieci lezioni individuali da 45 minuti per i ragazzi dai dieci anni di età e gli adulti dall'8 ottobre nella sede dell'associazione (ecco i riferimenti per avere informazioni: assculturaleinboccalupo@gmail.com; per chitarra, tel. 333-9179603 o 340-8989989; per pianoforte, tel. 329-3226530; per canto moderno, tel. 328-4210799).

Il lavoro e le difficoltà dei piccoli produttori, i paesaggi e l'accoglienza straordinari, ma anche la disparità sociale

Alla scoperta della Meru Herbs

Da Caraglio al Kenya per conoscere una cooperativa agricola del circuito equosolidale

Caraglio - "Spesso l'acquisto in una bottega equosolidale viene visto come un gesto di solidarietà, invece si tratta di giustizia sociale. Compro qualcosa e so che dietro ci sono dei piccoli produttori, dei piccoli - grandi progetti... Non è il minimo che possiamo fare dopo aver rubato per anni a casa degli altri?".

Nonostante sia passato un po' di tempo, per Lucia Riba e Irene Taricco, entrambe volontarie della bottega "Basta Poco" di Caraglio, il ricordo delle due settimane trascorse in Kenya è ancora vivo e forte. Con loro anche i mariti Roberto Parola e Giuseppe Gribaudo e i figli di Irene, Elisa (19 anni) e Luca (17), da Caraglio al Kenya per conoscere da vicino l'esperienza della Meru Herbs, cooperativa agricola creata dal cuneese Andrea Botta.

L'idea del viaggio è nata da un doppio compleanno. In occasione dei primi 10 anni di vita, la bottega equo-solidale caragliese ha deciso di organizzare una lotteria e devolvere il ricavato alla Meru Herbs Italia, onlus nata anche lei dieci anni fa, a Cuneo, per supportare la cooperativa africana.

"Durante la premiazione ci hanno raccontato l'esperienza in Africa e ci hanno fatto vedere dei video. Ci siamo innamorati e abbiamo deciso di partire" - spiegano Irene e Lucia.

A Meru, paese a circa 250 chilometri da Nairobi, nel centro del Kenya, una trentina di dipendenti, per la maggior parte donne, confezionano camomilla, carcadè, tè nero, confetture di frutti tropicali, sughi, pilipili, tutti provenienti da piccoli produttori locali e commercializzati attraverso la rete del mercato equo solidale.

"È l'unico produttore africano da cui si importa il prodotto finito, in genere arrivano solo le materie prime - raccontano -. Meru è una piccola realtà, con alti costi, come quelli legati alla certificazione biologica internazionale e purtroppo anche loro stanno risentendo della crisi che sta vivendo il settore. Andrea Botta è riuscito a far fiorire un pezzo di deserto, prima non c'era nulla, poi, grazie alla realizzazione degli impianti di irrigazione, sono nate delle piccole coltivazioni. A volte noi, pensando a queste realtà, siamo portati a fare ragionamenti più 'economici', come impiegare qualche macchinario per essere più produttivi, invece il loro sogno è riuscire a dare lavoro a più persone possibili".

Raccontano di paesaggi da Genesi e di luci e colori accecanti, di un forte amore per la terra e di felicità genuina, di feste e di scuole, tra muri di fango e bambini senza banchi seduti a terra, di grandi potenzialità e di una straordinaria accoglienza. Tutti ricordi bellissimi e indelebili, ma anche di tanta amarezza per aver visto una forte e ingiusta disparità sociale.

"Abbiamo ancora impresso davanti agli occhi il paesaggio ai piedi del monte Kenya, grandi latifondi internazionali, enormi mietitrebbie per i cereali e, in mezzo a questi grandi appezzamenti, una fascia minuscola di appena 10 metri in cui i locali coltivano le patate - ricordano -. È un'ingiustizia, questa è la loro terra. Oggi i latifondisti si stanno un po' ritirando, ma nel frattempo hanno sfruttato tutto quello che potevano, lasciando dietro di loro serre abbandonate e rifiuti".

Un'esperienza straordinaria. "Invece di criticare tanto, dovremmo prendere coscienza di alcune situazioni, cercare di capire e provare, nel nostro piccolo e con le nostre scelte, a fare qualcosa di concreto per chi ha più bisogno".

Monica Arnaudo

Approvato il progetto definitivo della rotonda al bivio Borgo

Il sindaco Lerda: "Lascio un bilancio solido"

Caraglio - *(ma)*. "So di consegnare alla prossima Amministrazione un bilancio solido che darà spazio a piccoli interventi, ma anche di lasciare degli importi rilevanti a titolo di investimento che impegneranno parecchio il prossimo quinquennio". Ha il sapore di un piccolo bilancio di fine mandato il commento del sindaco Lerda al Documento Unico Programmatico, primo punto all'ordine del giorno del Consiglio comunale di giovedì 27 settembre.

"Si poteva fare meglio? Sicuramente - ha detto Lerda -. Però dopo anni di gravi crisi e nonostante manovre di bilancio statali molto restrittive, siamo riusciti a ridurre l'indebitamento, a sbloccare qualche assunzione, a mantenere i servizi e le prospettive future ci fanno pensare che non solo non aumenteranno tariffe e tasse, anzi ci sarà qualche piccola riduzione. E poi due grandi progetti, l'ex Polveriera e la nuova scuola, che sono convinto cambieranno il volto della comunità sia dal punto di vista turistico che scolastico e agricolo. Non toccherà a me tagliare il nastro all'inaugurazione, però a prescindere sono soddisfatto per aver contribuito".

A margine della discussione è arrivato anche un aggiornamento sulla questione rotonda bivio Borgo. La prima settimana di settembre la Conferenza dei Servizi ha approvato il progetto definitivo; in questi giorni è partito il cantiere per lo spostamento delle tubazioni del gas presenti sul lotto, poi si procederà con la gara. L'inizio dei lavori è previsto per la primavera.

Il Documento di programmazione è stato approvato con l'astensione della minoranza. "Apprezziamo il lavoro, forse avremmo preferito un po' meno prudenza e qualche rischio maggiore su alcuni investimenti che potevano essere anticipati - ha detto la capogruppo Cecilia Dematteis -, ma auspichiamo che nei prossimi anni l'ex Polveriera, la Scuola, la rotonda al bivio Borgo possano essere finalmente portati a termine. Quello che ci spiace sottolineare però è che purtroppo percepiamo tra la popolazione un sentimento di malcontento e di forte apatia". Approvati all'unanimità i successivi punti all'ordine del giorno: il Bilancio consolidato, la vendita di una porzione di terreno di proprietà comunale in via Marconi e il contestuale affidamento di un incarico esterno necessario per la perizia.

"Encode Festival" al Filatoio di Caraglio Sabato 6 protagonista la musica elettronica

Caraglio - *(ma)*. Dopo 15 anni a Borgo San Dalmazzo, la 16ª edizione del festival di musica elettronica "Encode" sarà ospitata al Filatoio di Caraglio.

L'appuntamento, organizzato dall'associazione culturale "Origami", è per sabato 6 ottobre, un solo giorno, ma diviso in due momenti diversi: alle 18.30 ci sarà la performance "Waterbowls" della musicista e sound artist giapponese Tomoko Sauvage, che ha realizzato performance, mostre e workshop in Europa, Stati Uniti, Canada e Giappone.

"Waterbowls" è una sorta di sintetizzatore naturale che genera un timbro fluido utilizzando onde, gocce e bolle. La performance è gratuita, ma con prenotazione obbligatoria.

Alle 21, poi, la parte più tradizionale, con i live di Christian Loffler, Tweedo e il djset di Robbenspierre. Ingresso libero. Per informazioni: www.encodefestival.com.

A Caraglio nuovi cassonetti per la raccolta degli oli vegetali esausti

Caraglio - *(ma)*. Sono stati posizionati, grazie al progetto "RecuperiamOli", quattro cassonetti per la raccolta degli oli vegetali esausti. Nei bidoni blu che si trovano in via Cln-piazza del Peso, in piazza San Paolo (lato casetta dell'acqua), in piazza Cavour-piazza Madre Teresa e piazza Garibaldi, sarà possibile buttare le bottiglie con l'olio alimentare scartato in cucina che fino ad oggi venivano conferite nei gazebo posizionati in centro paese. Nel centro di raccolta di via Mistral, l'olio può essere versato sfuso all'interno degli appositi fusti. Per i commercianti il servizio "RecuperiamOli" è a disposizione gratuitamente contattando lo 0173-064307.

Dal 10 ottobre partirà anche la consegna dei sacchetti per la raccolta dei rifiuti porta a porta, la fornitura può essere ritirata all'Infopoint del Comune, ogni mercoledì dalle 9 alle 12.

Corso di "Musica in fasce"

Caraglio - *(ma)*. La ludoteca Smeraldina organizza un corso di "Musica in fasce", condotto da Aldo Barberis, musicista Aigam. L'appuntamento è tutti i giovedì pomeriggio, alle 17.30 per i bambini da 0 a 2 anni, alle 18.20 per i bimbi dai 3 ai 6 anni. Per informazioni: tel. 348-6846711.

Gita del Centro Incontro

Caraglio - Il Centro d' Incontro organizza, per giovedì 11 ottobre, una gita nella Langhe con pranzo al ristorante "Il Faro" di Rodello d'Alba.

Per le prenotazioni occorre rivolgersi ad Angelo Bianco (tel. 347- 8175112), oppure telefonare al numero 0171-617734.

"Sport in piazza", domenica a Caraglio un pomeriggio dedicato ai ragazzi

Caraglio - *(ma)*. Domenica 7 ottobre appuntamento con lo "Sport in piazza".

Protagoniste della giornata, organizzata dalla commissione consultiva dell'assessorato allo sport, saranno le associazioni sportive del territorio. A partire dalle 14,30, nelle strade e nelle piazze del centro, verranno create diverse aree dedicate alle varie discipline, all'interno delle quali gli istruttori interagiranno con i bambini, attraverso dimostrazioni pratiche (iscrizioni in piazza Don Ramazzina). I ragazzi avranno così l'opportunità di avvicinarsi, seppure con una prova di alcuni minuti, a diverse discipline sportive: podistica e atletica leggera, calcio, pallavolo, pallacanestro, tennis, bocce, ballo, pattinaggio, ginnastica, arti marziali, ciclismo ed equitazione.

A ciascun partecipante sarà consegnata una scheda che dovrà essere esibita alle associazioni per avere i visti a dimostrazione dell'effettuazione delle pratiche sportive. A fine manifestazione ci sarà il sorteggio delle schede riconsegnate e verranno assegnati i premi e i gadget offerti dalle associazioni e dagli sponsor.

Domenica 7 ottobre si corre l'Halftrail della Valle Grana

Caraglio - *(ma)*. Sarà dedicata a Macio Dalmasso e Daniela Giraudo la 3ª edizione dell'Halftrail della Valle Grana, corsa su strada organizzata dalla Podistica Valle Grana e in programma domenica 7 ottobre. Due i percorsi: una gara competitiva da 21 km (riservata ai tesserati Fidal o corridori con visita medica agonistica, partenza alle 9.30) e una camminata fitwalking non competitiva, libera a tutti da 10 km (ore 9.40) il cui ricavato sarà interamente devoluto alla ricerca contro il cancro. Ritrovo e partenza da piazza San Paolo. La manifestazione sarà aperta, alle 9.15 in piazza San Paolo, dall'inaugurazione dei nuovi archi gonfiabili per le partenze e gli arrivi delle competizioni podistiche, donati dalla famiglia Dalmasso e dedicati a Macio. Per le iscrizioni: sabato 6 ottobre, dalle 16 alle 19 in piazza San Paolo nei pressi della Chiesa, e domenica a partire dalle 7.30 fino alla partenza della corsa. Terminata la gara sarà possibile pranzare presso il Pelerin (costo 10 euro, menù: antipasto, gnocchi e gelato), adesioni da confermare prima della partenza o all'atto dell'iscrizione.

Venerdì sera al teatro Ferrini incontro con Ernesto Olivero, fondatore del Sermig di Torino

Appuntamento a Caraglio con lo "Sconfinamenti Festival"

Caraglio - *(ma)*. Ultimi appuntamenti, nel fine settimana, con la prima edizione del festival "Sconfinamenti", organizzato dall'associazione culturale Contardo Ferrini.

Tanti gli incontri in programma per venerdì 5 ottobre. Alle 18, presso la sala della Croce Rossa (piazza Don Ramazzina), la zoologa Francesca Marucco racconterà il ritorno del lupo sul territorio cuneese, mentre alle 20.30, al Teatro Ferrini, Ernesto Olivero, fondatore del Sermig di Torino, parlerà di "Nessuna frontiera alla solidarietà". A seguire concerto dei ragazzi del "Coro Moro".

Sabato 6 alle 14.30, al Civico Istituto Musicale, "Il ritmo che mi porto dentro", laboratorio musicale per bambini e ragazzi (6-14 anni) e alle 16, al Teatro Civico, "Il robot in mezzo a noi", incontro con il caragliese Arturo Baroncelli, manager della Comau (gruppo FCA). In serata, nell'ex chiesa di San Paolo, "Sconfinamenti Jam-session" (alle 19.30) e concerto dei "Mistral Pusher" (ore 21.30). Il festival si chiuderà domenica 7. Alle 11, al Teatro Civico, presentazione del portale Groupar, strumento di archiviazione e pubblicazione dei beni archivistici, ricerche storiche, progetti, pubblicazioni realizzate dalle realtà del territorio. Nel pomeriggio gli appuntamenti si sposteranno al Filatoio. Alle 15, al Filatoio, andrà in scena lo spettacolo "L'anciovè sota process", alle 16 tavola rotonda "Oltre i confini della famiglia - La conquista femminile dello spazio pubblico tra '700 e '900" e, a seguire, inaugurazione della mostra "Sconfinamenti - Percorsi di reportage in Valle Gesso".

Venerdì sera Ernesto Olivero al Teatro Ferrini.

IL BACINO DEL CEC È IL PIÙ VIRTUOSO, CON LA DIFFERENZIATA CHE HA RAGGIUNTO IL 67,2%

Nel 2017 la Granda ha prodotto 285.223 tonnellate di rifiuti La raccolta differenziata al 65,2%

Cuneo - Nel 2017, con una popolazione di 588.559 persone residenti, la provincia Granda ha prodotto 285.223,481 tonnellate di spazzatura, di cui 99.380,789 tonnellate di rifiuti urbani indifferenziati e 185.842,692 tonnellate di materiale differenziato. La percentuale di raccolta differenziata si attesta così nel Cuneese al 65,2%, superando di 0,2 punti percentuale l'obiettivo stabilito dal Piano regionale approvato nell'aprile del 2016 e fissato al 65%.

La produzione annua pro capite di rifiuti ammonta a 484,6 kg, di cui 168,9 kg di frazione indifferenziata e 315,8 di differenziata.

In questo computo, recentemente pubblicato dalla Regione Piemonte, rientrano i dati forniti da quattro consorzi: l'Azienda Consortile Ecologica Monregalese (A.c.e.m.), che serve 87 Comuni per una popolazione residente di 92.812 persone; il Consorzio Servizi Ecologia e Ambiente (C.s.e.a.), cui afferiscono 54 Comuni del Saluzzese e del Saviglianese, con 159.267 abitanti; il Consorzio Ecologico Cuneese (C.e.c.), che opera in 54 Comuni in cui vivono 164.537 cittadini; il Consorzio Albese Braidese Smaltimento Rifiuti (Co.a.b.se.r.), con 55 Comuni spalmati sul territorio di Alba e Bra ed un bacino di 171.943 utenti.

A detenere il primato della raccolta differenziata sono Cuneo città ed i Comuni consorziati nel Cec, che nel 2017 ha raggiunto una percentuale del 67,2%. Seguono l'Acem di Mondovì con il 66,4%, il Csea di Saluzzo - Savigliano con il 64% ed il consorzio di Alba e Bra con il 63,8%. Ai cittadini dell'Albese e del Braidese spetta anche il titolo di maggiori produttori di spazzatura pro capite, con una quota annua di rifiuti di 533 kg a persona, di cui 193 kg di frazione indifferenziata. Cifre che scendono a 512 kg a testa per i residenti del Monregalese (di cui 172 kg di indifferenziata), 453 kg per quelli del Saluzzese e del Saviglianese (163 kg di rifiuti urbani indifferenziati) e 450 kg per gli abitanti del Cuneese (di cui 148 kg di indifferenziata).

I quantitativi totali di spazzatura prodotta sono proporzionali anche alla densità di popolazione: al primo posto troviamo il bacino di Alba - Bra, il più popoloso, che nel 2017 ha conferito 91.527,219 tonnellate di rifiuti, seguito dal Cuneese con 74.087,026 tonnellate, dal Saluzzese/Saviglianese con 72.111,736 tonnellate e dal Monregalese con 47.497,500 tonnellate.

Nel diffondere questi dati, inseriti nel report ufficiale pubblicato la settimana scorsa e relativo alla raccolta dei rifiuti effettuata su tutto il territorio piemontese nel 2017, la Regione ha evidenziato come ancora lontani dagli obiettivi prefissati i quantitativi di spazzatura totale pro capite prodotti nel Monregalese (511,8 kg) e nell'Albese/Braidese (532,3 kg) e quelli di rifiuti urbani indifferenziati pro capite dell'Albese (192,8 kg).

Il piano regionale prevede, infatti, che entro il 2020 la produzione totale di rifiuti scenda sotto i 455 kg per abitante, quella di frazione indifferenziata da smaltire in discarica si attesti sotto i 159 kg pro capite e che la raccolta differenziata arrivi al 65%, contro il 59,6% registrato, a livello regionale nel 2017. Già in linea con questi traguardi appare il Consorzio ecologico cuneese, il cui bacino risulta essere in Granda il più virtuoso.

Da ricordare che nella relazione diffusa dalla Regione, come previsto dalle disposizioni statali emanate nel 2016, nel calcolo percentuale della produzione di rifiuti differenziati sono state per la prima volta inserite nuove tipologie di materiali, fino allo scorso anno non computate, quali: i rifiuti destinati al compostaggio domestico, gli assimilati agli urbani (ad esempio quelli generati da supermercati, attività commerciali ed esercenti), i rifiuti da costruzione e demolizione, quelli derivanti da spazzamento stradale avviati a recupero e le raccolte selettive minori, quali le pile esauste, i farmaci scaduti, gli oli, le vernici ed i toner.

Interessante il raffronto con le altre province piemontesi: fanno meglio della Granda l'Astigiano (che ha meno della metà dei residenti, ossia 211.824 abitanti) dove la raccolta differenziata ha raggiunto quota 70,1%, il Novarese con il 70,4% di differenziata e 371.158 cittadini, il Verbano-Cusio-Ossola con il 69% e 159.159 residenti. Al 65,2% di differenziata per 177.067 abitanti si attesta anche il Biellese; al 65,1% il Vercellese con il 170.744 utenti. Maglia nera per il Torinese, fermo al 55,1% con 2.269.993 residenti e l'Alessandrino con il 53,6% per 427.337 utenti.

Elisabetta Lerda

RACCOLTA RIFIUTI 2017 NELLA GRANDA

PROVINCIA	Residenti 2017	RT Rifiuti totali Kg [RUind+RD]	RU ind Rifiuti urbani indifferenziati Kg	RD Raccolte differenziate Kg	% di RD	RT pro capite (kg/ab)	RU ind pro capite (kg/ab)	RD pro capite (kg/ab)
CUNEO	588.559	285.223.481	99.380.789	185.842.692	65,2%	484,6	168,9	315,8
- Az. Cons. Ecologica Monregalese	92.812	47.497.500	15.982.173	31.515.327	66,4%	511,8	172,2	339,6
- Cons. Servizi Ecologia Ambiente	159.267	72.111.736	25.960.739	46.150.997	64,0%	452,8	163,0	289,8
- Cons. Ecologico Cuneese	164.537	74.087.026	24.282.912	49.804.114	67,2%	450,3	147,6	302,7
- CO.A.B.SE.R.	171.943	91.527.219	33.154.965	58.372.254	63,8%	532,3	192,8	339,5

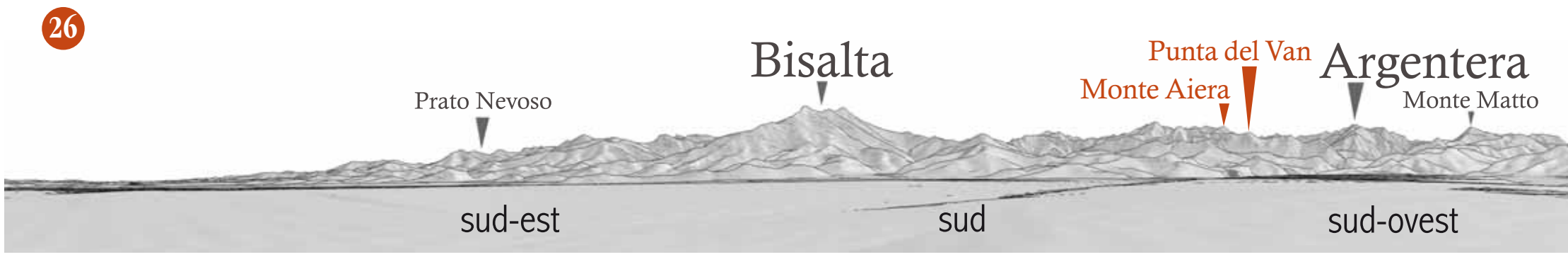
La "sporcizia" denunciata da Benedetto XVI, le scelte di papa Bergoglio e le contestazioni fortissime di oggi contro la sua persona

CHIESA

La chiesa "da riparare" di Francesco

Si racconta che un giorno S. Francesco era uscito nella campagna. Trovandosi a passare vicino alla chiesa di San Damiano, che minacciava rovina, spinto dall'impulso dello Spirito Santo, vi entrò per pregare. Davanti all'immagine del Crocifisso, si sentì invadere da una grande consolazione spirituale e, mentre fissava gli occhi nella croce del Signore, udì una voce scendere verso di lui e dirgli: «Francesco, va' e ripara la mia chiesa che, come vedi, è tutta in rovina!». Ogni anno la ricorrenza di S. Francesco ci conduce sempre al poverello di Assisi. La sua storia, i suoi fioretti, le sue prediche affascinano ancora, stimolano, ci richiamano ad una vita più coerente con l'insegnamento dell'Evangelo. «Francesco, va' e ripara la mia chiesa che, come vedi, è tutta in rovina!», non so, ma questo stesso invito pare lo abbia raccolto un nuovo Francesco nei giorni nostri. Aprire i quotidiani, accedere a qualsiasi sito di news, non passa giorno che ti imbatti in pagine che raccontano "la chiesa che è tutta un rovina". E se allora il Crocifisso non voleva indicare a Francesco la riparazione della chiesa di San Damiano, ma la chiesa come corpo di Cristo, altrettanto ora Francesco ha raccolto l'invito a "riparare". Sono passati più di dieci anni dalla Via Crucis al Colosseo nella quale Giovanni Paolo II aveva affidato al cardinal Ratzinger, le meditazioni sulle stazioni. In particolare fecero molto discutere le frasi pronunciate durante la nona stazione, nella quale il futuro papa Benedetto XVI denunciò la "sporcizia" presente nella Chiesa, erano gli anni dell' inizio della "bomba" della pedofilia che, dopo l'elezione di Benedetto, sarebbe scoppiata violenta contro la Chiesa e il Papa stesso. E da lì si andò sviluppando sempre di più coinvolgendo sacerdoti, vescovi e cardinali. Francesco nel vortice della chiesa da "riparare" cerca di edificare la nuova chiesa. «La crisi della Chiesa, nel suo nocciolo, è una crisi del clero. (…) Dunque è scoccata l'ora dei laici forti e decisi, soprattutto nei nuovi mezzi di comunicazione cattolici indipendenti», parole di mons. Georg Gaenswein, prefetto della Casa apostolica e segretario personale di Benedetto XVI. Come San Francesco si spogliò degli abiti di valore e vestì un misero saio scandalizzando la borghesia di Perugia, così Francesco appena eletto Vescovo di Roma rinunciò a risiedere nel Palazzo Apostolico preferendo un alloggio a Santa Marta. Qualcuno racconta che era suo desiderio risiedere in San Giovanni in Laterano ma per motivi di sicurezza gli fu impedito. Aver scelto di abitare in Santa Marta sconvolse quella frangia di chierici che si ritenevano e tuttora si ritengono principi di Santa Romana Chiesa. E diede così inizia allo scatenarsi di contestazioni fortissime contro la sua persona. Ma lui tira avanti, mostrando di preferire la Chiesa "ospedale da campo", che accoglie, perdona, risana, giustifica e condivide. E questo fu un altro duro colpo alla chiesa del potere. Allora come oggi, San Francesco "restaura" la chiesa dal di dentro, e Francesco oggi la riporta alla passione per la parola di Cristo. Insegna a camminare accanto a ciascun uomo, a farsi prossimo. Grazie San Francesco, grazie papa Francesco.

Silvano Gianti



UNA PRESENTAZIONE SISTEMATICA, CON CADENZA SETTIMANALE, DELLE CIME CHE SI VEDONO DALLA NOSTRA CITTÀ

Il Monte Aiera, scoscesa montagna con vista sui ghiacciai del Monte Gelas

Dopo aver descritto il Monte Cuccetto la settimana scorsa, ritorniamo un po' indietro, verso sinistra, nel panorama che si vede da Cuneo per andare a descrivere alcune cime che emergono in secondo piano rispetto al costone che nasce dal Monte Bussaia. In particolare, ci dedichiamo al Monte Aiera, che si trova all'estremità destra dell'immagine e mostra alla nostra città il suo versante nordorientale, caratterizzato da buon innevamento fino a tarda stagione.

Si tratta di una montagna poco conosciuta e altrettanto poco frequentata, circondata da valloni solitari e selvaggi. Raggiunge i 2713 metri di quota e rappresenta l'ultima vetta di una certa importanza dello spartiacque tra il Vallone del Bousset (Trinità d'Entracque) e quello di Moncolomb (San Giacomo d'Entracque): questo poderoso costone nasce dalla Cima Vernasca (l'abbiamo descritta il 13 settembre), sul confine con la Francia, e si spinge in direzione nord o nord-ovest mantenendosi sempre a quote abbastanza elevate e dopo l'Aiera si spegne digradando bruscamente sulla conca di Entracque.

Guardando da Cuneo, a sinistra dell'Aiera spiccano alcune altre cime, situate sullo stesso contrafforte che nasce dalla Cima Vernasca: la Punta della Rua (2779 metri) e, ancora più a sinistra, la Punta del Baus (2779 metri). Ancora verso sinistra appare soltanto il punto culminante della Punta Savina (2821 metri). Si tratta di una serie di cime sempre sullo spartiacque tra i valloni del Bousset e di Moncolomb, che diramano verso ovest e verso est dei costoni secondari di scarsa importanza.

La distanza da Cuneo in linea d'aria è di oltre 25 km.

Il nome

Il toponimo Aiera deriverebbe da una distorsione della voce "aigliero" o "aigliera", cioè posto dove nidificano le aquile. L'altro nome locale di questa montagna è "Ariunda", che indicherebbe invece la forma arrotondata della cima. "Rua" (ruota in piemontese) potrebbe essere un riferimento alla forma della vetta, mentre "Baus" (roccione) è un toponimo usato molto di frequente per montagne rocciose e massicce. "Savina" deriva dal provenzale "sabino", ginepro nano.

Un po' di storia

Tutto il settore è caratterizzato da valloni ripidi e a tratti impervi, con fitta vegetazione nella parte inferiore: fino a qualche decennio fa però c'erano numerosi sentieri realizzati dagli abitanti della zona e quindi non si ha notizia dei primi salitori. Di certo si sa che la prima invernale al Monte Aiera è stata realizzata il 15 febbraio 1948 da quel fuoriclasse dell'alpinismo cuneese che era Matteo Campia, accompagnato da Riccardo Nervo.

Come raggiungerle

Non ci sono vie "comode" per raggiungere queste vette: la più facile è quella per il Monte Aiera, a tratti soltanto su traccia (è indicata per escursionisti esperti) e con un dislivello importante.

La partenza è da San Giacomo d'Entracque. Da Cuneo si va a Borgo San Dalmazzo e si imbocca la valle Gesso. Dopo Valdieri si prende a sinistra per Entracque, ma poco dopo si va su una strada asfaltata che conduce alla diga della Piastra. Si costeggia il lago, si tralascia la diramazione per il Lago delle Rovine e si segue la strada fino alla frazione San Giacomo.

Di qui si sale a piedi alle ex case reali di caccia: un centinaio di metri di dislivello più a monte si raggiunge il Gias dell'Aiera da cui si stacca a sinistra una traccia, non segnalata. Questa risale un'ampia zona erbosa, raggiunge una sorta di colletto e poi supera alcuni stretti impluvi (neve fino a tarda stagione). Ormai fuori sentiero, si zigzaga fino a raggiungere la vetta (circa 1500 metri di dislivello). La salita dal Vallone del Bousset avviene per tracce ed è più complicata rispetto a quella da San Giacomo.

L'accesso a tutte le altre cime descritte in questo articolo è più complesso e si rimanda alle guide di settore.

Panorama

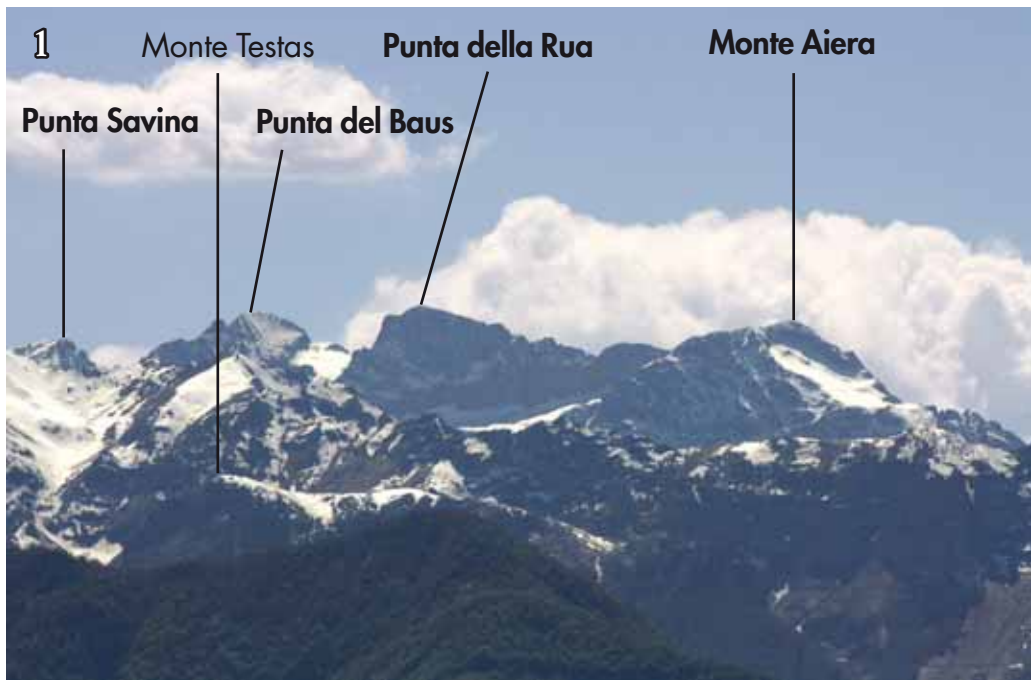
Grandioso verso la pianura e sulla cerchia alpina tutto intorno. Merita qui però menzionare la splendida vista che si può godere sui valloni del Gesso della Barra e di Moncolomb.

Per la sua posizione infatti soprattutto il Monte Aiera permette di osservare entrambi i valloni, che si uniscono nei pressi di San Giacomo d'Entracque.

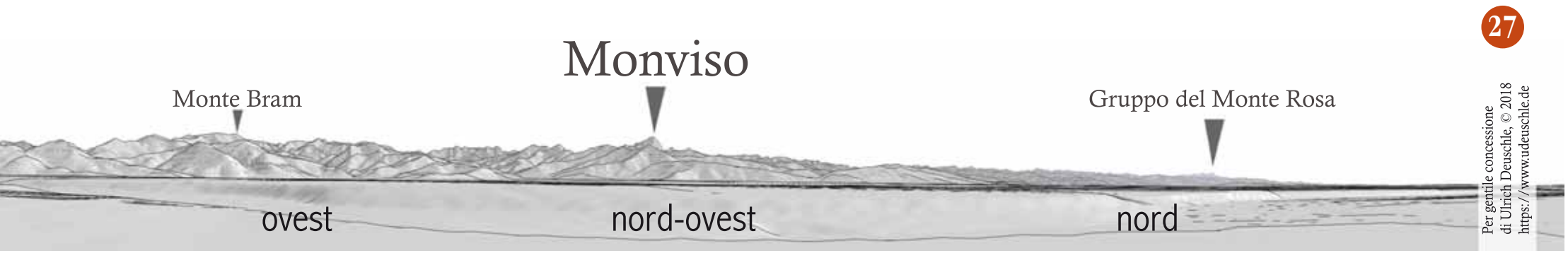
Nei dintorni

I valloni di Moncolomb e del Gesso della Barra culminano con alcune delle cime più importanti della valle Gesso, quali il Monte Gelas, la Cima della Maledia e il Monte Clapier. Per la loro conformazione proprio queste cime (e quelle vicine) danno origine nei loro versanti settentrionali agli ultimi lembi dei ghiacciai delle Alpi Marittime, un tempo ben più estesi rispetto a oggi. A ricordo di un tempo in cui il ghiaccio raggiungeva spessori di molti metri restano oggi morene, rocce montonate e qualche relitto glaciale, spesso vitreo a stagione avanzata. La zona è ben servita da alcuni rifugi e bivacchi: il rifugio Pagarì nella zona tra Clapier e Maledia, il bivacco Moncalieri tra Maledia e Gelas e il rifugio Ellena-Soria ai piedi del Gelas.

Testi e foto di Paolo Caroni



1-Il settore compreso tra la Punta Savina e il Monte Aiera visto da Cuneo.
2-Scendendo dal Monte Aiera, vista verso Clapier, Maledia e Gelas.
3-La zona del Passo del Van, che descriviamo nella pagina a fianco, e Cuneo visti dalla cima.
4-La Punta Savina vista durante la salita al Monte Aiera.
5-La Punta della Rua vista dai pressi della cima del Monte Aiera.
6-Il nevoso settore del Monte Gelas visto durante la salita.



UNA PRESENTAZIONE SISTEMATICA, CON CADENZA SETTIMANALE, DELLE CIME CHE SI VEDONO DALLA NOSTRA CITTÀ

La panoramica Punta del Van, che svetta tra Roaschia e Entracque

Un ampio tratto dell'orizzonte cuneese è occupato dalle ultime propaggini del costone che separa il Vallone di Roaschia dal ramo entracquese della valle Gesso. Tra il Monte Aiera e il Baus si susseguono, in basso e da sinistra verso destra, la Punta del Van, il Passo del Van, le Rocce della Raina, il Passo dei Giorsin e la Rocca Vanciarampi. Particolarmente evidenti sono, soprattutto in inverno, l'ampia distesa sottostante il Passo del Van, di forma all'incirca triangolare, e un secondo triangolo vicino, più piccolo, a sinistra delle Rocce della Raina.

Nel complesso, una gran parte di questo settore non risulta di particolare interesse né dal punto di vista alpinistico, né escursionistico: a causa della fitta vegetazione la zona della Vanciarampi è ormai molto difficile da raggiungere. Un vero peccato, visto il panorama molto ampio di cui si potrebbe godere dalla cima.

Fa eccezione proprio la zona del Passo del Van, servita da una strada sterrata molto ripida che conduce fin sulla cresta spartiacque nei pressi di un traliccio dell'alta tensione (osservabile ad occhio nudo anche da Cuneo). Da un punto di vista geografico, queste cime e colli si trovano sulla cresta che si origina dalla Rocca dell'Abisso: questa si protende in direzione di massima nord e dapprima separa la valle Gesso dalla valle Vermenagna fino al Bussaia, dove si sdoppia. Un ramo meno imponente prosegue dividendo le due valli, mentre uno più importante chiude sul lato ovest il vallone di Roaschia ed è proprio su questo contrafforte che si trovano le cime di nostro interesse in questo articolo.

La Rocca Vanciarampi, 1712 metri, è l'ultima del costolone che poi si allarga formando il versante destro orografico del solco principale della valle Gesso (zona di tetto Cialombard, Valdieri). Il Passo dei Giorsin, ben visibile anche da Cuneo, la separa dalle Rocce della Raina (1849 metri), che sono alcune cimette rocciose poco a nord del traliccio citato poco sopra.

1-Il settore della Punta del Van, Rocce della Raina e Rocca Vanciarampi visto dalla Torre Civica cuneese.
2-Il Passo e la Punta del Van visti durante la salita dal lato di Roaschia.
3-Dalle Rocce della Raina, la cresta verso il Passo dei Giorsin e la Rocca Vanciarampi. In basso, Valdieri.
4-Immagine panoramica scattata dalla Punta del Van.

La Punta del Van è invece una montagna di un certo interesse e, guardando da Cuneo, sorge a sinistra del Passo omonimo. Consta di tre cime: la più a est, protesa verso Roaschia, ospita una statuetta della Madonna, mentre su quella più a nord c'è la croce di vetta. Entrambe sono quotate intorno ai 1965 metri. La cima più alta è la sud, 1974 metri. La distanza da Cuneo in linea d'aria è di circa 18,5 km.

Il nome

Il toponimo Van riporta a una radice prelatina "*van" con il significato di "altezza, roccia" e quindi sarebbe un richiamo al lato occidentale della montagna, di aspetto dirupato.

Per la Punta del Van viene segnalato a volte anche il nome di Bec Albournè, che farebbe riferimento agli "albourn", cioè i maggiociondoli. Raina potrebbe essere un riferimento alla regina Giovanna d'Angiò (si trovano in questa zona anche le Gorge della Reina). Anche per questa cima viene riportato su alcune cartine un secondo nome, "Rocce della Scregna", che invece deriva dal provenzale "cregne" con il significato di "luogo temuto" e impervio.

Infine, Vanciarampi deriverebbe dall'unione della radice "*van" (si veda sopra) con il suffisso aggettivale "ciarampi" (dirupato, impervio).

Un po' di storia

Si tratta di cime a bassa quota e in zone abitate da tempi antichi e quindi non si hanno notizie certe sui primi salitori, né in condizioni estive, né invernali.

Come raggiungerle

La Rocca Vanciarampi era probabilmente più semplice da raggiungere una volta, con la rete di antichi sentieri dei montanari in buone condizioni.

Oggi si segnalano alcuni itinerari con partenza da Valdieri o da Roaschia, ma fuori sentiero e in ripidi boschi. Per le altre cime descritte in questo articolo si può partire dalla borgata Crivella di Roaschia: da Cuneo si va a Borgo San Dalmazzo, dove si imbocca la valle Gesso. Ad Andonno si svolta a sinistra per Roaschia: all'entrata del paese si svolta a destra passando per alcune borgate. Si lascia l'auto in uno spiazzo vicino a Crivella. Le Rocce della Raina sono servite dall'ottima carrareccia che parte di qui e che porta fino al traliccio dell'alta tensione: qui, sullo spartiacque, si sale brevemente verso nord e con qualche passaggio di arrampicata si può giungere sulle rocce più alte (attenzione alla roccia non sicura e all'esposizione in alcuni punti; difficoltà F).

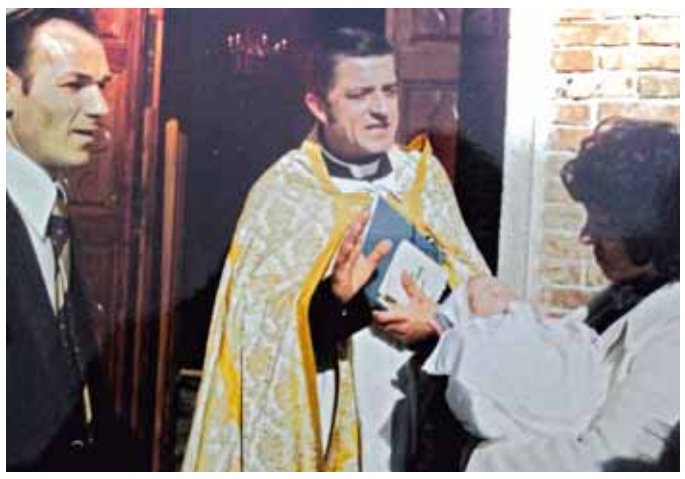
Il Passo del Van era molto frequentato prima della costruzione della carrareccia, accessibile per sentiero sia da Entracque sia da Roaschia. Oggi ha perso interesse d'estate, ma resta una buona meta per le gite di scialpinismo (ma con attenzione alle valanghe che possono scendere dalla vicina Punta del Van).

Infine, la Punta del Van, è accessibile per il ripido pendio rivolto verso nord, partendo dal Passo omonimo e tenendosi nei pressi della cresta spartiacque. Su terreno ripido ma non difficile si raggiungono sia la cima est, sia la nord (circa 900 metri di dislivello). Per la cima sud occorre invece superare un saltino roccioso, facile e ben appigliato, ma quasi verticale e un po' esposto.

Panorama

Dalle Rocce della Raina si gode di ottima vista verso la pianura e sulla valle Gesso, compreso Valdieri, oltre alla cerchia alpina. Già dal traliccio la vista è simile anche se un po' più limitata. Sulla Punta del Van la vista si amplia in direzione del Monte Bussaia.

Chiusa Pesio, la sua gente, la sua storia visti da don Silvano, sacerdote da 58 anni per 36 guida della comunità chiusana



Papa Francesco in un suo intervento alla chiesa italiana riunita a Firenze nel 2015, si diceva colpito da come nelle storie di Guareschi la preghiera di un buon parroco si unisse alla evidente vicinanza con la gente. Di sé don Camillo diceva di essere un povero prete di campagna, che conosceva i suoi parrocchiani uno per uno, li amava, conoscendone i dolori e le gioie, soffrendo e ridendo con loro. Proprio la vicinanza alla gente e la preghiera, sono la cifra del ministero di don Silvano Restagno, sacerdote da 58 anni, parroco per 35 a Chiusa Pesio, fino al 2017 e oggi collaboratore di don Giancarlo Canova nella stessa parrocchia. A don Silvano abbiamo chiesto di raccontarci la sua vita di sacerdote, in relazione con Dio e con la gente.

La sua vocazione. Quando ha scoperto che questa sarebbe stata la sua strada?

È successo tutto dopo il ginnasio. In quel tempo ho iniziato a sentire l'esigenza di vederci chiaro. Voglio fare questo soltanto perché sono su una pista privilegiata oppure la cosa mi interessa realmente? Ho trovato molto aiuto nella comunità di San Pietro di Breo a Mondovì, dove ero inserito allora e dove c'era una bella realtà giovanile che faceva capo all'oratorio Contardo Ferrini. E poi alcuni preti intelligenti mi hanno guidato nella scelta, per cui a sedici anni ho deciso definitivamente quale sarebbe stato il cammino da seguire.

Al momento dell'ordinazione sacerdotale ha avuto paura nel pensare che sarebbe rimasto "solo" per tutta la vita?

Ricordo che dopo la cerimonia solenne dell'ordinazione sacerdotale sono scoppiato a piangere e l'ho fatto per una buona mezz'ora. Ma fu commozione e non paura pensando al domani. Dato anche il mio carattere, durante la mia vita sacerdotale non ho mai avvertito la solitudine, perché ho sempre trovato nell'amicizia un sostegno sicuro: gli amici mi hanno aiutato a rimanere in piedi. Ho trovato molte volte la strada in salita, però quando si fa una scelta che si sa essere seria, la decisione vale più di un atto notarile. Non ho mai avuto rimpianti.

Quali sono state le sue difficoltà maggiori, i momenti di fatica?

Ho sentito la difficoltà tante volte, ma l'avevo messa in conto. In quei momenti sapevo che potevo aggrapparmi a qualcosa che non deludeva e ho capito che dovevo pregare di più. Ho avuto poi la fortuna di avere una sorella suora domenicana, mancata quasi tre anni fa, la quale mi è stata sempre vicina con la preghiera. Così come mia mamma e mio papà. Quest'ultimo era un mugnaio, un uomo dalla fede profonda, che recitava il rosario tutti i giorni.

Cosa avrebbe fatto se non avesse intrapreso questa strada?

Mi sarebbe piaciuto fare l'insegnante ma anche coltivare la passione del restauro di mobili e stampe antiche. Peraltro mi piaceva studiare. In gioventù avevo frequentato per due anni un corso estivo al Passo della Mendola, gestito dall'Università Salesiana di Roma. Mi dedicavo all'apprendimento della psicologia e della pedagogia catechistica e alla fine del secondo corso l'equipe degli insegnanti mi chiese di andare nella capitale per il conseguimento della licenza. Rinunciai, ma ho avuto in seguito l'opportunità di fare l'insegnante di religione in alcuni istituti superiori di Mondovì.

Se dovesse riassumere questi trentasei anni di permanenza a Chiusa Pesio in poche parole quali sceglierebbe?

Sfida e smarrimento all'inizio, perché quando sono arrivato ho incontrato un mondo piuttosto chiuso, al contrario di quel che sono io. Poi ho trovato collaborazione. Ricordo coloro che mi hanno aiutato: gente intelligente e generosa. E infine intesa e reciprocità che si traduce nel sentimento del volersi bene. Un anno mezzo fa, dimesso dall'ospedale avrei dovuto andare a vivere nella casa del clero anziano presso il Santuario di Vicoforte. I chiusani a mia insaputa hanno radunato i consigli affari economici e pastorale, decidendo che rimanessi qui, preparando l'altra parte della casa canonica al nuovo parroco.

Com'era la Chiusa Pesio che ha trovato quando fece il suo ingresso in parrocchia e quali difficoltà ha incontrato?

In quegli anni non era ancora chiaro il significato di partecipazione che il Concilio Vaticano II aveva affidato a tutti. I battezzati vivono il sacerdozio comune, sono abilitati ad essere dei protagonisti e non semplici esecutori. In questo senso il Concilio mi ha favorito, quando sono riuscito a esplicitare le linee nuove che sosteneva, consentendomi che si formare dei validi collaboratori.

Cosa c'è di diverso oggi rispetto ad allora, com'è cambiata la comunità?

La comunità è maturata e ha acquisito maggiore consapevolezza, impegnandosi in prima persona, tuttavia sono quasi sempre gli anziani ad accettare di mettersi in gioco. I giovani episodicamente cambierebbero l'acqua in vino, ma solo episodicamente. Ciò che li condiziona è il "per sempre", infatti non abbiamo più preti e assistiamo a continue crisi di identità. Questo vale anche per le famiglie. I giovani hanno molte opportunità per realizzarsi, molte chance di esperienze ma non sperimentano la valenza del sacrificio.

Ci dica qualcosa su questa parrocchia

E' una parrocchia che non ha avuto crescita numerica, malgrado lo splendido cannocchiale di bellezza che è la vallata. Io dico sempre che un cielo bello come a Chiusa non c'è in nessun altro posto. Ma vedo luminoso il domani della parrocchia, grazie all'arrivo di don Giancarlo che ha preso il mio posto alla guida della comunità: è giovane, preparato, motivato e serio.

Quali sono le esperienze più toccanti dei suoi 58 anni di sacerdozio?

Quando c'era ancora il profumo di crisma sulle mani, ho trascorso cinque anni come vice curato con don Giuseppe Moizo che sarebbe poi diventato vescovo di Acqui. Campeggi, campi scuola, iniziative che riuscivano bene ed erano momenti formativi importanti. Mi ha sempre emozionato la disponibilità dei cosiddetti "lontani", quelli che credono meno o in modo diverso: avevo capito che per ridurre la distanza o venivano loro da me oppure andavo io da loro. Vedo che Papa Francesco è della stessa idea e invita i preti ad uscire dalla sacrestia. In questi anni non posso non ricordare l'amicizia con i sacerdoti, con il presbiterio, con i confratelli.

Ci sono rimpianti di cose che avrebbe voluto fare e che non è riuscito a realizzare? E di cosa si tratta?

Avrei potuto fare di più e fare meglio, però Dio non ha scelto gli angeli, ha scelto me. Come dice Madre Teresa sono stato una matita in mano a Dio.

Che idea di Parrocchia ha oggi don Silvano e che indicazione le piacerebbe lasciare ai parroci del territorio?

La parrocchia è interazione, le porte della canonica devono essere sempre aperte, perché non è la casa del parroco ma della comunità. Il prete di oggi non stia nel comodo di casa sua ma vada nelle case degli altri, per ravvisare eventuali povertà e offrire aiuto. Il prete sia accoglienza.

Le persone in difficoltà cosa chiedono alla parrocchia?

La maggior parte chiede ascolto, ha bisogno di raccontare per non esplodere. In tanti vivono la dimensione della solitudine, ed essere ascoltati diventa una necessità, così come non essere giudicati. Ci sono molte povertà, la Caritas parrocchiale va incontro alle esigenze concrete e immediate, per dare da mangiare a chi ha fame. Qualcuno arriva con le bollette ma non possiamo pagarle tutte. Abbiamo incentivato la nascita del commercio equo e solidale. Qui in parrocchia è notevole la sensibilità di tipo missionario. Abbiamo due chiusani che sono testimoni credibili e che hanno realizzato cose meravigliose: padre Pietro Baudena della Consolata, in Kenya da cinquant'anni e padre Bartolo Giaccaria, salesiano nel Mato Grosso da cinquantacinque anni.

Quali sono i suoi progetti per il futuro?

Essere più attento, dedicare più tempo alla preghiera, al silenzio, all'ascolto di Dio, della natura e degli altri da cui ho sempre qualcosa da apprendere. Per il resto il domani di Chiusa Pesio è nelle mani di don Giancarlo. Io non so se lui è contento di me, ma io sono contento di lui. Ha molto da dare e la gente lo ha capito.

Angelo Campagna

L'intervento di Gianni Oliva, storico, politico e giornalista, venerdì 28 settembre a San Paolo

Chi non conosce il proprio passato, non ha futuro La memoria è indispensabile per evitare le derive

Passato e futuro: un binomio inscindibile. Lo ha spiegato Gianni Oliva, storico, politico e giornalista, docente dell'Università di Torino, nell'incontro di venerdì 28 settembre, nell'ambito delle conferenze "Memoria e futuro", organizzate da don Gianni Falco, parroco di San Paolo.

Nel suo intervento "Il dovere della memoria", ha spronato la platea di circa 250 iscritti, a riflettere sulla differenza tra i fatti realmente accaduti e ciò che a distanza di anni viene narrato. Così ha spiegato: "Ogni epoca rivaluta il periodo storico che più la rispecchia o ne giustifica le scelte politiche. Il fascismo, per esempio, esaltò le imprese espansionistiche greche e romane, modelli da emulare. Benedetto Croce affermò che la Storia è sempre Contemporanea, nel senso che la si riscrive con gli occhi del presente.

Studiare le ragioni della Storia

La scuola italiana approfondisce molto la Storia Antica, per spendere poi poche parole sugli eventi del '900, con il paradosso che i ragazzi ignorano chi fosse Moro, cosa sono stati i gulag o le foibe, sdoganate poco più di una decina di anni fa. In modo provocatorio sostengo che si dovrebbe insegnare la materia a partire dalla Rivoluzione Francese in avanti, sorvolando sul passato. Anche la metodologia si riduce spesso ad una ricostruzione di eventi, senza indagare le ragioni che hanno portato a determinati esiti. Si narra di lager, camere a gas e lavori forzati, ma raramente si portano gli studenti ad interrogarsi sul perché la Germania degli anni '40, uno dei paesi con il più elevato tasso di istruzione in Europa e un popolo colto ha condiviso per convinzione o per viltà una simile realtà. La verità è che essi servirono per sopperire alle migliaia di giovani mandati al fronte e furono fonte di manodopera necessaria alla nazione.

Memoria per evitare le derive

La memoria non deve limitarsi a condannare ed esecrare: è necessario capire come certe azioni siano state possibili. La mancata comprensione genera smagliature, dalle quali nascono le derive. Nel '45, terminata la guerra, l'Italia ricostruì una versione riduttiva che attribuì l'intera colpa del conflitto al re e a Mussolini. In realtà il duce fu il primo in Europa a comprendere l'eredità lasciata della 1° Guerra Mondiale. Ebbe un numero di vittime pressoché doppio rispetto alla 2° Guerra Mondiale e permise il passaggio dal mondo delle élite a quello delle masse. Mussolini intuì che per riscuotere consenso occorre conquistare proprio l'opinione pubblica. Il controllo della formazione – le scuole – e dell'informazione furono le sue armi per assoggettare il popolo che, accecato da quegli ideali, esultò al discorso da Palazzo Venezia, in cui si annunciava l'entrata in guerra dell'Italia. Il fascismo non fu, quindi, colpa di due statisti, ma di un'intera classe dirigente: dov'erano magistrati, insegnanti, autori ed editori di sussidiari scolastici quando accadeva tutto ciò?

Se la memoria cancella la Storia

Nel '45 l'Italia finse di aver vinto la guerra: lo narrano i testi scolastici e si inneggia alla Liberazione. In realtà è sufficiente confrontare le carte geografiche del nostro Paese prima e dopo il conflitto per notare la riduzione dei confini nordoccidentali e soprattutto a nordorientali con la perdita di Istria e Dalmazia. Altre notizie sono a lungo state omesse: l'occupazione italiana in Grecia e Jugoslavia non fu diversa di quella subìta in casa dai tedeschi. Vennero uccisi uomini, donne e bambini innocenti. Quale paese vittorioso ha, a conflitto terminato, 8-10 mila vittime infoibate e 300.000 sfollati per sfuggire allo stesso destino?

L'importanza della Letteratura

Per conoscere la Storia recente è più efficace affidarsi alla Letteratura che alla Storiografia: nei romanzi Il sentiero dei nidi di ragno e Il partigiano Johnny, due ex antifascisti, Calvino e Fenoglio, ritraggono fedeli spaccati dell'epoca, riportando sentimenti e umanità nelle varie sfaccettature. Se si vuol costruire un futuro privo di derive occorre forgiare le coscienze degli individui, attraverso una memoria che nasca dalle domande del presente, con l'intenzione di progettare il futuro. È, infatti, deleterio non fare i conti col passato, ma neppure è sano impaludarsi in esso, senza capacità di progredire".

Claudia Cucco

Studio Acconciature
DEBORAH
uomo - donna - bambino
su appuntamento tel. 0174.244149

Galà della Castagna d'Oro
GIOVEDÌ
4 OTTOBRE 2018
La Guida
FRABOSA SOTTANA

Studio Acconciature
DEBORAH
via IV Novembre, 13 - FRABOSA SOTTANA
(di fronte al Municipio)
cell. 329.8549810

La Castagna d'Oro ai campioni dello sport e dello spettacolo. Tre giorni di eventi tra gastronomia, musica e mercato artigianale

Frabosa Sottana - È il Galà della Castagna d'Oro, organizzato dall'Associazione turistica Mondolé con la collaborazione del Comune di Frabosa Sottana, giunto alla trentesima edizione, ad aprire la stagione autunnale della valle Maudagna.

E lo fa mettendo ancora una volta sul piatto il meglio di quanto il territorio è in grado di offrire, con una tre giorni di eventi, dedicati ai campioni dello sport, alla buona cucina e al mondo dello spettacolo.

Si inizia venerdì 12 ottobre, alle ore 20, presso il Gala Palace con la cena di gala, che accompagnerà i commensali in un viaggio enogastronomico dalla Langa alla riviera ligure, curato dallo chef stellato Massimo Camia.

L'obiettivo di questo raffinato appuntamento è quello di creare un appropriato e sinergico connubio fra i sapori della montagna e quelli del mare.

Il servizio in sala sarà curato dagli allievi dell'Istituto alberghiero "Giolitti" di Mondovì, i quali si muoveranno sotto la regia del professor Claudio Orsi.

Resident chef cucina sarà Andrea Bertolino, l'allestimento della sala sarà curato da Lorella Corrado per "Happenings".

Le prenotazioni sono obbligatorie e devono essere effettuate entro martedì 9 ottobre direttamente presso l'Infopoint Mondolè situato al piano terra del municipio di Frabosa Sottana, in via IV Novembre 12 (telefono 0174-244481). Il costo della cena è di 65 euro, vini inclusi.

Frabosa Sottana - La presentazione di una passata edizione del Gran Galà della Castagna d'oro, organizzato dall'Associazione turistica Mondolè in collaborazione con il Comune di Frabosa Sottana.

Sabato alle 15,30 saranno aperti gli stand commerciali, mentre al Gala Palace, alle 21, in esclusiva andrà in scena "A tu per tu col Trap", intervista all'ex commissario tecnico della nazionale Giovanni Trapattoni, curata dal celebre giornalista Marino Bartoletti, con la contestuale proiezione delle immagini più significative che ne ripercorrono la carriera.

Un appuntamento irrinunciabile per tutti gli appassionati di sport.

La serata di festa continuerà subito dopo, con il talent show "Claudio Lippi tra la gente", condotto dal celebre presentatore televisivo.

Chiunque potrà esibirsi contattando Radio Piemonte Sound allo 0171-260900 o l'Infopoint Mondolè.

Domenica 14 ottobre, a partire dal mattino, le vie del paese saranno animate da un ricco padiglione fieristico, in cui protagonisti saranno i prodotti tipici, le caldarroste e i beni d'artigianato.

Alle 14,30, momento centrale della rassegna dedicata alla castagna: presso il Gala Palace sarà il momento della consegna della Castagna d'Oro ai campioni dello sport, in uno show condotto da Sandro Fedele. Riceveranno il premio Tony Cairoli, nove volte campione del mondo di motocross, Simona Quadarella, tre medaglie d'oro nel nuoto ai recenti campionati europei di Glasgow, Giovanni Trapattoni, monumento del calcio italiano, Marino Bartoletti, figura di spicco del giornalismo sportivo, e Claudio Lippi, volto noto del mondo dello spettacolo.

Alle 16,30 conclusione con la gran castagnata in centro paese. Inoltre, novità dell'edizione 2018, nelle giornate di sabato e domenica appuntamento con lo street food, allestito in piazza Sacco e già sperimentato durante l'estate, curato dall'Aic, Associazione italiana cuochi itineranti. Altre sorprese arricchiranno il programma della manifestazione.

Per ricevere maggiori informazioni è possibile consultare il sito ufficiale della rassegna all'indirizzo www.galacastagnafrabosasottana.blogspot.com.

Angelo Campagna

"Claudio Lippi tra la gente", spettacolo al Gala Palace

Frabosa Sottana - *(ac)*. "Claudio Lippi tra la gente" è il nome dello spettacolo che il Gran Galà della Castagna d'Oro ospiterà nella serata di sabato 13 ottobre.

Sul palcoscenico del Gala Palace saranno invitati a esibirsi ardimentosi e sconosciuti concorrenti, i quali si contenderanno lo scettro per la migliore esibizione.

I partecipanti potranno cimentarsi nel ballo, nella recitazione, nel canto e in tutto quanto di meglio "avranno il coraggio" di proporre al pubblico presente.

Una sorta di "Corrida", in cui non mancheranno risate, applausi e naturalmente i fischi.

Un evento che si annuncia esilarante, condotto da un vero e proprio mattatore d'eccezione come Claudio Lippi.

La proverbiale verve e l'ironia del conduttore dei "Giochi senza frontiere" e di altri celebri programmi televisivi scalderanno la platea e i concorrenti in gara, per uno spettacolo che si preannuncia di sicuro successo.

Chiunque potrà partecipare alla serata esibendosi direttamente sul palco del Gala Palace, cogliendo così un'occasione irripetibile.

Per farlo è sufficiente contattare Radio Piemonte Sound allo 0171-260900 o l'Infopoint Mondolè allo 0171-244481 email infopointmondole@gmail.com.

La Nuova Piazzetta
BAR - BIRRERIA - PIZZERIA - RISTORANTE

Sabato 13 ottobre dalle ore 21.30
vi aspettiamo
per bere tutti insieme una bella Spaten,
birra ufficiale dell'evento conosciuto in tutta Europa!
L'intrattenimento sarà curato dal DJ Steven Patrick
che ci farà ballare e divertire fino a tarda notte!
Possibilità di prenotazioni tavoli
FRABOSA SOPRANA
Via Vittorio Emanuele III, 1/A - Tel. 0174.240359
E-mail: piazzetta-frabosa@libero.it

Vendita riparazione MOTO - AUTO
F.LLI BERNELLI
MOTO - SCOOTER
usato garantito
✔ Meccanica ✔ Tagliandi
✔ Sospensioni
✔ Sistema diagnostico universale
✔ Installatore Qualificato
RAPID BIKE

Via Cuneo, 81/C, 12080 PIANFEI (CN)
Tel. 0174.1922302 fax 0174.1920920 - Cell. 335.6692273
www.bernellicar.it - bernellicar@gmail.com

La "Castagna d'oro" a sport e spettacolo

Il premio all'allenatore Giovanni Trapattoni, al pilota di motocross Tony Cairoli, alla nuotatrice Simona Quadarella, al giornalista Marino Bartoletti e al conduttore televisivo Claudio Lippi

Frabosa Sottana - Un vero e proprio "parterre de rois" caratterizzerà anche quest'anno la cerimonia di consegna della Castagna d'oro ai campioni dello sport e ai personaggi del mondo dello spettacolo.

Tra i volti più apprezzati e amati dal pubblico sportivo, Giovanni Trapattoni, detto "il Trap", è l'allenatore italiano più vittorioso a livello di club, nonché uno dei più titolati al mondo. Può vantare dieci riconoscimenti nazionali e sette titoli internazionali avendo conquistato i campionati di lega d'Italia (un record di sette), Germania, Portogallo e Austria (uno a testa). Successi che lo hanno portato al sesto posto della classifica mondiale allenatori. Commissario tecnico della nazionale italiana dal 2000 al 2004, fu successivamente selezionatore della nazionale irlandese dal 2008 al 2013, con cui sfiorò la qualificazione al campionato del mondo 2010 (disputato in Sudafrica) al termine di una polemica sfida contro la Francia, riuscendo in seguito a qualificarla due anni dopo al campionato d'Europa

2012, disputatosi in Polonia e Ucraina. Nel 2007 fu inserito dal quotidiano britannico Times in una lista dei cinquanta migliori allenatori della storia del calcio.

Antonio "Tony" Cairoli, siciliano di Patti, classe 1985, è considerato uno dei più grandi piloti di motocross di tutti i tempi. Nella categoria Mxgp, i nove titoli mondiali conquistati (sei dei quali vinti consecutivamente tra il 2009 e il 2014), gli valgono il secondo posto nella classifica dei piloti di motocross più vincenti della storia. Il 10 settembre 2017 Tony si riconferma Campione del mondo, a tre anni di distanza dall'ultima volta, conquistando così il suo nono titolo iridato.

Simona Quadarella, ventenne romana, è una delle stelle del nuoto italiano, con i tre ori ai Campionati europei 2018 a Glasgow nei 400, 800 e 1500 metri stile libero. Bronzo ai mondiali di Budapest nel 2017 nei 1500 metri stile libero, medaglia d'oro nella stessa distanza ai Campionati mondiali giovanili di Singapore 2015. È tesserata per il Gruppo sportivo Vigili del fuoco Fiamme Rosse Circolo Canottieri Aniene ed è allenata dall'ex nuotatore olimpico Christian Mintoti.

Marino Bartoletti vanta una lunga e proficua carriera nel giornalismo sportivo tra carta stampata, televisione e radio. Laureato in giurisprudenza, ha iniziato l'attività giornalistica nel 1968 al "Resto del Carlino", per poi passare al "Guerin Sportivo" (1971), diretto da Gianni Brera. Ha iniziato a lavorare in televisione nella Rai conducendo "Il processo del lunedì" (1982-1983), passando poi alla conduzione della "Domenica sportiva" (1984-1985). È stato membro della commissione interministeriale per la riforma dello sport nella scuola. Fra i suoi incarichi attuali, quello di presidente dell'Associazione italiana città ciclabili. Numerosi e prestigiosi premi gli sono stati riconosciuti nel campo del giornalismo sportivo e non.

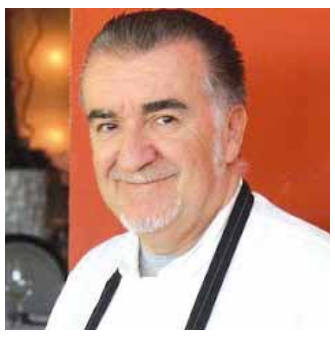
Claudio Lippi, che animerà la serata di sabato al Gala Palace, è un cantante, produttore discografico e conduttore televisivo italiano. Inizia la carriera come cantante nei primi anni sessanta, come solista prima e poi col gruppo "I crociati". Lavora come doppiatore alla serie televisiva d'animazione "Barbapapà", dando la voce ai personaggi maschili. Assieme a Roberto Vecchioni e Orietta Berti canta anche la celebre sigla di apertura. Conduce i "Giochi senza frontiere" e dopo l'abbandono di Corrado viene scelto per presentare il quiz del mezzogiorno di Canale 5 "Il pranzo è servito". È conduttore, tra gli altri, di "Mai dire gol" con la Gialappa's Band, "Buona Domenica", "La sai l'ultima" e "La prova del cuoco".

Angelo Campagna

Venerdì 12 ottobre un menù particolarmente ricercato accompagnato dai vini migliori, capace di soddisfare anche i palati più esigenti

La tre giorni al via con la cena di gala curata dallo chef Massimo Camia

Frabosa Sottana - *(ac)*. Il taglio del nastro della tre giorni dedicata della Castagna d'oro sarà affidata nella serata di venerdì, a partire dalle 20 all'interno del Gala Palace, alla cena curata dallo chef stellato Massimo Camia. Verrà preparato un menù particolarmente ricercato, capace di soddisfare anche i palati più esigenti. A tavola, con lo spumante 2012 metodo classico delle cantine Beni di Batasiolo di La Morra, sarà servito girello della vitella tonnato, sarda farcita in leggera frittura,



orto di Langa e azzurro di riviera. Con Langhe doc Chardonney serbato 2017, quenelle di cardi gobbi di Nizza, fonduta di raschera di alpeggio e tartufo nero, plin di caprino da Roccaverano, acqua di pomodoro e olive taggiasche. Quindi guanciale di vitella stracotto al Barolo con crema di patate burrosa con Barolo docg riserva 2010 delle cantine Beni di Batasiolo. Infine il dolce, "Per Michele Ferrero" con Maximum demi-sec Ferrari delle Cantine Ferrari di Trento e caffè con meringhetta e gianduiotto. Il servizio in sala sarà curato dagli allievi dell'Istituto alberghiero "Giolitti" di Mondovì. Alla cena parteciperanno quattro campionissimi che nelle precedenti edizioni della rassegna hanno ricevuto la Castagna d'oro: Stefania Belmondo, Claudio Chiappucci, Yuri Chechi e Isolde Kostner.

L'appuntamento con il gusto proseguirà nelle giornate di sabato e domenica dalle 11 alle 24, quando in piazza Angelo Sacco verrà allestito lo Street Food, curato dall'Aici, Associazione italiana cuochi itineranti. Protagonisti saranno il cibo da strada d'autore e la birra artigianale.

ACD.IT
VINCENZO PILONE
TECNOLOGIA PER COSTRUIRE
WWW.PILONE.IT

Cena di gala con campioni del passato

Stefania Belmondo, Claudio Chiappucci, Yuri Chechi e Isolde Kostner. Paolo Bruno, presidente dell'Associazione turistica Mondolè: "Una festa di paese si è trasformata in evento nazionale

Frabosa Sottana - Sarà un'edizione straordinaria, ricca di sorprese, quella approntata dagli organizzatori per celebrare i trent'anni del Galà della Castagna d'oro. Un evento nato quasi in sordina, che nel corso degli anni è cresciuto, si è trasformato, imponendosi a livello nazionale. Ne abbiamo parlato con Paolo Bruno anima e motore del Galà, presidente dell'Associazione turistica Mondolè.

Il Gala della castagna taglia il traguardo dei trent'anni, ci racconta come è nato.

Non sembra quasi vero che sia passato tutto quel tempo da quando la manifestazione è nata, grazie alla lungimiranza dell'amministrazione comunale, guidata dall'allora sindaco Albertina Soldano. Ero un giovane venticinquenne, legato al proprio paese, animato da entusiasmo e sicuro della bontà di questo tipo di iniziative. In quegli anni si poteva contare su un grosso flusso di presenze durante la stagione estiva, quindi bisognava attendere l'inverno con la neve per far ripartire il turismo. Di qui l'idea di trovare un appuntamento che legasse questi due periodi dell'anno. La scelta cadde sulla castagna, non casualmente, dato che è un prodotto tipico, legato al territorio montano, che ha salvato e sfamato intere generazioni. Le prime edizioni avevano una connotazione più locale, si trattava di una castagnata di paese, con l'esposizione di prodotti tipici, la presenza del gruppo folkloristico e della banda musicale.

Poi avete cambiato marcia.

A un certo punto ci siamo resi conto che non era più sufficiente; l'evento doveva crescere perché rischiava di sparire. E così il frutto povero si è trasformato in oro, facendolo diventare il premio da assegnare ai grandi personaggi dello sport, del giornalismo, del mondo dello spettacolo, che hanno contribuito, ciascuno in modo diverso a segnare la storia del nostro paese. La prima castagna d'oro fu dedicata a Stefania Belmondo.

Un evento che ha contribuito a rendere inscindibile il connubio tra sport e Frabosa Sottana.

Abbiamo puntato molto sullo sport nel corso degli anni, specialmente su quello invernale, con Prato Nevoso e Artesina che stanno facendo un grande lavoro. Ma non ci siamo accontentati, come dimostra l'arrivo per quattro volte nel nostro territorio del Giro d'Italia, del tour de France nel 2008, i camp estivi di pallavolo, i raduni delle squadre di calcio giovanile, la prima edizione della Roa Marenca Race (sky run competitiva) e la prima edizione della Frabosa speed run, staffetta competitiva in notturna a coppie. E poi la Castagna d'oro che ci caratterizza in modo particolare. Basti pensare che in trent'anni ne abbiamo consegnate oltre 250. È un risultato straordinario: tutti i più grandi campioni sono saliti sul palco di Frabosa.

La castagna vi consente anche di lanciare la stagione sciistica che è alle porte.

Diciamo che rappresenta un'importante trait d'union tra l'estate e l'inverno. Non siamo ancora pronti per presentare la stagione invernale, però all'interno della fiera ci saranno gli stand delle scuole di sci e dei commercianti di articoli sportivi che inizieranno a proporsi in vista della stagione imminente. Sperando che sia un'annata come quella passata, quando un mese dopo il Gala della castagna abbiamo aperto il comprensorio.

Sport e spettacolo, ma anche buona cucina, con la cena del venerdì che apre la tre giorni.

Quella che i primi anni era una semplice cena a livello di sagra, con le tovaglie di carta a quadretti, i piatti di plastica e il vino spillato dalle damigiane, è con gli anni diventato un appuntamento di primo piano, preparato da chef stellati. Grande cucina insomma, che ogni anno richiama circa trecento persone in un Gala Palace che si trasforma completamente, diventando un vero e proprio anfiteatro del gusto. Gli addobbi, i tavoli, l'accoglienza... nulla è lasciato al caso.

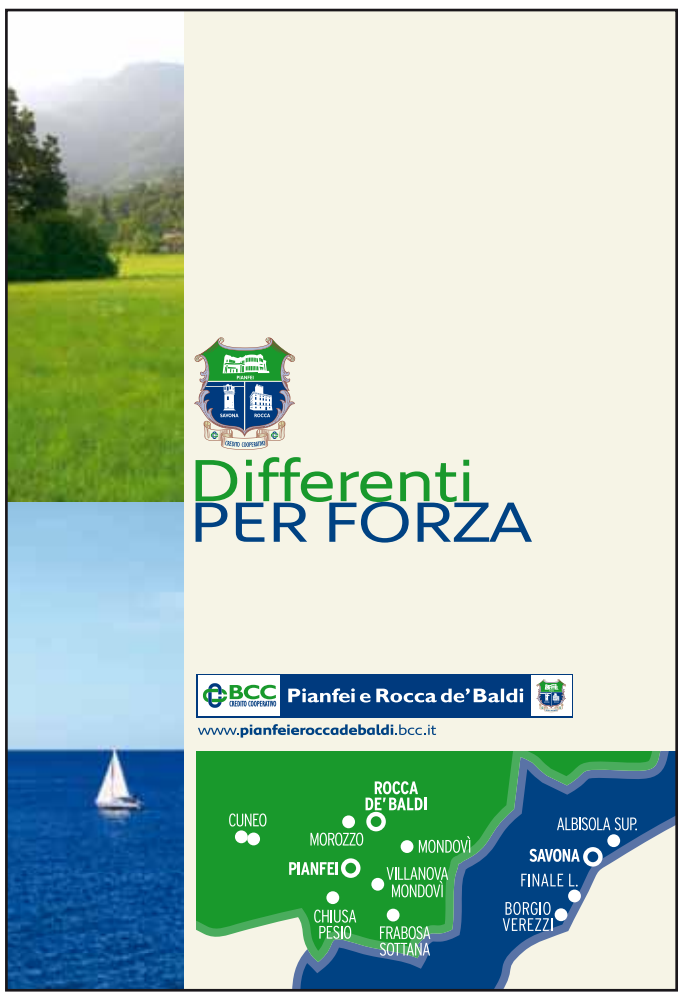
Il pubblico può aspettarsi qualche sorpresa per questa edizione?

Annuncio in anteprima che alla cena di gala avremo con noi Stefania Belmondo e alcuni personaggi rappresentativi delle precedenti edizioni: Claudio Chiappucci, Yuri Chechi e Isolde Kostner. Sarà un gradito ritorno per questi quattro grandissimi campioni.

Angelo Campagna

Si presentano i campioni di sport e spettacolo

Frabosa Sottana - *(ac)*. Domenica mattina alle 11 è in programma la conferenza stampa con i personaggi dello sport e dello spettacolo che riceveranno il premio: Tony Cairoli, Simona Quadarella, Giovanni Trapattoni, Marino Bartoletti e Claudio Lippi. Condurranno il simposio i giornalisti Luisella Mellino e Gianni Scarpace. Alle 12,30, presso l'albergo delle Alpi, tradizionale pranzo a base di castagne a cui parteciperanno gli ospiti e le autorità, quindi a seguire la cerimonia di consegna della Castagna d'oro. Nel pomeriggio castagne a volontà per tutti. L'Associazione turistica Mondolè proseguirà il proprio impegno dedicato alla castagna anche la settimana successiva, attraverso la preparazione di uno spazio con quindici padelle all'interno della Fiera del marrone di Cuneo, dove preparerà ininterrottamente circa novanta quintali di caldarroste.



RENAULT
Passion for life

Renault 5+. Per veder crescere la tua auto in tutta serenità.

Renault 5+
Al servizio delle auto che hanno più di cinque anni.

Vantaggio minimo garantito
del **20%** su tutti gli interventi di manutenzione.

renault.it

contatto
next to you

CONCESSIONARIA RENAULT CONTATTO
MADONNA DELL'OLMO (CN) - VIA VILLAFALLETTO, 3/C
MONDOVÌ (CN) - VIA TRIESTE, 2 - TEL. 0174.42755
www.contatto.cn.it

I NIPOTI ARGENTINI PER LA PRIMA VOLTA DAL LONTANO 1929 RITORNANO A BOVES E SAN BENIGNO

Dall'Italia all'Argentina, storia di un'emigrazione

Luisa Quarzo nasce a San Pietro del Gallo nel 1906, nel 1929 si sposa per procura e emigra a Cordoba, a quasi 90 anni di distanza i nipoti tornano alla terra di origine. L'Italia? "È molto meglio di quanto pensassimo, il nostro popolo ama molto quello italiano"

Commozione e ricordi. E' un fiume in piena di parole che si accavallano l'una sull'altra un po' in italiano e un po' in spagnolo, tra sorrisi e lacrime. Le emozioni si rincorrono in questa storia di emigrazione ed amicizia iniziata nel 1860: tutti vogliono raccontare. Bibiana Biodo è arrivata venerdì scorso 28 settembre dall'Argentina con il marito Raul e si fermerà dalla cugina Eralda Furione a Boves per una decina di giorni. E' venuta per conoscere il paese da cui proveniva la sua nonna paterna Luisa Quarzo e per incontrare i suoi cugini di terzo grado Eralda e Beppe Parola di San Benigno. Sul tavolo della cucina di Eralda ci sono le foto in bianco e nero dei bisnonni e qualche album fotografico a colori: le loro nonne erano sorelle.

Sopra, Bibiana e Raul con i ritrovati cugini cuneesi. A destra, il bisnonno Flavio Quarzo con la moglie.

Il capostipite si chiama Flavio Quarzo. Nasce nei dintorni di Cuneo nel 1860, ma viene abbandonato alla nascita e resta in orfanotrofio fino all'età di 10 anni, quando sarà adottato da una famiglia contadina che vive a Tetto dei Grilli, tra San Benigno e San Pietro del Gallo. Flavio avrà a sua volta una famiglia numerosa e tra i figli c'è Luisa Quarzo (classe 1906), originaria di San Pietro del Gallo. Alcuni dei fratelli di Luisa emigrano in Argentina per cercare lavoro e diventano amici di giovani del posto che vorrebbero sposare ragazze italiane. Parlano loro della sorella Luisa: l'affare è combinato. Luisa ha appena 23 anni quando nel 1929 si sposa per procura con un certo Biodo. L'uomo le ha inviato una sua fotografia, di profilo e quando arriverà in Italia lei lo conosce di persona e scopre che gli manca un occhio. Ma è suo marito e alla fine di quel 1929 i due neo sposi ripartono per l'Argentina mentre lei è già incinta del primo figlio e rischia anche di partorire sul bastimento. Luisa si accasa a Noetinger in provincia di Cordoba. La loro è una vita povera, gente di campagna che vive del raccolto di grano e mais che spesso viene distrutto poco prima della mietitura dall'invasione di locuste e cavallette, come scriverà nelle sue lettere da oltreoceano. Con il passare degli anni però i legami si allentano, lei avrà tre figli, resterà vedova e si risposerà, ma da quel lontano 1929 nessuno dei Biodo riuscirà a tornare in Italia. Infine, negli anni Settanta si perdono addirittura i contatti con Luisa e con la sua famiglia.

Nel 1989 però c'è la svolta. A Boves il consigliere comunale Remo Marinacci, di origini italo-argentina, organizza un viaggio a Balnearia per uno scambio culturale e teatrale e nel 1991 un gruppo di argentini ricambia la visita. Eralda Quarzo di Tetto dei Grilli cerca notizie dei suoi parenti argentini ed uno degli amici si impegna a fare delle ricerche sulla famiglia Quarzo Biodo in provincia di Cordoba. Finchè un bel giorno del 1991 arriva una lettera: "Siamo i vostri parenti argentini, vorremmo conoscervi". Inizia così uno scambio epistolare tra Bibiana Biodo, 46 anni, nipote di Luisa Quarzo e la cugina italiana Eralda Furione. Quest'ultima scrive in italiano e Bibiana va a farsi tradurre le lettere da una vicina di casa per poterle rispondere. "Era una festa quando arrivavano le sue lettere - spiega Eralda – e per tanti anni abbiamo continuato a sentirci. Quando nascevano i figli li chiamavamo nello stesso modo. Mia nonna mi parlava dei parenti argentini, mia mamma mai. Finchè nel 2004 siamo andati in Argentina a trovarli ed è stato un incontro emozionante, non posso ripensarci (e piange ndr)". Ma da allora sono dovuti passare altri 27 anni prima che Bibiana riuscisse a venire in Italia.

"Abbiamo risparmiato tanto per poterci pagare questo viaggio – spiega Bibiana – ma sono contenta perché anche mio papà avrebbe desiderato essere qui per vedere dove era nata sua mamma Luisa. Ci parlava sempre dell'Italia con grande emozione, soprattutto quando riceveva le lettere".

La visita in Italia è anche il momento delle scoperte. Ad esempio, del nonno sposato per procura si sapeva soltanto in Italia grazie alla memoria della zia Secondina Assunta (magna Sunta), ma non in Argentina. A Cuneo, oltre ad Eralda, c'è anche il cugino Beppe di San Benigno, presente al raduno di famiglia con la moglie Tiziana, che in questi anni ha redatto un albero genealogico della famiglia. Con il ritorno della cugina Bibiana il cerchio si chiude.

Ma ve lo immaginavate proprio così il nostro Paese? "E' molto meglio di quanto pensassimo – dice Raul -. Il nostro popolo ama molto quello italiano e molti dei nostri cognomi sono come i vostri Giordano, Lerda, Dutto…. Però qui ci sono montagne e colline, orti e frutteti, mentre da noi è tutto piatto, prevalgono le grandi coltivazioni e le distanze sono enormi".

Che ricordo vi porterete a casa dall'Italia? "L'accoglienza e l'affetto che stiamo ricevendo in questi giorni dai nostri parenti ci resterà nel cuore. Sentiamo – dicono Bibiana e Raul - anche la responsabilità di tenere vivo il ricordo della famiglia, così che anche i nostri figli Flavia e Lautaro possano sapere chi erano i loro avi. Oggi loro possono studiare, quello che a noi è mancato e per loro è più facile connettersi con il mondo". Tornerete presto? Bibiana: "Non lo so, questa è stata la prima volta che abbiamo preso un aereo. Per noi è un grande sacrificio economico perché l'Argentina sta attraversando ancora una fase di crisi, ma lo speriamo di cuore".

Carla Vallauri

Classe 1933, ricorda tutto e sorride volentieri. È nata a Frassino, ma vive in Trentino. La povertà, la guerra e le terribili SS, le masche, l'amore di una vita

Maria Rosa, la bimba di Frassino baciata dal Re e che a Cuneo ha visto il duce

Per lei, che quando era bambina è stata baciata dal Re, "essere qui oggi, nel paese dove sono nata, ancora una volta prima di morire, è una gioia immensa". Sorride serena Maria Rosa Sasia, nata il 28 giugno 1933 nella borgata Saretto di Frassino: "Ho tanti ricordi di quando ero bambina… Il forno di Saretto, vicino a casa mia: arrivano i contadini e facevano il pane, e ogni volta mi regalavano un bel "fantoccio di pane", perché mi volevano bene!".

La Frassino di una volta?

"La bottega delle sorelle Cornaglia non brillava per la pulizia e loro erano molto tirchie. Mia madre e le altre donne nelle veglie raccontavano di una casa all'Ubac ("La cartolina"): una sera avevano visto le fiamme ma il giorno dopo la casa era in piedi! Le masche c'erano, io avevo paura perché facevano del male. Passavano i mendicanti a chiedere l'elemosina, e il Frate Cappuccino a fare la questua. E quello che vendeva i mestoli e li teneva nella "cabassa". Mondi che sono scomparsi".

Ha conosciuto la povertà?

"Certo! Erano gli anni della guerra, e mangiavamo pane, polenta, castagne e patate. La carne una volta all'anno quando mia zia cucinava un coniglio"

I suoi genitori?

"Mio padre Giovanni Battista faceva il mugnaio, mia madre Maria Matteodo era casalinga ma faceva anche la bidella, lavorava in campagna e teneva l'orto, oltre ad occuparsi di me e mia sorella, morta 25 anni fa".

Le scuole?

"A Frassino negli anni della guerra, quando tante famiglie erano tornate dalla Francia, eravamo 25 ragazzi in una classe. Ho avuto il maestro Spirito Cornaglia, che ci faceva sempre cantare l'inno "Fratelli d'Italia". Ricordo la maestra Garnero , io ho fatto anche la prima Magistrale, poi ha lasciato per andare a lavorare a Torino".

Cosa sognava di fare da bambina?

"Niente! Facevi quel che ti veniva proposto. Ricordo la bambola di pezza con cui giocavo da bambina e anche quella portatami da mia zia dalla Francia, era di celluloide: un giorno si è rotta e ho pianto per una settimana! Un Natale mi avevano regalato un bambolotto di zucchero, l'avevo messo nell'armadio e dopo alcuni giorni si era sciolto: quante lacrime ho versato!".

La guerra?

"Le SS arrivavano e portavano via tutto! Le ragazze, compresa mia sorella Domenica (di 14 anni più vecchia di me) erano scappate in fretta e furia dalla borgata per non essere violentate dai tedeschi! Tempi molto brutti… Ricordo che ci avevano portati a Cuneo, per ascoltare il duce, che era sul balcone e noi eravamo vestite da piccole "balilla". Mussolini urlava e trovo delle somiglianze tra lui e un ministro di oggi! I granatieri erano venuti a piantare le tende a Frassino e io ero la loro mascotte, mentre mia cugina faceva da mangiare per loro: in quel periodo il mangiare non mancava. Un giorno ho recitato una poesia davanti al Re, arrivato a Frassino a incontrare i granatieri: facevo la seconda elementare e Umberto di Savoia mi ha dato un bacio! E io ero felice".

Che lavori ha fatto?

"L'impiegata e la baby sitter successivamente. Avevo 15 anni e sono finita a Forno Alpi Graie nelle valli di Lanzo, dai miei cugini: poi ho trovato lavoro a Torino come impiegata".

Come si chiamava suo marito?

"Luisello Pistolato, era il sedicesimo figlio della sua famiglia! Alto un metro e 90, era di Treviso: la prima volta che l'ho visto ero in vacanza a Forno Alpi Graie e lui faceva il finanziere, ed è subito scoccata la scintilla! Guai se non mi avesse guardato… Siamo stati fidanzati tre anni, poi ci siamo sposati nella chiesa di San Bernardino di Torino, era il 3 marzo 1956. Il viaggio di nozze? No! Siamo tornati a Savona, Luisello lavorava al porto e siamo tornati a casa, ma in Liguria pativo l'aria del mare e così sono finita dopo 10 anni in Trentino, dove vivo bene, a Mezzolombardo. Anche se all'inizio i trentini ci chiamavano "gli italiani", con disprezzo".

La sua famiglia?

"Ho tre figli (Franco, Paola e Massimo) e sono una nonna molto felice di sei nipoti, la famiglia mi ha dato tante gioie e tutti mi vogliono bene! Mio marito si è ammalato di Alzheimer ed è mancato nel 2007, esperienza di anni durissima e molto faticosa! Alla fine, Luisello non mi conosceva più: il buon Dio mi ha sostenuto. Una sua sorella, morta a 102 anni, era venuta a trovarlo: lui non parlava e non conosceva più nessuno, ma quando l'ha vista gli è scesa una lacrima sul volto: sono certa che l'ha riconosciuta!".

Il mondo di oggi?

"È avariato. Una volta avevamo niente e la gente era solidale, oggi tutti sono più egoisti e siamo barricati in casa".

Papa Francesco?

"È un grande Papa, che ha capito molte cose! Forse è troppo buono, purtroppo i politici non lo ascoltano e anche all'interno della Chiesa ha dei nemici, perché Francesco è scomodo. Anche nella Chiesa cattolica c'è del marcio".

Cosa è importante per lei?

"Avere una famiglia, ai miei figli ho sempre raccomandato di vivere onestamente, di amare il prossimo e di non fare del male agli altri. Sono una madre realizzata".

La vita?

"Momenti facili, momenti difficili. Ho subito 25 interventi chirurgici: devo ringraziare il Padreterno, ho ricevuto tante grazie, sennò non sarei più qui. La vita è bella e ti fa tanti regali".

In cosa crede?

"Ho capito che Dio c'è. Io prego molto, anche adesso. Di sera e di mattina prego, e quando mi sveglio ringrazio il buon Dio per la nuova giornata che mi regala. Se faccio un bilancio della mia vita, è positivo e rivivrei di nuovo, e andrei a cercare Luisello! Io lo sogno sovente, lo vedo sereno e contento e me lo sento vicino".

La morte?

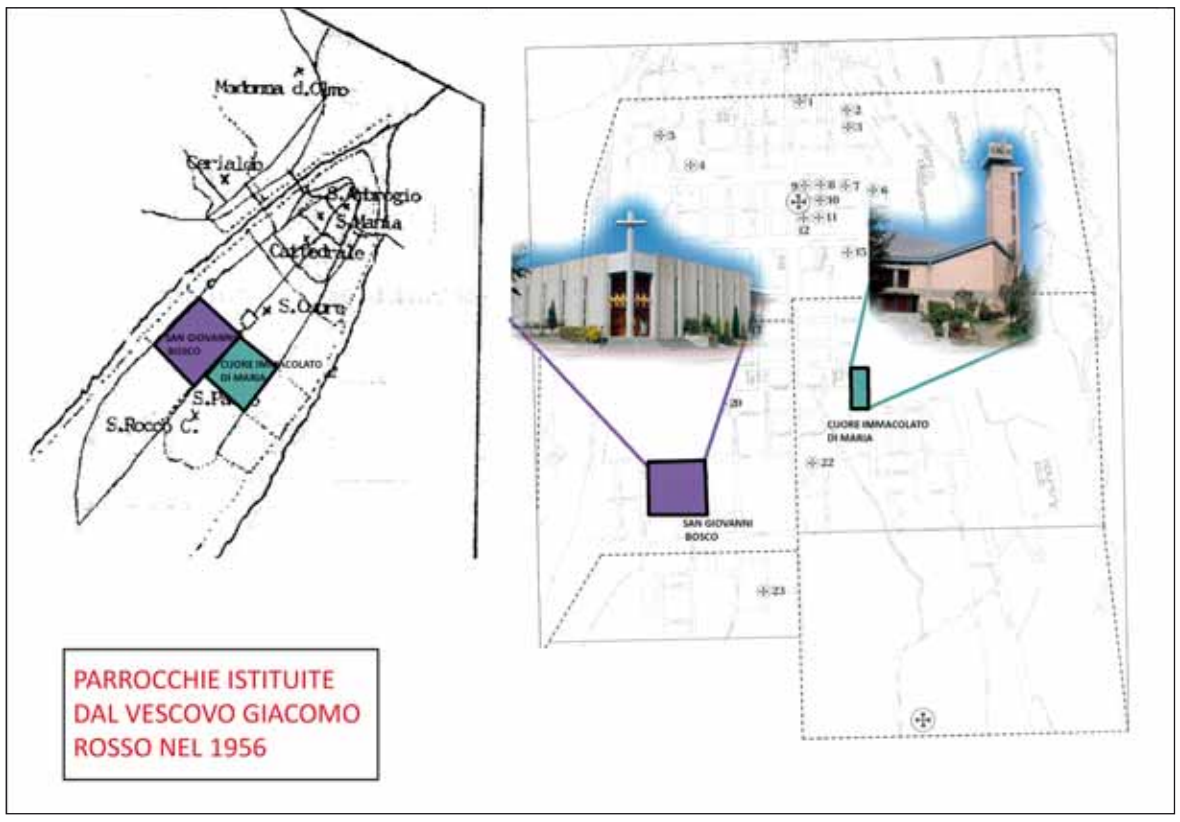
"Ci penso tutti i giorni: ci porterà in una nuova dimensione, che oggi non capiamo, ma so che c'è. E sono sicura che di là c'è qualcuno che mi aspetta!".

Alberto Burzio

DON BRUNO CALDEGGIÒ LA FORMAZIONE DI COMUNITÀ DI MINORI DIMENSIONI

Ultime parrocchie istituite da mons. Rosso in una Cuneo che cresce

Il vescovo affrontò la suddivisione della grande parrocchia del Sacro Cuore. Nel '55 s'iniziò la parrocchia di S. Giovanni Bosco, nel '56 quella del Cuore Immacolato e si pensò ad una terza



Il vescovo Giacomo Rosso, che aveva già ben riorganizzato le parrocchie nella periferia di Cuneo, negli ultimi due anni del suo servizio episcopale, pur debilitato dal suo generoso servizio di pastore, affrontò la suddivisione della grande parrocchia del Sacro Cuore, che ormai si stava avvicinando ai 10.000 abitanti.

Era favorito nell'iniziativa dal parroco del Sacro Cuore, don Giuseppe Bruno, che, contrariamente a quanto avveniva spesso per i grandi parroci restii a perdere porzioni di territori parrocchiali, caldeggiava la formazione di comunità di minor dimensioni per curare un rapporto più vivo con i parrocchiani.

Inoltre egli stesso sollecitava l'acquisto dei terreni per le nuove sedi parrocchiali prima che le imprese edilizie invadessero ogni area, facendone lievitare i prezzi in modo esorbitante.

Così nel 1955 erano pronte le proposte per due nuove parrocchie, separate da corso Nizza: una sul lato Gesso e l'altra sul lato Stura.

Più facile fu l'istituzione, nel 1955, della parrocchia di San Giovanni Bosco, presso l'oratorio salesiano già esistente. Con buona scelta del terreno, nel 1956, si procedette all'istituzione della parrocchia del Cuore Immacolato di Maria.

Ma in quel medesimo periodo si decise la costruzione del nuovo ospedale appena a monte della stazione ferroviaria.

Lo stesso don Bruno spinse per una terza parrocchia in quella zona, ma per il momento non si fece nulla, in parte anche per il rapido blocco delle aree disponibili da parte delle imprese edilizie.

La faccenda venne rimandata al vescovo successore.

Vi fu un tentativo nel 1958, poi fallito.

Gian Michele Gazzola

Don Giuseppe Bruno, parroco al Sacro Cuore e promotore di nuove parrocchie urbane

Don Giuseppe Bruno

Giuseppe Bruno, nasce a Vernante l'8 dicembre 1906, entra in Seminario già in quarta elementare, viene ordinato sacerdote il 28 giugno 1931; nominato subito parroco nell'alpestre frazione Folchi di Vernante, vi lavora per nove anni fino al 1940, quando succede a don Secondo Bologna (nominato vescovo) nella parrocchia del S. Cuore, la più popolosa di Cuneo: vi rimarrà per ben quarant'anni.

Nelle drammatiche vicende belliche che vedono coinvolti, dopo l'8 settembre 1943, molti preti della diocesi, don Bruno sperimenta anche una notte in caserma, il 15 giugno del '44, subendo interrogatori da parte della milizia fascista.

Quando nell'immediato dopoguerra nasce La Guida (agosto 1945), don Bruno farà recapitare il nuovo settimanale a tutte le famiglie della parrocchia, inserendovi le notizie che fino a quella data comparivano sul bollettino parrocchiale.

Pastore di grande semplicità e povertà, di assidua preghiera e presenza in confessionale, quando si rende necessario, per la forte espansione edilizia della città sull'altipiano, sarà lui a favorire lo scorporo delle due nuove parrocchie (San Giovanni Bosco nel 1955, Cuore Immacolato di Maria nel 1956). La sua operosità pastorale si esprimerà anche in scritti schietti e popolari, in particolare sulle tematiche del matrimonio e della famiglia.

Indebolito nella salute, don Bruno rinuncia al ministero di parroco nel 1980: gli ultimi sette anni di vita lo vedono canonico "arcidiacono" in duomo; sorella morte lo visita il 27 agosto 1987 (a 80 anni di età).

Gino Musso

Il primo parroco fu don Mario Bava (8 ottobre 1955)

Salesiani: una realtà inserita nella diocesi anche grazie ai suoi parroci

Cinque parroci di San Giovanni Bosco. Da sinistra: don Francesco Borello, don Carlo Casalis, don Mario Bava, don Emilio Galliano, don Mario Cattanea.

(gmg). Se il programma iniziale negli anni '30 erano di costruire un complesso di convitto-scuola-oratorio gestito dai Salesiani con prospettiva di una parrocchia in mezzo a caserme e fabbriche, quando si passò al concreto emersero le obiezioni dei preti diocesani delle parrocchie cittadine, per il sospetto non solo che l'oratorio avrebbe portato via dei giovani dalle associazioni parrocchiali, ma la nuova comunità parrocchiale sarebbe stata un mondo a sé.

Se in qualche periodo il rischio ci fu, nell'insieme proprio da quando divenne parrocchia anche l'oratorio salesiano fu meno isolato. Fu merito soprattutto dei parroci che si susseguirono alla guida della parrocchia di San Giovanni Bosco, a partire da don Mario Bava, che fece ingresso parrocchiale l'8 ottobre 1955.

Anche l'idea di parroci che cambiavano in media ogni dieci anni era un fatto un po' insolito per i grandi parroci cuneesi. Infatti nel 1963 fu parroco don Carlo Casalis; nel 1973 gli successe don Francesco Borello, che nel 1977 partì missionario per la Bolivia. Ma anche questa disponibilità al cambio di responsabilità nel servizio fu un segno positivo per il clero diocesano, tanto che dal Sinodo diocesano del 1998 anche gli incarichi pastorali del clero vennero assegnati con scadenze limitate.

Un quartiere che in pochi anni quadruplicò gli abitanti

Parrocchia di San Giovanni Bosco la prima celebrazione nel 1976

(gmg). L'idea iniziale al tempo del vescovo Travaini era di affidare ai Salesiani, chiamati dall'Amministrazione comunale a dirigere il Convitto civico, non solo la costruzione di un nuovo convitto, con annesse scuole tecniche ed oratorio, ma anche una futura parrocchia. Il vescovo Giacomo Rosso, venuto a Cuneo nel 1934, tenendo conto delle riserve dei parroci, ridimensionò la parte pastorale del programma. Il Comune da parte sua bloccò la scuola.

Tuttavia fin dalla fine della guerra andò formandosi un consistente quartiere popolare, per cui lo stesso monsignor Rosso istituì la parrocchia di San Giovanni Bosco il 1 maggio 1955. La sede iniziale fu lo stesso oratorio con la sua capace cappella interna.

L'iter per la costruzione della chiesa parrocchiale si intrecciò con le alterne vicende circa la scuola e l'ampliamento dell'oratorio, tanto che la posa della prima pietra dell'edificio sacro avvenne solo nel 1975, con la prima solenne celebrazione in essa l'8 dicembre 1976 col vescovo Carlo Aliprandi.

Il quartiere nei suoi inizi era di circa 2.000 abitanti, per lo più operai e militari, perché qui erano sorte varie caserme e le prime fabbriche. Vent'anni dopo la costruzione della chiesa, dismesse le caserme, demolite le fabbriche ed accresciuto l'ospedale che dal 1960, era quadruplicata.

La connotazione della pastorale di questa parrocchia è sempre stata data dalla presenza attiva del mondo giovanile attirato dall'oratorio e quindi con un forte timbro salesiano.

La chiesa dell'Oratorio Salesiano, prima sede della parrocchia San Giovanni Bosco.

Nel 1957 la prima cappella, nel '63 la cripta e nel '70 l'inaugurazione della grande chiesa superiore

Don Giorgio Ghibaudo, fondatore della parrocchia del Cuore Immacolato di Maria

Nato a Borgo S. Dalmazzo il 15 ottobre 1925, da chierico aiuterà il parroco don Viale a raccogliere e trasportare il corpo martoriato di don Mario Ghibaudo, trucidato il 19 settembre 1943 a Boves.

Viene ordinato sacerdote (con nove compagni) il 27 giugno 1948.

Vicecurato a Valdieri per tre anni, poi per cinque in Cattedrale, nel 1956 il vescovo monsignor Giacomo Rosso gli chiede di dar vita a una nuova parrocchia nella parte alta della città, lato Gesso, in forte espansione edilizia (il titolo, Cuore Immacolato di Maria, viene scelto dal Vicario generale monsignor Golè).

Dalla piccola cappella iniziale (1957) si passerà dopo alcuni anni al "Nuovo Tempio" (su progetto degli architetti Benevolo e Musso), articolato su due piani, la cripta, inaugurata nel 1963, e la grande chiesa superiore: l'inaugurazione ufficiale arriverà nel 1970, mentre lo svettante campanile è terminato nel 1968.

Le iniziative pastorali di don Giorgio, oltre a quelle più tradizionali (come le missioni parrocchiali), si apriranno alle novità post-conciliari (promuovendo incontri con personalità di valore, potenziando le varie forme di volontariato giovanile, ampliando le strutture caritative e assistenziali…).

Dopo il ritiro dal ministero di parroco, gli verrà conferita la cittadinanza onoraria di Cuneo, Quest'anno 2018 lo ha visto celebrare e ringraziare la Madonna per i suoi 70 anni di messa.

Gino Musso

TRE ANNI DI PREPARAZIONE PER UN LIBRO SINODALE COSTITUITO DA 521 ARTICOLI

Il Sinodo diocesano del 1955, 54 anni dopo quello con mons. Fiore

160 articoli precisano le norme disciplinari per i preti della diocesi, 50 dedicati ai laici, 4 sulla moda femminile sconveniente, 25 alla complessa materia del matrimonio religioso concordatario

L'ultima sua "fatica" pastorale fu, nel 1955, la convocazione e celebrazione del desiderato Sinodo diocesano, 54 anni dopo quello tenuto di mons. Andrea Fiore, all'inizio del secolo.

Nel decreto di "indizione", che porta la data del 10 luglio 1955, mons. Rosso osserva che i grandi cambiamenti sociali intercorsi negli ultimi 50 anni richiedono adeguate misure pastorali nella legislazione diocesana. I lavori di preparazione erano cominciati tre anni prima, con la nomina di una commissione di esperti in teologia morale e discipline giuridiche. Il sinodo viene celebrato nella forma classica dei tradizionali tre giorni (14 -16 ottobre 1955): nella settimana precedente vengono organizzati convegni diocesani per varie categorie di persone (religiose, giovani di Azione cattolica, chierichetti…); alla solenne apertura, tutto il clero sfila dal Seminario alla Cattedrale e si dispone "secondo la dignità, l'età e l'ordine di convocazione". La bozza delle "costituzioni sinodali" era stata inviata, nei mesi precedenti, in ogni Vicarìa, per essere esaminata nelle relative riunioni del clero.

Copertina del Sinodo del 1955.

Il corpus del libro sinodale consta di ben 521 articoli, stesi nel classico schema: prima le "norme generali", poi il "de personis" e infine il "de rebus". Nella 2.a parte ben 160 articoli precisano minutamente, nel "de clericis", tutte le norme disciplinari e pastorali a cui si devono uniformare i preti della diocesi. Precetti e divieti sono accompagnati dalle relative sanzioni; spesso ricorre ancora la pena della "sospensione"; ai sacerdoti è vietato leggere libri e periodici "vani e cattivi", iscriversi a Università statali senza il permesso del vescovo, andare al cinema e al teatro, iscriversi a partiti politici; è d'obbligo indossare la talare nera (con due eccezioni: quando "si ascende per giusta causa in altum montem o si usa la motocicletta); ci vuole "licenza scritta" per andare "ad aquas salutares vel marina balnea"; i sacerdoti non prendano parte a "campeggi femminili"; i viceparroci rientrino in casa canonica entro le ore dieci di sera.

50 articoli sono dedicati ai laici: di essi 13 riguardano gli "abusi da correggere": La bestemmia, la trascuratezza del precetto festivo, la moda femminile sconveniente (4 articoli), la frequenza a spettacoli cattivi, le lettere anonime, la contraccezione (onanismi vitium); seguono 17 articoli sull'educazione cristiana dei giovani, 10 sull'Azione cattolica, 10 su altre forme associative; i fedeli sono tenuti sub gravi, nelle elezioni politiche e amministrative, a votare secondo le direttive dell'autorità ecclesiastica.

Il "de rebus" abbraccia gli altri 300 articoli delle costituzioni, spaziando dai sacramenti ai luoghi e tempi sacri e all'amministrazione dei beni ecclesiastici: non si celebri Messa troppo in fretta (si è in peccato mortale celebrando in un quarto d'ora); 25 articoli sono dedicati alla complessa materia del matrimonio religioso concordatario; non si dia sepoltura religiosa ai "peccatori pubblici" (tra di essi il comunista militante, chi è sposato solo civilmente…); essendo il canto sacro azione liturgica, le donne ne siano escluse; 20 articoli vanno alla catechesi dei bambini; si tenga l'istruzione religiosa degli adulti alla Messa festiva, usando lo stesso schema in tutta la diocesi; 28 articoli riguardano il Seminario, una sessantina le questioni amministrative dei "benefici ecclesiastici".

Gino Musso

Il vescovo Giacomo Rosso rinuncia alla guida della Diocesi e si ritira nella casa del Clero a Fontanelle

Già affaticato e debole durante la celebrazione del Sinodo, mons. Rosso subiva più tardi un attacco di trombosi: in precarie condizioni di salute, presentava alla Santa Sede il 31 dicembre 1956 formale rinunzia al governo della diocesi. Dopo poche settimane, aggravandosi il suo male, si ritirava nella Casa del clero a Fontanelle di Boves, dove la morte lo raggiungeva il 12 settembre 1957, dopo 22 anni di ministero episcopale.

Fu il primo vescovo della nostra diocesi a ritirarsi nella casa del Clero, da lui inaugurata poco più di dieci anni prima.

Nel testamento, donando le sue poche cose al Seminario diocesano, mons. Rosso disponeva che non si tenessero discorsi funebri in suo onore. Ma fu la testimonianza della gente comune a rendergli onore, delle migliaia e migliaia di persone che sfilarono ininterrottamente davanti alla sua salma, esposta per due giorni nella cappella del Seminario e poi tumulata nel cimitero di Cuneo, accanto a quelle di mons. Fiore e Formica.

Nel 1967 anche la sua salma venne traslata dal cimitero urbano alla cripta dei vescovi nella cattedrale cuneese.

Gino Musso

Con papa Pio XII un passo importante per la professione di fede con parole comprensibili e il successivo rinnovamento liturgico

1953: primi dialoghi in italiano nel sacramento del Battesimo

Dieci anni prima del decreto del Vaticano II sulla liturgia, che dopo secoli di rigide chiusure (basti pensare alle sofferenze causate dalla polemica per i riti cinesi) permise l'uso delle lingue dette "volgari" nella liturgia, già nel 1953 si era aperto un primo sprazzo di uso dell'italiano in un sacramento fondamentale: il rito del battesimo.

Si badi bene che non si toccò per nulla la formula battesimale in latino, che anche le ostetriche cattoliche dovevano imparare a memoria per eventuali battesimi di neonati in pericolo di morte. La Sacra Congregazione dei Riti, con atto pubblicato il 2 febbraio 1953, annunciava che Sua Santità aveva concesso "benignamente" che si potevano usare alcune formule in italiano nei dialoghi iniziali del rito del battesimo. E la "Rivista Diocesana Cuneese" si affrettava a comunicarne l'attuazione ai parroci nello stesso mese.

Si trattava dei dialoghi con cui inizia il rito del battesimo: "Che cosa domandi alla Chiesa? – La fede". "Che cosa ti procura le fede? – La vita eterna". Erano pure in italiano le formule della rinunzia al male e le tre professioni di fede.

Può sembrare un minimo, ma era infrangere l'assioma, quasi un tabù, della lingua sacra, tanto da far pensare che il Padre Eterno non comprendesse altro che il latino. Non pare che la "benevola" decisione del papa abbia suscitato le ire di monsignori e cardinali difensori dell'ortodossia, né di pretenziosi cristiani acculturati in latino, né di fedeli allarmanti per la perdita di formule magiche. Tanto più che il santo padre era Pio XII, di indiscussa ortodossia, che pure aveva pubblicato nel 1947 l'enciclica "Mediator Dei" ed avviato fin dal 1951 la revisione della Settimana Santa, pubblicando il 16 novembre al 1955, il decreto "Maxima redemptionis nostrae mysteria", che doveva entrare in vigore per la Pasqua dell'anno successivo come nuovo "Ordo Hebdomadae Sanctae", da attuare in tutta la Chiesa dalla Pasqua 1956. È stata questa la vera base sia di studi che di normativa ecclesiastica che intaccava gli usi liturgici in modo significativo dai tempi di Pio V. Ed anche per questo che il decreto conciliare sulla liturgia "Sacrosanctum Concilium" potè essere il primo approvato con 2158 voti a favore e solo 19 contrari e solennemente promulgata da papa Paolo VI il 4 dicembre 1963.

Eppure è luogo comune che "i papi eretici" siano quelli dopo Pio XII, dimenticando le date del cammino della storia, ed il passo di crescita fatto con la professione di fede battesimale con parole comprensibili (pur nella vastità di mistero che racchiudono) e la responsabilità chiesta nel primo atto costitutivo per un credente in Gesù Cristo.

Gian Michele Gazzola

1954: Celebrazione del 17° centenario del martirio di San Dalmazzo

Reperti di epoca romana nella cripta di Borgo San Dalmazzo.

(gmg). Tra gli avvenimenti che richiamarono una bella folla di fedeli nel primo dopo guerra, oltre congressi eucaristici, raduni di Azione Cattolica e di devozione mariana e pellegrinaggi ai santuari, nel 1954 venne pure solennizzato il 17° centenario del martirio di San Dalmazzo.

Fu un'iniziativa propugnata dal parroco di Borgo San Dalmazzo, don Raimondo Viale, con il consenso del vicario generale, don Giovanni Battista Golè, già parroco di Borgo, con una certa indifferenza di parte del clero, con lo scetticismo della cultura locale che aveva pure accomunato gli studi del Riberi, morto due anni prima nel 1952, a quelli del Meyranesio, ritenuto semplicemente un falsario.

Don Viale, nel 1953, in parte con un certo azzardo tecnico ed in parte con consulenza scientifica di Nino Lamboglia, ripulì la parte centrale della cripta, ridotta a magazzino e cantina, poi aprì un varco per svuotare il vano sottostante la sacrestia che aveva un robusto pavimento in legno. Puntellando questo pavimento, man mano che ne svuotava il sottosuolo, egli liberò lo spazio sottostante, ritrovando una grande tomba medievale in lastre marmoree e vari reperti romani.

L'impresa si fermò a quel punto perché la navata laterale adiacente era di proprietà dell'ospedale.

Il pavimento della sacrestia rimase per decenti su quei puntelli. Ma i reperti, pubblicati dal Lamboglia e ripresi nel 1956 sul "Bollettino della Società per gli studi storici di Cuneo", suscitarono la curiosità del mondo scientifico per il loro valore. Infatti assieme a testimonianze funerarie e di are per culti pagani, emersero delle epigrafi, tra cui una notevole, anche se mutila, per la conferma del nome di "Pedo" e del suo ruolo di sede di stazione doganale.

Erano segni materiali non inventati dal Meyranesio, che stavano in quel sito a richiamare l'attenzione degli studiosi dell'antichità romana. Da questo a giustificare il legame di tale sito con una necropoli ed in essa la presenza di un luogo di culto cristiano erano necessari altri anelli, che vennero con i lavori di consolidamento e di ricerche archeologici fatti a partire dal 1980. I risultati ottenuti ora sono documentati nel museo dell'abbazia e nel percorso archeologico e nel riconoscimento di San Dalmazzo come evangelizzatore locale. Forse su questo santo si sa ancora poco, ma sulla continuità di culto sulla sua tomba per 1700 anni ora non ci sono più dubbi.

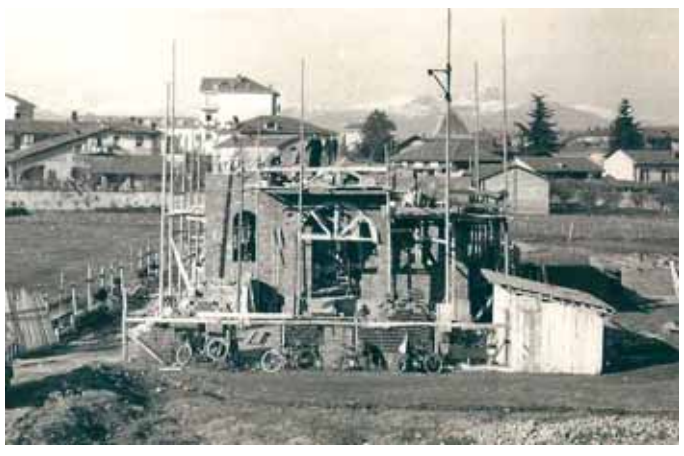
Lo sviluppo del quartiere fu così rapido che nel 1976 si istituì una nuova parrocchia, quella di San Paolo

Il CIM: una popolazione giovane che favorì con alcune iniziative la vivacità conciliare

(gmg). Lo zelo pastorale del parroco del Sacro Cuore, don Giuseppe Bruno, individuò il terreno per costruire la "sesta parrocchia", stralciata appunto dal Sacro Cuore, ed il vescovo Giacomo Rosso con il vicario generale, don Golè, scelsero il prete a cui affidare il compito: don Giorgio Ghibaudo.

Gli inizi furono rapidi come richiedeva il boom edilizio: prima ancora di atti ufficiali, l'11 febbraio 1956, il vescovo benedisse un cippo con una croce sul terreno acquistato per la nuova chiesa. Il 16 luglio 1956 fu pubblicato il decreto vescovile di istituzione della parrocchia del Cuore Immacolato di Maria.

Si iniziò a celebrare in un salone seminterrato della clinica Sanitas, poi in meno di un anno venne edificata una prima chiesetta, aperta per Pasqua 1957; seguirono le grandi opere parrocchiali con canonica, aule catechistiche, oratorio, teatro, realizzate nel 1958-59. Nel 1961 si pose la prima pietra della grande, di cui entrò in funzione la cripta nel 1963. L'edificio sacro venne inaugurato nel 1970. Lo sviluppo del quartiere fu rapido: dai 3.000 abitanti iniziali, vent'anni dopo erano raddoppiati, per cui nel 1976 si istituì la parrocchia di San Paolo, con lo stacco di una parte dal Cuore Immacolato.



La prima chiesetta del Cuore Immacolato, in costruzione nel 1956.

La popolazione giovane ed il periodo conciliare favorirono la vivacità pastorale della nuova comunità, che poté strutturarsi in modo maturo grazie anche alla lunga e zelante presenza del fondatore.

In due libri di Francesco Massobrio riflessioni ai margini del mondo contemporaneo

Le impronte degli uomini per camminare nella vita di oggi

Francesco Massobrio, insegnante di religione e collaboratore del giornale La Guida, propone due libri per riflettere su problematiche e possibili percorsi per leggere e vivere nelle contraddizioni del mondo contemporaneo senza esserne travolti.

Dalla sua esperienza di insegnante di religione viene "Le impronte dell'uomo non sono tutte uguali". Il titolo suggestivo viene dalla consapevolezza che "tutte le esperienze sono una moltitudine di impronte, l'una diversa dall'altra, che gli uomini hanno lasciato nel cammino della vita e che hanno segnato una direzione. Alcune possono essere seguite, altre è meglio di no".

Per la ricerca di queste esperienze Massobrio imposta quattro percorsi che con direttrici diverse convergono sulla riflessione intorno al mondo e all'esistenza. In "Tempi moderni" entrano le provocazioni sui social, i videogiochi e il mondo virtuale, mondi che stanno prendendo sempre più peso tra i giovani. Sulla stessa linea si muovono i racconti della seconda parte tesi a smascherare idoli allettanti per le giovani generazioni.

LE IMPRONTE DELL'UOMO NON SONO TUTTE UGUALI
Autore: Francesco Massobrio
Editrice: Primalpe
pp. 95 **€ 10**

IL CRISTIANESIMO ALLA PROVA DEL RACCONTO EVOLUTIVO
Autore: Francesco Massobrio
Editrice: Mimesis
pp. 200 **€ 18**

Da episodi biblici vengono poi delle provocazioni sul senso della vita e dal Novecento affiorano personaggi famosi che hanno preso posizione di fronte alle ingiustizie. Sono dunque impronte lasciate a segnare una direzione e offrire una chiave di lettura del mondo in cui viviamo.

Il secondo testo, decisamente più impegnativo, riflette sul rapporto tra scienza e cristianesimo: dialogo o armistizio senza incontrarsi? L'impostazione tradizionale, sorretta da vari pregiudizi, parla di percorsi paralleli in contrasto o, al più, chiusi nella loro autonomia speculativa.

L'autore delinea una terza strada che valorizzi l'approccio scientifico e la pratica della fede. Campo del contendere è la teoria dell'evoluzione di fronte a cui la teologia parla di creazione.

Non è discussione accademica, sottolinea Massobrio, perché la posta in gioco è l'uomo stesso e la sua autocomprensione nella prospettiva di una maggiore credibilità per il messaggio cristiano e anche di una capacità di orientarsi nell'esistenza.

Roberto Dutto

Sabato 13 ottobre presentazione dei nuovi corsi con conferenze e workshop gratuiti

Open Day della Bottega di storie e di parole

Cuneo - Con l'arrivo della stagione autunnale si apre un nuovo anno di attività per la Bottega di storie e di parole, associazione culturale cuneese impegnata nella promozione e nella diffusione della scrittura creativa.

Per far conoscere al pubblico le iniziative in calendario nei prossimi mesi, sabato 13 ottobre, dalle 16 alle 19, presso la sala conferenze del settimanale La Guida, in via Antonio Bono 5 a Cuneo, si svolgerà un Open Day con workshop e conferenze.

"La Bottega di storie e di parole - spiega l'ideatrice e fondatrice Donatella Signetti - nasce il 16 febbraio del 2012 dal desiderio di creare uno spazio in cui promuovere attività legate alla scrittura e alla passione per le storie. Da oltre un quinquennio organizziamo sul territorio corsi per tutti coloro che vogliono cimentarsi nella narrazione in tutte le sue possibili declinazioni, e per la prima volta quest'anno abbiamo pensato di offrire agli interessati la possibilità di "assaggiare" i percorsi che proporremo nei mesi a venire. Si tratterà di brevi relazioni e di laboratori, cui sarà possibile accedere gratuitamente, fino ad esaurimento dei posti disponibili".

Ad introdurre i lavori sarà la stessa Donatella Signetti, con un intervento dal titolo "Sull'importanza di scrivere storie", fissato alle ore 16. Alle 16,30 protagonista sarà Silvio Bernelli, scrittore, docente alla Scuola Holden di Torino, maestro di yoga, con "Libro o letteratura? Questo è il dilemma". Due saranno i workshop previsti alle 17: "Scrivere l'indicibile", con Donatella Signetti e "Il fascino di un buon cattivo", condotto da Alessia Lingua. Alle 18 altri due laboratori: "Scrivere con i tarocchi", a cura di Gabriella Daniele e "ReportAge: tra scrittura e vita", con Federica Bosi.

Donatella Signetti

L'ingresso sarà libero e sarà possibile partecipare ad una o più attività.

Per informazioni: tel. 347/0559100 o info@bottegadistoriediparole.it.

Elisabetta Lerda

APPUNTAMENTI LETTERARI A CUNEO E IN PROVINCIA

A CURA DI ELISABETTA LERDA

Incontri con gli autori

CUNEO 4 OTTOBRE

ULTIMO MINUTO

Giovedì 4 ottobre alle 21, presso la sala conferenze del settimanale La Guida, in via Antonio Bono 5, presentazione del romanzo "Ultimo minuto", di Fabrizio Brignone (StreetLib, 2018). Dialoga con l'autore Donatella Signetti.

CUNEO 4 OTTOBRE

SOGNANDO LA BICICLETTA

Giovedì 4 ottobre alle 18, presso la Casa del Fiume di via Porta Mondovì, presentazione del volume "Sognando la bicicletta", di Ferruccio Bono (Nerosubianco, 2018).

CUNEO 5 OTTOBRE

LA ZIA IRENE E L'ANARCHICO TRESCA

Venerdì 5 ottobre alle 18, presso la sala polivalente del Cdt, in largo Barale 1, presentazione del volume "La zia Irene e l'anarchico Tresca", di Enrico Deaglio (Sellerio, 2018). Dialoga con l'autore Paolo Giaccone. L'evento rientra tra le anteprime di Scrittorincittà.

CUNEO 5 OTTOBRE

IL BACIO DELLA DEA MONTAGNA

Venerdì 5 ottobre alle 18, presso l'Ippogrifo Bookstore di corso Nizza 1, presentazione del volume "Il bacio della Dea Montagna", di Marco Bosonetto (Piemme, 2018). Dialoga con l'autore Alberto Parola, docente di Psicologia dell'Università di Torino.

MONDOVÌ 5 OTTOBRE

PROVOCATORE DI SOGNI

Venerdì 5 ottobre alle 20,30, al Teatro Baretti, presentazione del volume "Provocatore di sogni", di Padre Renato Chiera (Casa do Menor, 2018). Dialoga con l'autore don Corrado Avagnina.

BORGO S.D. 7 OTTOBRE

IL GHIRO DELLE MERIDIANE

Domenica 7 ottobre alle 9,30 e alle 11,30, presentazione itinerante sul Sentiero delle meridiane, alla scoperta delle opere dell'artista cuneese Bernard, del volume "Il ghiro delle meridiane 'd Bernard", di Michela Zuliani (Primalpe, 2017). Il percorso è indicato anche per le famiglie con bambini dai 5 anni.

FOSSANO 10 OTTOBRE

PROVOCATORE DI SOGNI

Mercoledì 10 ottobre alle 21, presso la Chiesa dei Battuti Bianchi - Confraternita del Gonfalone, presentazione del volume "Provocatore di sogni", di Padre Renato Chiera (Casa do Menor, 2018).

BORGO S.D. 11 OTTOBRE

SE NO

Giovedì 11 ottobre alle 18, nella Sala Blu della libreria Sognalibro, presentazione del volume "Se no", di Antonio Elia (L'Erudita, 2018). Dialoga con l'autore il professor Massimo Ferrari.

MONDOVÌ 11 OTTOBRE

LA GRAZIA SUPPONE LA CULTURA

Giovedì 11 ottobre alle 20,45, presso la Sala delle conferenze di corso Statuto 11/D, presentazione del volume "La Grazia suppone la cultura - Fede cristiana come agire nella storia", di Duilio Albarello (Queriniana Editrice, 2018). Dialoga con l'autore il Vescovo di Pinerolo Mons. Derio Olivero.

LIBRI di GRANDA e di PIEMONTE

a cura di Roberto Dutto

Tra i paesi della Valle Po

Una valle intessuta di storia, arte e tradizioni spesso ancora vive, ma anche capace di offrire paesaggi spettacolari per le bellezze naturali. Questa la Valle Po descritta dall'autore che invita a risalirla paese dopo paese magari con qualche digressione nei valloni laterali. L'attenzione più che alle escursioni alpinistiche è rivolta all'ambiente naturale e alle testimonianze degli insediamenti umani nei secoli. Spazio dunque per agili schede di approfondimento su singoli aspetti di storia e arte locale. Un'attenzione particolare al "Buco di Viso" e alla nascita del Cai col suo primo rifugio sul Monviso.

NELLA TERRA DOVE NASCE IL PO
Autore: Enrico Bertone
Editrice: Ed. Programma
pp. 176 **€ 10,90**

Angoli del Piemonte da scoprire

55 luoghi nascosti tra le valli del Piemonte capaci di riservare sorprese per tutti i gusti. Il libro presenta angoli non così spettacolari per cui già solo il percorso di avvicinamento è occasione di meraviglia. Le proposte sono organizzate per argomenti. Si va dalle rovine a torri e castelli, da santuari a luoghi di lavoro, di arte o di storia. Con indicazioni di ordine pratico, gli autori inseriscono notizie di carattere culturale e storico. Con il loro intervento non nascondono l'ambizione di poter contribuire a valorizzare e quindi conservare questo ricco patrimonio pur nella consapevolezza che non sempre le possibilità di fruizione dei luoghi sono garantite.

MONTAGNA NASCOSTA
Autore: Filippo Ceragioli, Aldo Molino
Editrice: Il Capricorno
pp. 240 **€ 12,90**

Con la musica contro i pregiudizi

Fuga e ritorno dalla Germania per l'autrice che ha subito la deportazione. Giovane ebrea nella Germania nazista finisce a suonare la fisarmonica nell'orchestra del campo di concentramento. Sopravvissuta si trasferisce in Israele convinta di aver ritrovato finalmente il suo luogo di vita. Anche da questa terra prende le distanze nel momento in cui si apre la guerra contro i Palestinesi. Ritorna dunque in Germania dove prosegue la sua attività di musicista fondando un gruppo rap, sfidando su questo territorio i gruppi neonazisti e testimoniando con la sua musica l'urgenza di una pace tra i popoli.

LA RAGAZZA CON LA FISARMONICA
Autore: Esther Béjarano
Editrice: Seb27
pp. 151 **€ 20**

In volo come lo sparviero

Da un angolo segreto delle campagne monregalesi affiora il racconto di Battista, il bambino che ha per amico uno sparviero trovato nel bosco, curato e di nuovo liberato. Come fa lui quando a undici anni raggiunge Torino per studiare. La sua vita poi lo conduce altrove fino a Lione per farne ritorno in tempo per vivere i momenti drammatici della prima guerra mondiale e le difficoltà economiche nelle campagne. Personaggi e ambienti sfilano in un romanzo che parla di voglia di crescere, di migliorare la propria condizione e di recupero delle radici, di ritorni per ricominciare.

SPARVIERO NELLA BUFERA
Autore: Andrea Maia
Editrice: ArabaFenice
pp. 254 **€ 16**

Manca soltanto il via libera regionale. Il Comune cede un seggio a Fondazione Crf

San Camillo diventa fondazione e cambia di nuovo il consiglio

Centallo - Dopo un iter durato quasi un anno e mezzo, l'Ipab San Camillo è pronto a trasformarsi in una fondazione privata: la scorsa settimana il collegio commissariale dell'istituto ha deliberato il passaggio definitivo a questa forma giuridica, che comporterà un significativo snellimento degli adempimenti burocratici e una serie di benefici anche nei rapporti con il personale dipendente. Per l'ufficialità ora manca soltanto il definitivo via libera della Regione, che dovrà pervenire entro 120 giorni dalla trasmissione della delibera.

Come già anticipato dall'ex commissario straordinario don Giovanni Quaranta all'inizio della procedura, il passaggio non comporterà una effettiva privatizzazione della casa di riposo, che rimarrà comunque sotto la tutela delle istituzioni. Nel prossimo consiglio di amministrazione, che dovrà essere nominato subito dopo la trasformazione, due seggi su cinque saranno nominati dalla parrocchia di Centallo e dalla Confraternita della Bianca: soggetti non pubblici che, tuttavia, agiranno in una logica istituzionale, scongiurando rischi di conduzione privatistica della casa di riposo. Inoltre, dal momento che la legge prevede che la maggioranza degli amministratori debba essere di nomina non pubblica, il Comune sceglierà soltanto due rappresentanti, al posto dei tre precedenti; la designazione del quinto seggio è affidata alla Fondazione Cassa di Risparmio di Fossano.

"Abbiamo scelto questo ente - spiega il presidente Bruno Actis - per dare il giusto riconoscimento a un partner storico dell'istituto: anche quest'anno la fondazione ha erogato un prezioso contributo di 15.000 euro per il finanziamento dei progetti socioeducativi di animazione, tra cui rientra anche l'Orto del Cuore".

Si tratta del secondo cambio in breve tempo per l'organo amministrativo: il precedente consiglio era stato sostituito dall'attuale per necessità di conformarsi ai requisiti regionali che imponevano un passaggio da sei a cinque consiglieri (il nuovo direttivo sarà nominato per effetto della trasformazione).

Nel frattempo resta positiva la gestione di parte corrente, grazie anche al passaggio del debito pregresso da fido su conto corrente a mutuo a lungo termine. "Completata la trasformazione - anticipa la direttrice Maria Belluomo - valuteremo se è possibile ampliare ancora di un posto letto la struttura, col passaggio da 60 a 61 posti residenziali. Sarebbe una soluzione al problema delle liste d'attesa".

Paolo Riberi

"Festa del ciao"

Centallo - *(pr)*. Sabato 6 ottobre dalle 14.30 alle 17.30 nel salone del Movi riparte l'Azione Cattolica Ragazzi con la "Festa del ciao": in programma tanti giochi, attività e merenda finale a cura dei giovani animatori parrocchiali.

Tra i titoli anche "Dogman", candidato alla nomination per il miglior film straniero

Torna il grande cinema

Una rassegna da Oscar con i volontari di Officine Lux

Centallo - Dal 12 ottobre, tutti i venerdì alle 21 al Nuovo Lux tornano gli appuntamenti con il cinema di qualità: otto le serate in cartellone con la Rassegna d'Autunno, a cui seguiranno in inverno e primavera altre due rassegne di otto film ciascuna, per un totale di 24 proiezioni.

Tre le possibilità a disposizione degli spettatori: la tessera associativa annuale (35 euro), la tessera stagionale per la singola rassegna (15 euro) e il biglietto singolo da 6 euro.

"Con la tessera annuale - spiega Elio Giacoma a nome dei volontari di Officine Lux - per ogni film si pagherà solo 1,46 euro, mentre con quella stagionale si spenderanno 1,87 euro". È prevista una riduzione di 5 euro sulla tessera annuale per i possessori di tessera Acli, Avis e Cinque Pieghe.

La prima serata, venerdì 12 ottobre, sarà dedicata a "Lady Bird", film che unisce dramma e commedia per raccontare il mondo dell'adolescenza in chiave molto originale. Venerdì 19 si prosegue con "Charley Thompson", storia di un ragazzo trascurato dai genitori che diventa assistente di un allenatore di cavalli da corsa. Il giovane svilupperà un particolare legame affettivo con uno dei destrieri, Lean on Pete, e deciderà di rubarlo e fuggire nelle praterie americane per impedire che venga abbattuto.

Venerdì 26 si passa dall'adolescenza alla terza età con "Ricomincio da noi": la protagonista, dopo molti anni di matrimonio, scopre di essere stata tradita dal marito e decide di rifugiarsi a casa della sorella per poi, lentamente, riprendere possesso della propria vita.

Venerdì 2 novembre è la volta de "Il prigioniero coreano" di Kim Ki Duk: la storia è quella di un umile pescatore del nord che si trova per errore al di là del confine tra le due Coree e viene arrestato dai militari di Seul, convinti che si tratti di una spia. Venerdì 9 tocca a "Benvenuti a casa mia", commedia francese che prende di mira la retorica dell'accoglienza e racconta le disavventure di uno scrittore che, dopo aver provocatoriamente annunciato la propria disponibilità ad ospitare una famiglia rom a casa propria, si trova effettivamente alle prese con una difficile convivenza. Venerdì 16 si prosegue con "Ammore e malavita", vivace commedia musical napoletana vincitrice di 5 premi David di Donatello: il protagonista è un boss della Camorra che decide di ritirarsi a vita privata, fingendosi morto.

Venerdì 23 penultimo appuntamento di stagione con "Un amore sopra le righe", storia di una tormentata relazione tra un famoso scrittore e la sua amata che si sviluppa lungo 45 anni tra litigi, riconciliazioni, contrasti e momenti felici.

Venerdì 30 novembre cala il sipario con un titolo di prestigio: "Dogman", capolavoro di Matteo Garrone e recente candidato italiano alla nomination 2019 come Oscar per il miglior film straniero. Il film fa rivivere ai giorni nostri la storia vera del "Canaro della Magliana", avvenuta nel 1988: nel racconto di Garrone il protagonista è un timido dog-sitter che diventa giustiziere per vendicarsi delle prepotenze di un criminale.

Paolo Riberi

Il comitato centallese ringrazia una famiglia di benefattori anonimi

Domenica la festa della Croce Rossa

Centallo - *(pr)*. Domenica 7 ottobre si svolge la festa annuale della Croce Rossa centallese con un'importante novità: dopo il ritrovo alle 10 nella sede di via San Michele e la partecipazione dei volontari alla Messa delle 11, ci sarà la benedizione di una nuovo automezzo interamente donato da una famiglia centallese, che ha scelto di rimanere nell'anonimato: "Per noi - spiega il presidente Filippo Bramardi - si tratta di un evento di enorme importanza. In questi 21 anni di attività non era mai successo che un privato donasse un mezzo: per i volontari questo atto di generosità rappresenta un'enorme gratificazione per le tante ore dedicate al prossimo. La nuova autovettura,

una Fiat 500 L, ha già riscosso un grande apprezzamento: è molto spaziosa ed è particolarmente adatta ai trasporti di pazienti che necessitano di visite mediche. Ringrazio di cuore questi benefattori per la loro straordinaria generosità: chissà che questo bel gesto non sia di esempio ad altri".

Dopo la benedizione, alle 13 ci sarà il pranzo al ristorante Picchio Rosso di Roata Chiusani: saranno consegnati gli attestati di merito ai volontari che con quest'anno raggiungono 10, 15 e 20 anni di servizio e per quanti si sono distinti nel 2017 per numero di ore e servizi svolti.

Tennis al coperto in viale Liberazione Le proposte del circolo per l'inverno

Centallo - *(pr)*. Proseguono anche durante la stagione invernale le attività del Circolo tennis centallese, che da qualche anno gestisce sia i campi parrocchiali di viale Vittorio Veneto che gli impianti sportivi comunali di viale Liberazione. Da metà ottobre e fino a fine aprile saranno disponibili corsi per bambini e ragazzi dai 5 ai 14 anni. Ogni corso consisterà in un'ora a settimana, con piccoli gruppi da quattro a sei membri in modo da puntare sull'esercizio intensivo. Il costo sarà di 250 euro, con l'aggiunta di 10 euro per quanti non hanno già stipulato la tessera durante la stagione estiva. Per informazioni sugli orari disponibili è possibile contattare chiamare il numero 349-2618306 o far riferimento al negozio "Il Quadro" di via Piave 1. Su richiesta, saranno attivati anche corsi per adulti. Per quanti invece desiderano giocare sui campi al coperto, è possibile sottoscrivere una tessera valida dal 15 ottobre al 30 aprile che dà diritto di prenotare un'ora a settimana per un totale di 28 ore: il costo è di 370 euro per il fine settimana (fascia oraria 14.30-22.30), mentre è ridotto a 320 euro per chi intende usufruire degli impianti nei giorni lavorativi dalle 8.30 alle 14.30. In alternativa è possibile stipulare una tessera mensile da cinque ore al prezzo di 80 euro, o da dieci ore per una quota di 150 euro. Anche per i tesseramenti è possibile rivolgersi a "Il Quadro".

Un corso di ginnastica dolce per la terza età in palestra al San Camillo

Centallo - *(pr)*. A partire dal 15 ottobre, la palestra attrezzata del San Camillo ospiterà un corso di ginnastica dolce per la terza età, pensato per chi vuole mantenersi in forma e prendersi cura del proprio corpo.

Le iscrizioni dovranno essere effettuate entro il 10 ottobre, contattando il responsabile (Gianni Ferrero, tel. 335-8414262).

La quota di partecipazione è di 60 euro, e include la tessera Acli: il corso avrà una durata di dieci lezioni e si svolgerà al lunedì: due le fasce orarie a disposizione, dalle 16 alle 17 e dalle 17 alle 18.

L'iniziativa è promossa dal Centro anziani centallese in collaborazione con il circolo Asd Acli "Sport insieme".

Immagini, simboli e parole per aiutare l'apprendimento in biblioteca

Centallo - *(pr)*. Anche la biblioteca civica centallese "Faustino Dalmazzo" aderisce all'iniziativa editoriale "Libri per tutti" e dalla prossima settimana ospiterà uno scaffale di fiabe e racconti realizzati con il ricorso alla Caa, comunicazione aumentativa e alternativa.

L'obiettivo è l'inclusione sociale: la Caa è un linguaggio che affianca parole, immagini e altre forme espressive, pensato per agevolare la comunicazione nei confronti dei bambini che hanno difficoltà a utilizzare il canale ordinario della scrittura. L'inaugurazione si svolgerà venerdì 5 ottobre dalle 14 alle 17, con la partecipazione di Anna Peiretti, responsabile del progetto di Fondazione Paideia, che proporrà un incontro formativo in collaborazione con l'istituto comprensivo Centallo-Villafalletto su "Che cos'è un libro in simboli e come si legge".

"L'immagine che cura", una serata su cinema e benessere

Centallo - *(pr)*. Mercoledì 10 alle 21, per la giornata nazionale della psicologia, appuntamento gratuito e aperto a tutti nei locali dello Studio Kìnema in via Ospedale 59 per la serata "L'immagine che cura", sul rapporto tra il cinema e il mondo della salute.

"Il cinema - spiega Edoardo Tallone, responsabile dello studio e relatore della serata - non è soltanto una forma di intrattenimento ma è anche un potente strumento terapeutico: le emozioni di un film possono trasformare il nostro mondo interiore" (è necessaria la prenotazione; tel. 333-9194203, info@studiokinema.it). Nella stessa giornata, per l'iniziativa "Studi aperti", possibilità di un colloquio gratuito.

Cena e gara di cucina per festeggiare quanti, a vario titolo, aiutano la struttura

La casa di riposo ringrazia i volontari

Centallo - *(pr)*. "Senza il vostro contributo, l'istituto San Camillo non potrebbe continuare a offrire i suoi servizi: siete il segreto del nostro successo".

Con queste parole è stato rivolto, in occasione della cena annuale (che si è svolta giovedì 27 settembre), un ringraziamento sincero e caloroso da parte del presidente Bruno Actis ai volontari e alle associazioni che a vario titolo collaborano con la casa di riposo di via Ospedale.

Come di consueto per questa iniziativa, la serata è stata animata anche dalla gara delle torte, con tanti dolci in gara realizzati dai partecipanti alla serata: ad aggiudicarsi la vittoria è stata Rosetta Dutto dei "nonni vigili".

Muovere i primi passi con la lingua inglese

Centallo - *(pr)*. A partire dalla metà del mese di ottobre, la scuola dell'infanzia di Centallo proporrà un percorso di avvicinamento alla lingua inglese con attività, giochi e animazioni a cura di insegnanti madrelingua: il progetto avrà la durata complessiva 70 ore e permetterà ai bambini di fare il loro primo incontro con questa lingua in un momento della loro vita in cui le capacità di apprendimento sono particolarmente elevate.

APPUNTAMENTI

Gara di pesca per i bimbi

BEINETTE - *(fr)*. Domenica 7 ottobre la società "Trota Carlina" organizza una gara di pesca riservata ai bambini alla Fontana di Rifreddo, dalle 9 alle 10.30, seguita da premiazione e buffet per tutti. Pranzo facoltativo alla bocciofila di Beinette (14 euro).

Teatro per beneficenza

BEINETTE - *(fr)*. Venerdì 12 ottobre alle 21, nel teatrino parrocchiale, la compagnia teatrale "Ij Viragalet" presenta la commedia dialettale "Tòni l'avocat dij matrimoni". L'incasso sarà devoluto all'iniziativa "Raccolta fondi per Marco".

Castagnate al Colombero

VILLAGGIO COLOMBERO - *(fr)*. Il comitato intercomunale organizza per sabato 6 ottobre la prima motocastagnata in collaborazione con la pizzeria Jocasta. Ritrovo dei partecipanti alle 14.30 davanti alla pizzeria (strada provinciale Cuneo - Mondovì, in via Artigiani 30), alle 15.30 la partenza del motogiro; poi la castagnata. Domenica 14 tornerà anche la castagnata sul piazzale del Colombero (per informazioni tel. 335-6671438).

Eurobirdwatch all'Oasi

MOROZZO - *(fr)*. La foresteria dell'Oasi Crava - Morozzo organizza per sabato 6 e domenica 7 ottobre l'Eurobirdwatch: sabato 6, alle 15, visita guidata con partenza dall'ingresso di Crava; domenica 7, alle 15, lettura animata per bambini e laboratorio sulla migrazione degli uccelli (prenotazioni al 347-7648262). Punto ristoro aperto, con possibilità di trascorrere un weekend nella natura (prenotazioni entro giovedì 4 a: info@foresteriaoasi.it; whatsapp 333-8209771; cell. 327-2323968).

Di origine beinettesi, l'artista ha calcato le scene dei maggiori teatri del mondo

Rinviato il concerto lirico

La cantante Norma Fantini si esibirà al castello Sicurtà in primavera

Morozzo - Di Norma Fantini, cantante lirica di fama internazionale, beinettese di origine, era previsto a breve un concerto di beneficenza al castello Sicurtà, su invito di Nina Turco, presidente della Polisportiva Libertas, ma per sopraggiunti impegni verrà posticipato alla prossima primavera. Nell'attesa, Norma parla volentieri di sé.

Norma Fantini

Come è nata la sua passione per il canto?

Ho sempre amato cantare e già da bambina mi esibivo nel cortile di casa, con le mie cugine e amichette, o davanti al grande specchio di mia zia Caterina che era sarta. Bei tempi spensierati che ricordo con nostalgia. Cantavo anche in chiesa e l'organista Attilio Moschetti mi diceva che avevo grandi possibilità canore.

Il primo approccio alla musica davanti a un folto pubblico è arrivato con la partecipazione al concorso nazionale "Pierino 71", presentato da Mago Zurlì a Cuneo, nel 1971, selezionata tra 800 concorrenti in tutta Italia, sperimentando così, per la prima volta, l'emozione del palcoscenico del Teatro Toselli.

Dopo questa bella esperienza decisi di iscrivermi al Conservatorio "Verdi" (ora Ghedini), però con l'idea di fare la musicoterapista per i bambini. La commissione giudicatrice mi impose l'iscrizione ad un concorso di canto, pena l'abbassamento del voto finale. Così partecipai al concorso "A. Belli" di Spoleto, vincendo, e da allora l'opera lirica è entrata nelle mie vene.

Ho debuttato a 23 anni nel ruolo di Amelia nel "Simon Boccanegra" di Verdi e nel ruolo di Jessie nel "Mahagonny di Weil. Ho anche avuto la fortuna di iniziare con il grande maestro e regista Alessandro Cobelli che mi ha insegnato e inculcato, giorno dopo giorno, l'amore per il teatro.

Dopo questa esperienza è iniziata la mia vera vita artistica, praticamente quella… con la valigia in mano. Ho calcato le scene dei più grandi teatri lirici, tra cui il Regio di Torino, La Scala di Milano, l'Opera di Roma, l'Arena di Verona, il Massimo di Palermo, il San Carlo di Napoli, il Massimo Bellini di Catania, il Regio di Parma, il Lirico di Cagliari, il Carlo Felice di Genova, e via per le altre capitali europee: Berlino, Vienna, Bruxelles, Londra, Varsavia, Budapest, Copenhaghen, e d'oltre oceano, in Giappone e America.

Un'esperienza particolare?

Tutte le mie esperienze teatrali sono uniche. Ricordo in particolare l'importante debutto al Regio di Torino col regista Ronconi nell'opera "La dannazione di Faust", di Berlioz, nel ruolo di Margherita, dove ebbi un grande successo.

Soddisfazioni e rimpianti?

Nei 32 anni di carriera ho incontrato tanti amici e tante belle persone, ho sempre cercato di essere me stessa tentando di entrare nel cuore della gente. Purtroppo nella vita si devono fare delle scelte che una seria carriera impone. Ho rinunciato a molte cose, come a formarmi una mia realtà familiare e penso comunque che una grande carriera non possa mai essere equiparata a una bella famiglia. Sono orgogliosa di quello che ho fatto e che sto facendo. Ho sempre seguito i miei familiari anche da grandi distanze, passando con loro ore e ore al telefono. Quest'anno, però, ho deciso di dedicare un po' più di attenzione a me stessa e ai miei genitori prendendomi un anno sabbatico. Parlando con William Graziosi, il nuovo sovrintendente al Regio di Torino, e con il direttore artistico Alessandro Galoppini, ho pensato di chiudere un cerchio della mia carriera tornando a Torino per dire "grazie" alla città che mi ha lanciata nella lirica.

Progetti futuri?

Dopo questo anno di riflessione sono scaturite molte idee: a fine ottobre sarò presidente del primo concorso internazionale di canto lirico per giovani talenti a Sorrento. Continuerò a dedicarmi all'opera e anche all'insegnamento del canto con una serie di masterclasses sull'opera lirica in Italia e all'estero. Il mio maestro Andrea Genovese dice giustamente che le esperienze acquisite in prima persona dai grandi direttori d'orchestra e registi con i quali ho avuto la fortuna di collaborare devono essere ri-trasmesse, perché ogni cosa imparata con tanto sacrificio e dedizione deve essere lasciata in eredità alle nuove generazioni. Essendo la nostra un'arte che si trasmette oralmente, può anche essere un modo per avere un ricordo nel tempo.

Franca Ramero

Due premi per universitari e tre per alunni delle superiori

Cinque borse di studio dall'Opera Pia Peyrone

Morozzo - *(fr)*. L'Opera Pia Peyrone, coordinata dalla presidente Manuela Caula, concede cinque borse di studio a studenti delle università e delle scuole superiori.

Manuela Caula

Per gli studenti di università pubbliche le borse di studio messe a concorso sono due, del valore di 2.800 euro ciascuna. Sono richieste la residenza nel Comune di Morozzo da almeno tre anni, la nazionalità italiana o straniera in possesso di regolare permesso/carta di soggiorno. Possono concorrere gli studenti universitari iscritti, entro il 30 novembre, al terzo anno di un corso di laurea triennale o al primo anno di un corso di laurea magistrale. In caso di laurea triennale occorre avere superato almeno il 75% degli esami previsti dal piano di studi e avere una votazione media di almeno 27/30 (o equivalente); per la laurea magistrale è necessaria una votazione di almeno 99/110 (o equivalente) a conclusione del corso di studi precedentemente terminato; a parità di votazione media ed in presenza di lode, questa determina la priorità.

Per gli studenti di scuole superiori le borse di studio messe a concorso sono tre, del valore di 1.500 euro ciascuna. Sono richiesti gli stessi requisiti degli studenti universitari. Possono concorrere gli studenti che, terminate le superiori nel 2018, risulteranno iscritti, entro il 30 novembre, per la prima volta al primo anno di un corso di laurea di un istituto universitario italiano.

Per partecipare al bando è necessario avere conseguito all'esame di maturità una votazione di almeno 85/100.

Le domande, redatte su modulo allegato al bando (pubblicato sul sito del Comune), o equivalente, devono pervenire in Comune entro il 26 novembre 2018, corredate di un documento di identità (per informazioni tel. 0171.772001; mail: ragioneria@comune.morozzo.cn.it). I vincitori verranno premiati in una pubblica cerimonia durante la Fiera del Cappone il 16 e 17 dicembre.

Lavori a Casa Giubergia

Margarita - *(fr)*. La giunta comunale ha approvato il progetto definitivo - esecutivo per i lavori di ristrutturazione e messa in sicurezza della residenza per anziani "Giubergia". Il progetto prevede l'asfaltatura del cortile antistante le camere mortuarie, la copertura della scala esterna di accesso alla struttura e l'installazione di sistemi automatici di sicurezza per l'apertura delle porte ai piani. I lavori inizieranno a breve e con una spesa prevista di 25.000 euro.

BREVI

Rinnovata l'autorizzazione per le tribune

MARGARITA - *(fr)*. L'amministrazione comunale ha rinnovato alla società sportiva Asd l'autorizzazione al montaggio e all'utilizzo di una struttura in ferro prefabbricata ad uso tribune presso il campo da calcio comunale. La società sportiva ha l'obbligo di rimuovere la struttura alla scadenza del contratto (31 agosto 2019), in caso di mancato rinnovo.

Lavori integrativi al plesso scolastico

CASTELLETTO STURA - *(fr)*. Sono iniziati i lavori integrativi di riqualificazione del plesso scolastico eseguiti dalla ditta Recstruttura di Livio Lisiardi (Centallo). L'intervento comporta la realizzazione di un muro di contenimento tra il nuovo impianto sportivo e il plesso scolastico per evitare eventuali allagamenti nei locali seminterrati delle scuole. La spesa di 18.000 euro sarà coperta da fondi comunali.

Lavori in via Consovero

MONTANERA - *(fr)*. L'Ufficio tecnico comunale ha predisposto la progettazione dei lavori di sistemazione del manto di usura di via Consovero per garantire la sicurezza e l'incolumità degli utenti. La spesa prevista è di circa 29.100 euro. Saranno anche riasfaltate via Rubella e via Chiusa Pesio per una spesa complessiva di circa 30.000 euro.

Contributo all'Estate Ragazzi 2018

CASTELLETTO STURA - *(fr)*. La giunta comunale ha deliberato la corresponsione di un contributo di 2.500 euro alla cooperativa "Persona e società" ad integrazione delle rette a carico delle famiglie per la partecipazione dei figli all'Estate Ragazzi 2018.

Assistenza alle autonomie

MONTANERA - *(fr)*. L'amministrazione comunale ha predisposto l'assistenza alle autonomie, per sei ore settimanali, a un bambino diversamente abile che frequenta la scuola dell'infanzia di Morozzo.

Corso di formazione per volontari della Croce Rossa Italiana

Morozzo - *(fr)*. Si è svolta martedì 2 ottobre, presso la sede della Croce Rossa Italiana, in via Sant'Albano 18 A, la serata di presentazione del nuovo corso per volontari in Croce Rossa.

Le iscrizioni potranno essere completate entro il 15 ottobre. Le lezioni, tenute da formatori e monitori della Croce Rossa, inizieranno subito dopo e si svolgeranno nella sede della Croce Rossa di Mondovì, in via Croce Rossa 4, con cadenza bisettimanale, per concludersi il 24 novembre. Al termine, entro novembre, è previsto un esame che permetterà di svolgere servizio come centralinista, trasporto infermi, trasporto dialisi, servizi di assistenza alle manifestazioni e attività socio- assistenziali.

Chi deciderà di proseguire, a gennaio potrà partecipare ad un secondo corso di accesso a servizi più impegnativi, quali quelli sul 118, della durata di due mesi. Per iscrizioni o informazioni rivolgersi ai numeri 0171-771185; 388-0984025; oppure scrivere all'indirizzo cri.morozzo@gmail.com.

Sacchetti per la differenziata ritirabili presso gli Infopoint

Beinette - *(fr)*. Da quest'anno si potrà ritirare la fornitura gratuita annuale dei sacchetti presso l'Infopoint nell'ex locale pediatra in via Gauberti 21, aperto il martedì ogni 15 giorni (9-12 e 16-19) a partire dal 16 ottobre 2018. L'infopoint rimarrà chiuso in occasione di festività.

Il ritiro dei sacchetti deve essere effettuato solo al termine della fornitura precedente, dall'intestatario della tassa rifiuti, munito dell'ultima bolletta e del codice fiscale o da terze persone delegate. Ci si potrà recare anche presso Infopoint in sedi comunali diverse da quelle del Comune di residenza, con date e orari consultabili sui siti www.ce-cuneo.it o www.serviziambientali.idealservice.it.

Per i morozzesi la consegna si effettua nella sala consiliare il quarto venerdì del mese, dalle 11 alle 12, a partire dal 26 ottobre. La raccolta di sfalci verdi può essere prenotata inviando un messaggio whatsapp al numero 366-67006890 o telefonando ai numeri 800.654.300 (da telefonia fissa) e 0171-697062 (da cellulare).

BREVI

Alle Associazioni santalbanesi

SANT'ALBANO STURA - *(s.al)*. L'amministrazione comunale ha deliberato di dare luogo, per il corrente anno 2018, alle richieste di contribuzione avanzate da alcune associazioni durante l'anno che operano sul territorio a favore della collettività erogando un totale di 4.600 euro. Nell'elenco figurano: Associazione Turistica Pro Loco Dalmazzi – Margaria Silvio - 400 euro, per la Festa patronale di San Bartolomeo; Oasi Naturalistica La Madonnina – Francesco Maccagno – 500 euro per attività annuale, Circolo Dalmazzi – Mellano Antonio – 500 euro Tornei di calcetto ragazzi e pulcini 8/9 settembre; Associazione Liberamente – Vissio Giancarlo 500 euro a sostegno dell'attività annuale bibliotecaria; Circolo Acli "G. Tomatis" – Bergese Livio – 500 euro per Festa Patronale San Magno e San Bernardo; Associazione Turistica Pro Loco di Consovero – Bongiovanni Manuel – 200 euro Festa Patronale Madonna della Neve; Associazione Pro Loco Sant'Albano Stura – Tealdi Patrizia – 2000 euro per Festa Patronale di San Liberato.

Pasti non consumati alla mensa di scuola

SANT'ALBANO STURA - *(s.al)*. Il Comune ha siglato un protocollo d'intesa per destinare in forma gratuita le eccedenze alimentari recuperate alla mensa scolastica. Ai fini della solidarietà sociale e per la limitazione degli sprechi, è stata valutata la possibilità di attivare in via sperimentale il recupero dei pasti giornalieri non consumati dalle classi delle scuole del Comune di Sant'Albano Stura per destinarli a persone di contingente difficoltà. La società Camst che gestisce le mense scolastiche del territorio si impegna a devolvere i pasti giornalieri e non consumati ad Associazioni di volontariato individuate dal Comune nell'Associazione Comunità Papa Giovanni XXIII e nell'Associazione Sacra Famiglia onlus.

Videosorveglianza nell'area elisoccorso

CARRÙ - *(s.al)*. Una telecamera di videosorveglianza sarà presto posizionata a controllo e per maggiore sicurezza della nuova area dell'elisoccorso da poco inaugurata. La prestazione dell'intervento di fornitura e posa del dispositivo di sicurezza è stata affidata alla ditta tecno World di Cuneo per un ammontare complessivo di 1.830 euro.

Si riqualificano le ex scuole di Pasquero

ROCCA DE' BALDI - *(s.al)*. Il fabbricato delle "Ex Scuole di Pasquero" sarà destinato a diventare un centro polifunzionale e di aggregazione per le associazioni del territorio. L'amministrazione comunale ha intenzione di intervenire risistemando anche la bealera e realizzando un ampio portico nella ex scuola con bitumatura piazzale ed area parcheggio dal lato chiesa, pavimentare la pertinenza della struttura con la sistemazione delle aree.

La minoranza contesta ancora una vota l'illegittimità della convocazione: è il sindaco che convoca il Consiglio non il vice

Rocca de' Baldi, consiglio lampo

Si ripete l'episodio: apertura e chiusura in pochi minuti della seduta consigliare

Rocca de' Baldi - La minoranza contesta l'illegittimità della convocazione del Consiglio comunale da parte del vicesindaco Gianfranco Bessone, da qui la conseguente apertura e chiusura lampo della seduta di venerdì 28 settembre. All'apertura dei lavori, l'opposizione nel chiedere la parola ha evidenziato come la convocazione fosse da invalidare in quanto indetta contro quanto sancito dallo statuto. "La norma - ha detto Piazzolla - prevede che il Consiglio comunale sia presieduto dal sindaco e non dal suo vice".

Il colpo incassato a sorpresa dal gruppo di maggioranza, dopo un primo disorientamento lo ha costretto a riconoscere l'impossibilità a procedere, rimandando tutto a lunedì 1° ottobre.

"La scarsa conoscenza delle norme di questa amministrazione - ha proseguito l'opposizione - era già stata fatta rilevare dal nostro gruppo qualche tempo fa giungendo poi di fronte al Tar Piemonte. Adesso, la storia si ripete creando ritardi ed intoppi alla macchina amministrativa che per l'ennesima volta non può approvare un bilancio consolidato. Un gruppo comunale che gestisce 3.000.000 di euro (in alcuni casi da oltre vent'anni) non è possibile che non conosca neppure le norme basilari. Qui nonostante il cambio del segretario comunale, di pochi mesi fa, si ignorano le conoscenze di cui si dovrebbe essere garanti".

"Mentre la minoranza - ribatte Curti bada alle discrasie tra statuto e regolamento noi andiamo avanti". In seconda battuta l'approvazione del bilancio consolidato 2017 fuori tempistiche ha trovato voto unanime da parte della maggioranza di Curti e parere contrario dell'opposizione, con il dubbio, sottolineato dalla segretaria comunale, della Corte dei Conti.

Sandra Aliotta

"Provocatore di sogni" un racconto dell'esperienza del fondatore delle 78 Case do Menor in Brasile

Don Chiera presenta a Villanova il suo nuovo libro

Villanova Mondovì - "Provocatore di sogni": è questo il titolo del nuovo libro scritto dal missionario villanovese don Renato Chiera che sarà presentato lunedì 8 ottobre alle 20,30 al Teatro Garelli su invito del gruppo giovani della Pro Loco.

Un libro-intervista che racconta la storia di un prete che da quarant'anni lotta nelle favelas brasiliane per offrire una vita migliore ai tanti giovani, soprattutto minorenni, che ogni giorno rischiano di finire nel mondo del narcotraffico, del crimine organizzato e della prostituzione. "Questo è però un libro diverso da quelli che ho scritto precedentemente. - Spiega don Renato Chiera - Avevo sempre raccontato la mia storia guardando verso l'esterno, raccontando della povertà e del crimine del Brasile. Questa volta invece parlo di me stesso, del mio cammino e dei tanti sforzi che ho fatto per realizzare i miei progetti, spiego come fare a mantenere i propri sogni anche quando tutto va male: il segreto è spirituale. Io vivo con ragazzi che spesso non hanno più sogni, che preferiscono non averne per non rimanere delusi e io li aiuto a ritrovarli, offrendo strumenti pratici. Il provocatore di sogni è però Dio, è lui che ci infonde le ispirazioni autentiche che dobbiamo proteggere dal consumismo e da un società sempre più edonista. Per arrivare ai ragazzi io utilizzo un linguaggio giovanile e presento un cristianesimo positivo e di speranza in modo da trasmettere l'autentico messaggio di Gesù".

Oggi "Casa Do Menor" l'ente fondato da don Chiera possiede 78 strutture dislocate in molte città del Brasile, con centinaia di operatori e volontari che lottano per aiutare i ragazzi in stato di totale abbandono, vittime di maltrattamenti, minacciati di morte, coinvolti nel traffico di droga o nella prostituzione, con lo scopo di reinserirli nella società.

Un'intuizione efficace che unisce una politica di accoglienza con i valori più autentici e diretti del Vangelo. Tra le strutture vi sono case di prima accoglienza, case famiglia, asili, aule didattiche, laboratori, palestre, strutture per il tempo libero, il recupero dalla tossicodipendenza e ambulatori medici. Il librò sarà presentato anche a Mondovì venerdì 5 ottobre alle 20,30 al Teatro Baretti.

Elia Vazquez

APPUNTAMENTI

Cristalloterapia

VILLANOVA MONDOVÌ - *(ev)*. Sabato 6 ottobre, dalle 9,30 alle 19 all'erboristeria Centro Natura, corso base per conoscere i propri chakra e la funzione dei cristalli con Maria Paula Rovere.

Castagnata

ROCCAFORTE MONDOVÌ - *(ev)*. Domenica 7 a Lurisia, a partire dalle 15, saranno distribuite caldarroste con espositori di prodotti tipici locali e la musica del gruppo "Doctor blues". Per tutto il pomeriggio possibilità di fare il giro in carrozza.

Martedì del liscio

ROCCAFORTE MONDOVÌ - *(ev)*. Martedì 9, ballo liscio, dalle 21 presso il Palaterme di Lurisia, con "Ines Manera".

Boxe a Lurisia

ROCCAFORTE MONDOVÌ - *(ev)*. Dal 5 al 7 ottobre, dalle 14 presso il PalaEllero, si svolgerà la qualificazione ai campionati italiani di boxe categoria schoolboy, junior e youth.

Acquerelli a tinte forti

ROCCA DE' BALDI - *(s.al)*. Dal 1° al 31 ottobre al Castello espone Egidio Longo, acquerellista di origini roccadebaldesi. La sua carriera artistica dopo un primo avvio caratterizzato dalla pittura ad olio è andato a dirigersi verso la forma espressiva della pittura ad acqua sull'attenta osservazione di modelli italiani, statunitensi e britannici approdando infine all'acquerello. Ha esposto in numerose mostre personali e collettive in Piemonte e in Liguria. La sua pittura si rende in tre aggettivi: tratto, colore, pensiero. Mostra visitabile nei festivi dalle 14.30 alle 18.30.

Ancora qualche disguido con il servizio di raccolta

A Sant'Albano il porta a porta

Sant'Albano Stura - *(s.al)* Entro la metà di novembre nel Comune sarà inserito il nuovo sistema di raccolta porta a porta "Per una differenziata da Record". La nuova campagna da parte del Consorzio Sea di Saluzzo è stata presentata in occasione dell'avvio del nuovo appalto per la raccolta e gestione dei rifiuti su tutto il territorio consortile che vedrà come gestori le aziende San Germano, Cooplat e Proteo.

I buoni risultati conseguiti nei 54 Comuni del territorio consortile non hanno fermato la volontà da parte dello Csea di continuare il proprio percorso verso la sostenibilità. Per questo, in occasione del nuovo appalto sono state lanciate una serie di azioni: un delle più importanti è l'avvio della raccolta porta a porta in altri 12 comuni, portando il numero di municipalità gestite con tale metodo dalle attuali 27 a 39. A Sant'Albano saranno introdotti ulteriori servizi per esempio la raccolta del solo organico, oggi imbustato insieme all'Rsu, con cassonetti posizionati a servizio dell'utenza a conferimento libero uno in frazione Dalmazzi, uno a Ceriolo e gli altri nel concentrico. Cassonetti anche per pannolini. Plastica e carta saranno raccolti ogni 15 giorni con alternanza settimana mentre l'indifferenziato una volta a settimana. Altra novità riguarderà l'incremento degli orari di apertura delle isole ecologiche dal 1° di novembre.

"Ci incontreremo insieme all'ingegner Lerda dello Csea l'11 ottobre - spiega il sindaco Giorgio Bozzano - per definire meglio alcuni punti. Ritengo importante per il paese dotare di serrature gli appositi contenitori dei rifiuti con utilizzo di chiavi personalizzate da consegnare all'utenza per il conferimento nei contenitori stradali. Questo è un punto importante onde evitare che chiunque possa approfittare della libertà di accesso per gettare ogni tipo di rifiuto. Prevediamo di inserire nel programma di informazione alla popolazione tre serate dedicate all'argomento differenziazione. La domenica mattina dal piazzale della Chiesa sarà installato un info point per rispondere a qualunque tipo di quesito o di dubbio dei cittadini santalbanesi. Altra cosa che ad oggi purtroppo è per noi è ancora sintomo di preoccupazione è il servizio di raccolta porta a porta. Rispetto alle prime settimane un po' è migliorato ma continua a produrre disguidi sul corretto prelievo da parte degli operatori ecologici. Le lamentele da parte dei cittadini non si placano".

Vandali falliscono nel tentativo di rubare un tavolo-panchina intorno al Palazzetto di Villanova

Villanova Mondovì - *(ev)*. Negli scorsi giorni, presumibilmente nella nottata di giovedì 27 settembre, alcuni vandali hanno tentato, senza successo, di rubare un tavolo con panca ubicato nei pressi del palazzetto Palatomatis, a pochi passi dalle scuole elementari e medie. La notizia è stata accolta con grande rammarico da parte dell'amministrazione che in questi mesi aveva messo in atto un progetto di riqualificazione della zona dopo le richieste da parte dei residenti. Nei vicini giardinetti era anche stato installato un nuovo gioco per bambini. I vandali non sono comunque riusciti a rubare il tavolo a causa dei solidi ganci che lo ancoravano al terreno. In settimana i cantonieri del comune risistemeranno il danno in modo da rendere alla comunità uno spazio in cui potersi sedere all'ombra. "Stiamo valutando con i carabinieri - spiega il vicesindaco Michele Pianetta - per trovare i responsabili grazie alla videosorveglianza e ad alcune segnalazioni che sono già pervenute. Quello che mi interessa sottolineare è che i luoghi pubblici sono la casa di tutti noi e per questo perseguiremo il nostro impegno per una Villanova più bella e a misura di famiglie".

A Trinità nuovi corsi di musica con Fossano Musica

Trinità - *(s.al)*. Ripartono i corsi di musica tenuti dalla Fondazione Fossano Musica. Le lezioni di musica classica, jazz, pop, rock, coro voci bianche e junior, con inizio lunedì 8 ottobre, si tengono nei locali del palazzo comunale e nella biblioteca civica. Le iscrizioni sono aperte tutto l'anno. A bambini, ragazzi ed adulti è offerta la possibilità di poter provare gratuitamente una lezione di strumento musicale o di canto. Il paese non potendo permettersi di avere una scuola di musica autonoma ma appartenendo all'Unione di Comuni ha potuto avvalersi della solida esperienza dell'Istituto Baravalle di Fossano oggi Fondazione Fossano Musica, che ha aderito all'appello rivolto dalla sindaca Zucco. Il presidente della Fondazione Giovanni Battista Menardi e il direttore artistico il professor Gianpiero Brignone hanno risposto prontamente presentando una programmazione variegata seria e flessibile che nel tempo si è andata ampliando seguendo le richieste degli allievi. Ad oggi per il Dipartimento di musica classica: Pianoforte; pianoforte a 4 mani, violino, violoncello, chitarra, flauto, clarinetto, sassofono, teoria e solfeggio; Dipartimento di musica moderna, jazz, pop, rock: pianoforte, tastiera, chitarra elettrica, chitarra acustica, chitarra ritmica, basso elettrico, batteria, canto moderno , teoria e solfeggio; Educazione musicale di base: propedeutica musicale,alfabetizzazione musicale, coro di voci bianche da 4 a 11 anni (per info 0172 60113 info@imbaravalle.it).

BREVI

I nuovi parroci

SALUZZO - Domenica 7 ottobre, in Duomo, alle 16.30, ingresso dei nuovi parroci don Roberto Salomone, don Marco Testa, don Silvio Eandi e delle suore dell'oratorio Don Bosco.

Spese per carburante

PONTECHIANALE - È costato 466 euro il carburante, pagato dal municipio, utilizzato dai mezzi regionali impegnati nel ripristino del sentiero "Vallanta".

Animali guariti

SAMPEYRE - 634 euro dal municipio al Centro di recupero della fauna selvatica di Bernezzo per la cura di un camoscio, di un rondone maggiore, di un rondone comune e di uno sparviere.

Soldi alla bocciofila

SAMPEYRE - 500 euro dalla giunta alla bocciofila ricreativa sampeyrese, che ha un centinaio di soci, per il 2018.

"Reis" miglior dispensa

FRASSINO - Riconoscimento dalla "Guida 2019 Osterie d'Italia" a "Reis", per la miglior dispensa, grazie all'impegno del giovane chef Juri Chiotti.

I "numeri" della scuola

VENASCA - L'istituto comprensivo di Venasca - Costigliole ha circa 150 dipendenti e 950 allievi: 470 nella primaria, 280 nella secondaria di primo grado, 200 nella scuola dell'infanzia.

APPUNTAMENTI

Dal Po alla Varaita

VERZUOLO - Martedì 9 ottobre, alle 21, l'Acv presenta la ristampa anastatica di "Dal Po alla Varaita. Appunti d'una escursione nelle valli saluzzesi" (del 1859).

Fiera del 10

BELLINO - Mercoledì 10 a Pian Melezé, dalle 9,30,torna la tradizionale Fiera. Alle 14,30, balli occitani.

Don Paolo Gerardi e don Stefano Mastrippolito seguiranno le parrocchie di Piasco e Rossana

Don Federico a Brossasco e Valmala

"Voglio che il santuario continui a essere luogo di accoglienza e di ascolto"

Brossasco - Don Federico Riba, 35 anni, diventa parroco di Brossasco (ingresso ufficiale domenica 7 ottobre, alle 11) e rettore del santuario mariano di Valmala, dove sarà anche parroco (ingresso sabato 13 ottobre alle 16, nel santuario).

Il 13 ottobre, per la celebrazione di chiusura estiva della stagione al santuario, ci sarà il "passaggio di testimone", da don Paolo Gerardi a don Federico, che entrerà nel pieno delle sue funzioni da domenica 21.

Dal 13 ottobre invece sarà ufficialmente parroco di Valmala.

Don Federico, quale è il suo stato d'animo?

"Sono felice di diventare parroco di Brossasco, che conosco ormai da 7 anni: ho già condiviso molte belle esperienze e il sapere di poter continuare questo cammino tra i brossaschesi mi rallegra. Non nascondo neppure la gioia di diventare rettore del santuario, pur essendo consapevole della grande responsabilità affidatami: sarà una nuova

Don Federico Riba

occasione di crescita umana e spirituale".

A Valmala cosa sogna di fare?

"Sogno di continuare a far sì che Valmala rimanga un luogo per tutti di accoglienza, di ascolto, di speranza, di condivisione, di confronto, di crescita nella fede, nello spirito di chi mi ha preceduto come rettore. Ciò che conta e che incoraggia è che questo cammino è e sarà ben custodito e sostenuto da Maria, la Madre della Misericordia".

Don Paolo, che lascia il santuario mariano dopo 18 anni: "Mi rincresce, perché mi sono trovato bene. Obbedisco al Vescovo e sono sereno. È stata fino ad ora l'esperienza più importante della mia vita sacerdotale. Metto tutto nelle mani del Signore".

Don Paolo con don Stefano Mastrippolito seguirà le parrocchie di Rossana e di Piasco: il loro ingresso avverrà a Piasco alle 15 di sabato 27 ottobre.

Alberto Burzio

Circa 35-40.000 le presenze, meno pellegrinaggi organizzati

La stagione estiva al santuario di Valmala

Valmala - *(albu)*. Tempo di bilanci per la stagione estiva del santuario, appena conclusa: "È stata una stagione normale: a luglio molta gente di domenica, poca in settimana. Ad agosto buona presenza tutti i giorni. La stagione si è prolungata in settembre con molta gente ancora di domenica e discreta anche in settimana, almeno fino al 16": a parlare è il rettore don Paolo Gerardi.

Le presenze?

"Circa 35.000-40.000, con il picco domenica 5 agosto, quando è salito un numero impressionante di gente! Ci sono stati meno pellegrinaggi organizzati e più gente salita privatamente".

Il programma degli avvi-

Don Paolo Gerardi

cendamenti dettagliato e della giornata di chiusura della stagione estiva?

"L'avvicendamento avverrà ufficialmente il 13 ottobre, con la Messa delle 16 presieduta dal vescovo e concelebrata da me e don Federico. Dopo la Messa, l'inaugurazione del restauro del campanile".

Alla sera, alle 20, a Rossana, nell'oratorio, don Paolo saluterà collaboratori e amici del santuario. Sarà presente anche don Pathi. Voleva esserci anche don Ronco, ma i medici glielo anno sconsigliato. Don Paolo: "Sarà un saluto molto sereno, a cui sarà presente anche don Federico. Don Federico sa che potrà sempre contare sul mio aiuto".

16 campanacci donati agli allevatori della Fiera

Pontechianale - *(albu)*. Il municipio ha comprato dalla ditta Abbona e Daniele di Genola 14 campanacci modello "Vernante 12" con collare in cuoio cucito, dal costo unitario di 59 euro, più Iva, e 2 campane da pecora con collare, dal costo di 15 euro l'una, più Iva. La spesa complessiva è stata di 1.044 euro. I campanacci sono stati donati agli allevatori presenti alla Fiera "Ritorno dall'Alpe", svoltasi il 16 settembre. I premi sono stati assegnati "agli allevatori locali che conducono agli alpeggi decine di capi di bestiame".

Dopo 17 anni ha lasciato e diventa parroco del Duomo di Saluzzo

Venasca ha salutato don Roberto Salomone

Venasca - Sabato 29 ottobre don Roberto Salomone ha salutato i venaschesi, preparandosi ad entrare come parroco della Cattedrale di Saluzzo. Numerose testimonianze hanno animato la Messa di commiato: la comunità ha voluto ricordare l'impegno, la testimonianza di fede e la sincera disponibilità di don Roberto in ogni occasione. Erano presenti i rappresentanti delle istituzioni, gli amministratori comunali, le forze dell'ordine, le associazioni presenti sul territorio comunale e naturalmente tutti i volontari della Parrocchia. Tanta gente ha preso parte alla cerimonia. Il sindaco Silvano Dovetta: "Carissimo don Roberto, è difficile trovare le parole per ringraziarti di tutto quanto hai fatto per noi in questi 17 anni! Con il tuo entusiasmo e la tua fede vissuta in prima persona, hai portato subito una ventata di grande rinnovamento. Ti sei prodigato per creare nuovi spazi in cui i giovani della comunità potessero ritrovarsi e condividere momenti di riflessione e divertimento: hai completato la Casa Alpina di Bricco, che ogni anno ospita i campi estivi, rinnovato l'"Estate Ragazzi", coinvolgen-

do i più piccoli e sapendo motivare anche i numerosi animatori che si sono succeduti nel corso di questi anni. Hai portato l'esperienza dell'ACR nelle varie classi del catechismo, hai messo a disposizione tutti gli spazi della Parrocchia, come il complesso di Casa Barucchi, in cui sono stati ricavati i locali di cui i nostri ragazzi possono usufruire. Non c'è cappella che grazie alla tua iniziativa non sia stata restaurata… l'intervento più impegnativo è stato sicuramente il restauro della nostra bellissima parrocchiale, riportata al suo antico splendore. In questi anni sei entrato nelle nostre case innumerevoli volte, per portare la benedizione ad ogni primavera, l'Eucarestia ai malati, e tante volte sei entrato in punta di piedi quando le nostre famiglie hanno dovuto affrontare momenti di dolore: a tutti hai saputo portare conforto e sostegno concreto anche nei momenti di maggiore difficoltà. Siamo tristi per il fatto di doverti salutare, ma allo stesso tempo gioiamo per te e per l'importante incarico che ti è stato affidato, che premia il prezioso servizio portato nelle comunità di cui sei stato guida".

Incontro fra il personale del Parco del Monviso e del Queyras

Saluzzo - *(albu)*. Martedì 25 settembre si è svolto in alta valle Po un incontro transfrontaliero tra le équipe del Parco del Monviso e del Parco del Queyras. L'iniziativa è nata dalla volontà di integrare sempre più e meglio il personale delle due strutture, impegnate in obiettivi comuni. Hanno partecipato 35 funzionari guidati da Valérie Rivat, direttrice del Parco del Queyras, e da Massimo Grisoli, direttore del Parco del Monviso. I due Parchi gestiscono dal 2014 sui due versanti delle Alpi la "Riserva della biosfera del Monviso", unica transfrontaliera in Italia, tra le aree che godono del riconoscimento del programma Unesco "Man and Biosphere". Inoltre, hanno ottenuto la Carta europea del turismo sostenibile.

Costigliole Saluzzo approva l'estinzione anticipata di due mutui

Costigliole Saluzzo - *(albu)*. Il consiglio comunale ha approvato l'estinzione anticipata dei due mutui per la realizzazione di piazza Falcone e Borsellino e per il recupero del cortile di Palazzo Giriodi. Si sarebbero chiusi nel 2027 e nel 2029.

Il debito residuo per il primo mutuo era di circa 44.000 euro e per il secondo di 48.000 euro. Il risparmio complessivo annuale dal 2019 sarà di circa 10.000 euro all'anno; si liberano così risorse per piccoli interventi di manutenzione strade, o del verde, o criticità quotidiane.

"L'estinzione anticipata dei mutui permetterà di avere più risorse a disposizione per la spesa corrente, da parecchi anni compromessa da ripetuti tagli e permetterà di contenere il più possibile la tassazione.

L'azione portata avanti dall'amministrazione comunale comincia ad essere oggi di dimensioni importanti, basti pensare che dal 2015 ad oggi l'indebitamento dell'ente è sceso di circa 700.000 euro e l'evoluzione è in continuo miglioramento. La spesa per gli investimenti è rimasta elevata".

Acquisto di terreni per nuovi parcheggi a Castello

Pontechianale - *(albu)*. Sì del consiglio comunale, con voto unanime, alla realizzazione di nuovi parcheggi in borgata Castello. "

Un considerevole numero di persone aventi prime o seconde case a Castello ha richiesto a gran voce la realizzazione di nuovi parcheggi pubblici a risoluzione dell'annoso disagio; a Castello esistono attività turistico ricettive, di cui una di proprietà comunale, oltre che la partenza di sentieri escursionistici di notevole rilevanza turistica, che richiedono spazi di sosta per il parcheggio temporaneo" si legge nella delibera. Il consiglio ha deciso così di comprare dei terreni da privati e li pagherà 1,50 euro al metro quadrato.

Le escursioni a ottobre del Parco del Monviso

Saluzzo - *(albu)*. Il Parco del Monviso con l'associazione Vesulus propone tre escursioni. Una tre giorni in valle Varaita (da venerdì 5 a domenica 7 ottobre) ad osservare i cervi nella stagione dell'accoppiamento. Un'escursione sul Mombracco, domenica 21 e un tour serale al "Bric Lombatera", mercoledì 31 ottobre. Le escursioni saranno condotte da una guida naturalistica. Informazioni: tel. 339-6908179.

Brossasco, sentenza della Corte dei Conti di Torino condanna l'ex sindaco e l'ex segretaria comunale a pagare 47.000 euro al Comune

Brossasco - *(albu)*. L'ex segretaria comunale Donatella Mazzotta e l'ex sindaco Meo Beoletto sono stati "condannati al pagamento in favore del Comune di Brossasco, a titolo di colpa grave", dell'importo di 43.122 euro (per la Mazzotta) e di 4.791 euro, per Beoletto. Le spese di giudizio sono di 348 euro, "oltre alla rivalutazione monetaria dal momento consumativo del danno sino alla pubblicazione della sentenza ed agli interessi legali, salvo a tenere conto nella fase esecutiva di quanto eventualmente recuperato dall'amministrazione danneggiata". La sentenza è stata firmata dai giudici della Corte dei Conti di Torino. La vicenda è nota: dal 2009 al 2014, sindaco Meo Beoletto, la ex segretaria comunale aveva ottenuto dal municipio circa 48.000 euro, per le funzioni di "direttore generale", oltre alle altre voci dello stipendio. L'ex sindaco Marcello Nova aveva avviato le procedure per il recupero dell'ingente somma pagata alla Mazzotta. In una sentenza del giudice del lavoro, già esecutiva, Mazzotta è stata condannata a restituire i soldi, mentre a carico di Beoletto non è stato fatto alcun addebito. Il municipio ha intrapreso nei mesi scorsi azioni legali per recuperare le somme indebitamente percepite dall'ex segretaria. La Corte dei Conti è stata coinvolta per verificare se c'è stato anche un danno erariale verso il municipi, e i giudici hanno evidenziato "la condotta antigiuridica posta in essere dai due": Beoletto secondo i giudici ha "assecondato, in modo acritico e ingiustificato, l'istanza della funzionaria pur essendo perfettamente consapevole della carenza dei presupposti sottesi al pagamento del richiesto emolumento". La Mazzotta ha preso circa 48.000 euro "in assenza di provvedimenti formali di nomina e senza svolgere compiti significativi eccedenti la funzione di segretaria comunale".

Una piazza a Bellino nel ricordo di don Ruffa

Bellino - *(albu)*. La nuova piazza di borgata Celle, inaugurata di recente, ricorda don Bartolomeo Ruffa, parroco di Blins dal 1936 al 1972. Alla cerimonia d'inaugurazione erano presenti anche le ultime "Figlie del Cuore di Maria", l'ordine religioso fondato da don Ruffa nel 1945, per servire i montanari. 92 "Juve d'en bot" hanno consumato il pranzo offerto dagli Alpini e dal comune.

Castagne e funghi protagonisti a Rossana

La 53ª edizione della Sagra da venerdì 5 a domenica 7 ottobre: mercato ortofrutticolo, tanta musica, danze occitane, fiera per le vie del paese con prodotti tipici, mostre di hobbisti e fotografi

Rossana - Tutto è pronto per la Sagra della castagna e del fungo, arrivata quest'anno alla 53ª edizione. La nota manifestazione (è fra le più longeve sagre del Piemonte), si terrà venerdì 5, sabato 6 e domenica 7 ottobre. Ad organizzare l'evento è la Pro Loco, con l'amministrazione comunale.

Si partirà venerdì 5 ottobre con il concerto degli "Africa Unite system of a sound", live set a cura di Bunna e Madaski, fondatori dello storico collettivo reggae torinese "Africa Unite". Durante la serata si esibiranno anche "Poormanstyle" e "Majo Dj".

Sabato 6 ottobre, come da tradizione, si terrà la "Nueche de la danco", serata di balli occitani sulle note del celebre gruppo occitano "Lou Tapage" della valle Varaita. Ad aprire le danze, in una serata che per tradizione è sempre molto affollata, ci penseranno i giovanissimi "Cel Dobert". Le due serate si terranno nel "Palasagra", che è stato allestito presso l'area comunale adiacente al cimitero (lungo la circonvallazione).

Domenica 7 ottobre si aprirà ufficialmente la 53ª Sagra della castagna e del fungo: alle 9,30 avrà inizio la grande fiera per le vie del paese con la vendita di prodotti tipici, abbigliamento e oggettistica vara. Alle 10,30, invece, il presidente della Pro Loco, Paolo Civalleri, e il sindaco di Rossana Maurizio Saroglia presenteranno in piazza Gazelli le maschere tipiche della festa rossanese: il "Buleré" e la "Bèla Barutera".

Dopo l'inaugurazione sarà possibile visitare le numerose mostre allestite per le vie del paese. Presso la ex Confraternita si potrà ammirare la 46ª edizione della mostra micologica "Il re fungo" a cura del Gruppo micologico bovesano "Ambac Cumino".

Sotto l'ala comunale invece si terrà la mostra ortofrutticola, con vendita di squisiti funghi porcini, castagne Bracalla e tanti prodotti tipici locali. Nella chiesa parrocchiale saranno allestite le mostre di pittura, a cura di Michela Parrotta e di Michele Ramello, e l'esposizione delle prestigiose arpe Salvi che nascono a Piasco.

A Palazzo Garro si potranno visionare la mostra "L'arte del coltello e antichi mestieri" a cura dell'Associazione coltellinai hobbisti italiani e tante interessanti mostre fotografiche a cura di Gabriele Rigon, Elena Govone, Luca Abete, Max Ferrero, Luca Gino, Cristina fotografie, Cristina Giaccardo, Gilberto Tortora, Stefano Barattini, Cristiano Cerato, Danilo Lamberti, Claudio Nicolino, Alfio Barbero, Daniela Castelli, Emanuele di Paolo, Manicomio fotografico, Otturatore, Fotoliberamente, Progetto Har, Imago. Dalle 14,30 inizierà "Folklore in piazza", con le esibizioni per le vie del paese di tanti gruppi musicali e artistici, come il gruppo folk popolare "Madamè", i "Paure Diau" (gran ballo occitano a Palazzo Garro), il Clown Trinchetto, i "Prismaband", il Gruppo folkloristico "Arlecchino" di Bergamo, "I balerin del Bal Veij'd Sanfront", "Salvo Aleccia e Band show". E anche l'esibizione del "Trio Dominò": Mattia Sismonda (violino), Michela Marcacci (arpa) e Silvio Ceirano (percussioni), nella chiesa parrocchiale (prima esecuzione alle 14,30, seconda esecuzione alle 16,15).

Alberto Burzio

Funghi e castagne, un binomio vincente

Rossana - *(albu)*. Non c'è alcun dubbio che la Sagra della castagna e del fungo di Rossana deve la sua grande notorietà e il suo grande successo al felice binomio fra i funghi e le castagne, frutti preziosi della sua terra.

A tutti i buongustai in arrivo in valle Varaita, la Pro Loco di Rossana, in occasione della 53ª edizione della Sagra, proporrà dalle 12 alle 15 di domenica 7 ottobre la tradizionale distribuzione di "Polenta e bulé" presso il "Palasagra" (allestito nei pressi del cimitero comunale, lungo la circonvallazione del paese). Si tratta di ottimi piatti, stuzzicanti, cucinati dai bravi cuochi della Pro Loco rossanese, mentre durante tutta la giornata festiva si potranno gustare le fumanti caldarroste ("Mundaj") e i funghi impanati ("Bulé panaj") nella centrale piazza Gazelli, davanti alla magnifica chiesa parrocchiale del paese.

Il giovane presidente della Pro Loco, Paolo Civalleri, ha la fortuna di avere con sé una folta squadra di validi volontari, e lo sa: "È grazie al loro lavoro, e al loro impegno, che sovente riusciamo a fare delle belle cose. Per questo ringrazio sentitamente tutti quelli che lavorano per il buon esito della Sagra. Quest'anno la Sagra della castagna e del fungo sarà un'edizione sorprendente, ricca di proposte culinarie, musicali e culturali. Auguro a tutti quelli che arriveranno a Rossana di trascorrere ore liete insieme a noi".

Per ulteriori informazioni sull'evento, è possibile visionare http://www.prolocorossana.it/ oppure la pagina Facebook "Proloco Rossana".

Il consiglio comunale approva il cambio di destinazione dell'area

Nuova sede delle scuole al posto del Consorzio

Busca - *(mar.t)*. Nella seduta di giovedì 27 settembre, il consiglio comunale ha approvato all'unanimità il cambio di destinazione dell'area di circa 5.000 metri quadrati in corso Giolitti, attualmente occupata dal Consorzio agrario, da "residenziale" a "servizi pubblici legati in particolar modo all'istruzione". In loco dovrà infatti sorgere il nuovo edificio che ospiterà le scuole primarie e medie, mentre il Consorzio si trasferirà nell'area tra Roata Raffo e San Barnaba, vicino al Mercatò sulla strada per Cuneo, dove sarà realizzata una nuova struttura, per la quale è già stato presentato il progetto in Comune.

Il consiglio ha anche approvato il bilancio consolidato, risultato positivo sia dal punto di vista economico che patrimoniale; l'assessore al bilancio e vicesindaco, Gianmichele Cismondi, ha detto che la redazione del nuovo documento finanziario, data la complessità e la necessità di programmi informatici appositi per la corretta elaborazione, è stata affidata allo studio di consulenza "Sigaudo" di Moncalieri.

In conclusione della seduta, l'assessore al volontariato Ezio Donadio ha informato che il Comune ha consentito l'uso della sala convegni in Casa Francotto per il 22 ottobre all'associazione nazionale "controllo di vicinato" per una serata informativa e il consigliere Jacopo Giamello ha annunciato la seconda edizione del convegno "Persone di cuore, Busca città cardioprotetta" in programma per sabato 24 novembre.

L'azienda è stata fondata nel 1966 da Dario Trucco a Verzuolo e si è poi trasferita a Busca, in via laghi di Avigliana, nel 1995

Torrefazione Excelsior e festa del caffè

Degustazioni, laboratori, dimostrazioni e racconti in un'atmosfera aromatica

Busca - Una giornata di festa all'insegna della cultura del caffè è stata organizzata per sabato 6 ottobre dalla torrefazione "Caffè Excelsior", presso la sede di via Laghi di Avigliana 210, con eventi e visite guidate, per ringraziare il territorio, la provincia Granda, per la fiducia e l'affetto che le hanno permesso di crescere negli anni

Per tutta la giornata, dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 18, si susseguiranno racconti, dimostrazioni, degustazioni e laboratori, in un'accogliente atmosfera, dominata dai profumi e dai sapori della pregiata, aromatica bevanda.

L'apertura al pubblico è in programma per le 10, con "Il caffè del buongiorno", seguito, alle 10,30, dal "benvenuto della torrefazione".

Dalle 10,45 inizieranno gli eventi su prenotazione: "La colazione. Il caffè e l'alta pasticceria", show cooking del pastry chef Umberto Brignone della "Pasticceria Brignone di Dronero", con i "Droneresi al liquore di caffè e crema spalmabile, cioccolato extrafondente bio e liquore al caffè"; alle 12: "Caffè e alta cucina: il risotto al caffè", show cooking di Paolo Armando, "La tigre di Masterchef", che, dopo due ore di pausa, alle 15, proporrà anche: "Merenda! Il biscotto al cremoso di caffè, nocciole e cioccolato". Alle 15,30 l'appuntamento è con "Il gelato! Caffè bianco e tentazione d'autunno", show cooking di Livia Picotto; alle 16 ci sarà: "Il Caffè Excelsior e lo sport", con la presentazione delle squadre di "Pallacanestro Saluzzo" e dello "Sci club Monviso"; alle 16,30, "Latte art battle", una sfida artistica tra barman nella tecnica di decorazione del cappuccino e, alle 17,30, la "Synestesis sensantions: fashion taste", sfilata di moda a cura dell'Accademia delle belle arti di Cuneo.

Busca - Il caffè prima della tostatura nella ditta Excelsior. (foto di mar.t)

Alle 11, 15 e 16, su prenotazione, sarà possibile visitare lo stabilimento e vedere la mostra dei lavori realizzati dall'Accademia delle belle arti di Cuneo.

Per poter partecipare all'evento è obbligatorio accreditarsi sul sito internet: www.torrefazionexcelsior.it, sul quale è possibile trovare anche tante informazioni e curiosità sul caffè e sulla storia di questa azienda fondata nel 1966 a Verzuolo da Dario Trucco e trasferitasi a Busca nel 1995.

L'azienda, oggi sotto la direzione delle figlie Roberta e Nicoletta Trucco, sempre con il supporto di papà Dario e mamma Edy, adotta un sistema di tostatura lento e tradizionale, con cicli variabili tra i 16 e i 24 minuti, un tempo circa tre volte superiore rispetto a quello delle grandi industrie; le miscele, rigorosamente segrete, sono il risultato di una perfetta combinazione delle migliori qualità di caffè selezionate all'origine e lavorate in modo da poter garantire un prodotto di qualità costante nel tempo, con corpo ed aromi equilibrati.

"Caffè Excelsior" oggi è una realtà che si rivolge ai anche ai mercati internazionali, pur mantenendo un profondo legame con il territorio cuneese, e che ha trovato il giusto mix tra innovazione e tradizione, conservando la dimensione artigianale del processo produttivo: un metodo che richiede più lavoro e più attenzione, ma che offre un prodotto di alta qualità, sia per la preparazione casalinga quotidiana, sia per gli esercizi commerciali, sia per l'utilizzo sui luoghi di lavoro.

Mariangela Tallone

Mille euro della lotteria non ritirati

Busca - *(mar.t)*. Sono ancora da assegnare i premi relativi a quindici numeri della lotteria di "Mirabilia Festival Europeo & Musicando 2018", tra cui il primo, di mille euro in gettoni d'oro.

Gli organizzatori invitano coloro che non lo abbiano ancora fatto a controllare i loro biglietti e, se vincitori, a presentarsi a ritirarli.

Ecco l'elenco: primo premio numero 4688; secondo 1339; terzo 1365; quarto: 4648; quinto: 2123; sesto: 3053; settimo: 3004; ottavo: 1338; nono: 1814; decimo: 4251; undicesimo: 4595; dodicesimo: 0554; tredicesimo: 1561; quattordicesimo: 2227; quindicesimo: 4758.

Il ritiro dei premi dovrà avvenire entro il 31 dicembre 2018

Per informazioni: tel. 348-6294126, 349-2531693.

APPUNTAMENTI

Parco e museo del Convento

BUSCA - *(mar.t)*. Le prossime aperture del Parco, del museo del tombolo e delle altre sezioni museali del Convento dei Cappuccini di via Dronero sono in programma per le domeniche 7 ottobre e 4 novembre con orario 10-12 e 14-18.

Le dipendenze

CASTELLETTO BUSCA - *(mar.t)*. Il circolo Acli "la Leja" organizza, venerdì 12 ottobre alle 21, nel salone dell'asilo, un incontro sulle dipendenze da droghe e alcol, con Luigi Dal Cason, medico specialista in medicina del lavoro e igiene.

Incontri caffè 2018

BUSCA - *(mar.t)*. L'associazione "Informazioni su Cristo" propone tre "incontri caffè" in altrettanti locali cittadini, a ingresso libero, con Fabio Rondano. Il titolo del corso è "Fare della vita un'opera d'arte". Giovedì 11 al bar Scacco Matto si parlerà di: "La bellezza dell'ascesi, una palestra spirituale"; giovedì 18 al bar Montecristo di: "Essere per l'altro un'unica forma di libertà" e giovedì 25, al Bar di Città, di: "Seguire il Vangelo ci fa bigotti o anticonformisti". Info: 333-3901053.

Mostra di Cerutti

CUNEO - *(mar.t)*. Dal 9 al 18 ottobre, nella sala mostre della Provincia, in corso Nizza angolo Corso Dante, mostra personale dell'artista buschese Pier Franco Cerutti. Orario 9-12 e 15-19, tutti i giorni L'ingresso è libero.

"Venerdì del benessere" dal 19 ottobre tutte le settimane dalle 14 alle 16

Fisioterapia per anziani all'Annunziata

Busca - *(mar.t)*. A partire dal 19 ottobre, i volontari dell'Annunziata propongono i "venerdì del benessere", tutte le settimane dalle 14 alle 16, con fisioterapisti a disposizione per trattamenti in grado di alleviare tensioni e dolori articolari.

È obbligatoria la prenotazione presso l'ufficio volontari in via Massimo d'Azeglio 29, a Busca, dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 12. Telefono 346-7393173.

Tra le attività portate a termine recentemente dall'associazione c'è stata la polentata di fine estate, organizzata e preparata dai volontari, a cui hanno partecipato 165 persone, martedì 25 settembre, con musica e balli, accompagnati dalla fisarmonica di Dante Bruno.

Busca - Partecipanti alla polentata del 25 settembre.

Contributi e premi alle scuole con il fitwalking solidale

Busca - *(mar.t)*. Sono 7.800 gli euro distribuiti alle scuole e associazioni partecipanti, dal comitato organizzatore del fitwalking solidale, svoltosi il 16 settembre, con la vendita di 1.952 pettorali e 70 pettorali dog, da cui sono stati ricavati 6.800 euro. A questi vanno aggiunti i 1.000 euro offerti dalla Banca Bcc di Caraglio, per il concorso: "Un viaggio con… Giovannino Perdigiorno", di cui sono risultati vincitori: per la scuola dell'infanzia quella di San Biagio di Centallo, 1° posto, 250 euro; la statale di Busca, 2° posto, 150 euro e la paritaria di Manta, 3° posto, 100 euro. Per la scuola primaria, i premi sono andati all'istituto comprensivo di Busca, con il 1° premio di 250 euro alle quarte, il 2° da 150 alle terze e il 3°, da 100, alle seconde.

Sacra rappresentazione al Convento sul venerabile frate Ugolino

Busca - *(mar.t)*. Domenica 14, al Convento dei Cappuccini, a partire dalle 17.30, l'associazione "Amici di San Francesco" propone una sacra rappresentazione del "perdono d'Assisi" e del "transito di San Francesco", patrono d'Italia, festeggiato il 4 ottobre, per ricordare il venerabile buschese Ugolino Olivieri, nel 225° anniversario della sua causa di beatificazione.

Fratello laico minore osservante, Ugolino Olivieri, le cui spoglie riposano nella chiesa parrocchiale di Busca, nacque il 7 marzo 1725 a Sommariva Bosco, fu battezzato con il nome di Giampietro, poi mutato in Ugolino in occasione della vestizione religiosa.

Entrato come terziario nel convento di Sant'Antonio Abate di Cherasco, a 26 anni fu ammesso al noviziato, come fratello laico, nel convento di San Bernardino di Saluzzo, dove professò i voti solenni.

Frate Ugolino, per 48 anni, stette nel convento di Busca, dove esercitò i vari compiti propri dei fratelli laici: cuoco, questuante, portinaio, giardiniere e cantiniere. Morì il 7 dicembre 1772, già circondato da fama di santità; la causa di beatificazione e canonizzazione fu introdotta il 30 gennaio 1793 e il martirologio francescano lo ricorda il 7 dicembre.

Dopo la rappresentazione e la Messa delle 18, chi lo desidera potrà partecipare alla cena organizzata dai volontari; prenotazioni: 349-4340856 (Annamaria) o 339-3100885 (Renato), entro giovedì 11.

Organizzata dal Cineclub Méliès, rassegna d'essai e la proiezione ordinaria

Rassegna cinematografica al Cinema Lux

Busca - *(mar.t)*. La rassegna cinematografica d'essai al Cinema Lux di via Cadorna apre ufficialmente i battenti giovedì 4 e venerdì 5 ottobre e annuncia una stagione autunnale ricca di appuntamenti, con eventi e ospiti, tra cui la regista Paola Randi, che sarà presente in sala venerdì 9 novembre, in occasione della proiezione del film "Tito e gli alieni".

Organizzata dal "Cineclub Méliès", la programmazione propone, oltre alla rassegna d'essai, anche la proiezione ordinaria del sabato sera e della domenica pomeriggio e sera, ed eventi di rilievo.

Giovedì 4 e venerdì 5 ottobre, si proietta "Chiamami col tuo nome" del regista italiano Luca Guadagnino, insignita del Premio Oscar per la miglior sceneggiatura non originale, in cui si racconta la vicenda di Elio, che vive con i genitori in un'antica villa, in cui un giorno giunge un giovane studente, Oliver, che sta lavorando al dottorato con il padre di Elio, docente universitario. L'incontro cambierà profondamente la vita del ragazzo.

L'accesso alle proiezioni è possibile con l'abbonamento a 12 euro (con tessera associativa Ancci-Méliès valida per la stagione 2018-19, compresa nel prezzo dell'abbonamento) o con il biglietto singolo a 5 euro. È possibile sottoscrivere l'abbonamento direttamente in sala, in occasione degli spettacoli di rassegna. Confermate le iniziative del Circolo di introduzione alla visione prima della proiezione e del voto del pubblico.

Ulteriori informazioni sul sito del Circolo, www.cineclubmelies.it (pagina "rassegne") o scrivendo a direttivo@cineclubmelies.it o telefonando al 349-1817658 (ore pasti).

Inizia la sua attività pastorale nelle due parrocchie dei Santi Quirico e Paolo e di San Lorenzo, coadiutore sarà don Marco Sciolla

Dogliani domenica accoglie il nuovo parroco

Monsignor Bartolomeo Bessone già vicario generale della diocesi e rettore del santuario di Vicoforte

Dogliani - *(s.al)*. Sabato 6 ottobre alle 18 in piazza San Paolo la comunità doglianese si prepara ad accogliere il nuovo parroco monsignor Bartolomeo Bessone che ha da poco lasciato la basilica di Vicoforte.

La cerimonia si impreziosisce della presenza di monsignor Egidio Miragoli che lo accompagnerà verso questo nuovo inizio di attività pastorale nelle due parrocchie dei Santi Quirico e Paolo e di San Lorenzo.

A subentrare come coadiutore parrocchiale don Marco Sciolla. Ad accoglierlo sulle note della Filarmonica "Il Risveglio" oltre alla popolazione, tutte le associazioni di volontariato e di categoria coi rispettivi gagliardetti mentre al sindaco è riservato l'onere di porgere il benvenuto a nome della comunità civile. Il programma prevede nella parrocchiale di San Paolo lo svolgimento dei riti presieduti dal vescovo previsti nell'ingresso di un nuovo pastore e successivamente la celebrazione eucaristica tenuta da monsignor Bartolomeo.

Nella piazza al termine si tiene il rinfresco a cura dei volontari della parrocchia. Monsignor Bartolomeo Bessone nasce a Chiusa Pesio nel 1948 e viene ordinato sacerdote il 2 luglio del 1972 dal vescovo monsignor Francesco Brustia.

Viene nominato vicerettore del Seminario diocesano dal 1972 al 1977, poi rettore del Collegio Vescovile dal 1977 al 1978 per poi assumere l'incarico di rettore del Seminario dal 1978 al 1983. Fu nominato parroco a Mondovì Breo e Pian della Valle dal 1983 al 1986 e poi parroco a Carassone dal 1986 al 2002. Nel 2002 l'allora vescovo Luciano Pacomio lo riveste della carica di vicario generale fino a luglio 2018, quando assume il ruolo di rettore del Santuario Basilica di Vicoforte dove domenica scorsa è stato salutato dai fedeli.

Autunno con il Dogliani Degustazioni ogni domenica

Dogliani - *(s.al)*. Autunno con il Dogliani è il nuovo appuntamento che la Bottega del Vino Dogliani Docg dedica ai vini dei suoi produttori.

Durante le domeniche 7, 14, 21 e 28 di ottobre e le prime due domeniche 4 e 11 di novembre è possibile degustare vini e incontrare personalmente produttori ogni volta diversi.

Per ogni data segnalata otto produttori saranno presenti dietro ad un proprio banco, nelle cantine sotterranee cinquecentesche in cui ha sede la Bottega. Sarà così possibile "assaggiare" le bottiglie, parlarne con coloro che le hanno create e volendo acquistarle durante la degustazione quelle che hanno colpito di più i sensi.

Al piano superiore è possibile sedere con calma a degustare un calice che ha attratto particolarmente abbinandolo ad un tagliere di salumi e formaggi locali.

Sulla pagina Facebook della Bottega del Vino Dogliani Docg si può accedere all'elenco aggiornato dei produttori presenti nei diversi fine settimana durante i quali i vignaioli non mancheranno di raccontarvi il loro lavoro, la ragione delle scelte e la personale visione del "loro" Dogliani.

L'evento nasce in collaborazione con gli amici della Cantina Comunale di La Morra con l'intento di unire due territori di grandissima qualità con il filo rosso di una nuova strada del vino (costo 10 euro; info e prenotazioni 0173.742260 o info@ildogliani.it).

Il parroco inaugura il restauro della cappella nella chiesa di San Lorenzo a Dogliani

La "nuova" cappella di San Celso

Dogliani - *(s.al)*. Il nuovo parroco don Bartolomeo Bessone, in occasione della festa patronale di San Celso e San Lorenzo, dopo la messa solenne ha inaugurato il restauro della cappella di San Celso (cappella sulla destra entrando nella chiesa di San Lorenzo, il cui patronato è del Comune). A causa delle infiltrazioni di acqua estese soprattutto nella parte alta, l'edificio era ridotto in cattive condizioni. La storia del giovane Celso (aveva nove anni), patrono del paese e del suo precettore San Lazzario raffigurati nella splendida pala dell'altare è molto triste. I due santi, dopo parecchie vicissitudini furono condannati a morte per annegamento. Si salvarono miracolosamente per venire poi decapitati nel 304 a Milano. L'amministrazione parrocchiale ha richiesto il nullaosta dall'ordinario diocesano e dopo aver ottenuto il parere favorevole della Soprintendenza per i beni culturali e architettonici del Piemonte, ha avviato i lavori. Il restauro è stato affidato a Francesca Bruno che è già intervenuta su molte altre opere della Parrocchia. Il risultato finale ha messo ben in evidenza lo stemma del Comune e la decorazione della volta.

"Produzioni Ristrette" Carcere, legalità, persone i diritti di tutti i detenuti

Alba - Il progetto "Vale la pena" cambia nome, diventa "TuttiDiritti - Carcere, Legalità, Persone" e propone una serie di iniziative e attività sui temi legati alla detenzione, alla legalità e ai diritti umani. L'obiettivo è quello di sensibilizzare l'opinione pubblica locale su un concetto molto semplice e lineare: interessarsi ed investire in dignità e diritti significa interessarsi ed investire in rispetto della legalità sul territorio e nella sicurezza dei cittadini. I soggetti coinvolti sono realtà penitenziarie, enti ecclesiastici, soggetti del terzo settore, associazionismo, volontariato e scuola. Il primo appuntamento è domenica 7 ottobre dalle 9 alle 18 in piazza Elvio Pertinace ad Alba, con "Produzioni Ristrette", il mercatino dell'economia penitenziaria e dei progetti di promozione della legalità all'interno del Mercato della Terra "Italo Seletto". Nei vari stand sarà possibile conoscere una vasta quantità di esperienze provenienti da tutta Italia e i prodotti di "FreedHome", specializzato nell'economia penitenziaria e quelli di "Libera Terra" delle cooperative sociali che gestiscono strutture produttive e terreni sottratti alle mafie.

Si terrà domenica 16 dicembre con l'Associazione Nazionale Bersaglieri già al lavoro

A Dogliani si prepara il raduno provinciale dei Bersaglieri

Dogliani - *(s.al)*. In occasione del 47° anno della fondazione della Sezione "ST Terenzio Cappa" domenica 16 dicembre, l'Associazione Nazionale Bersaglieri di Dogliani annuncia il raduno provinciale dell'Associazione Nazionale Bersaglieri. I "fanti piumati" giungeranno in centinaia da tutta la Granda per ritrovarsi per l'ammassamento nella sede di via Trieste 1. La suggestiva domenica prevede alle 9.30 con il celeberrimo "passo di corsa" la marcia per la sfilata lungo il percorso di via Ghigliano, viale Divisione Cuneense, via Marconi dove si raggiungerà il Monumento dei Caduti. Il corteo vede la partecipazione dei gruppi di bersaglieri della Fanfara "Roberto Lavezzeri", la pattuglie ciclistica dei Bersaglieri di Ciriè, le crocerossine Comitato di Mondovì, la Filarmonica "Il Risveglio" capitanati dalle autorità civili. L'omaggio ai Caduti delle due grandi guerre e in particolare dei soldati deceduti della Prima Guerra Mondiale di cui quest'anno ricorre il centenario rappresenterà uno dei momenti clou dell'evento. Si procederà con la deposizione della corona d'alloro e l'alzabandiera sulle note dell'Inno nazionale italiano intonato dalla Filarmonica Il Risveglio. Il corteo si avvierà verso la chiesa dei Santi Quirico e Paolo per la celebrazione della messa con labari e la fanfara "Roberto Lavezzeri". Alle 12 la sfilata nel centro storico da via Vittorio Emanuele, via Corte, via Roma e Piazza Einaudi. Alle 13 il pranzo conviviale dal Centro Polifunzionale (ex bocciofila). La giornata si chiude con il Concerto della Fanfara di Asti, una delle migliori formazioni presenti in Italia, in piazza Carlo Alberto (prenotazioni pranzo 339.6396800.

Cinquanta i delegati da mezzo mondo ospitati in famiglia tra Dogliani e Carrù

Terra madre, scambio tra popoli e culture

Dogliani - "Terra madre" è stata un'occasione di crescita davvero unica anche per chi ospita. Lo confermano le famiglie del territorio della condotta "Langhe Dogliani Carrù" che hanno ospitato i delegati provenienti da Marocco, Giappone, Angola, Mauritania e Algeria.

Sono stati circa cinquanta i delegati ospitati tra Dogliani, Carrù e i paesi limitrofi, composto da una trentina di marocchini, quindici giapponesi, 2 provenienti dalla Mauritania, uno dall'Angola e un algerino, di estrazione sociale tra di loro diversa (c'erano contadini, allevatori, studiosi e anche un esponente del Parlamento nazionale) hanno potuto sommare all'esperienza canonica all'interno di "Terra madre Salone del gusto" quella, del tutto personale, delle serate trascorse in compagnie dei loro ospiti locali, con cui hanno condiviso le cene, le colazioni e i momenti di trasferimento da casa al pullman.

La sera del sabato, organizzata dal Comune di Dogliani, ha previsto un momento conviviale condiviso, con la Cittadella delle associazioni che ha accolto circa novanta persone, tra ospitanti e ospitati, le quali hanno trascorso qualche ora insieme, ristorati dal cibo preparato dalle volontarie doglianesi e rinfrancati dai vini offerti dalle aziende ospitanti i delegati, ovvero Pecchenino, Abbona Marziano, Poderi Luigi Einaudi e Chionetti. Una cena a buffet, scambio di doni, ma soprattutto grande voglia di conoscersi e partecipare a un momento di festa comune.

Il gruppo dal Marocco si è fatto promotore di un'iniziativa particolare: "Adotta una palma". Si è proposto per piantare palme da dattero e assegnare a ognuna il nome di una delle persone conosciute in Langa, dopodiché farà il rilievo topografico con le coordinate di ogni albero e le invierà all'omonimo. A Carrùla Pro loco ha invitato gli ospiti del paese per una pizza in occasione della Sagra dell'uva.

APPUNTAMENTI

Concerto del Risveglio

DOGLIANI - *(s.al)*. Domenica 7 alle 18 concerto della Filarmonica "Il Risveglio" nell'ambito della rassegna "La Banda suona per Me" organizzata dal Magazzino Musicale Merula nella sede di Roreto di Cherasco. Ripartono i corsi nella sede di via Trieste per imparare a suonare gli strumenti tipici dell'organo bandistico (fiati, contrabbasso e percussioni) ma anche quelli di chitarra ritmica, pianoforte e fisarmonica, tastiera moderna e canto. Età minima di accesso 9 anni. Previsti due incontri dimostrativi venerdì 5 e 12 ottobre alle 18. Per iscriversi occorre compilare il modulo apposito reperibile dal polo scolastico doglianese o scaricarlo dal sito www.ilrisveglio.it (info 339.4329968 o 339.1778536).

Visita guidata a Torino

FARIGLIANO - *(s.al)*. Domenica 21 ottobre, per i Pomeriggi Insieme dei Sempregiovani visita guidata alla Cappella della Sindone, al Palazzo Reale e al Duomo di Torino. Partenza in pullman da Farigliano (Piazza Vittorio Emanuele II) alle 13.10, dalla Frazione Naviante di Farigliano (bivio Fondovalle Tanaro) alle 13.15 e da Carrù (piazza Mercato del Bestiame) alle 13.20. Costo del viaggio andata e ritorno in pullman, dei biglietti d'ingresso e della visita guidata 35 euro a persona (prenotazioni e pagamento entro mercoledì 10 ottobre al 3387288283).

BREVI

1800 euro all'Oratorio di Farigliano

FARIGLIANO - *(s.al)*. Lo scorso 31 agosto nei locali appena rinnovati dell'ex Milano Stampa si era svolta "La Super Pizzata di fine estate" che ha permesso di raccogliere circa 1.800 euro una bella cifra da destinare in beneficenza a favore delle attività che saranno organizzate nel luogo. L'evento organizzato dagli animatori, dalla Pro Loco e dal Gruppo Alpini di Farigliano ha visto cadere la scelta del beneficiario del contributo a sostegno dell'Oratorio parrocchiale e per questo si ringraziano tutti i fariglianesi che hanno partecipato alla serata benefica con una presenza di oltre 300 commensali raggiungendo così un ottimo risultato che ha superato le aspettative.

CONCORSO - Premiati i vincitori di "La città dentro l'arte"

Cuneo - *(nd)*. Si è conclusa la seconda edizione della manifestazione "La città dentro l'arte - l'arte dentro la città" organizzata dall'associazione no profit "Art en Ciel", con l'obiettivo di omaggiare la città di Cuneo, la sua bellezza e la sua ospitalità. In tal senso è stata organizzata una competizione artistica la cui premiazione è avvenuta domenica 23 settembre presso Palazzo Samone, nella quale sono stati premiati i vincitori di quattro sezioni distinte.

Fotografia: 1° classificata Marta Valls, 2° classificata Beatrice Roncallo, 3° classificata Lisa Castelli.

Pittura ad acquerelli e varie: 1° premio a Vali Kura Dimroci, 2° premio a Enrico Portello e per il terzo posto sono stati premiati a pari merito Michelina Serale e Antonio Marino.

Pittura informale: 1° posto Roberta Giacobbi, 2° posto Rossana Campanella, 3° posto Bartolo Dutto.

Pittura figurativa: 1° classificata Monica Sepe, 2° classificata Carol De Lucia e al terzo posto a pari merito Alessandro Infuso e Silvio Papale.

DRONERO - Festa di San Michele in frazione Tetti

Dronero - *(erebì)*. Apertura con la bagna cauda, quindi l'aiolì e la polenta, le gare di bocce, di carte, le serate musicali: sono stati i momenti più partecipati della festa patronale di San Michele nella frazione dei Tetti di Dronero.

Domenica la Messa del mattino, quindi al pomeriggio il canto dei Vespri, l'omelia di don Graziano Einaudi, la processione accompagnata dalla banda musicale "San Luigi" di Dronero ed i giochi popolari per grandi e bambini.

GITA - Quarantasette over 65 beinettesi in visita in Valle d'Aosta

Beinette - *(fr)*. Quarantasette over 65, beinettesi e non, hanno partecipato, giovedì 27 settembre, alla gita in Valle d'Aosta organizzata dal gruppo "Amici degli anziani", con meta il Forte di Bard.

Non è mancata una tappa al salumificio Bertolin (Arnad) e al Consorzio della fontina per degustare e acquistate questi prodotti tipici; poi il pranzo al ristorante La Kiuva e nel pomeriggio la visita guidata al forte, sulla rocca che sovrasta il borgo di Bard.

La comitiva, nella fotografia a fianco, ringrazia le organizzatrici per la piacevole e interessante giornata trascorsa insieme.

PASSATORE - Festa per i 75enni

Passatore - *(fb)*. Nella celebrazione di domenica 30, alle 10.30, la comunità ha festeggiato i 75enni del paese: i "coscritti" della classe 1943 si sono ritrovati per la Messa, la foto in Villa Bersezio e poi il pranzo insieme, ricordando anche i coetanei defunti, tra cui don Romano Marchisio.

FONTANELLE - Pranzo dei pensionati

Boves - *(cv)*. Erano in tanti i pensionati del Circolo di Fontanelle che la settimana scorsa hanno partecipato al tradizionale pranzo di San Michele organizzato e preparato dal Comitato direttivo del sodalizio.

Il piatto principale è stata l'"ula al furn" sapientemente cucinata dai soci signor Bosio e signora Loren. Nel pomeriggio musiche e storie della tradizione alpina delle nostre vallate con il gruppo "Prima che scenda la notte".

BENE VAGIENNA - Zucche a volontà

Bene Vagienna - *(s.al)*. Mentre tutti erano in vacanza nell'orto della primaria benese i nonni ortolani Francesco e Fausto si sono presi amorevolmente cura delle piantine producendo molta verdura. Nel particolare le zucche sono cresciute e giunte a maturazione così venerdì 28 settembre i ragazzi della terza media, in una splendida giornata di sole, le hanno raccolte tutte e portate in classe. Per qualche tempo rimarranno in mostra a scuola poi saranno suddivise per essere portate a casa e cucinate in deliziose zuppe durante la stagione invernale. E non finisce qui il raccolto in quanto tra qualche tempo giungeranno a maturazione anche cavoli, finocchi e tanto altro.

GIOVANI - Giornate di aggiornamento e programmazione

Rittana - *(fm)*. Giovani che si mettono a disposizione per altri giovani. Il fine settimana di sabato 29 e domenica 30 settembre per una ventina di giovani del Servizio di Pastorale Giovanile è stata "l'occasione per comprendere cosa significa lavorare e progettare coordinati - dice don Carlo Occelli -, dove il fine non sono semplicemente le iniziative o gli eventi, ma aiutare a far accadere un incontro, quello con il Signore. Con questo obiettivo si organizzano delle iniziative".

Così i giovani che fanno parte del coordinamento si sono divisi in gruppi per pensare le iniziative pastorali. Il 19 ottobre è prevista la veglia di preghiera in vista dell'ordinazione presbiterale di Mattia Dutto, gli incontri di formazione di Dialogando e degli animatori.

Poi la Veglia delle palme, la Messa Rock, i Giochi senza Frontiere, la settimana comunitaria prevista per marzo e il pellegrinaggio a Gerusalemme.

COSTIGLIOLE SALUZZO - Borse di studio agli studenti

Costigliole Saluzzo - *(albu)*. Nel corso dell'81ª edizione della Sagra dedicata all'uva Quagliano, caratterizzata da una buona affluenza di pubblico, c'è stata anche la cerimonia di consegna delle Borse di studio comunali per l'anno scolastico 2017/2018 agli studenti costigliolesi che si sono distinti sui banchi di scuola e la premiazione dei costigliolesi meritevoli in campo sportivo.

Il sindaco di Costigliole, Livio Allisiardi, ha anche premiato la giovane atleta Noemi Sclarandi.

BORGO SAN DALMAZZO - Premiati alunni meritevoli

Borgo San Dalmazzo - *(pgb)*. Sabato 29 settembre sono state consegnate le borse di studio agli alunni che nel giugno scorso hanno terminato il ciclo di studi della scuola secondaria di primo grado, distinguendosi per l'impegno e l'eccellenza dei risultati. Il premio in memoria dell'ex preside Giovan Battista Viola è andato a Francesco Ramello, Luca Grillo, Beatrice Borsotto, Anna Peano e Sara Ghibaudo. Francesca Guida e Umberto Vione sono i vincitori del riconoscimento dedicato a Renzo Pilastro, insegnante di matematica. Il premio in ricordo di Pierandrea Podda, collaboratore scolastico, riservato agli alunni dell'indirizzo musicale, è stato attribuito a Francesca Avena e Alexander Bieniek.

"ENERGETICA-MENTE" - Vincono tre studenti dell'Itis

Borgo San Dalmazzo - *(pgb)*. Samuele Mattio, Stefano Grosso e Samuel Pletto (ex classe 5ª chimici dell'Itis di Cuneo), autori di una ricerca sulla presenza di inquinanti e metalli pesanti in due risorgive del Parco fluviale Gesso e Stura, sono i vincitori del concorso "Energetica-Mente", promosso e organizzato da Legambiente Cuneo e destinato agli alunni delle scuole superiori.

Il premio, dedicato alla memoria di Francesco Musso, già presidente di Legambiente Cuneo, e della moglie Marilena Piacenza, recentemente scomparsa, è stato consegnato da Bruno Piacenza, presidente di Legambiente Cuneo, in occasione della Festa della Chiocciola.

ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO - Studenti degli Istituti Alberghieri del Cuneese protagonisti al Salone del Gusto

Cuneo - *(mc)*. Studenti degli Alberghieri cuneesi e non solo ma anche di altri istituti piemontesi hanno preso parte per la prima volta da protagonisti al Salone del Gusto-Terra Madre 2018 che si è tenuto a Torino dal 20 al 24 settembre.

Quest'anno, per la prima volta, l'Ufficio scolastico regionale Piemonte ha partecipato come partner al Salone, grazie alla firma di un importante protocollo di intesa con Slow Food che ha consentito a 50 studenti di 7 Istituti Alberghieri piemontesi di essere coinvolti in un progetto di alternanza scuola lavoro. Gli studenti, coordinati da insegnanti e rappresentanti dell'Usr tra cui il cuneese Mauro Prato, sono stati protagonisti dei laboratori di degustazione "Liquidi" e del servizio in "Enoteca".

Grande soddisfazione per il successo dell'iniziativa è stata espressa dal direttore generale dell'ex Provveditorato, Fabrizio Manca, che ha voluto ringraziare le scuole partecipanti e sottolineare "come l'opportunità di frequentare percorsi in alternanza caratterizzati da un elevato tasso di qualità, sia fondamentale per l'orientamento e la crescita dei nostri studenti".

Un ringraziamento particolare agli studenti è giunto anche dal presidente di Slow Food Promozione, Gigi Piumatti.

BASTIA - Concerto in San Fiorenzo

Bastia - *(fm)*. Nella splendida cornice gotica della chiesa di San Fiorenzo a Bastia Mondovì domenica 30 settembre i visitatori hanno potuto ammirare le opere lì conservate che sono state esaltate con la musica e il canto del oro interparrocchiale "Pacem in terris".

GASTRONOMIA - Serata di festa al Saloon City per i nuovi piatti di Alfio

San Chiaffredo - Il Saloon Ciy di San Chiaffredo inaugura la stagione con le serate a tema e la novità dell'Alfio Burgher dello Stely burgher dedicato alle donne e del SisterBaby burgher per i bambini. I nomi ai nuovi piatti sono stati assegnati in una simpatica serata di festa, nel corso della quale le componenti dello staff del Saloon si sono "sfidate" a chi riusciva a finire prima il piatto proposto: Stefania ed Elisa hanno vinto la gara in "rosa", mentre le sorelle Cecilia, Letizia e Margherita, figlie di Alfio, hanno ispirato il nome del piatto dedicato ai bambini.

CUNEO - Rimpatriata a 50 anni dal diploma per la classe 5B del "Bonelli" del 1968

Cuneo - *(ao)*. È già straordinario che una classe si riunisca per festeggiare i 50 anni dal diploma, ma ancor di più è riuscire a essere 19 su 24 e avere un ex compagno di scuola che parte dalla Sardegna per partecipare alla riunione, un altro da Roma, un altro da Padova, un altro da Novara. E, a dirla tutta, è anche particolare che il ritrovo avvenga ogni cinque anni. Questa è la costanza che hanno dimostrato negli anni i diplomati all'istituto tecnico di ragioneria "Bonelli" della 5B che si sono diplomati nel 1968. Domenica 30 settembre hanno celebrato l'importante traguardo dei 50 anni di diploma con un pranzo a Boves "e come al solito - dicono - è stato come se ci fossimo lasciati il giorno prima". Questo è l'affetto che li lega e che ha permesso di tenere i legami nel tempo, nonostante le distanze e le diverse strade che hanno preso le loro vite. Salutandosi, si sono dati appuntamento al 2023.

PIANFEI - Cattedre ambulanti della salute, successo di partecipanti per la "camminata del benessere"

Pianfei - In tanti hanno partecipato, domenica 30 settembre, alla "camminata del benessere", settima tappa delle "Cattedre ambulanti della salute", organizzata dalla Compagnia del Buon Cammino in collaborazione con l'azienda ospedaliera Santa Croce Carle e Asl Cn1. Durante il percorso le dottoresse Gabriella Nallino e Francesca Seghesio del reparto di Medicina interna dell'ospedale di Mondovì hanno approfondito il tema "Malattie reumatiche e attività fisica", mentre la Pro Loco e gli Alpini hanno deliziato i convenuti con un buon pranzo.

"In casa cattolica i santuari sono ancora luoghi dove la gente va; ho visto tanti giovani e le liturgie sono ben curate"

Tre "sguardi" sul pellegrinaggio

Impressioni dopo la seconda esperienza a Lourdes di chi "ha cercato di pregare"

Cuneo - A Lourdes sono andato solo due volte, a distanza di dieci anni una dall'altra. Non essendo un habitué del posto, riporto degli "sguardi" posati su alcune realtà colte in questo pellegrinaggio (22 - 27 luglio). Sguardo, il mio, che, poiché non confidenziale col luogo, può essere superficiale.

Il primo sguardo è questo: ho visto la presenza di molti pellegrini. Anche se, chi frequenta annualmente quel santuario mi dice che negli ultimi anni il numero è calato notevolmente. Forse perché altri santuari - come Medjugorje - hanno preso il sopravvento; forse perché oggi si prediligono pellegrinaggi low cost. Anche a Lourdes si può andare in giornata: partenza la mattina, visita dei luoghi simbolici e poi alla sera si ritorna a casa; forse perché oggi ci sono problemi economici e un pellegrinaggio è costoso; forse perché la secolarizzazione sta facendo il suo percorso e i suoi segni sono visibili anche nel calo di partecipazione ai pellegrinaggi. Ma, ai miei occhi la gente a Lourdes era numerosa.

Il secondo sguardo: tanti giovani francesi - con i pellegrinaggi delle varie diocesi d'oltralpe - come dame e barellieri a servizio dei malati (tra l'altro, le ragazze indossavano una bellissima divisa, molto giovanile e allegra). Tra i pellegrini anche molte famiglie giovani con un buon numero di pargoli al seguito. Non mancava anche la presenza di cristiani provenienti dalle nazioni asiatiche.

Lourdes - Dame Unitalsi con il labaro dell'associazione.

Terzo sguardo sulla preghiera. Anzitutto, mi pare di poter dire che a Lourdes si prega bene. Il clima di silenzio è rispettato, osservato, e quando non lo è, i responsabili lo fanno notare. La grotta di Massabielle ha il suo fascino e il Rosario da Lourdes trasmesso su TV 2000 rende quel luogo familiare e nello stesso tempo lo propone come meta da raggiungere. Il susseguirsi di celebrazioni eucaristiche ai piedi della grotta un po' di brusio lo provoca, e la cosa appare inevitabile. Però, la coda di gente che in modo ordinato transita presso la roccia è bello da vedere. Al di là del Gave, poi, si può apprezzare ancora di più la scena.

Le liturgie sono molto ben curate: sia la Messa internazionale nella chiesa di San Pio X come la processione eucaristica e i flambeau serali.

Chissà se questa cura non sia anche il segno di un'attenzione liturgica che in Francia da alcuni decenni si ha: si percepisce un cammino comune da parte della Chiesa francese. E curate sono le cappelle, le varie chiese, gli oggetti utilizzati nella liturgia. C'è anche una bella cappellina dell'Adorazione eucaristica, sempre frequentata, molto silenziosa (un po' troppo fresca, per via dell'aria condizionata).

Le piscine: tanti malati desiderosi di poter fare il bagno nelle piscine di Lourdes, accompagnati dal servizio di uomini e donne che permettono il concretizzarsi di tale desiderio. Per me, quella è la realtà che a Lourdes mi ha maggiormente toccato.

Concludo: non sono andato a Lourdes come un semplice osservatore, impressione che il mio breve resoconto può anche lasciar intendere. Ero un pellegrino che in quel santuario ha cercato di pregare, per sé e per gli altri. Ho osservato che in casa cattolica i santuari ancora sono luoghi dove la gente va. E chi li gestisce cerca di unire alla fede popolare la cura per l'annuncio evangelico e per la celebrazione del mistero cristiano.

Sebastiano Carlo Vallati

Appuntamenti Unitalsi

Cuneo - Sabato 6 ottobre è in programma il pellegrinaggio a Oropa con la sottosezione di Saluzzo; inoltre, tutti i primi sabati del mese, c'è la possibilità di partecipare alla Messa alle 17,30 nella chiesa di Santa Maria a Cuneo.

Per informazioni e iscrizioni alle varie iniziative, rivolgersi alla segreteria Unitalsi, aperta il giovedì dalle 17 alle 19 (tel. 392-4139889 tutti i giorni dalle 8 alle 21) nella sede di via Amedeo Rossi 28, a Cuneo. Sito: www.unitalsipiemontese.it (all'interno del sito cliccare su Cuneo).

"Abbiamo una Mamma celeste che ci è sempre vicina"

Il pellegrinaggio visto da una carrozzina

Lourdes - Al centro Mauro Salvagno, accompagnato da Gianni Rossato e Gianfranco Brignone.

Cuneo - Io, barelliere dalle gambe di ferro, ho preso parte per la terza volta al pellegrinaggio Unitalsi a Lourdes. Il tema di quest'anno era la gioia. Sono partito da casa un po' preoccupato per tante cose che se mi mettessi a fare un elenco non basterebbe una pagina della Guida. Abbiamo meditato sul brano del vangelo che parla delle nozze di Cana. È stata una proposta che mi è piaciuta perché è ricco di spunti e mi ha dato la possibilità di riflettere a lungo; ancora oggi, sebbene sia passato del tempo, mi ritornano in mente alcuni pensieri.

A Lourdes le giornate sono ricche di appuntamenti, a volte troppo ravvicinati. Sempre di corsa per cercare di sfruttare la giornata pienamente.

Davanti alla Grotta di Massabielle mi è venuto da pensare che tutti abbiamo due mamme.

Una è quella che ci ha dato alla luce, la nostra mamma che abbiamo lasciato a casa, magari un po' malata, che ci ha dato la voglia di vivere e insegnato a pregare. L'altra è la Mamma celeste che ci è vicina sempre, soprattutto nei momenti di maggior sconforto.

Dobbiamo ringraziare le nostre due mamme per tutto quello che ci hanno dato e per quello che continueranno a donarci.

Ma siamo ancora capaci a dire grazie?

Mauro Salvagno

In pellegrinaggio con tre pullman di ragazzi per lo più quattordicenni, coetanei di Bernadette

"A Lourdes parlano la mia lingua, anche Dio"

Lourdes - Il gruppo dei ragazzi delle "giovani proposte" Oftal al santuario. Nel riquadro: Marco Gallo.

Cuneo - "A Lourdes parlano tutti la mia lingua". Così mi dice un adolescente timido. Non si riferisce al fatto che tutti sappiano un po' di italiano. "Anche Dio", dice. Mi colpisce sempre questo pellegrinaggio che proponiamo, soprattutto ai quattordicenni, coetanei di Bernadette.

Da anni, i ragazzi si passano la parola e riempiamo tre pullman. Sono gli stessi che a Messa vediamo poco, ai campi faticano a concentrarsi nella preghiera. Eppure qui qualcosa avviene.

Una notte proponiamo di passare un'ora in silenzio davanti alla Grotta. Accettano la sfida, dalle 2,30 alle 3,30. La notte successiva l'invito è libero, viene chi se la sente: è impressionante vederli alzare e riempire di nuovo la Grotta.

Il programma è carico: ogni giorno ci sono incontri, ascolto, servizio ai malati, preghiera, celebrazioni. Mi stupisco ogni volta che sia un programma per adolescenti: da solo non avrei il coraggio di proporlo. Eppure qui lo viviamo quasi con naturalezza. Nei tempi liberi avvengono i miracoli. I ragazzi si aprono, condividono il dolore per qualche ferita anche antica, le paure, il dolore per qualche lutto che fa male ma che non si ha il tempo di ascoltare. Negli anni ho visto in molti il seme quasi scomparire, tanto da chiedermi tante volte se ne valga la pena. Solo emozione?

Tornando a casa, oggi ho scritto a molti di quelli accompagnati nel passato: "Ti ho pensato alla Grotta!". Le loro risposte mi convincono che il seme è ancora vivo.

Chiamati personalmente, con una missione contro il male, spesso senza appoggio di altri, con il corpo fragile, purificati dall'acqua, illuminati dai ceri, perdonati e nutriti, formando un popolo capace di parlarsi ma anche di tacere.

Grazie piccola Bernadette per il solco iniziale, grazie a chi anima il santuario, grazie a chi ci permette di raggiungerlo, grazie a Dio.

Marco Gallo

La seconda volta a Lourdes per due "dame": "Non si è mai preparati a vedere tanta sofferenza e, insieme, tanta fede"

Cuneo - Per il secondo anno consecutivo siamo state a Lourdes. Abbiamo fatto il viaggio in aereo, utilizzando uno dei comodi voli da Levaldigi. Anche quest'anno abbiamo prestato la nostra collaborazione come "dame", addette cioè all'assistenza degli ammalati. È superfluo dire che abbiamo ricevuto molto di più di quanto abbiamo dato. Infatti, se possibile, quest'ultima esperienza è stata ancora più arricchente di quella passata, forse perché non era più una novità e sapevamo già cosa ci aspettava. Ma non si è mai preparati a vedere tanta sofferenza e insieme tanta fede. Abbiamo accompagnato persone ferite nel corpo e nello spirito da lunghi anni di sofferenza, eppure così fiduciose di non essere sole in questo loro travagliato cammino. Con loro abbiamo partecipato alla recita del Rosario e alla Messa nella grotta di Massabielle, alla Via Crucis, alla Messa internazionale, e all'incontro con padre Nicola Ventriglia. Con gli ammalati e i loro familiari abbiamo anche condiviso momenti di relax, che hanno favorito uno scambio di esperienze. Al termine di questo pellegrinaggio, senza dubbio c'è in noi il proposito di ripetere, anche in futuro, questa splendida esperienza. Ringraziamo di cuore l'Oftal.

Antonella ed Elvira

Appuntamenti Oftal

Cuneo - Gli appuntamenti dei prossimi mesi sono: la Messa del primo venerdì in cattedrale alle 21, preceduta dal rosario alle 20.30 e la giornata lourdiana del 7 ottobre, con Messa in cattedrale alle 11 e aperitivo e pranzo al ristorante "Da Nona" a Beinette. La segreteria è aperta il lunedì, mercoledì e venerdì dalle 15.30 alle 18, nella sede in seminario, via Amedeo Rossi 28 (tel. 0171-697555).

Gli angeli birichini di Lourdes sono numerosi e dolcissimi

Cuneo - Quando l'aereo si stacca dal suolo di Lourdes, mi prende tanta malinconia.

La voglia di tornare a casa è grande, ma grande è ancor più la consapevolezza di lasciare la terra di Maria e di Bernardette, che per cinque giorni ci ha accolti con amore.

Anche quest'anno ringrazio per i tanti momenti di gioia, ma soprattutto per aver incontrato molti angeli birichini.

Per chi non fosse informato, a Lourdes ci sono molti angeli birichini. Cercano di nascondersi… ma tutti li possiamo vedere! Basta guardare con un po' di attenzione!

Uno proprio carino l'ho visto durante la Via Crucis, nascosto dietro la mano di un pellegrino che aiutava una persona in difficoltà per il cammino.

Ne ho visti poi tre assieme, di notte, mentre tornavo dalla Grotta. Erano nascosti dietro una madre e una figlia che avevano accolto con gioia una persona sola.

Altri, veramente teneri, li ho visti dietro il sorriso timido di persone riservate e un po' in disparte.

E veramente tanti, erano dietro a volontari che, sebbene molto affaticati, continuavano ad aiutare, sorridere e ad accogliere!

I più numerosi e dolcissimi, li ho visti dietro le lacrime e il dolore di tante persone.

E poi, naturalmente, alcuni dietro a ragazzi e bambini!

Ma i più bravi a nascondersi li ho visti proprio dietro la tonaca nera di alcuni sacerdoti!

Sono convinta che anche molti di voi abbiano incontrato gli angioletti birichini… se così non fosse… la prossima volta, provate a guardare attentamente e li vedrete!

Stranamente non ne ho visti vicino ai nostri ammalati, ma solo perché… ne sono certissima… accanto a loro c'era Maria, la nostra cara Madonnina.

Luisa Rebella

"Seguiamo il sentierino che segue la spalla tra rocce lichenate e che si ristringe fino al cippo in pietre che segnala il punto più elevato"

Salita alla Punta Borgonio dal Talarico

La montagna è intitolata al cartografo che nel 1680 realizzò la prima carta topografica delle Alpi Occidentali

Pontebernardo - Domenica 16 settembre. La punta Borgonio, 2.930 m, situata nell'alto vallone di Pontebernardo, per essere raggiunta richiede un dislivello superiore ai 1.200 metri.

Posteggiata l'auto nello spiazzo nei pressi del rifugio Talarico, con Anna, Vanna e Palù, ci incamminiamo sulla carrareccia che si inoltra nel vallone. Trascurato il sentiero a destra che conduce al passo di Stau, la mulattiera risale la sinistra orografica del vallone. Dopo aver tralasciato il bivio sulla sinistra che conduce al passo del Vallone, prendiamo quota sull'ottimo sentiero che condurrà nel circo sassoso superiore. Il sentiero attraversa una vasta pietraia e va a costeggiare il rifugio della Lausa, a 2.404 m. Procediamo con un tratto più ripido, che conduce nella conca superiore, dove c'è una croce con cippo in pietre dedicata a Cesarino Giusta, a 2.514 m. Proseguiamo sul sentiero e in breve raggiungiamo il bivio per il passo di Vens (palina a terra). Quasi immediatamente trascuriamo sulla destra il sentiero che conduce al passo del Vallonetto, e con percorso ripido ci inoltriamo nello stretto intaglio che conduce al passo di Vens, a 2.836 m.

In vista della casermetta, siamo ormai al passo. Dal passo, sulla nostra sinistra risaliamo il circo sassoso seguendo un evidente sentierino accompagnato da vistosi ometti. In breve seguiamo il sentierino che volge leggermente a destra e che va a seguire la spalla tra rocce lichenate che si ristringe fino al cippo in pietre che segnala il punto altimetrico più elevato. Verso l'Italia il cielo è grigio, mentre verso la Francia riusciamo a garantirci un panorama fantastico: Tenibres, Clai Superierur ed i lacs Marie. Sospeso sulle nuvole, galleggia l'Oronaye. Vicinissime emergono le acute vette rocciose di Vens. Dopo aver consumato uno spuntino, ammirato il panorama e dedicato ad ampio respiro dei momenti per la fotografia, iniziamo la nostra discesa dalla vetta verso le 11. Siamo stati previdenti e abbiamo seguito le informazioni del meteo che segnalano pioggia dal primo pomeriggio, almeno nel fondovalle. Abbandoniamo gli spazi soleggiati dell'alta quota e più scendiamo verso valle, più il clima si fa autunnale. Dopo tutta la discesa, prima di arrivare al parcheggio, sostiamo per il pranzo nell'area attrezzata.

Una curiosità storica. Il nome della cima Borgonio ricorda il cartografo Giovanni Tomaso Borgonio, che fu autore nel 1680 della Carta degli stati di Savoia, considerata come la prima carta topografica delle Alpi Occidentali.

Gianni Abbà

"Più avanti scavalchiamo l'ondulata Costa di Palla, per poi proseguire lungo la traccia che taglia in diagonale un breve tratto scosceso"

Testa Rimà, passando da Punta Crosa, Il Trent e Costa di Palla

Vinadio - Questo giovedì 20 settembre la Compagnia dell'Anello... non farà l'anello. Si va in valle Stura, nel vallone di Riofreddo. L'auto la parcheggiamo in corrispondenza del ponticello sul torrente, immediatamente a valle dell'invaso artificiale che origina il lago di Riofreddo, a una quota di 1.140 m.

Dopo 300 metri su asfalto imbocchiamo verso sinistra (palina segnaletica) una sterrata che si inoltra in una rigogliosa faggeta, che dopo circa tre km, inizialmente in leggera ascesa e poi in falsopiano-discesa, raggiunge l'imponente forte Serziera, dominante l'abitato di Vinadio; da qui le evidenti indicazioni con vernice rossa ci conducono lungo sentieri-scorciatoie che abbreviano l'interminabile serpentone della strada militare, fino a transitare nei pressi del forte e del deposito munizioni Piroat, la cui costruzione, assieme al forte Serziera, risale alla fine del 1800. Da qui in avanti percorreremo una comoda mulattiera che si inerpica lungo le pendici occidentali della costiera divisoria tra il vallone di Riofreddo e il vallone della Palla.

Al termine della faggeta il bosco si dirada in una sporadica consociazione di larice e abete rosso, per poi scomparire completamente in prossimità del largo crestone.

Con una breve deviazione verso sinistra raggiungiamo la vistosa croce in corrispondenza della cima della Punta Crosa, m 1.905, dalla quale si gode di una splendida panoramica sull'abitato di Vinadio e su tutta la bassa valle Stura.

Da qui il nostro itinerario, ora su ben marcato sentiero, percorre il lungo crestone transitando da Il (o Cima) Trent, m 2.063, dove si trovano cinque antiche "trune", di cui due sono ancora in buono stato di conservazione.

Più avanti, con l'accentuarsi della pendenza, scavalchiamo l'ondulata Costa di Palla, m 2.387, per poi proseguire lungo la traccia che ora taglia in diagonale un breve tratto scosceso del versante orientale del vallone di Riofreddo. Ultime serpentine su sfasciumi e ci troviamo ai 2.506 metri della Testa Rimà, dove si trovano i ruderi di un'opera militare che probabilmente, insieme alla costruzione militare diruta che si trova sulla Punta Ciarnier (2.573 m), sulla cresta della sponda opposta del vallone di Riofreddo, erano posti di avvistamento per la protezione del forte alle spalle.

La discesa si svolge lungo l'itinerario di salita.

Serziera, si presta a due ipotesi: dal provenzale Sarsier "luogo dove abbondano i ciliegi selvatici", oppure da serre "dosso allungato in posizione elevata e soleggiata".

Piroat, è interpretabile in "pilone alto".

Crosa, italianizzazione di Cros, Croesio e Creus: "solco profondo, spaccatura nel terreno".

Trune (voce piemontese) sono i caratteristici "ripari seminterrati, unilocali rettangolari in pietrame a secco e con volta autoportante di pietre incastrate a coltello".

Trent (Il o Cima, un tempo detta anche Cima delle Sourse), è l'abbreviazione del provenzale Trentaniè, denominazione relativa a un "gregge di trenta capi".

Palla, localmente Roca e Costo de Palo, come Palanfrè, dal latino Pala "badile" (base prelatina *pal "altezza") denomina un valloncello rinserrato e chiuso a meridione dall'omonima cima a forma di "badile".

Rimà: il provenzale Rimà denomina i "terreni sterpati mediante il fuoco e resi pascolivi", oppure quelli "secchi e privi d'acqua".

Dislivello in salita: 1.478 m; sviluppo complessivo: 20,6 km; tempo in movimento: 6 h 10'. Difficoltà: E.

La Compagnia dell'Anello

"Cielo azzurrissimo, panorama incantevole… noi e la montagna, la montagna e noi… sono momenti indimenticabili, condivisi con gli amici"

Escursione alla caserma del Monte Vaccia, 2.241 metri, e alla Colletta Bernarda da Sambuco

Sambuco - La partenza dell'escursione è dal trivio sulla strada statale, a quota 1.133 metri, in corrispondenza dell'accesso superiore all'abitato di Sambuco, dove lasciamo l'auto. Seguiamo a sinistra la strada asfaltata che supera le acque del fiume Stura, per incontrare subito dopo a sinistra un sentiero che sale nella pineta.

Più in alto incontriamo la strada (ex militare), e continuiamo nel bosco fino a un acquedotto dove giunge una sterrata. Il sentiero continua a guadagnare quota sul versante a nord, in pineta, fino a uscire dal bosco. Con varie serpentine ci inoltriamo in una conca e piegando a sinistra doppiamo un costone, entrando in un'altra conca dove sorgono resti di un gias. Con un ultimo traversone giungiamo all'altopiano dove ci sono i ruderi della caserma ottocentesca (ricovero di Monte Vaccia, m 2.241) e un'altra opera militare costruita in tempo successivo.

Poco oltre arriviamo a un bivio; svoltiamo a destra, lungo le pendici del Monte Vaccia (a sinistra giunge il sentiero dalla borgata Luca dei Bagni di Vinadio), per poi piegare sul fianco montuoso fino a giungere alla Colletta Bernarda (m 2.395, circa 4,30 ore da Sambuco, dislivello in salita: circa 1.260 m).

Il percorso dalla caserma alla colletta è altamente panoramico, con una vista mozzafiato sui valloni Insciauda, dei Bagni, dell'Ischiator, sull'abitato dei Bagni, oltre alle cime montuose sul confine italo-francese: temperatura ottima, cielo azzurrissimo, panorama incantevole… noi e la montagna, la montagna e noi… sono momenti indimenticabili, condivisi con gli amici Mario e Franco. Insieme ricordiamo Nino, un nostro carissimo compagno di gite, scomparso quest'anno.

Alla Colletta Bernarda decidiamo di consumare il pranzo al sacco. Poi scendiamo nel vallone del rio Costis. Con bel percorso, il sentiero perde quota fino ad arrivare a un pianoro dove sgorga una fresca sorgente, nei pressi della grangia dei Prati Costis, m 1.909, da cui seguiamo una pista forestale che conduce al piano della Regina (m 1.462). Non ci resta che seguire la strada asfaltata fino all'abitato di Pietraporzio (m 1.225), fiancheggiando la destra orografica del fiume Stura, passando accanto al laghetto artificiale, dove inizia una sterrata che con alcuni modesti saliscendi ci conduce a chiudere l'anello, al bivio sulla strada statale (circa 7,30 ore dall'inizio).

L'escursione proposta e consigliata, segue percorsi ben segnalati, ed è adatta a persone allenate.

Sambuco: il nome riflette un fitonimo - vedi voce botanica dal latino sambucus, luogo dove cresce il sambuco.

Vaccia: è uno zootoponimo, il cui senso è legato allo sfruttamento degli estesi territori pascolivi della montagna.

Colletta Bernarda: il toponimo, corrispondente a nome femminile, può essere interpretato come "elevazione rocciosa o pietrosa" – ber: radice prelatina).

Grange Costis: pare in connessione con la voce Costa, anche se non si esclude (per le grange) richiamo a nome (o soprannome) di antichi proprietari.

Paolo Laguzzi

APPUNTAMENTI

Escursioni con Resta

CUNEO - La guida naturalistica Enzo Resta organizza escursioni a ottobre: sabato 6 la grotta di Rio Martino, domenica 7 lago di Fenestrelle, martedì 9 Cima della Brignola, venerdì 12 Punta Sea Bianca; sabato 13 Croce Belvedere e grange Pausa, domenica 14 lago Mongioia e bivacco Boerio, lunedì 15 bivacco Due valli, martedì 16 alcune borgate di Elva, mercoledì 17 sentiero Dino Andreis, venerdì 19 bivacco Roberto Barbero, sabato 20 passo di Barbacana, domenica 21 Monte Giobert, mercoledì 24 colle del Puriac, venerdì 26 laghi di Valrossa, sabato 27 capanna Ussolo, domenica 28 Monte Mondolè e sentiero carsologico Artesinera, lunedì 29 Bric Cassin, martedì 30 alcune borgate di Elva. Per informazioni e iscrizioni: tel. 338-5811520, www.scoprinatura.it, scoprinatura@gmail.com.

Giovane Montagna

CUNEO - *(pc)*. La sezione cuneese della Giovane Montagna organizza per sabato 6 una gita cicloturistica da Cuneo a Fossano. Info e iscrizioni entro venerdì: 335-252453, 342-5126553. Domenica 7 escursione tra la Balma di Prato Nevoso, il Colle Seirasso e il Monte Mondolè. Info e iscrizioni (entro venerdì) al 348.7352948 o al 338.6053179. Scade lunedì 8 il termine per iscriversi alla gita di domenica 14 nelle Langhe. Info e iscrizioni al 328.8973141 o al 348.9505641.

In gita con Marco Grillo

CUNEO - *(pc)*. L'accompagnatore naturalistico Marco Grillo ha due proposte per il mese di ottobre. Domenica 7 "In cammino insieme", una giornata rivolta a famiglie e a chiunque abbia voglia di relax, natura e buona compagnia. Il ritrovo è alle 10 in piazza Renzo Spada a Demonte. La giornata vedrà la possibilità di provare, con una consulente, la fascia per portare in giro il proprio bimbo, dall'altro di provare a fare yoga. Il pranzo sarà al sacco o all'agriturismo Aire (prenotazione al 392-3436125). Info e iscrizioni al 333-6479423 o al 329-1695053. Domenica 14 mezza giornata di yoga con pranzo vegetariano all'agriturismo Aire di Demonte. Info al 329-1695053.

Proposte Buon Cammino

CUNEO - La Compagnia del Buon Cammino organizza per domenica 7 una nuova "puntata" de "Le cattedre ambulanti della salute": un trekking sui sentieri di Celle Macra, e a seguire si parlerà di "Stili di vita e prevenzione dell'infarto miocardico" con i dottori Doronzo, Battisti, De Benedictis e Iannaccone della Cardiologia dell'Asl Cn1. Il ritrovo è alle 8,30 a Cartignano, il pranzo al posto tappa di borgata Chiesa di Celle Macra (prenotazione entro le 12 di sabato al 349-5326880). Sempre domenica gita alla Cima Moravacciera e al rifugio Tallone, in valle Stura. Info e iscrizioni al 347-0457973. Infine, si sta organizzando per domenica 14 un giro ciclistico dell'Alta Langa. Iscrizioni al più presto, info al 347.0457973.

Panta Guida
15•16 SETTEMBRE 2018
INIZIA IL CAMPIONATO!

Panta Guida
6 • 7 OTTOBRE 2018
5ª GIORNATA DI CAMPIONATO

Disputato il primo mini torneo stagionale della FantaGuida

Epic Brozo si aggiudica il torneo del Marrone

Cuneo - Con un solo punto di vantaggio (265,5 contro 264,5) la squadra Epic Brozo, del fantallenatore Andrea Paladini, si è imposta nel primo mini torneo della FantaGuida. Il torneo del marrone si è svolto sommando i risultati ottenuti dalle squadre nella 2ª, 3ª e 4ª giornata del fantacampionato e ha premiato la squadra centallese, già vincitrice della classifica di giornata nel 2° turno e attuale capolista del fantacampionato.

Epic Brozo è riuscita a imporsi davvero in volata, superando un avversario davvero tenace come **The Mighty Clan II**, del fantallenatore Marco Bruno, che si merita sicuramente grandi applausi e che sarà certamente protagonista nel corso della stagione.

Terzo posto nel mini torneo per **Una squadra fortissimi**, di Luca Pellegrino, con 260,5 punti, mentre ai piedi del podio sono arrivati **Sandro e ?** di Luca Barbero e **Cm7** di Cristiano Martinengo.

Nella classifica della 4ª giornata, invece, il migliore è stato **Sandro's family**, di Busca, seguito da **Potter Team**, di Castellar di Boves, **GAstro Team** di Confreria e **Paracetamolo** di Cuneo.

Nella 3ª giornata, invece, relativa al turno infrasettimanale della scorsa settimana, primi due posti per **CM7** e **CM8**, seguiti da **W la parmigiana**.

Nella classifica generale prova la fuga **Epic Brozo**, di Centallo, con 341 punti, davanti a **Real3** di Tarantasca con 336 punti, **Sandro's family** di Busca con 335,5 punti, **Arsenio** di Moiola con 335 punti e **Real Ambrosino** di Tarantasca con 333,5 punti.

Per il mini torneo del Marrone in palio ci sono premi per i primi cinque classificati: il primo classificato si aggiudica un buono per prodotti alimentari Inaudi, il secondo classificato una cena per due persone al Saloon City di San Chiaffredo, il terzo riceverà quattro biglietti di ingresso per le partite di volley (maschile o femminile), il quarto classificato due biglietti di ingresso alle Cupole Lido, il quinto classificato tre buoni pasto presso il ristorante Bon Apetit di Cuneo.

CLASSIFICA TORNEO DEL MARRONE

Panta Guida 2018/19

1°	Epic Brozo *Centallo*	265,5 punti
2°	The Mighty Clan II *Boves*	264,5 pt
3°	Una squadra fortissimi *Busca*	260,5 pt
4°	Sandro e ? *Busca*	260 pt
5°	CM7 *Cuneo*	259,5 pt

CLASSIFICA SETTIMANALE

Panta Guida 2018/19

1°	Sandro's family *Busca*	102 pt
2°	Potter Team *Castellar Boves*	98 pt
3°	GAstro Team *Confreria*	95,5 pt

I migliori classificati di ogni giornata ricevono invece i biglietti per le partite dei campionati di pallavolo, maschile e femminile, che si disputeranno al PalaUbi di San Rocco Castagnaretta: tre biglietti per il primo classificato, due per il secondo e uno per il terzo.

Scusandoci per i disguidi dovuti al "rodaggio" del sistema, che speriamo siano sempre meno (grazie ancora per la pazienza), ricordiamo che le iscrizioni alla FantaGuida 2018/2019 sono sempre aperte: anche a stagione in corso le nuove squadre entrano in gioco con la media dei punti ottenuti da tutte le altre squadre fino a quel momento, ed è possibile modificare la propria rosa, e il proprio schieramento, tutte le settimane, fino a un'ora prima dell'inizio del turno di campionato sul sito www.laguida.it.

Per informazioni scrivere a fanta@laguida.it.

Diego Rizzi e Jessica Rattenni i portacolori italiani nei campionati europei di petanque

Savigliano - Da venerdì 5 fino a domenica 7 sui campi di Savigliano i più forti giocatori e giocatrici di petanque in Europa si sfideranno per il primato. A difendere i colori italiani saranno i liguri Diego Rizzi e Jessica Rattenni. Nel campo maschile è attesa la sfida tra il giocatore italiano e il francese Henri Lacroix. Nel campo femminile la Rattenni si presenta sui campi fresca della medaglia d'argento conquistata nel campionato europeo a terne a Palavas les Flots.

Al bocciodromo di Savigliano si accede da viale del Sole 2 e da viale Gozzano 1. Il programma prevede la presentazione delle squadre giovedì alle 21.30. I giochi si apriranno venerdì dalle 9 con i gironi di qualificazione che alterneranno ogni ora una partita femminile e una maschile, l'ultimo turno inizierà alle 18. Sabato alle 9 e 10 l'ultimo turno per poi iniziare la poule che dividerà i giocatori in due competizioni in base al risultato ottenuto. Chi passa la poule entra nei quarti del Campionato europeo, mentre chi rimane fuori passa al concorso parallelo della Coppa delle Nazioni. Alle 17 i quarti di finale della Coppa delle Nazioni.

Diego Rizzi e Henri Lacroix.

Domenica sarà il giorno della clou con i quarti di finale del Campionato europeo alle 9, a seguire alle 11 le semifinali maschili e femminili; alle 11.30 la finale della Coppa delle Nazioni. Nel pomeriggio alle 14.30 la finale dell'europeo femminile, mentre alle 16 quella maschile. Alle 18 la premiazione con le medaglie e la maglia di campione.

L'ingresso è gratuito per giovedì, mentre da venerdì a domenica il biglietto è di 10 euro.

Inizia la stagione delle attività con persone diversamente abili dell'asd Valle Stura

Riparte l'attività dei "Ragazzi di Cesare"

Festiona - *(eg).* Si è svolta mercoledì 26 settembre, nella suggestiva cornice dell'Ubac presso il centro fondo Festiona, la tradizionale polentata dei "Ragazzi di Cesare", provenienti da tutto il Nord Italia, ma ormai di casa in Valle Stura. Nonostante la giornata ormai autunnale, sono stati quasi 200 i partecipanti alla giornata di festa, organizzata dall'asd Valle Stura Sport in collaborazione con il Lions Club Cuneo e la sezione Ana di Demonte, con il contributo della Fondazione Crc e con il supporto della ditta Lekkerland Fratelli Serra e del duo musicale degli amici Diego e Nando.

La polentata apre ufficialmente la stagione delle attività dell'asd Valle Stura con le persone con disabilità in un anno di anniversari importanti. Ricorre infatti il ventennale di questa festa autunnale che apre la programmazione sportiva con le uscite di nordic walking e i corsi di sci nordico che prenderanno il via con la caduta della prima neve e culmineranno nella tradizionale settimana bianca di febbraio sulle piste della Valle Stura che festeggia quest'anno la 30ª edizione.

Trent'anni di sport e amicizie cresciute nel tempo rendendo la Valle Stura un luogo di casa per centinaia di ragazzi e le loro famiglie.

Le iniziative con persone disabili in Valle Stura, iniziate nel 1983, a partire dal 2013 sono state raggruppate sotto il nome "I ragazzi di Cesare", in ricordo dell'ideatore dell'attività Cesare Picollo scomparso nel 2012. Questo ha permesso anche di accogliere le libere donazioni da parte di benefattori e simpatizzanti che hanno costituito un fondo dedicato al sostegno e all'incremento delle iniziative, permettendo di avviare attività promozionali volte a diffondere e incrementare la pratica dello sci nordico e del nordic walking, di rinnovare parte delle attrezzature, di provvedere alla copertura totale o parziale delle quote di partecipazione per le famiglie in difficoltà o per i centri diurni che ne facevano richiesta.

Per informazioni sulle attività autunnali (nordic walking) e dei corsi di sci nordico contattare il direttivo dell'asd Valle Stura Sport al numero 339-7984621 o scrivere a info@vallesturasport.it.

Torneo di calcio disputato a San Rocco Castagnaretta

In ricordo degli amici scomparsi

San Rocco Castagnaretta - Si è conclusa con un bel successo di partecipazione la terza edizione del torneo di calcio organizzato a San Rocco Castagnaretta in ricordo degli amici scomparsi Bruno Basso, Fabio Musso, Giorgio Giordano, Teresio Quaglia, Guido Tallone, Giancarlo Bergese e Luigi Reineri. Nel torneo si sono imposti i giovani di San Rocco sul Cin Cin Bar nel girone A e il San Rocco 85 sui Musso Brothers nel girone B. "Ringraziamo - dice Giovanni Mandrile dell'associazione calcio "Amici di San Rocco" organizzatrice del torneo - per la collaborazione alla buona riuscita del torneo i familiari degli amici scomparsi e i negozi che hanno messo in palio i premi, Enrico Rolfo, del Cin Cin Bar, Marilena Lingua della gioielleria Forever e Ottica Carelli di Borgo San Dalmazzo. A tutti un sentito grazie e l'arrivederci alla prossima edizione."

Torneo open al Torre dei Ronchi golf club

Ronchi - Domenica 7 ottobre si svolge presso il Torre dei Ronchi Golf Club la seconda edizione dell'Open Italia dei sapori, gara Amateur di golf su 18 buche, prima categoria 0-18,4 Medal – 2 categoria 18,5-36 Stableford.

Appuntamento clou della giornata per i giocatori sarà quello posto alla buca 13, l'Hole in One per aggiudicarsi una favolosa Vespa 125 fiammante. L'evento è stato organizzato in collaborazione con Saporie.com che arricchirà la gara di premi enogastronomici, la Fratelli Carli, Sapori e dintorni Conad

"Anche quest'anno - spiegano i responsabili del direttivo del Torre dei Ronchi Golf club - abbiamo deciso di puntare sulla promozione del golf per tutti, coinvolgendo e rendendo economicamente accessibile a tutti questo fantastico sport: tutte le promozioni sono disponibili sul sito www.torredeironchi.com."

Nei settori giovanili della provincia sono impegnati 982 Esordienti e 902 Pulcini

Riconoscimenti alle scuole calcio dalla Figc

Centallo - Il calcio giovanile nella provincia di Cuneo è in salute e in crescita. Nella stagione appena iniziata sono impegnati 982 Esordienti, 902 Pulcini e 394 tra Piccoli Amici e Primi calci i tesserati sono ad ora 394.

Il punto della situazione è stato fatto durante la riunione organizzativa della delegazione di Cuneo dell'Attività di base, svoltasi giovedì 27 settembre a Centallo. Durante la serata sono state consegnate le targhe federali di riconoscimento "Scuola Calcio" a cinque realtà della provincia di Cuneo: polisportiva Montatese, Tre Valli, Monregale Calcio, Fossano Calcio e Ac Cuneo 1905.

La serata si è aperta con la presentazione da parte di Mirella Ronco (delegata regionale attività scolastica) dei progetti sportivi che possono coinvolgere le scuole e le società per aiutare l'avvicinamento al calcio. Durante l'intervento sono state spiegate anche le modalità e le procedure per attivarli. "Con la scuola c'è un bacino di utenza che dobbiamo migliorare. Abbiamo bisogno che i nostri bambini siano motivati anche attraverso la valorizzazione di gesti di fair play", ha spiegato Luciano Loparco, coordinatore regionale del settore giovanile e scolastico. Numerosi gli addetti ai lavori presenti.

CARAGLIO GOMME
IL MIGLIOR SERVIZIO:
SOSTITUZIONE COPERTURE AUTO, MOTO, TRASPORTO LEGGERO E MEZZI AGRICOLI
POSSIBILITÀ DI UN CONTROLLO COMPLETO DELLA VOSTRA AUTO
CARAGLIO - Via Divisione Cuneense 3/B

CARAGLIO GOMME
LA MIGLIOR QUALITÀ:
MICHELIN Kleber
Firestone GOOD YEAR
Pirelli Bridgestone
Tel. e Fax 0171 817716

BALON SERIE A - Nelle due semifinali di andata sconfitte per Bruno Campagno e Davide Dutto

Semifinali, primo round a Raviola e Vacchetto

Le sfide di ritorno sabato 6 ottobre a San Benedetto Belbo e domenica 7 a Canale d'Alba

Cuneo - "È una partita che non so commentare. Bruno aveva dei problemi, ma anche gli altri ad un certo punto stavano peggio di noi ed hanno vinto lo stesso. Bravi loro, noi dobbiamo rifarci a Canale".

Questa l'opinione di Ernesto Sacco, mister della Canalese, al termine della semifinale di andata di sabato 29 settembre allo sferisterio di Cuneo.

In effetti che Campagno non fosse al massimo lo si è capito quasi subito e non tanto dai due cerotti rossi incollati alle ginocchia, ma dal suo pallone che viaggiava ad una velocità e con un carico di potenza vistosamente inferiori a quello di Raviola.

Il quale, una volta regalato il gioco d'apertura con due falli suoi ed uno di Danna, ha trovato la strada aperta per ingranare la marcia e portarsi sul 3 a 1. Senza tuttavia riuscire a scappare lontano, perché l'orgoglio ed il mestiere di Campagno, con il supporto efficace della spalla Battaglino e qualche errore banale del centrocampo cuneese, ce l'han fatta a pareggiare sul 3 a 3.

Di lì in poi, fino alla pausa di metà partita, si è giocato ad una porta sola, con Cuneo nelle vesti del rigorista: 7 a 3 e nemmeno una volta Canale è riuscito ad arrivare sul quaranta pari. Dodici i palleggi tra i due capitani: 8 vinti da Federico, quattro da Bruno.

Il lancio della monetina all'inizio della semifinale tra Raviola e Campagno.

Un punto caduno ad inizio ripresa (8 a 4), poi nel tredicesimo gioco Raviola si blocca colpito da un attacco di crampi. Non bastano i massaggi a rimetterlo in quadro, si muove con difficoltà, non riesce più a spingere in battuta e negli scambi, tutto quello che prima gli riusciva spontaneo e naturale, gli diventa complicato.

E Campagno ne approfitta: un passo alla volta le distanze si accorcia-no e sull'8 a 7, l'aggancio che pareva impossibile è a portata di mano. Se lo mangia proprio lui, con un fallo maldestro e pagato a caro prezzo: in vantaggio di 40 a 30 e caccia ai 25 metri batte fallo. Tutto da rifare. Si arriva alla caccia sola e Cuneo la piazza in zona imperdibile, sugli 80 metri: per Canale la delusione di un 8 a 8 già praticamente in tasca, che si trasforma in 9 a 7.

La Canalese non si arrende, anche perché vede che dall'altra parte non si naviga a gonfie vele, riesce recuperare facendo suo il 9 a 8 su caccia unica, ma la rimonta finisce qui. La differenza, a favore di Cuneo, l'ha fatta la squadra, con Danna che ha infilato giocate di qualità, comprese alcune intra sui quindici decisivi ed i terzini Re e Rinaldi più convincenti di Cavagnero e Marchisio. Finale di 11 a 8.

"Una vittoria importantissima - ha detto l'allenatore cuneese, Giuliano Bellanti - strappata veramente con le unghie e con i denti".

L'altra semifinale si è giocata domenica pomeriggio a Spigno ed ha visto da una parte Paolo Vacchetto, Michele Giampaolo, Lorenzo Bolla, Emanuele Prandi e dall'altra l'Alta Langa di Davide Dutto, Davide Arnaudo, Davide Iberto, Daniele Panuello.

Hanno vinto i padroni di casa, con un bel primo tempo chiuso in vantaggio di 6 a 4 ed una ripresa più sofferta a causa dei crampi che hanno dato fastidio a Vacchetto, ma risolta dalla classe e dall'esperienza di Giampaolo, superlativo al ricaccio: 11 a 7.

Questo il programma delle gare di ritorno. Sabato 6 ottobre, alle 15, a San Benedetto Belbo, Davide Dutto contro Paolo Vacchetto.

Domenica 7 ottobre, alle 15, sul campo di Canale d'Alba, Bruno Campagno contro Federico Raviola.

Romano Borgetto

CICLISMO - A sostenerla parenti e amici del Fan Club

Erica Magnaldi ai campionati mondiali di ciclismo su strada

Innsbruck - *(eg).* Ventesimo posto e un'ottima condotta di gara per la giovane cuneese Erica Magnaldi, in gara a Innsbruck nei campionati mondiali di ciclismo. La corsa è stata dominata dall'olandese Van der Breggen, con il terzo posto dell'azzurra Tatiana Guderzo. A rendere ancora più indimenticabile la giornata mondiale di Erica Magnaldi, è stata anche la sorpresa di trovare lungo il percorso il tifo caloroso di parenti e amici

"Casco bianco, fisico da scalatrice pura, grinta da vendere e maglia azzurra - scrivono i promotori dell'Erica Magnaldi fan club - Erica Magnaldi stupisce chi fino a poco tempo fa la vedeva ai nastri di partenza delle granfondo amatoriali; rintuzza attacchi e tira il gruppo come richiesto dal commissario tecnico. A circa 300 metri dallo scollinamento il regalo che non poteva aspettarsi: una ventina di persone, tra parenti e amici, unite dalla voglia di stare insieme e condividere l'emozione di vedere Erica lottare nella corsa più importante dell'anno. Non ci vuole molto a capire a chi siano dedicate le magliette e i cappellini indossati dai fan, se ancora non bastasse i 100metri di salita tappezzati da scritte con il soprannome della beniamina (EKI) e i cori di giubilo sfatano qualsiasi dubbio. Sicuramente queste poche righe non possono riassumere e descrivere cosa si sia provato a bordo strada ma si spera abbiano incuriosito e invogliato qualche lettore a partecipare agli eventi e future iniziative dell'Erica Magnaldi fan club".

Balon - Torino e Grasso allo spareggio in B In C2 il Monastero vince la finale d'andata

SERIE B

All'andata 11-6 per San Biagio, al ritorno 11-4 per la Don Dagnino: ci vorrà lo spareggio per sapere chi tra i liguri Daniele Grasso, Fabio Novaro Mascarello, Diego Ghigliazza, Roberto Ciccione ed i piemontesi di San Biagio Mondovì, Gilberto Torino, Simone Re, Danilo Mattiauda, Enrico Priale, staccherà il biglietto della finale di Serie B.

La partita di ritorno ad Andora è stata combattuta ed equilibrata nella prima mezz'ora, quando gli ospiti sono riusciti a stare incollati sul 3 a 3. Poi han fatto la differenza, sia il fattore campo, sia la prova autorevole, brillante e poco fallosa di Daniele Grasso, migliore in campo: 7 a 3 al riposo, una volta arrivati a 10 la gentile concessione di un gioco e poi la chiusura per 11 a 4.

Lo spareggio sabato 6 ottobre, alle 15, a Cuneo. L'altra semifinale ha proposto l'andata, domenica ad Alba, tra i padroni di casa con Gatto, Voglino, Drago e Cavallotto e la Monticellese di Gatti, Dotta, Arossa, Nada. Predominio dei padroni di casa che sono andati al riposo sull'8-2 e nella ripresa stavano conducendo per 9 a 3. Poi è arrivata la pioggia ed ha costretto l'arbitro alla sospensione della gara.

Si è ripreso a giocare lunedì sera e l'Albese si è imposta 11 a 3. La gara di ritorno è fissata per venerdì 5 ottobre, alle 20, a Monticello.

SERIE C2

La finale di andata del campionato di Serie C2 si è disputata sabato a Santo Stefano Belbo. I padroni di casa dell'Augusto Manzo con Diotti, Pistone, Rosso e Marenco, hanno vinto contro il Monastero Dronero schierato con Andrea Vacchino, Andrea Fantini, Daniele Arnaudo, Gabriele Luciano Simone Giorsetti.

Primo tempo equilibrato (5-5), nella ripresa gli ospiti stanno incollati fin sul 10-9, ma non trovano l'aggancio: finale di 11-9. Il ritorno sabato 6 ottobre, alle 16, sul campo di Monastero di Dronero.

Le formazioni di Augusto Manzo e il Monastero Dronero, finaliste in C2.

MOUNTAIN BIKE - Nella prima tappa, disputata a Borgo San Dalmazzo, successi di Alessio Crivello ed Elisa Parracone

Il Master Mtb Libertas inizia con la prova nel Parco Fluviale

Un momento della gara e, a destra, il vincitore Alessio Crivello. Sotto tutti i vincitori di categoria con gli organizzatori e le autorità. (foto Service)

Borgo San Dalmazzo - *(eg).* Si è svolta a Borgo San Dalmazzo sulla pista ciclabile del Parco Fluviale la prima prova del Master MTB Libertas 2018, che si disputerà in 5 prove.

Organizzata dalla asd Vigili del Fuoco Cuneo in collaborazione con il Centro Coordinamento Ciclismo Libertas Cuneo e con il sostegno di Comune di Borgo San Dalmazzo e Parco Fluviale Gesso e Stura, la gara si è svolta a cronometro, su un percorso nel Parco Fluviale da ripetere due volte.

Al via, presso palazzo Bertello, si sono presentati 71 bikers e ad imporsi è stato Alessio Crivello alla media oraria di 33,366 Kmh seguito dal bovesano Pietro Castellino (La Veloboves).

In campo femminile successo di Elisa Parracone (Gs Passatore) con il tempo di 29'30.56 alla media oraria di 28,872 Kmh. Per la classifica Interforze miglior tempo per Giuseppe Zupo.

Successi di categoria per Marco Troglia (Velo Caraglio) nei Debuttanti, Giosuè Mattio (Vigor Cycling Team), Pietro Castellino (La Velo Boves) nei Veterani, Marco Martini (Silmax Racing Team) dei Gentleman, Elia Ferruccio (Alpina Bikecafè) nei Super Gentleman A, Giovanni Battista Giordano (Monastero Vasco) nei Super Gentleman B.

Le prossime prove sono in calendario domenica 7 ottobre a Robilante, domenica 14 ottobre a Passatore, il 20 a Briaglia e il 28 a Caraglio.

SERIE C - Dopo la sconfitta con la Juventus B e il rinvio con l'Entella, i biancorossi tornano in campo in Toscana

Trasferta in casa della Lucchese per il Cuneo

Il tecnico Scazzola: "La squadra ha bisogno di crescere, ma credo in questi ragazzi"

Cuneo - *(eg).* Dopo la sconfitta nel posticipo infrasettimanale contro la Juventus B e il turno di riposo "forzato" per il rinvio della partita contro l'Entella, il Cuneo è al lavoro per preparare la trasferta in programma domenica 7 ottobre in casa della Lucchese.

I biancorossi di Scazzola sono alla ricerca della prima vittoria stagionale dopo due sconfitte in trasferta, contro Pisa e Juventus B, e un pareggio in casa contro il Gozzano. L'avversario di giornata, la Lucchese, reduce dal pareggio per 0 a 0 sul campo dell'Alessandria, e in classifica ha 5 punti. Nella squadra allenata dall'esperto Favarin, gioca l'ex biancorosso Provenzano, a Cuneo nella prima parte della passata stagione (15 presenze).

Il tecnico biancorosso Scazzola dovrà fare a meno di Caso, squalificato dopo l'espulsione rimediata contro la Juventus B, ma potrà contare anche sugli ultimi due acquisti: il difensore argentino Ferreyra, 25 anni, che ha già esordito dal primo minuto contro la Juve B, e l'attaccante Kevin Gissi, 26 anni, nato in Svizzera ma con nazionalità italo-argentina. La sua ultima esperienza è stata nell'Indipendiente Rivadavia, nella Serie B argentina, con 4 gol in 15 presenze, mentre negli anni precedenti ha giocato in Uruguay (Fenix e Rampla), Spagna (Badolano e Alcoyano nella terza serie), Lettonia (Yurmala) e Svizzera (Servette Under 21).

La squadra cuneese è chiamara a una reazione dopo il 4-0 troppo severo per quanto visto in campo rimediato giovedì scorso contro la Juventus B. Il risultato è maturato nel finale, con tre gol segnati dai bianconeri negli ultimi 15' dopo il vantaggio segnato al 23' del primo tempo da Matheus Pereira. Dopo alcune buone occasioni costruite dal Cuneo, al 75' è stato ancora Pereira a firmare il raddoppio che di fatto ha mandato al tappeto il Cuneo. Poco dopo è arrivata l'espulsione per doppia ammonizione di Caso e nel finale sono arrivati in rapida successione i gol di Bunino e del cuneese Muratore.

Kevin Gissi, 26 anni, attaccante, nuovo acquisto del Cuneo.

"Siamo stati penalizzati dal risultato oltremisura - ha commentato il tecnico del Cuneo, Scazzola - Questa è una squadra che ha bisogno di crescere e di correggere alcuni aspetti come l'inesperienza, che solo giocando puoi cercare di risolvere. Siamo stati positivi fino al secondo gol della Juventus, poi con l'espulsione di Caso non c'è stata più partita. Ho visto cose positive specie nella prima parte della ripresa. Credo nei ragazzi, credo nella società che sta facendo il massimo per agevolarmi il compito: ci rifaremo non ho dubbi".

Nel frattempo, mentre il campionato sta lentamente e faticosamente cercando di tornare alla normalità, la Lega ha ufficializzato date e orari delle prossime giornate.

Dopo la trasferta a Lucca, il Cuneo giocherà in casa domenica 14 ottobre, alle 14.30, contro l'Olbia. Mercoledì 16 ottobre un'altra trasferta in Toscana, questa volta in casa del Siena.

JUVENTUS B 4 0 CUNEO

23', 75' Matheus Pereira, 86' Bunino, 88' Muratore

JUVENTUS B (3-5-2): Del Favero; Morelli, Andersson, Coccolo; Zanimacchia (67' Muratore), Di Pardo (93' Kameraj), Kastanos, Toure (90' Caviglia), Beruatto; Pereira, Mavididi (61' Bunino). **A disposizione:** Busti, Nocchi, Zanandrea, Zappa, Emmanuello, Pozzebon, Makoun, Fagioli. **Allenatore**: Zironelli.
CUNEO (5-4-1): Marcone; Mattioli, Bertoldi, Santacroce (90' Alvaro), Ferreyra, Marin; Kanis (33' Borello), Said (46' Bobb), Suljic (71' Romanò), Caso; Jallow (71' Arras). **A disposizione:** Gozzi, Castellana, Celia, Cristini, Spizzichino, Tafa, Reymond. **Allenatore:** Scazzola.
Ammoniti Santacroce, Mattioli. **Espulso:** al 79' Caso (C) per doppia ammonizione.

SERIE C - GIRONE A

Arezzo-Arzachena	2-1
Piacenza-Pisa	3-0
Alessandria-Lucchese	0-0
Carrarese-Pro Patria	2-1
Pistoiese-Gozzano	2-2
Olbia-Pro Piacenza	0-1
Albissola-Pro Vercelli	2-3
Novara-Juventus U23	1-1
Siena-Pontedera	0-0
Cuneo-Virtus Entella	rinviata

CLASSIFICA

Carrarese	10
Piacenza	9
Pro Piacenza	7
Arezzo	7
Olbia	6
Lucchese	5
Pisa	4
Pontedera	4
Juventus U23	4
Alessandria	4
Pro Vercelli	3
Pro Patria	3
Virtus Entella	3
Gozzano	2
Pistoiese	2
Novara	1
Robur Siena	1
Cuneo	1
Albissola	0
Arzachena	0

PROSSIMO TURNO (7 OTTOBRE, 16.30)

Pro Vercelli-Carrarese	(sabato 16.30)
Lucchese-Cuneo	**(ore 14.30)**
Arzachena-Albissola	
Pisa-Alessandria	
Pontedera-Olbia	
Piacenza-Novara	(ore 20.30)
Siena-Arezzo	(ore 20.30)
Virtus Entella-Pistoiese	(ore 20.30)
Gozzano-Pro Piacenza	(lunedì)
Juventus U23-Pro Patria	(lunedì)

SERIE D - Per i "draghi" gol di Sall e Galfrè

Pro Dronero, il primo punto arriva in rimonta

PRO DRONERO 2
BORGARO 2

16' rig. Sardo (B), 37' Menabò (B), 5' st Sall (D), 44' st Galfrè (D)

Al terzo tentativo la Pro Dronero di Francesco Dessena abbandona quota zero in classifica. Il primo punto arriva tra le mura amiche del "Filippo Drago", ma per ottenerlo i biancorossi hanno dovuto rimontare due reti al Borgaro.

La sfida sul campo di via Pasubio si apre con le offensive degli ospiti, avanti al 16' grazie all'ennesima ingenuità difensiva dei droneresi in questo avvio di stagione: il contatto tra Jacopo Toscano e Sardo vale il rigore trasformato nello 0-1 dallo stesso attaccante.

Gli episodi condannano ancora una volta i padroni di casa, che protestano senza risultato su un contatto nell'area torinese tra Del Buono e Spadafora. Prima dell'intervallo arriva anche la doccia fredda del raddoppio del Borgaro, con Menabò.

I propositi di riscossa dei cuneesi devono così essere sventolati nella ripresa, aperta dal 2-1 realizzato da Sall. Il gol dell'attaccante classe 2000 ha il potere di rinvigorire l'orgoglio dei "draghi", vicini al pareggio con Galfrè e con il neoentrato Sangare. Il Borgaro di Licio Russo commette l'errore di arretrare, concedendo di fatto l'iniziativa a un avversario voglioso di riscatto. Nel finale di gara Dessena tenta il tutto per tutto, varando una formazione spregiudicata che trova sul fil di sirena il 2-2 con Galfrè, pronto a risolvere una mischia innescata dall'iniziativa dell'ottimo Sall. La Pro Dronero è sbilanciata in avanti, sogna di completare la rimonta, ma ringrazia ancora una volta Galfrè, provvidenziale nel negare il gol-vittoria a Chiazzolino all'ultimo acuto.

PRO DRONERO: Circio, Isoardi L. (33' st Isoardi D.), Toscano J., Caridi (18' st Toscano G.), Guerra (30' st Fischer), Maglie, Brondino, Galfrè, Spadafora (5' st Sangare), Dutto, Sall. **A disposizione:** Rosano, Rosso, Rastrelli, Ciccone, Sarao. **Allenatore:** Dessena.

SERIE D

Borgosesia-Bra	0-1
Casale-Lecco	1-2
Chieri-Stresa	1-0
Fezzanese-Milano City	2-0
Folgore Caratese-Arconatese	1-1
Inveruno-Ligorna	0-1
Lavagnese-Sestri Levante	3-0
Pro Dronero-Borgaro	2-2
Savona-Unione Sanremo	2-2

CLASSIFICA

Lecco	9
Fezzanese	9
Ligorna	9
Savona	7
Chieri	6
Unione Sanremo	5
Casale	4
Borgosesia	4
Lavagnese	4
Inveruno	3
Folgore Caratese	3
Bra	3
Milano City	2
Arconatese	2
Stresa Sportiva	1
Borgaro	1
Pro Dronero	1
Sestri Levante	0

PROSSIMO TURNO (7 OTTOBRE, ORE 15)
Arconatese-Casale, Borgaro-Chieri, Bra-Inveruno, Lecco-Borgosesia, Ligorna-Pro Dronero, Milano City-Lavagnese, Sestri Levante-Folgore Caratese, Stresa Sportiva-Savona, Unione Sanremo-Fezzanese.

ECCELLENZA - Segnato Tounkara, Alfiero e un'autorete per i fossanese, replicano Dalmasso, Fikaj e Bertaina per l'Olmo

Il Fossano colpisce, l'Olmo risponde in un derby scoppiettante

FOSSANO 3 3 OLMO

18' Tounkara (F), 25' Dalmasso G. (O), 27' Alfiero (F), 14' st Fikaj (O), 22' st autorete Magnaldi D. (O), 45' st Bertaina (O)
FOSSANO: Busano, Campana En. (Brondino), Tounkara, Bottasso, Armando P. (Giraudo), Cristini, Alfiero, Romani (Galvagno G.), Scotto, Coviello, Galvagno F. **A disp.:** Gaia, Mozzone, Di Salvatore, Konate, Gasco, Brungaj. **All:** Viassi.
OLMO: Campana Em., Bernardi, Sabena (35' st Bertaina), Capitao (40' st Nicolino), Giordanengo, Blua (25' st Magnaldi M.), Dalmasso G., Fikaj, Dalmasso A. (30' st Rostagno), Pernice, Magnaldi D. (25' st Bonaventura). **A disposizione:** Dutto, Fragale, Xhani, Lanzavecchia. **Allenatore:** Magliano.

Fossano - Il derby cuneese tra Fossano e Olmo regala il solito spettacolo di reti ed emozioni, chiuso con un vibrante pareggio per 3-3 in cui la squadra di Magliano è riuscita per tre volte a rimontare gli avversari, per poi sfiorare il clamoroso sorpasso nel recupero.

I primi minuti di gioco sono favorevoli ai padroni di casa: Campana deve deviare in angolo un pericoloso tocco di testa del compagno di reparto Giordanengo, nulla da fare per il numero uno ospite quando l'imponente Tounkara insacca di testa per l'1-0.

L'Olmo trova il pareggio sull'asse Giacomo Dalmasso-Capitao: scambio sulla destra, cross e deviazione vincente del capitano.

I grigiorossi non hanno il tempo di esultare, perché sul rovesciamento di fronte una deliziosa deviazione di testa di Alfiero riporta avanti gli azzurri, ancora sugli scudi di Romani nelle vesti di suggeritore. Gli ospiti reagiscono, ma peccano di concretezza. Nel finale di tempo Tounkara già ammonito tocca duro Davide Magnaldi, ma il direttore di gara sorvola.

Gli olmensi sfoderano una grande prestazione nella ripresa, attaccano a pieno organico, pur consapevoli di dare spazio alle ripartenze di Romani e compagni. Emiliano Campana nega il tris ad Armando, la sciabolata di Bernardi innesca il 2-2 realizzato da Fikaj. Giacomo Dalmasso sembra imprendibile, ma il sorpasso non arriva per l'intervento di un difensore sulla linea di porta. Arriva, invece, l'autorete di Davide Magnaldi, il cui tocco devia in porta una punizione di Brondino, mentre poco più tardi Giraudo ben servito da Alfiero calcia sul palo. Tutto da rifare per l'Olmo, bravo a non arrendersi e rinvigorito dai cambi operati da Magliano.

L'ingenua espulsione di Brondino mette alle corde il Fossano. Busano si salva su Rostagno, ma deve arrendersi quando il neoentrato Bertaina in mischia insacca di destro. I minuti di recupero regalano un'ultima emozione: Giacomo Dalmasso fugge palla al piede sulla destra e con un tocco di punta mette nel mirino il clamoroso 3-4, il palo però salva i fossanesi.

Marco Copello

ECCELLENZA - GIRONE B

Alfieri-Derthona	2-2
Benarzole-Albese	2-0
Castellazzo Bormida-Moretta	0-1
Chisola-Saluzzo	0-0
Fossano-Olmo	3-3
Pinerolo-Corneliano Roero	0-1
Santostefanese-Canelli	1-2
Bussoleno-Cheraschese	2-1

CLASSIFICA

Chisola	10
Corneliano Roero	10
Canelli SDS	10
Derthona	7
Saluzzo	7
Moretta	7
Benarzole	7
Albese	6
Fossano	6
Olmo	4
Union Bussolenobruzolo	4
Pinerolo	3
Santostefanese	3
Cheraschese	3
Castellazzo Bormida	1
Alfieri Asti	1

PROSSIMO TURNO (7 OTTOBRE, 14.30)
Albese-Bussoleno, Canelli-Pinerolo, Cheraschese-Fossano, Corneliano-Chisola, Derthona-Castellazzo, Moretta-Santostefanese, Olmo-Alfieri Asti, Saluzzo-Benarzole.

Chisola-Saluzzo, quando un pareggio senza reti può essere anche divertente

CHISOLA 0
SALUZZO 0

Si chiude senza reti la sfida al vertice tra il Chisola e il Saluzzo, gara piacevole e intensa nonostante il risultato ad occhiali. Nel primo tempo sono gli ospiti a creare i presupposti per sbloccare il tabellino, ma i ripetuti tentativi di Atomei e le incursioni di Serra e Serino non bastano a superare il classe 2001 Finamore, unico portiere ancora imbattuto in categoria, mentre per i vinovesi va segnalato il palo scheggiato da Blini. Nella ripresa tocca ai padroni di casa attaccare: la traversa ferma Bellino, il palo ancora una volta Blini. Sull'altro fronte è ancora Atomei a sfiorare il gol vittoria con un colpo di testa impreciso, su punizione invece Serra colpisce il montante.

SALUZZO: Pelissero Serino, Cesaretto, Mazzafera, Caldarola, Carli, Tavella (35' st Caula), Serra, Atomei, Tosi (42' st Morero), Berardo (44' st Tufano).

A disposizione: Nardi, Supertino, Aprile, Mondino, Terragno, Curto. **Allenatore:** Viale.

Promozione - Giovanile Centallo stende il Carmagnola e vola al primo posto

GIOVANILE CENTALLO 4
CARMAGNOLA 0

16', 14' st Tallone S., 35' Aloia, 38' Magnino

Il poker al "Don Eandi" ai danni del Carmagnola proietta il Centallo di Danilo Bianco in vetta al girone C di Promozione. I padroni di casa non lasciano spazi alla capolista. Su azione d'angolo Simone Tallone chiama il portiere Lentini al miracolo, sul successivo corner il duello si ripete, ma questa volta è il difensore locale ad avere la meglio. Gli ospiti non imparano la lezione e al terzo tentativo Tallone manca di poco il bersaglio. La reazione della squadra di Milani è inesistente, la difesa davanti a Lucignani blocca sul nascere ogni velleità offensiva dei torinesi, il contropiede orchestrato da Magnino si conferma invece letale. L'esterno di casa prima propizia il raddoppio di Aloia costringendo Lentini alla respinta, preda del compagno di reparto, poi si mette in proprio, seminando difensori e insaccando il 3-0 che mette la parola fine sulla tenzone. In avvio di ripresa è ancora Simone Tallone a colpire, questa volta su invito dello scatenato Magnino: il 4-0 mette al sicuro il Centallo da ogni pericolo, nonostante un finale in inferiorità numerica per i due severi cartellini gialli mostrati al portiere Lucignani.

GIOVANILE CENTALLO: Lucignani, Molardo, Olivero, Passerò, Giordana, Tallone S., Viglione, Raspo (15' st Viale, dal 32' st Bertone), Magnino (23' st Isoardi), Aloia (45' st Peano), Racca (42' st Giorgis). **A disposizione:** Stoppa, Ferrero, Riorda. **Allenatore:** Bianco.

CARMAGNOLA: Lentini, Carluccio (45' st Soldano), Canale (1' st Nardiello), Gaza (12' st Tucci), Camisassa, Montemurro, Mazzucco, Onomoni An. (32' st Riscaldino), Perrone, Osella, Caristo (20' st Cavaglià). **A disposizione:** Cavazzini, Ranieri, Contieri, Minutiello.

Allenatore: Milani.

Pedona ancora una trasferta senza vittoria, in attesa del derby con Busca

INFERNOTTO 0
PEDONA 0

Pareggio a reti bianche tra Infernotto e Pedona. La gara, giocata a Bagnolo Piemonte, non ha regalato grandi emozioni: i padroni di casa non hanno infatti impensierito Erbì e gli ospiti, nonostante il predominio territoriale, non sono stati in grado di trasformare in gol le poche occasioni concesse. L'undici allenato da Tallone si mette in mostra al 30' con un colpo di testa di Igor Pepino fermato dal palo.

Nella ripresa il Pedona sfiora il gol con Gozzo, Maccario e ancora Igor Pepino. Domenica la squadra di Tallone sfida il Busca in un derby molto atteso.

PEDONA: Erbì, Peano, Castellino (95' Caffaro), Gastaldi C. (80'Bernardi), Quaranta, Pepino M., Maccario, Gozzo, Pepino I., Dalmasso (69'Konate), Brino (92'Rizzo).

A disposizione: Porqueddu, Brignone, Gastaldi N.,

Allenatore: Tallone.

PROMOZIONE - Domenica il derby contro la Pedona

Il Busca doma il Garino, a segno Garavelli, Peyracchia e Ahanotu

BUSCA 5
GARINO 1

30', 21' st Garavelli (B), 26' st, 40' st Peyracchia (B), 42' st rigore Di Nobile (P), 45' st Ahanotu (B)

Il Busca di Cristiano Zabena impiega un tempo per vincere la resistenza del fanalino di coda Garino. Prima dell'intervallo un destro dalla distanza di Garavelli deviato da un difensore sblocca l'incontro, rompendo l'equilibrio. Il Garino, fino a quel momento quadrato e accorto, perde compattezza, lasciando spazio nella ripresa alle sfuriate offensive dei grigi. Una bella volée di Garavelli vale raddoppio e doppietta personale per l'ex Cuneo e Casale, il neoentrato Peyracchia si ritaglia un quarto d'ora da protagonista mettendo a segno altre due reti, la prima di testa e la seconda con un velenoso tiro-cross, nel finale da segnalare la rete della bandiera ospite su rigore di Di Nobile e il facile tocco ravvicinato di Ahanotu per il 5-1 conclusivo. Domenica i buschesi saranno di scena a Borgo San Dalmazzo per il derby cuneese in casa del Pedona.

BUSCA: Gaggioli, Cicotero, Monge, Milano, Cioffi, Zali (43' st Bersano), Chialva (40' st Barale), Giordana (43' st Nasta), Bertola (24' st Peyracchia), Garavelli (32' st Parola), Ahanotu. **A disposizione:** Dia, Berardo, Sciatti, Lai. **Allenatore:** Zabena.

GARINO: Zago, Arposio (15' st Petruzzelli), Musso (15' st Giacchino), Valenti, Benedetti, Ciappina, Petiti (35' st Di Monda), Serrao (29' st Ruggiaschi), Di Nobile, Atzori, Pani (19' st Devoto). **A disposizione:** Granata, Pupillo, Rupolo, Cannone. **Allenatore:** Guardalben.

PROMOZIONE - GIRONE C

Atletico Torino-Montatese	3-2
Busca-Garino	5-1
Cavour-Villafranca	2-1
G.Centallo-Carmagnola	4-0
Infernotto-Pedona	0-0
PiscineseRiva-Roretese	3-1
Revello-Bsr Grugliasco	0-4
Sommariva Perno-Pancalieri	0-0

CLASSIFICA

Giovanile Centallo	10
Carmagnola	9
Pedona	8
Bsr Grugliasco	8
Montatese	7
Atletico Torino	7
Cavour	7
Busca	7
Roretese	6
PancalieriCastagnole	5
Villafranca	4
Sommariva Perno	4
PiscineseRiva	3
Infernotto	2
Revello	1
Polisportiva Garino	0

PROSSIMO TURNO (7 OTTOBRE, 14.30)

Carmagnola-Sommariva Perno
Bsr Grugliasco-PiscineseRiva
PancalieriCastagnole-Cavour
Pedona-Busca
Garino-Revello
Montatese-Giovanile Centallo
Roretese-Atletico Torino
Villafranca-Infernotto

PRIMA CATEGORIA - La squadra di Burgato supera il Pro Savigliano trascinata da Fenoglio, autore di quattro gol

L'Azzurra ne fa sei e vola in vetta

Bella vittoria per il Boves Mdg contro la Savigliese: a segno Raimondi, Dutto e Sidoli

PRO SAVIGLIANO 1
AZZURRA 6

rigore Fenoglio, Fenoglio, Roccia, Vallati, Fenoglio, Fenoglio (A), rigore Ferrero L. (P)

Con una perentoria vittoria sul campo della Pro Savigliano l'Azzurra vola in testa al girone F di Prima categoria, approfittando dello stop della Saviglianese in casa Boves. Gran protagonista dell'incontro è stato l'attaccante Gioele Fenoglio, a segno ben quattro volte. Ferrero para e rilancia per Roccia, il tiro di Fenoglio innesca una carambola che provoca un fallo di mano in area: dal dischetto Fenoglio fa 1-0. Lo stesso attaccante ex Centallo raddoppia su invito di Simone Mana, Roccia fa tris con una conclusione da posizione defilata, poi offre a Vallati la palla del poker. La sfida si conclude con altre due reti di Fenoglio, prima su suggerimento di Bonelli, poi su lancio di Simone Mana, nel finale la rete della bandiera saviglianese su rigore con Luca Ferrero.

AZZURRA: Ferrero, Burdisso, Bonelli, Caldano, Oggero, Mana M., Roccia, Mana S., Fenoglio, Vallati, Bono. **A disposizione:** Favole, Rinaudo, Civalleri, Calandra, Miha, Coates, Esposto, Ghibaudo.

Allenatore: Burgato.

Grassi, Sant'Albano.

I giocatori dell'Azzurra festeggiano vittoria e primo posto in classifica.

MANTA 1
SANT'ALBANO 0

39' st Gabutto

MANTA: Sibilla, Berardo, Menzio, Bunino, Martina, Bonardo, Salatino, Arnaudo, Gabutto, Ruscello, Quaranta. **A disposizione:** Bertola, Giordano, Daniele, Demichelis, Para, Del Mastro, Orsi, Zazzera.

Allenatore: Fontana.

SANT'ALBANO: De Miglio, Pochintesta, Galliano, Grassi (14' st Brizio), Donalisio, Morre, Curti (29' st Mbaye), Rosa (10' st Bertoglio), Matija (12' st Cattaneo), Mocca, Unia. **A disposizione:** Brignone, Tomatis, Vizio, Audetto, Oreglia.

Allenatore: Parola.

Note: al 12' st espulso Unia (S).

MONREGALE 1
MARENE 0

14' st Salifu

MONREGALE: Gonella, Sartiero, Cuniberti, Mellano, Barberis, Gazzera (42' st Malloul), Martini, Salifu (46' st Bessone), Bonelli (34' st Zongo), Tirari (8' st Rossi), Mazouf (20' st Correa).

A disposizione: Rasa, Pettiti, Gallesio, Maia.

Allenatore: Michelotti.

VALLE VARAITA 1
SCARNAFIGI 4

5' Insinna (V), 20' Bossolasco (S), 22' st, 33' st Caserio (S), 38' st Scola (S)

VALLE VARAITA: Ghiglione, Ansaldi, Rinaudo, Viola, Demaria, Giachino (27' pt Capellino), Dutto, Shehu (21' st Dibiase), Trapani, Insinna, Boscolo (39' st Fino).

A disposizione: Mondino, Armando, Chiotti, Rosa.

Allenatore: Marzanati

SAN SEBASTIANO 1
OLIMPIC SALUZZO 0

Bonkoungou

SAN SEBASTIANO: Gallesio, Bergese, Gazzera, Sulejmani, Pittavino, Douza, Lamnaouar, Brizio, Celeghini, Foletto, Cokaj.

A disposizione: Vetro, Sarale, Sampò, Faule, Maestrelli, Bonkoungou, Bitti, Lingua, Rinaldi.

Allenatore: Spada.

BOVES MDG 3
SAVIGLIANESE 1

1' Raimondi, 3' Misserianni, 9'Dutto, 78' Sidoli

Il Boves riscatta la sconfitta nel turno precedente con una vittoria convincente contro la Saviglianese, prima forza del campionato. L'inizio gara è incredibilmente scoppiettante con tre gol in meno di dieci minuti. Passano appena ventotto secondi e capitan Raimondi apre le danze con una conclusione dal limite che, grazie ad una deviazione, supera il portiere e si deposita in fondo al sacco.

Gli ospiti rispondono al 3' con il gol di testa di Misserianni su suggerimento di Pelle. Il Boves non demorde e torna in vantaggio al 9'. Ad esultare è Dutto che con un'inzuccata spedisce in rete il pallone dopo la traversa colpita da Garvetto. Un minuto più tardi lo stesso nove bovesano potrebbe triplicare ma intercettato il pallone lo colpisce troppo debolmente. Nella ripresa calano i ritmi, la Saviglianese rimane in dieci per l'ingenua quanto folle espulsione di Misserianni e il Boves Mdg ne approfitta. A "recapitare" in rete la sfera ci pensa Sidoli con una potente e precisa conclusione dal limite che corona nel migliore dei modi un'ottima prestazione.

BOVES MDG: Poccetti, Belmondo Francesco, Modica, Bojang, Garvetto, Medugno (77' Cavallo S.), Tomatis, Raimondi, Dutto (63' Palladino), Finocchiaro (62' Belmondo Stefano), Sidoli (82' Del-pero).

A disposizione: Vallati, Cravero, Giorsetti, Cavallo P. Barale

Allenatore: Cicotero.

Marzio Raimondi, Boves Mdg.

Seconda categoria - Bisalta avanza a suon di gol Villafalletto vince lo scontro al vertice con Caraglio

BISALTA 4
LAGNASCO 0

rigore Donatacci, Lerda, Lerda, Renaudo

La seconda vittoria del Bisalta arriva con un poker ai danni del Lagnasco. La sfida si sblocca grazie a Donatacci, bravo a conquistare e trasformare il rigore dell'1-0. Nella ripresa l'ingresso in campo di Lerda ravviva le offensive locali e fa centro su invito di Sacco, poi concede il bis in mischia. Nel finale è ancora protagonista Filippo Lerda con il lancio che Renaudo fa fruttare segnando in pallonetto il 4-0.

BISALTA: Testa, Shehu, Cavallera, Gianpapa, Bertolino M., Armitano (25' st Talamo), Sacco, Ismaili, Ricca (10' st Renaudo), Donatacci (20' st Lerda), Bertolino L. (28' st Meineri). **A disp.:** Gallo, Maina, Gangi, Fresia. **All.:** De Simone.

VILLAFALLETTO 3
CARAGLIO 2

3 Pistoi (V), 2 rigori Ristorto (C)

Una tripletta di Pistoi regala il terzo successo consecutivo al Villafalletto, ora da solo in vetta al girone G di Seconda categoria. La sfida al vertice contro il Caraglio vede Ristorto replicare su rigore al vantaggio dei locali, capaci però di portarsi sul 3-1. Non basta ai biancoverdi il secondo rigore trasformato da Ristorto per riaprire l'incontro.

Lerda e Renaudo, Bisalta.

VILLAFALLETTO: Spanò, Bertaina, Kane, Campagno E., Campagno M., Biamonte, Rathore, Resta, Pidutti, Arrò, Pistoi.

A disp.: Provenzano, Bravo, Aladio, Isaia, Caldera, Perano, Bolla. **All:** Moise.

CARAGLIO: Lorusso, Casa, Saba, Liprandi, Vercellone, Corna, Ristorto, Konate, Balla El., Sansone, Qafalaku (20' st Lerda). **A disposizione:** Balla Er., Golè, Armando, Lorrai, Destefanis, Starvaggi, Blesio. **Allenatore:** Giordano.

SAN BENIGNO 1
SAN CHIAFFREDO 0

46' st Provenzale S.

Un guizzo in pieno recupero di Simone Provenzale decide la sfida tra San Benigno e San Chiaffredo.

SAN BENIGNO: Melis, Diallo, Tassone G., Provenzale M., Spada, Curetti, Picco, Garnero, Costanzo, Carta, Tassone F. **A disposizione**: Cavallera, Magnaldi, Provenzale S., Cherasco, Rizzo, Hernandez, Silvestro. **All.:** Calvetti.

SAN CHIAFFREDO: Luciano, Dutto, Pellegrino, Giacoma, Comba, Garello, Garro, Delfino, Agnelli, Dalmasso, Gullino. **A disp:** Margaria, Merlo, Parola, Ferrero, Gribaudo, Giraudo, Ghigo. **All:** Bottero.

VALVERMENAGNA 2
CASTELLETTESE 1

17' Romana (V), 27' rigore Giordano (V), 34' autorete (V)

VALVERMENAGNA: Martini, Lingua, Vola M., Vallauri (20' st Cavallero), Bertaina M., Romana, Taricco, Carletto, Dalmasso L. (1' st Giordanengo), Bertaina N. (30' st Dalmasso P.), Giordano S. (22' st Vola D.). **A disp:** Bassignano, Bucura, Giordano M. **All:** Contarino.

VAL MAIRA 4
MARGARITESE 0

2 Diakitè, Capellino, Perano

VALMAIRA: Dutto D., Morello, Garnero, Cucchietti, Meloni, Fagiolo, Luciano S., Oberto, Capellino, Chiapello, Diakitè. **A disposizione:** Perano, Bernardi, Sonzin, Dutto M., Leonino, Sorzana, Luciano D.

Allenatore: Tesio.

TERZA CATEGORIA - I buschesi di Bima superano il Passatore, goleada del Bernezzo

Virtus Busca e San Rocco a punteggio pieno

VIRTUS BUSCA 3
PASSATORE 1

22' Fino (V), 30' Bodrero (V), 30' st Marchisio (P), 40' st Lleshi (V)

La Virtus Busca resta a punteggio pieno inanellando la seconda vittoria consecutiva. Al "Natale Berardo" contro il giovane Passatore i padroni di casa sfiorano il vantaggio con un colpo di testa di Lleshi, due volte con Bodrero su punizione e con Bonetto su azione d'angolo. Il risultato si sblocca al 22' (cross di Bodrero e tocco vincente in scivolata di Fino), poco più tardi una potente conclusione di Bodrero inganna Sarale per il 2-0 buschese. Nella ripresa una bella azione di Emanuele Marchisio permette al Passatore di rientrare in partita, prima del definitivo 3-1 realizzato in girata da Lleshi.

VIRTUS BUSCA: Clerico, Ramonda (Ramello), Vlad, Bonetto, Fino, Demichelis, Melifiori, Gregorio (Pignatta, Lleshi (Chiari), Bodrero (Isoardi), Obertino (Risso).

A disposizione: Ansaldi, Rotolone, Rinaudo. **Allenatore:** Bima.

PASSATORE: Sarale, Revelli, Pellegrino, Battisti P., Giordano, Cavallera, Gardini, Rizzo, Marchisio, Ferrero, Battisti A.

A disposizione: Nappini, Bono, Mandrile P., Aime, Vigo, Pilloni, Laconi, Cavallo.

Allenatore: Cardone.

SAN ROCCO C. 1
VOTTIGNASCO 0

Veneziani

Sul sintetico dello Sporting Cuneo il San Rocco Castagnaretta trova la seconda vittoria consecutiva superando di misura un arcigno Vottignasco. L'equilibrio si spezza a dieci minuti dal termine, quando il neoentrato Filippo Veneziani conclude un'incursione sulla destra con il preciso diagonale da tre punti.

SAN ROCCO CASTAGNARETTA: Cerrato, Lala (Ravera), Cometto, Musso, Barale (Armando), Frascaro (Durando T.), Fiorentino, Durando G. (Veneziani), Gasbarro, Barale, Quaranta (Domestici).

Allenatore: Parola.

VOTTIGNASCO: Peirano, Peano, Bottero, Daniele, Buluggiu (Migliore), Raineri, Sarzotti, Damiano (Colombano), Scaravaglio, Ravinale (Margaria), Servetti (Percoco).

A disposizione: Franco, Rivoira, Bindolo. **Allenatore:** Bottero.

BERNEZZO 7
SANDAMIANESE 0

Franco D., Chelo, Veneri, Chelo, Invernelli, Armando A., Bosio

BERNEZZO: Franco E., Armando L., Veneri (Rollino), Cesano (Donadio), Viale, Chelo, Incrisse P., Chesta, Franco D. (Bosio), Incrisse J. (Enrici), Invernelli (Armando A.)

A disposizione: Distort, Garino, Rrotani, La Nave. **All.:** Pessione.

ATLETICO MORETTA 0
VALLE STURA 0

VALLE STURA: Dolce, Andreis, Ghibaudo, Bima, Sfrondato, Fantino, Rostagno, Toretta (10' st Obino), Siccardi (40' Cesana), Melchio, Spizzamiglio (25' st Giraudo), Bernardi. **Allenatore:** Filiputti.

GIOVANILE GENOLA 1
SAN BIAGIO 1

Tallone A. (S), rigore Bodrero (G)

SAN BIAGIO: Curti, Bernardi, Rosso, Giordano G., Bogi, Gallo, Manissero, Tallone P, Tallone A., Paladini P., Scotta. **A disposizione:** Giordano P., Paladini A., Tozzo, Ruffo, Marabotot, Peano, Lerda, Panuello. **Allenatore:** Revelli.

SANTA CROCE 3
POLISPORTIVA 2RG 2

15' Mostayd (P), 35', 36' st, 44' st Bernardi (S), 46' pt Armando A. (P)

SANTA CROCE: Taricco, Armando A., Parola, Basko (Consolino), Arese, Gallo G., Gallo L. (Pagliano P.), Borghetto, Arese (Arbau), Gertosio, Bernardi (Clemente).

A disposizione: Bella, De Simone, Pagliano G., Bottasso, Mandrile.

Allenatore: Giraudo.

GIOVANILI REGIONALI - Gli Under 17 dell'Olmo a testa alta con il Chisola, terza vittoria per l'Under 16 del Centallo

Juniores, Pedona rimontato, Centallo sorpreso

Prestigiosa vittoria per i 2004 centallesi, primo punto per l'Under 14 dell'Olmo

UNDER 19

CHISOLA 1
PEDONA 1

10' st Rizzo (P), 44' st Mangieri (C)

Nella giornata che vede restare a punteggio pieno Fossano, Cbs e Mirafiori, il Pedona torna da Vinovo con un pareggio per 1-1. I borgarini trovano il vantaggio con Rizzo, ma non riescono a portare a casa la vittoria a causa del gol in "zona Cesarini" di Mangieri.

PEDONA: Gazzera, Caffaro, Cangini, Bono (35' st Giuliano), Ghibaudo (1' st Calleri), Riberi, Garelli (20' st Merko), Rizzo, Brignone, Cavallo, Di Benedetto.

A disposizione: Signori, Marro, Viglietti, Oliveri, Meineri, Prandi.

Allenatore: Zappatore.

GARINO 3
CENTALLO 1

15', 38' st, 45' st Jarre (G), 25' st Cravero (C)

Il Centallo cade sul campo del Garino sotto i colpi dell'attaccante classe 2001 Jarre. Illusorio il temporaneo 1-1 di Cravero.

GIOVANILE CENTALLO: Oliva, Morra (Massimino), Pelissero (Battistino), Toselli (Dutto), Piola, Collino, Dambele, Giaccardo, Monge, Brondino (25' st Bima), Giacca T. (20' st Cravero). **A disposizione:** Caldera, Bertone, Monetto, Ponzo. **Allenatore:** De Angelis.

UNDER 17

OLMO 1
CHISOLA 3

8' De Vitti (C), 21' Garcetti (C), 25' st autorete (O), 30' st Gaiedmejri (O)

Contro la corazzata Chisola l'Olmo nonostante le difficoltà di organico sfodera una prestazione ordinata e orgogliosa, finendo però sconfitto dalla grande qualità dei giocatori torinesi. Alla prima distrazione De Vitti colpisce, il bis arriva a metà primo tempo con una bella incornata di Garcetti, mentre dalle parti del portiere Benfadel le incursioni di Peano, Audisio e Bozza creano qualche scompiglio alla difesa ospite. Nella ripresa una sfortunata autorete mette al sicuro la vittoria dei vinovesi, anche se nel finale l´Olmo riprende quota con GaiedMejri, autore del 3-1 e vicino poco più tardi a riaprire la partita, complice un errore in presa del portiere avversario.

OLMO: Bonardi, Ballatore, Novali, Milano, Sarvia, Sigismondi, Sbarsi, Garelli, Peano, Bozza, Audisio. **A dis**: Costin, Salusso, Mancini, Biafora, Doda, GaiedMejri, Sabena. **All:** Tolu e Garelli.

UNDER 16

GIOVANILE CENTALLO 3
KL PERTUSA 0

10' Gabutto, 24' st Mellano, 28' st rigore Morano

Terzo successo consecutivo per i 2003 centallesi, capaci di superare con un netto 3-0 i torinesi del KL Pertusa. Bongiovanni fornisce a Gabutto la palla del vantaggio, nella ripresa Morano ispira Mellano per il raddoppio, poi è lo stesso Morano a realizzare il rigore del 3-0.

GIOVANILE CENTALLO: Chiavassa (30' st Gallesio), Bongiovanni (26' st Rinaudo), Pellegrino (39' Parola), Vallauri, Ghione, Rosso, Mestriner, Mellano (33' st Basiglio), Gabutto (5' st Morano), Quaglia (8' st Simoni), Marro (12' st Kone).

Allenatore: Bianchi.

Francesco Simone, allenatore Olmo Under 14.

UNDER 15

CHISOLA 1
GIOVANILE CENTALLO 3

10' Garnero (G), 2' st autorete (G), 5' st rigore Monge (G), 10' st Granero (G)

Per la prima vittoria regionale il Centallo di Silvestro sceglie una sfida prestigiosa, in casa della corazzata Chisola. Il risultato si sblocca grazie a Garnero, pronto a intercettare il suggerimento laterale di Monge, mentre il portiere Re blinda il minimo vantaggio almeno fino all'intervallo. In avvio di ripresa, infatti, una sfortunata autorete su azione d'angolo regala il pareggio ai vinovesi, ma un contatto in area ai danni di Granero vale il rigore trasformato nel nuovo vantaggio rossoblù da Monge. La squadra di Silvestro coglie l'attimo e sull'asse Ponzo-Granero insacca la rete che mette i tre punti in cassaforte.

GIOVANILE CENTALLO: Re, Caldera, Mellano, Silvestro, Maccarone, Destefano, Forneris, Granero, Monge (8' st Barale), Aimar (8' st Ponzo), Mare (30' st Breda).

A disp: Merlo, Mohamed, Tardivo, Dambele. **All:** Silvestro.

UNDER 14

OLMO 1
BRUINESE 1

5' st Ansaldi (O), 10' st rigore D´Anna (B)

Il primo punto regionale arriva per l'Olmo sul campo di casa di fronte alla Bruinese, in una sfida da tripla che si infiamma con un botta e risposta all'inizio della ripresa. Per l'Olmo è Ansaldi a segnare con uno scatto felino dopo una corta respinta del portiere su tentativo di Camara Carneiro, ma un contestatissimo rigore offerto ai torinesi vale il pareggio di D'Anna. Nel finale un inesistente fuorigioco impedisce a Camara Carneiro di involarsi verso il potenziale gol-vittoria.

OLMO: Biolatto, Salusso, Mattalia, El Hadaj, Maganza, Silvestro, Gallo, Casagrande, Liguori, Camara Carneiro, Gaied Mejri. **A disposizione:** Ourabi, Revelli, Ansaldi, Dosso, Bozza, Scarcello, Clemeno, Ancois. **Allenatore:** Simone.

ROSTA 0
GIOVANILE CENTALLO 1

22' Minini

Un calcio piazzato permette a Minini di sbloccare l'equilibrio e regalare tre punti alla Giovanile Centallo sull'ostico campo del Rosta.

GIOVANILE CENTALLO: Daija, Doci (25' st Sereno), Bottero (1' st Scanavino), Minini, Moise, Bruno, Bertola (15' st Botta, poi 36' st Castellino), Botta, Bountingou (30' st Olivero), Parola (1' st Actis), Parola (23' st Moujehaid). **All:** Zordan.

GIOVANILI NAZIONALI - Sabato al via la Berretti

Sorpassi e controsorpassi tra gli U19 di Cuneo e Chieri

Cuneo - *(emmecì).* A riposo forzato l'Under 17 e l'Under 15 del Cuneo: rinviate le sfide contro la Virtus Entella, nel prossimo turno le due squadre biancorosse saranno di scena in casa del Feralpisalò. Ai nastri di partenza, finalmente, il campionato Berretti. La prima giornata in programma il 29 settembre è stata rinviata a data da destinarsi, si parte quindi con le gare in calendario per la seconda giornata (sabato 6 ottobre): nel girone C giocheranno Albissola-Arzachena, Arezzo-Pontedera, Carrarese-Lucchese, Cuneo-Pisa, Olbia-Torino e Robur Siena-Pistoiese (riposa la Virtus Entella), il Cuneo riposerà nella terza giornata in programma sabato 13 ottobre.

JUNIORES NAZIONALE UNDER 19

Arconatese-Casale	2-0
Borgaro-Caronnese	0-3
Bra-Oltrepovoghera	4-2
Cuneo-Chieri	3-3
Inveruno-Pro Dronero	7-1
Milano City-Borgosesia	0-1
Stresa Sportiva-Pavia	2-4

CLASSIFICA

Caronnese **9**, Arconatese **7**, Inveruno, Borgosesia, Pavia **6**, Bra **5**, Chieri **4**, Casale, Oltrepovoghera **3**, Borgaro, Milano City **1**, Stresa, Pro Dronero 0. Cuneo **(fc) 2**.

PROSSIMO TURNO (6 OTTOBRE, 15.30)

Borgosesia-Arconatese, Caronnese-Bra, Casale-Stresa Sportiva, Chieri-Inveruno, Oltrepovoghera-Milano City, Pavia-Cuneo, Pro Dronero-Borgaro.

UNDER 19

CUNEO 3
CHIERI 3

20', 35' Bianco (Ch), 25' Ortolani (Cn), 3' st Franco (Cn), 5' st Delfino (Cn), 35' st Ventafridda

Il Chieri con Bianco passa due volte in vantaggio sul campo del Cuneo, che con Ortolani sigla il temporaneo 1-1. Nella ripresa Franco e Delfino completano il sorpasso, prima del 3-3 finale.

CUNEO: Favaro (1' st Costa), Franco, Giunta, Collovati, Deliu (32' st Palmieri), Martini (18' st Ibba), Delfino, Castiglione, Ortolani, Morello, Musso (5' st Mulas).

Allenatore: Conte.

UNDER 17 NAZIONALE - GIRONE C

Alessandria-Albissola	3-2
Cuneo-Virtus Entella	rinviata
Giana Ermino-Novara	1-2
Gozzano-Renate	0-2
Pro Patria-Monza	0-1
Pro Vercelli-Feralpisalò	2-1

Riposava: Albinoleffe.

CLASSIFICA

Renate	10
Albinoleffe	7
Alessandria	3
Feralpisalò	3
Cuneo	3
Pro Patria	3
Novara	3
Pro Vercelli	3
Monza	3
Giana Erminio	2
Gozzano	1
Albissola	1
Virtus Entella	0

PROSSIMO TURNO (7 OTTOBRE, ORE 15)

Albissola-Gozzano, Feralpisalò-Cuneo, Monza-Giana Erminio, Novara-Alessandria, Renate-Albinoleffe, Virtus Entella-Pro Patria.

INVERUNO 7
PRO DRONERO 1

2 Marise (I), Okala (I), Gentile (I), rigore Passaro (D), De Benedettis (I), 2 Mhaimer (I)

PRO DRONERO: Livolsi, Pittalis (30' st Maenza), Luciano, Jaku, Podda (20' st Fae), Peirano, Boukhench (20' st Ingala), Diarrassouba (1' st De Carlo), Recinella (13' st Cannella), Passaro, Tonita.

A disp.: Scarzella, Centurione, Traorè, Catalano.

Allenatore: Apicella.

Giovanissimi Fascia B Boves e Pedona vincenti

BOVES 9
SCARNAFIGI 0

6' Rroci, 10' Grazioli, 16', 10' st Novali, 21' Corino, 27' Dutto, 4' st, 13' st Giordano, 22' st Borsotto

BOVES: Garavagno, Grazioli, Bruno, Mogavero (Garnero), Fortino (Bussone), Corino (Borsotto), Novali, Dutto, Galvagno (Ferrero), Rroci (Brignone), Giordano.

Allenatore: Dalmasso.

PEDONA 3
VALLE PO 0

Orlando, Boffini, Macagno

PEDONA: Risso, Bianco, Mandrile, Brignone, Arnaudo, Filiputti, Formento, Montanaro, Macagno, Orlando, Costa. **A disp.:** Ferrino, Demaj, Ghiga, Giordano, Lamberti, Viglietti, Boffini, Borello. **All.:** Orlando.

Paolo Giordano, Giovanissimi 2005 del Boves Mdg.

JUNIORES PROVINCIALE - Belle vittorie per le squadre dei mister Giacalone, Pollano e Rinaldo

Poker per Auxilium Cuneo e Olmo, Bisalta corsaro

OLMO 4
VALVERMENAGNA 1

30', 37' st Lanzavecchia (O), 2' st rigore Brao (V), 23' st Pellegrino (O), 31' st Nuzzo (O)

La Juniores olmense trova contro il Valvermenagna la prima vittoria stagionale, sfuggita per pochi secondi sul campo del Bisalta sabato scorso. Contro i biancoverdi sblocca il tabellino Lanzavecchia con una conclusione dalla distanza, ma in apertura di ripresa un contatto in area regala a Brao l'occasione per il pareggio dal dischetto. Tutto da rifare per l'Olmo, che si affida ai pallonetti per ritrovare il vantaggio: Pellegrino firma quello del nuovo sorpasso, Nuzzo mette al sicuro il risultato. Tra le reti del 2-1 e del 3-1 da segnalare l'espulsione tra le file ospiti di Lisa. Nel finale Lanzavecchia chiude i conti.

OLMO: Giuliano, Nuzzo (35' st Casasso), Pellegrino, Masera, Miino, Tetamo (18' st Mollo), Margaria, Degiovanni, Lanzavecchia, Galleani d'Agliano (21' st Pramauro), Inturri (26' st Massa). **A disposizione:** Migliore. **All.:** Giacalone.

VALVERMENAGNA: Cerato, Lisa, Lacanna, Ghigo, Dalmasso L., Luchese, Giraudi, Maccarone, Brao, Pepino, Barale. **A disposizione:** Giordano, Varrone, Dalmasso S., Trapani. **Allenatore:** Landra.

AUXILIUM CUNEO 4
SAN BENIGNO 1

Lerda, Prato, Prato, Tonello (A), Galiotti (S)

AUXILIUM CUNEO: Pasquale, Panuele (Silvestro), Ficara, Rosso, Rosano (Giraudo), Castellino, Marengo (Modini), Gallo (De Vito), Lerda, Prato, Falco (Tonello).

Allenatore: Pollano.

SAN BENIGNO: Garino, Candela, Silvestro, Beccaria, Brunetto, Armando, Parola, Viale, Galiotti, Sereno, Paino. **A disposizione:** Mandrile L., Saba, Brondino, Armando T., Armando L., Mandrile F., Mazza. **Allenatore:** Galaverna.

AZZURRA 2
BISALTA 3

Bertolino, Dolic (A), Pellegrino, Cissè, Bruno (B)

BISALTA: Comino, Bruno, Mantelli, Meineri D. (Lucchino), Veglia, Curti, Cissè (Kanate), Cardone, Pellegrino, Toselli, Leone (Tamburrano). **Allenatore:** Rinaldo.

PRIMA CATEGORIA - GIRONE F

Ama Brenta Ceva-Murazzo	3-0
Boves-Saviglianese	3-1
Canale-Tre Valli	3-1
Manta-Sant'Albano	1-0
Monregale-Marene	1-0
Pro Savigliano-Azzurra	1-6
San Sebastiano-Ol. Saluzzo	1-0
Valle Varaita-Scarnafigi	1-4

CLASSIFICA

Azzurra	13
Monregale	10
Manta	10
Saviglianese	10
Boves	9
San Sebastiano	9
Scarnafigi	9
Tre Valli	7
Ama Brenta Ceva	7
Pro Savigliano	6
Marene	6
Sant'Albano	6
Valle Varaita	5
Murazzo	4
Canale	3
Olimpic Saluzzo	1

PROSSIMO TURNO (7 OTTOBRE, 14.30)

Ama Brenta Ceva-San Sebastiano, Azzurra-Boves, Marene-Pro Savigliano (ore 15), Murazzo-Canale, Sant'Albano-Valle Varaita (ore 15), Saviglianese-Manta, Scarnafigi-Olimpic Saluzzo, Tre Valli-Monregale.

SECONDA CATEGORIA - GIRONE G

Bisalta-Lagnasco	4-0
Garessio-Piazza	0-1
San Benigno-San Chiaffredo	1-0
Val Maira-Margaritese	4-0
Valle Po-San Michele Niella	6-0
Valvermenagna-Castellettese	2-1
Villafalletto-Caraglio	3-2

CLASSIFICA

Villafalletto	9
Caraglio	6
Piazza	6
Val Maira	6
Valvermenagna	6
San Benigno	6
Bisalta	6
Garessio	4
Margaritese	3
San Michele Niella	3
San Chiaffredo	3
Valle Po	3
Castellettese	1
Lagnasco	0

PROSSIMO TURNO (7 OTTOBRE, 14.30)

Caraglio-Val Maira
Castellettese-Bisalta
Garessio-San Benigno
Lagnasco-Valle Po
Margaritese-San Chiaffredo (venerdì ore 21)
Piazza-Valvermenagna
San Michele Niella-Villafalletto

TERZA CATEGORIA - GIRONE A

Atletico Moretta-Valle Stura	0-0
Bernezzo-Sandamianese	7-0
Giovanile Genola-San Biagio	1-1
Pro Brossasco-Enviese	1-2
San Rocco-Vottignasco	1-0
Santa Croce-Polisportiva 2RG	3-2
Virtus Busca-Passatore	3-1

Riposava: Madonna delle Grazie.

CLASSIFICA

Virtus Busca	6
San Rocco Castagnaretta	6
Giovanile Genola	4
Bernezzo	4
Enviese	4
Santa Croce	4
Pro Brossasco	3
Atletico Moretta	2
San Biagio	2
Vottignasco	1
Valle Stura	1
Polisportiva 2RG	0
Gs Passatore	0
Madonna delle Grazie	0
Sandamianese	0

PROSSIMO TURNO (5 OTTOBRE, ORE 21)

Enviese-Madonna delle Grazie
Passatore-Santa Croce
Polisportiva 2RG-San Rocco Castagnaretta
San Biagio-Virtus Busca
Sandamianese-Pro Brossasco
Valle Stura-Giovanile Genola
Vottignasco-Bernezzo

JUNIORES REGIONALE UNDER 19

Atletico Torino-Mirafiori **2-3**, Bacigalupo-Monregale **0-2**, Cheraschese-Fossano **2-5**, Chisola-Pedona **1-1**, Corneliano Roero-Pinerolo **1-0**, Garino-Centallo **3-1**, KL Pertusa-Bsr Grugliasco **1-1**, Olimpic Saluzzo-Cbs **0-1**.

CLASSIFICA

Fossano	12
Cbs	12
Mirafiori	12
Pedona	10
Giovanile Centallo	7
Cheraschese	6
Monregale	6
Bsr Grugliasco	5
Pinerolo	4
Chisola	4
Garino	4
Bacigalupo	3
Corneliano Roero	3
KL Pertusa	1
Olimpic Saluzzo	0
Atletico Torino	0

PROSSIMO TURNO (6 OTTOBRE, ORE 15)

Bsr Grugliasco-Garino (ore 18), Cbs-Chisola, Fossano-Bacigalupo, Giovanile Centallo-Corneliano Roero, Mirafiori-Olimpic Saluzzo (ore 19.15), Monregale-KL Pertusa, Pedona-Cheraschese, Pinerolo-Atletico Torino.

UNDER 17 REGIONALI

Area Calcio-Bacigalupo	3-0
Bruinese-Bra	1-3
Giavenocoazze-Saluzzo	2-1
Monregale-Cbs	3-3
Nichelino Hesperia-Pinerolo	0-11
Olmo-Chisola	1-3
PiscineseRiva-Mirafiori	0-2
Pozzomaina-Atletico Torino	3-1

CLASSIFICA

Pozzomaina	9
Chisola	9
Mirafiori	9
Pinerolo	7
Bra	6
Area Calcio Alba Roero	6
Bacigalupo	4
Cbs	4
Giavenocoazze	4
Saluzzo	2
Monregale	2
Olmo	1
PiscineseRiva	1
Atletico Torino	1
Nichelino Hesperia	1
Bruinese	0

PROSSIMO TURNO (7 OTTOBRE, ORE 10.30)

Atletico Torino-Bra (ore 11), Bacigalupo-Pozzomaina (ore 11), Cbs-Olmo (ore 10.45), Chisola-Nichelino Hesperia, Saluzzo-PiscineseRiva, Mirafiori-Area Calcio Alba Roero (ore 11), Monregale-Bruinese, Pinerolo-Giavenocoazze.

UNDER 16 REGIONALI

Bacigalupo-Bra **1-2**, Carignano-Carmagnola **5-3**, Cbs-Atletico Torino **4-1**, Giovanile Centallo-KL Pertusa **3-0**, Mirafiori-Area Calcio Alba Roero **0-0**, Monregale-Lesna Gold **1-1**, Pinerolo-Chisola **2-4**, Savigliano-Cumiana **4-0**.

CLASSIFICA

Giovanile Centallo	9
Chisola	9
Mirafiori	7
Cbs	7
Pinerolo	6
Bra	6
Savigliano	6
Area Calcio Alba Roero	5
Carmagnola, KL Pertusa	3
Carignano	3
Bacigalupo	1
Cumiana	1
Lesna Gold	1
Monregale	1
Atletico Torino	0

PROSSIMO TURNO (6 OTTOBRE, ORE 15)

Area Calcio Alba Roero-Monregale (ore 17), Atletico Torino-Mirafiori (ore 18), Bacigalupo-Carignano (ore 16.45), Bra-Pinerolo, Chisola-Savigliano (ore 17.30), Cumiana-Real Cbs, KL Pertusa-Carmagnola (ore 16.45), Lesna Gold-Giovanile Centallo (ore 16.30).

CALCIO, UNDER 17 PROVINCIALI - Le tre capoliste avanti a suon di gol contro Valvermenagna, Savigliano e Auxilium

Pedona, Centallo e Dronero a punteggio pieno

Prima vittoria stagionale per il Boves contro il Tre Valli, pareggio tra Busca e San Benigno

GIOVANILE CENTALLO 11
VALVERMENAGNA 0
4 Massucco, 3 Dadone, Brugiafreddo, Dutto, Ceravolo, Lingua

GIOVANILE CENTALLO: Ariaudo, Massa, Kurti, Dutto, Brugiafreddo, Dambele, Dadone, Massucco, Ndokaj, Ceravolo, Sordella.

A disposizione: Turco, Lingua, Parola, Rinaudo. **Allenatore:** Piola.

PEDONA 7
SAVIGLIANO 1
4 Petris, Bergia, Arcostanzo, Torta (P)

PEDONA: Barale, Bergia, Arcostanzo, Fechino, Amodio, Bruni, Torta, Bellini, Petris, Sangiovanni, Furtuna. **A disposizione:** Fantino, Coraglia, Mamino, El Bahraoui, Kone. **Allenatore:** Dalmasso.

PRO DRONERO 6
AUXILIUM CUNEO 1
Kone, Kone, Rinaudo, Bernardi, Mandrile, Kone

PRO DRONERO: Cucchietti, Bruno, Mandrile, Rovera, Campana, Abdoullaje, Balma, Bernardi, Collo, Rinaudo, Kone.

A disposizione: Mollaj, Vlad, Ristorto, Varelli.

Allenatore: Forte.

BOVES 3
TRE VALLI 1
20' Meineri (B), 30' rigore Mondino (T), 15', 21' st rigore Borreale

Sul campo di Madonna delle Grazie i 2002 bovesani superano il Tre Valli incamerando la prima vittoria stagionale. Un diagonale di Meineri vale il vantaggio, il pareggio ospite arriva su rigore con Mondino, ma il neoentrato Borreale prima indovina la conclusione per il nuovo sorpasso, poi conquista e trasforma nel 3-1 il rigore della sicurezza.

BOVES: Giraudo, Rapetti (Destefano), Meineri (Filippi), Risso, Comba, Isoardi, Gerbaldo, Serale (Giacopinelli), Caraglio (Borreale), Cavallo E., Aiello (Brusa).

Allenatore: Cerruti.

Gli Allievi 2002 del Boves Mdg.

BUSCA 1
SAN BENIGNO 1
Reinaudo (B), Armando

Il Busca passa in vantaggio con Reinaudo in avvio di ripresa, ma il San Benigno risponde con una bella giocata di Armando. Il risultato non cambia dall'1-1 anche grazie alle positive prestazioni dei due portieri.

BUSCA: Beoletto, Delfino, Ponsi, Bruno, Sanfilippo, Otta, Dutto, Reinaudo, Riba, Silvestro, Angaramo. **A disposizione:** Roca, Terzi, Ghouzlani, Gaggioli, Migliore.

Allenatore: Gubiani.

SAN BENIGNO: Risso, Perano, Garino, Pellegrino, Lerda, Parola, Vercellone, Giuliano, Revelli, Tassone, Armando.

A disposizione: Priolo, Garnero, Destefanis, Brignone, Fantini.

Allenatore: Tassone F.

UNDER 17 PROVINCIALI

Boves-Tre Valli	3-1
Busca-San Benigno	1-1
G. Centallo-Valvermenagna	11-0
MG Centallo-San Michele	3-0
Pedona-Savigliano	7-1
Pro Dronero-Auxilium Cuneo	6-1

CLASSIFICA
Pedona, Giovanile Centallo, Pro Dronero **6**, Busca **4**, Savigliano, Valvermenagna, Boves, Mg Centallo **3**, San Benigno **1**, San Michele Niella, Auxilium Cuneo, Tre Valli **0**.

PROSSIMO TURNO (7 OTTOBRE, 10.30)
Auxilium Cuneo-MG Centallo, Pro Dronero-Busca, San Michele Niella-Giovanile Centallo, Savigliano-San Benigno (sabato ore 16), Tre Valli-Pedona, Valvermenagna-Boves.

ALLIEVI UNDER 16 - Cinquina del Caraglio

Tris del Bisalta, pareggio per 4 a 4 tra Olmo e Busca

BISALTA 3
CARRÙ MAGLIANO ALPI 0
Karamoko, Karamoko, Marengo

Pochi secondi bastano a Canali per fornire a Karamoko la palla del vantaggio, prima dell'intervallo lo stesso Karamoko in pallonetto raddoppia, nella ripresa Marengo chiude i conti.

BISALTA: Pusceddu (Giusta), Levrone (Bianco), Husanu, Campana, Civalleri (Pepino), Campanini, Marengo,Marrone (Palazzolo), Taravelli (Grosso), Canali (Peirone), Karamoko (Galliano).

BUSCA 4
OLMO 4
4' Allione T. (B), 43' Lleshi (B), 3' st Rinaldi (O), 20' st Ghio (B), 28' st, 43' st Shera (O), 30' st Allione J. (B), 38' st Roagna (O)

Rocambolesco pareggio in rimonta per l'Olmo a Vottignasco in casa di un Busca subito aggressivo, tanto da sorprendere per due volte la retroguardia ospite nel primo tempo con Tommaso Allione in mischia e Lleshi dalla distanza. In apertura di ripresa Rinaldi accorcia le distanze dal limite, ma ancora da fuori area arriva il tris buschese con Ghio. La squadra di Veneri non si scoraggia e sfrutta una prepotente incursione di Pecollo per il 3-2 realizzato con un preciso diagonale da Shera. L'Olmo si sbilancia e il tocco di Jacopo Allione all'altezza del secondo palo sembra mettere al sicuro i tre punti. Il finale di gara è però di marca olmense: Veglia serve a Roagna la palla della speranza, insaccata con un preciso colpo di testa, in pieno recupero Shera su rigore firma il definitivo 4-4.

Cristian Shera, Allievi 2003 dell'Olmo.

BUSCA: Bertola, Ceccarini, Pessina, Allione T. (30' st Doci), Cucchietti, Ponza, Poetto (36' st Monge Medro), Bressi, Ghio (24' st Gaggioli), Lleshi (33' st Cambieri), Allione J. **Allenatore:** Delfino.

OLMO: Candela, Pecollo, Kretly, Centaro, Penda, Kone, Rinaldi (31' st Veglia), Shera, Manservigi, Mepodo, Bonelli (1' st Roagna). **A disposizione:** Costin, Gjura, Tomatis, Chahir, Mele. **All.:** Veneri.

CARAGLIO 5
SAN SEBASTIANO 2
5' Borreale, 14' Gilardi, 28' Martini, 24' st Merlo, 29' st Ellena (C)

Calcio Csi - La Fontanellese al comando nell'Eccellenza, il derby al San Dalmazzo

La squadra del Pcf Caraglio.

Eccellenza. I campioni in carica della Fontanellese viaggiano a punteggio pieno dopo il successo contro il San Tarcisio Ottica Carelli grazie ai gol di Ivan Mondino e Gioele Dolla. Il Giraf Pub San Rocco 94 (doppietta di Giorgio Cerato) impatta sul pari contro il San Tarcisio Rapid Ottica Visavis (gol di Andrea Tallone ed Andrea Testa). Il San Dalmazzo Parola Sport si aggiudica il derby contro il Gesù Lavoratore grazie alle reti di Giuseppe Renaudo e Diego Gribaudo. Primi tre punti per la matricola Dom Cuneo ai danni del Prorocca per merito della doppietta di Mattia Repaci. Finisce in parità la sfida tra Valle Stura (gol di Lorenzo Bagnis e Diego Degioanni) e Lo Zoo (sigilli di Giuseppe Fede e Manuel Melardi). Al gol di Massimiliano Cataldo della Castellettese, pronta risposta di Yuri Lorray del GL Boys.

In **Prima Divisione,** l'Oratorio San Paolo regola il Tomasini con le marcature di Simone Cavallo e Luca Civalleri. Pareggio tra l'Us 2000 (a segno Simone Mellano e Francesco Renaudo) ed il Kuneo Roulez Libera (gol per Fabio Orsi e Davide Giorda).

Negli **Allievi** spicca la goleada dell'Oltrestura Confreria contro il Bernezzo Lions Verdi; tripletta per Paolo Cavallo, doppiette per Stefano Ponza e Mattia Galaverna e gol per Edoardo Ferrari, Samuele Meinero, Gabriele Merlo e Francesco Risso. Anche nella categoria **Ragazzi** si registra una sonora goleada. Il San Benigno surclassa l'Oratorio San Paolo col poker di Stefano Laratore, il tris di Paolo Oggero e la doppietta di Simone Dutto.

ALLIEVI

Risultati: Fortitudo-Bernezzo Gialli 1-4, San Rocco e San Paolo-Centallo 4-2, Confreria-Bernezzo Verdi 9-1.

ECCELLENZA

Risultati: Giraf Pub San Rocco 94 Us 2000-San Tarcisio Rapid Ottica Visavis 2-2, Dom-Prorocca 2-1, Valle Stura-Zoo 2-2, San Dalmazzo Parola-Gesù Lavoratore 2-1, Fontanellese-San Tarcisio Carelli 2-1, Castellettese-GL 1-1.

Classifica: Fontanellese 6, Giraf Pub 4, San Tarcisio Ottica Carelli 3, Dom Cuneò 3, San Dalmazzo Parola 3, Valle Stura 2, Castellettese 1, GL Boys 1, Lo Zoo 1, San Tarcisio Rapid Visavis 1, Gesù Lavoratore 1, Prorocca 0.

PRIMA DIVISIONE

Oratorio San Paolo-Tomasini 2-0, Us 2000 San Rocco Bernezzo-Kuneo Roulez Libera 2-2.

GIOVANISSIMI UNDER 15 - Sfida appassionante tra i caragliesi e l'Azzurra: finisce 5 a 4

Reti a raffica per Boves, Caraglio, Olmo e Villafalletto

BOVES 7
SANT'ALBANO 1
5' Kobanka (B), 9' Grosso L. (S), 21', 29', 5' st Castellino (B), 30' Lopez (B), 34' Melillo (B), 35' st Ferrua (B)

Largo successo del Boves sul Sant'Albano. Kobanka firma il vantaggio bovesano, gli ospiti pareggiano con Luca Grosso sul filo del fuorigioco, ma un tiro di Castellino riporta avanti i rossoblù, poi lo stesso Castellino, Lopez e Melillo ipotecano il successo prima dell'intervallo.

Nella ripresa Castellino completa la tripletta, Ferrua firma il definitivo 7-1 per la seconda vittoria consecutiva dei bovesani.

BOVES: Vitale, Giordano C. (Bongiovanni), Ruka, Kobanka, Bouazra, Giordano S. (Casale Alloa), Lopez, Baudena (Rovera), Castellino, Comba, Melillo (Ferrua).

A disposizione: Cammarota.

Allenatore: Bertaina.

SANT'ALBANO: Tortone L., Grosso A., Delleani, Galimberti, Tassone, Lahniche, Grosso D., Nyadi, Grosso L., Tortone D., Giobergia.

Kobanka, Giovanissimi Under 15 del Boves Mdg.

CARAGLIO 5
AZZURRA 4
Fenoglio, Fenoglio, Galfrè, rigore Rinaudo, Kapaj (C), 2 Magliano, 2 Gianì (A)

Vittoria rocambolesca per il Caraglio, che passa in vantaggio con Fenoglio, salvo subire la veemente reazione dell'Azzurra, capace di portarsi sul 3-1. Nella ripresa ancora Fenoglio accorcia le distanze, i morozzesi firmano il 4-2, ma devono arrendersi al ritorno dei biancoverdi che con Galfrè, un rigore di Rinaudo e un guizzo di Kapaj arpionano i tre punti.

CARAGLIO: Monge, Bontempo, Migliore, Belliardo, Armando, Arnaudo, Degiovanni, Rinaudo, Kapaj, Fenoglio, Galfrè.

A disposizione: Lilaj, Mondino, Brignone, Riba, Lando, Monge, Bruno, Bisio.

Allenatore: Provenzano.

SAN MICHELE NIELLA 0
OLMO 6
2 Abssi, 2 Gjura, Squillace, Mele

OLMO: Taricco, Cravanzola, Giuliano, Ambrogio, Morieri, Gaggero, Abssi, Gjura, Buqa, Squillace, Mele.

A disposizione: Soria, Cissè, Muraku, Rodella.

Allenatore: Piscitello.

VILLAFALLETTO 9
SCARNAFIGI 0
2 Bertolino, 2 Margaria, 2 Ambrosino M., Piacenza, Marengo, Ambrosino G.

VILLAFALLETTO: Isaia, Falciano, Cosio, Ambrosino G., Piacenza, Ambrosino E., Marengo, Bianco, Bertolino, Margaria, Kone. **A disposizione:** Gerbeti, Ambrosino M., Palmieri, Piola.

Allenatore: Ungaro.

UNDER 15 PROVINCIALI - A

Boves-Sant'Albano	7-1
Caraglio-Azzurra	5-4
Carrù Magliano Alpi-Bisalta	3-0
Fossano-Monregale	np
San Michele Niella-Olmo	0-6
San Sebastiano-Ceva	4-2
Tre Valli-Auxilium Cuneo	2-1

CLASSIFICA

Caraglio	6
Boves	6
Carrù Magliano Alpi	6
Olmo	6
Bisalta	3
Monregale	3
Fossano	3
Tre Valli	3
San Sebastiano	3
Ama Brenta Ceva	0
Auxilium Cuneo	0
Azzurra	0
San Michele Niella	0
Sant'Albano	0

PROSSIMO TURNO (7 OTTOBRE, 10.30)
Ama Brenta Ceva-San Michele Niella, Auxilium Cuneo-Carrù Magliano Alpi (sabato ore 16.30), Azzurra-San Sebastiano (sabato ore 16), Bisalta-Caraglio, Monregale-Sant'Albano, Olmo-Fossano, Tre Valli-Boves (sabato ore 16.30).

UNDER 19 PROVINCIALI - GIRONE A

Auxilium Cuneo-San Benigno	4-1
Azzurra-Bisalta	2-3
Benarzole-Ama Brenta Ceva	1-0
Genola-Valle Stura	6-0
Olmo-Valvermenagna	4-1
Tre Valli-Boves	4-3

CLASSIFICA

Benarzole	6
Olmo	4
Bisalta	4
Tre Valli	4
Boves	3
Dogliani	3
San Benigno	3
Auxilium Cuneo	3
Genola	3
Ama Brenta Ceva	1
Valvermenagna	0
Azzurra	0
Valle Stura	0

PROSSIMO TURNO (6 OTTOBRE, 15)
Valvermenagna-Azzurra, Valle Stura-Auxilium (15.30), San Benigno-Dogliani, Boves-Benarzole (18), Ceva-Genola (17), Bisalta-Tre Valli.

UNDER 19 PROVINCIALI - GIRONE B

Busca-Vigone	1-1
Caraglio-Villafranca	1-5
Pro Savigliano-San Secondo	4-3
Saluzzo-Cavour	8-0
San Sebastiano-Valle Varaita	4-2
Scarnafigi-Marene	1-1

CLASSIFICA

San Sebastiano	6
Busca	4
Vigone	4
Pro Savigliano	4
Valle Varaita	3
Villafranca	3
Saluzzo	3
Marene	2
Caraglio	1
San Secondo	1
Scarnafigi	1
Carmagnola	0
Cavour	0

PROSSIMO TURNO (6 OTTOBRE)
Cavour-San Sebastiano, Marene-Busca,San Secondo-Scarnafigi, V.Varaita-Carmagnola, Vigone-Saluzzo, Villafranca-Pro Savigliano.

UNDER 16 PROVINCIALI

Bisalta-Carrù Magliano Alpi	3-0
Busca-Olmo	4-4
Caraglio-San Sebastiano	5-2
Savigliano-Fossano	3-2
Scarnafigi-Pedona	2-1
Valle Po-Saluzzo	1-5

CLASSIFICA

Caraglio	6
Saluzzo	6
Olmo	4
Fossano	3
Valle Po	3
Scarnafigi	3
Bisalta	3
Busca	1
Carrù Magliano Alpi	0
Pedona	0
San Sebastiano	0
Savigliano (fc)	6

PROSSIMO TURNO (6 OTTOBRE)
Carrù Magliano Alpi-Olmo (ore 17), Fossano-Bisalta (ore 17.30), San Sebastiano-Scarnafigi, Saluzzo-Caraglio (ore 15.30), Valle Po-Busca, Pedona-Savigliano.

UNDER 15 PROVINCIALI - GIRONE B

RISULTATI

Bricherasio Bibiana-Pro Dronero	3-1
Morevilla-Infernotto	5-0
Saluzzo-Atletico Racconigi	5-0
Valle Po-Racconigi	6-1
Valle Varaita-Vicus	3-2
Villafalletto-Scarnafigi	9-0
Villafranca-Olimpic Saluzzzo	4-1

CLASSIFICA

Villafalletto	6
Valle Po	6
Saluzzo	6
Morevilla	6
Valle Varaita	6
Bricherasio Bibiana	4
Atletico Racconigi	3
Villafranca	3
Vicus	1
Infernotto	0
Olimpic Saluzzo	0
Pro Dronero	0
Racconigi	0
Scarnafigi	0

ATLETICA LEGGERA - Roata Chiusani premiata per la classifica a punti e società più numerosa

La Cuneo-Michelin ad Albano ed El Kannoussi

Disputata la 35ª edizione della gara di 10 chilometri con 344 partenti

Ronchi - Sabato 29 settembre si è corsa a Cuneo l'edizione numero 35 della Cuneo-Michelin, gara podistica su strada lungo un tracciato di 10km, ormai classico evento podistico di inizio autunno organizzato dalla Michelin Sport Club sotto l'egida della Fidal.

Tra i 344 partenti da corso Brunet a Cuneo, il primo a transitare sul traguardo al piazzale della Michelin è stato ancora una volta Rudy Albano (Atletica Saluzzo), già vincitore dell'edizione 2017, capace di fermare il cronometro sul tempo di 30'53" e di migliorare così il 31'35" ottenuto nella scorsa stagione. Al secondo posto si è piazzato Gianluca Ferrato dell'Atletica Pinerolo (31'26"), terzo Manuel Solavaggione della Podistica Valle Varaita (31'32").

A ridosso del podio una nutrita rappresentanza del Roata Chiusani, capace di piazzare ben 9 concorrenti tra il quarto e il 18° posto, così da aggiudicarsi la speciale classifica a punteggio, oltre a ottenere il premio quale società più numerosa con 63 partecipanti.

L'Atletica Saluzzo ha monopolizzato il podio **femminile**: successo per Mina El Kannoussi (36'33") davanti alle compagne di squadra Lorenza Beccaria (36'41") e Anna Arnaudo (37'04").

Nella categoria **Allieve** si è imposta Beatrice Mondino (Atletica Saluzzo) davanti a Chiara Sclavo (Dragonero) e Martina Pesce (Libertas Morozzo). Tra le **Juniores** prima Anna Arnaudo (Atletica Saluzzo), seconda Maria Casella (Roata Chiusani), terza Rebecca Arnaudo (Buschese). Tra le **Promesse femminili** successo di Lorenza Beccaria (Atletica Saluzzo) a precedere le compagne di squadra Valentina Gemetto e Alessandria Alliney. Nelle **Senior Femminile** alle spalle di Mina El Kannoussi (Atletica Saluzzo) si sono piazzate Sandra Lerda (Dragonero) e Chiara Sarale. Tra le **SF35** prima Michela Beltrando (Atletica Saluzzo) su Alice Tealdi (Roata Chiusani) e Stefania Cherasco (Dragonero). Nelle **SF40** vittoria di Barbara Verna (Atletica Saluzzo), nelle **SF45** prima Stefania Agnese (Cambiaso Risso Genova) davanti a Paola Regis (Roata Chiusani), tra le **SF50** primato a Giuseppina Mattone (Boves Run) davanti a Silvia Di Salvo (Roata Chiusani), nelle **SF55** al primo posto Graziella Venezia (Pam Mondovì) seguita da Tiziana Semeraro (Roata Chiusani) e Carla Remistani (Boves Run), nelle **SF60** il successo è andato a Cristina Frontespezi (Roata Chiusani) su Anna Maria Garelli (Dragonero), tra le **SF70** primo posto Daniela Bruno di Clarafond, portacolori della Dragonero.

In campo maschile, successo **Allievi** per Mattia Galliano (Roata Chiusani) su Lorenzo Piana (Atletica Saluzzo) e Filiberto Casella (Roata Chiusani), negli **Juniores** Luca Cavallo ha preceduto Francesco Sbordoni della Dragonero, tra le **Promesse** classifica vinta da Anteneh Salacca (Atl. Saluzzo) su Lorenzo Romano (Roata Chiusani).

Nella classifica **SM35** alle spalle di Luca Massimino (Roata Chiusani, 4°) Ezio Tallone (Dragonero) e Davide Martina, negli **SM40** Massimo Galliano (Roata Chiusani) davanti a Luca Molineri (Atletica Saluzzo) e Moreno Dalmasso (Buschese), nella **SM45** successo di Corrado Taliano (Podistica Castagnitese) su Paolo Tallone (Dragonero), nella **SM50** il successo è andato a Massimo Galfrè (Dragonero), nella **SM55** premiato Maurizio Ilarda (Marene), nella **SM60** vittoria per Marco Allemano (Valle Varaita) su Elio Dutto (Dragonero). Nella **SM65** al primo posto Bruno Sarale (Pam), tra gli **SM70** alle spalle del vincitore Elio Rubeis (Dragonero) piazzamenti per Silvio Gregorio (Pam Mondovì) e Giovanni Bongiovanni (Dragonero). Nella **SM75** al primo posto Romano Marchisio (Michelin Sport Club) su Giuseppe Grosso (Atletica Mondovì), nella **SM80** trionfa Giovanni Battista Viale del Michelin Sport Club.

Federico Bianchi si è aggiudicato il premio per il traguardo volante posto al primo km del percorso.

Marco Copello

Il podio del Senior femminile.

Il podio degli Allievi.

Il podio del Senior maschile.

VOLLEY - Nella Energy Zone della Banca Alpi Marittime

Sabato 6 ottobre la squadra di volley incontra i cuneesi

Cuneo - La Banca Alpi Marittime, sabato 6 ottobre ospita nella "Energy Zone" di via Roma angolo piazza Galimberti, i giocatori della "Bam Acqua S. Bernardo Cuneo" che si presenteranno alla cittadinanza cuneese e saranno disponibili per autografi e fotografie.

L'incontro è previsto dalle 16.30 alle 18.30 e nell'occasione sarà possibile accedere alla "Energy Zone", realizzata dalla banca a disposizione di soci e clienti dal lunedì al sabato, dalle 8 alle 20, per avere una location nel "salotto della città" con punti di ricarica per telefoni, tablet e collegamento internet e per piccoli incontri in un luogo comodo da raggiungere.

Sarà presente anche lo staff del Cuneo Volley per promuovere la propria campagna abbonamenti per la stagione 2018-19 di Serie A2 maschile. Chi vorrà quindi essere presente al Palazzetto per tifare Bam Acqua San Bernardo Cuneo di coach Barisciani, potrà approfittare dell'occasione per prenotare il proprio abbonamento alle gare casalinghe di campionato.

Il costo dell'abbonamento è di 90 euro, ridotto 75 (dai 14 ai 18 anni, over 65, tesserati Csi, tesserati Acsi, tesserati Blu Brothers, piano "Famiglia", soci Banca Alpi Marittime, tesserati Circolo dipendenti Merlo Spa, circolo Michelin Sport Club e Cral dell'ospedale).

VOLLEY MASCHILE - Amichevole casalinga contro Cantù decisa al tie break. In evidenza Galaverna e Caio

Cuneo prosegue la preparazione in vista del campionato di A2

Cuneo - Prosegue la preparazione della Banca Alpi Marittime Acqua San Bernardo Cuneo in vista del campionato di Serie A2 maschile.

Dopo i primi test match con Ciriè, Savigliano e Piacenza e a una settimana dal torneo internazionale per i 60 anni del Cuneo Vbc, i ragazzi di coach Barisciani hanno ospitato il Pool Libertas Cantù.

I padroni di casa si sono aggiudicati il primo set ai vantaggi, 27-25, con una buona prestazione di squadra. Molto bene, in particolare, Galaverna dal servizio alla ricezione e ottime giocate dell'opposto cuneese, Caio Alexandre, ex giocatore proprio di Cantù. Efficace anche il muro dei due centrali Picco e Alborghetti.

Secondo set molto più falloso da parte dei padroni di casa, che partono avanti, ma dall'ace di Galaverna che vale il 7 pari, i canturini prendono il largo e chiudono 25-16. Terza frazione equilibrata, Cuneo ritrova la giusta ricezione nonostante i tre ace subiti, mentre Cantù mantiene la prestazione a muro. In campo parte Robbiati per gli ospiti ed entra Bolla tra le fila cuneesi. Chiude l'opposto brasiliano con un mani out sul 25-22. Coach Barisciani mette mano ai cambi ed entrano Testa, Dutto, Amouah e Armando. Ultimi due set combattuti, Cuneo resta in campo con i giovani e cede il quarto set 22-25 e l'ultimo ai vantaggi sul 24-26.

Prossimo appuntamento venerdì 5 ottobre a Cantù.

BAM SAN BERNARDO 2
LIBERTAS CANTU' 3
(27-25/16-25/25-22/22-25/24-26)

BANCA ALPI MARITTIME ACQUA SAN BERNARDO CUNEO: Cortellazzi 1, Caio Alexandre 14, Alborghetti 12, Picco 12, Galaverna 23, Menardo 3; Prandi (L1); Bolla 8, Dutto 1, Amouah 2, Testa 2, Armando (L2). N.e Chiapello.

Allenatore: Mauro Barisciani. **Vice all.:** Francesco Revelli.

LIBERTAS CANTU': Alberini 3, Gasparini 14, Monguzzi 6, Frattini 4, Cominetti 20, Preti 25; Butti (L); Robbiati 5, Baratti 1, Danielli 2, Rudi (L2). N.e. Suraci, Santangelo.

Allenatore: Luciano Cominetti. **Vice all.:** Massimo Redaelli.

Sabato 6 e domenica 7 ottobre il cicloraduno Fiab Nordovest lungo la ciclovia Provenzale

Cuneo - Il 6 e 7 ottobre si svolgerà il cicloraduno della Fiab Nordovest, organizzato da Fiab Cuneo Bicingiro con la collaborazione delle altre associazioni. Il percorso scelto è la ciclovia Provenzale e si svilupperà in due giorni, da Cherasco al Colle della Maddalena. La partenza della prima tappa è fissata per sabato 6, con ritrovo alla stazione di Fossano alle 10, poi si pedalerà fino a Sant'Albano Stura, meta della sosta per il pranzo. Nel pomeriggio si arriverà a Cuneo. Domenica 7 ottobre, il gruppo salirà il sella alle 8.30 per raggiungere direzione Demonte/Vinadio e successivamente rientrare a Cuneo.

Vittorina Pasero e Aurelio Isoardi premiati nella Coppa Italia di ballo liscio tradizione

Torino - Si sono svolti a Torino le premiazioni dei vincitori della Ranking Coppa Italia di ballo liscio tradizionale e la coppia Vittorina Pasero e Aurelio Isoardi è stata premiata nella categoria 70/oltre B3. Nei giorni scorsi la coppia si è classificata al 1° posto nel 6° trofeo Charly Brow. Nella stessa gara Igor Dessi e Assunta Bellotti si sono piazzati al 3° posto nella categoria 45/54 C2 e i maestri Giuseppe Bertaina e Ornella Morano della scuola Cuneo Danze di San Benigno si sono classificati al 2° posto nella categoria 55/60 M.

ATLETICA LEGGERA - Disputati al campo Walter Merlo

Campionati di prove multiple

Cuneo - Domenica 30 settembre, con l'organizzazione dell'Atletica Roata Chiusani, il campo di atletica "Walter Merlo" ha ospitato i campionati provinciali di prove multiple per le categorie Ragazzi e Ragazze, Cadetti e Cadette con 280 atleti partecipanti. Per il Roata Chiusani due titoli provinciali, entrambi nel tetrathlon, con Simone Massa (categoria Ragazzi) davanti ai compagni di squadra Gabriele Migliaccio e David Dalmasso, e Carlotta Mattone (Ragazze). Nel pentathlon Cadette successo di Elisa Gallo (Libertas Morozzo).

I Ragazzi del Roata Chiusani in gara nel campionato provinciale di prove multiple.

Elfi del Monteregale sul podio in una delle ultime gare stagionali di tiro con l'arco

Cuneo - Domenica 30 settembre, al confine tra Piemonte e Liguria, gli Elfi del Monteregale hanno partecipato a una delle ultime gare stagionali su un percorso impegnativo ben distribuito tra i saliscendi dell'entroterra genovese.

Ottimi risultati ottenuti dai monregalesi: oro per Daniele Cesario e bronzo per Paolo Isola negli scout ricurvo, oro anche per Pino Cesario nei cacciatori stile libero e buon quarto posto per Alessandro Isola nei cacciatori arco nudo.

DA GIOVEDÌ 4 OTTOBRE È POSSIBILE ISCRIVERSI ALLA MANIFESTAZIONE CHE SI SVOLGE L'11 NOVEMBRE

Al via le iscrizioni alla 36ª edizione della Stracôni

Cuneo - *(eg).* Giovedì 4 ottobre si aprono le iscrizioni alla 36ª edizione della Stracôni, in programma domenica 11 novembre. La quota di partecipazione è confermata a 5 euro e sarà distribuita interamente alle associazioni sportive e alle scuole del territorio in base al numero dei partecipanti. Le iscrizioni chiudono l'8 novembre o al raggiungimento di quota 20.000 iscritti. Tra le novità di questa edizione ci sono le nuove mascotte: Mina e il fratello Cam che accompagneranno i partecipanti nella camminata alla scoperta di Cuneo. Le iscrizioni sono possibili presso le associazioni sportive e scuole che accedono alla speciale classifica per l'assegnazione dei contributi, presso l'asd Il Podio in corso Dante 25 e Botta & B a Cuneo e Mondovì. Confermata la Stracôni Dog (8 euro) con iscrizioni presso Il Podio e i punti vendita Dog Service. "Tutti i sodalizi coinvolti nell'assegnazione dei contributi - ricordano gli organizzatori - non possono praticare sconti sul costo dei pettorali pena l'esclusione dall'iniziativa".

L'ATLETA DELLA BOXE CUNEO CON LA NAZIONALE IN RUSSIA

Viola Piras ai campionati europei di boxe

Cuneo - *(eg).* Viola Piras, giovane atleta della asd Boxe Cuneo è stata convocata per i campionati Europei di pugilato femminile che si svolgeranno ad Anapa, in Russia, dall'8 al 17 ottobre. Viola segue le orme del papà, Luca Piras, maestro di pugilato e direttore della Boxe Cuneo: la sua rapida crescita tecnica e il suo talento l'hanno portata, a soli 15 anni, a conquistare il tricolore nella categoria 63 kg junior. Gli ottimi risultati con la nazionale a Bucarest, in Romania, le hanno garantito la maglia azzurra per i campionati Europei che iniziano lunedì 8 ottobre in Russia.

SKIROLL - Sul podio Chiara e Francesco Becchis

Emanuele Becchis si conferma campione italiano nella Sprint

Trento - I fratelli Becchis sono stati grandi protagonisti nel campionato italiano Sprint, disputato a Trento. Emanuele Becchis (Ski Avis Borgo Libertas) si è laureato campione italiano della Ko sprint per la quinta volta, precedendo l'atleta di casa Alessio Berlanda (Team Futura). Medaglia di bronzo per Francesco Becchis.

In campo femminile la vittoria è andata a Lisa Bolzan (Sc Orsago) che ha preceduto la sorella Anna, 3° Giulia Pedretti (Sc Marzola).

Nei giovani i nuovi campioni d'Italia sono Michele Valerio (Us Carisolo) in campo maschile e Alba Mortagna (Sc Valdobbiadene) che in campo femminile ha preceduto Chiara Becchis (Cs Carabinieri).

CICLISMO - Giovedì 11 ottobre si disputa la 102ª edizione dell'ex Giro del Piemonte

Il Gran Piemonte tra le residenze sabaude

Partenza da Racconigi e arrivo a Stupinigi. Nel 2017 vittoria di Aru

Racconigi - Partirà da Racconigi e terminerà a Stupinigi toccando altre residenze sabaude lungo i 191 chilometri del suo percorso la 102ª edizione del Gran Piemonte, una delle classiche del ciclismo italiano, in programma giovedì 11 ottobre.

Le ultime due edizioni sono state vinte da corridori italiani: Giacomo Nizzolo nel 2016 e Fabio Aru nel 2017 quando la gara valida anche come campionato italiano.

L'edizione 2018 della gara, organizzata da Rcs Sport/La Gazzetta dello Sport con il sostegno della Regione, si svolgerà sulla distanza di 191 chilometri ed è dedicata alle residenze reali dei Savoia, con un percorso pianeggiante, studiato per toccare le regge sabaude in Piemonte (Racconigi, Pralormo, Agliè, Venaria, Rivoli e Stupinigi).

Dopo la partenza da Racconigi, i passaggi a Carmagnola, Pralormo, Chieri e Chivasso, la corsa raggiunge Agliè con giro di boa attorno a Ozegna e rientro su Venaria Reale e quindi Rivoli fino al rettilineo finale a Stupinigi. "Questa gara - sottolinea Giovanni Maria Ferraris, assessore allo Sport della Regione - rende onore alla storia e alla tradizione ciclistica della nostra regione e il tracciato permetterà di apprezzare alcune tra le più suggestive regge sabaude".

La presentazione della 102ª edizione del Gran Piemonte e il percorso della gara con partenza da Racconigi e arrivo a Stupinigi.

Al via della gara ci saranno 18 formazioni, di cui 12 UCI WorldTeams e 6 UCI Professional Continental Teams da 7 corridori ciascuna): Astana, Bahrain Merida, Bmc, Bora Hansgrohe, Lotto Soudal, Movistar, Quick Step Flors, Team Dimension Data, Team Ef Education, Katusha Alpecin, Team Sky, Uae Emirates, Androni, Bardiani, Gazprom, Israel Cycling, Nippo Vini Fantini, Wilier Triestina.

Iniziano i corsi del Team Cuneo

Cuneo - Con l'inizio di ottobre sono iniziati i corsi organizzati dall'asd Team Cuneo e dall'asd Cheerleading Tcn che si svolgono nelle palestre dell'ex caserma Cantore, dell'istituto Magistrale (succursale via Mazzini) di Cuneo, delle scuole medie di Madonna dell'Olmo e della bocciofila di Garessio.

I corsi prevedono lezioni di ginnastica ritmica (per le bambine dai 6 anni), kid-fit (dedicato ai bambini dai 3 ai 5 anni), senior kit (fitness rivolto agli adulti), alternative fit (corso di ginnastica per persone con disabilità motorie) e Cheerleading e cheerdance (per uomini e donne, dai 6 ai 99 anni). Le iscrizioni, aperte fino ad esaurimento posti, possono essere effettuate al 347-4609529, 340-1378668 o scrivendo a teamcuneo@gmail.com.

I corsi il giovedì sera, a partire dalle 20, nella piscina di Cuneo

Inizia la nuova stagione della Cuneo Sub

Cuneo - *(eg).* Con la stagione autunnale ritornano i corsi della proposti dalla Cuneo Sub nella piscina di Cuneo, il giovedì sera dalle 20. Il sodalizio sportivo cuneese ha iniziato la sua attività nel 1972 quando alcuni appassionati cuneesi si sono posti l'obiettivo di acquisire le corrette tecniche per l'immersione con le bombole. Da questo periodo pionieristico, la società è costantemente cresciuta: durante i tre mandati del presidente Cesare Battaglia è stato fondato il nucleo provinciale di sommozzatori della protezione civile, hanno ottenuto il brevetto di istruttori una decina di sub, due di loro sono diventati commissari per la FIPSAS e altri sono diventati commissari nazionali per la selezione di nuovi istruttori. Nel 2002 la Cuneo Sub è stata insignita della stella d'argento al merito sportivo dal Coni e oggi la Cuneo Sub, presieduta da Bruno, può contare anche su istruttori specializzati nella didattica per bambini e per i diversamente abili, dispone di una didattica consolidata per l'apnea e per l'uso delle bombole.

Per informazioni sui corsi è possibile rivolgersi presso la piscina di Cuneo il giovedì sera a partire dalle 19.30, altre informazioni sono disponibili scrivendo a info@cuneosub.it oppure tel. al 335-5462138.

Dal mese di ottobre riprendono i corsi della Cuneoginnastica

Cuneo - Con il mese di ottobre riprendono a pieno ritmo ad ottobre i corsi di ginnastica per tutti della Cuneoginnastica con tante proposte dedicate alle bambine e alle ragazze di ginnastica artistica e ritmica, la mini ginnastica per i bambini di 4 anni, la ginnastica per adulti, l'acrobatica, il tone up e il circuit training. Per orari e informazioni contattare la segreteria (lunedì, martedì, giovedì e venerdì in orario 17-19, il martedì anche 10-12) oppure www.cuneoginnastica.it.

Presciistica e ginnastica con la Cuneo Ski 2000

Cuneo - Riprende giovedì 11 ottobre, nella palestra delle scuole elementari di corso Soleri, il corso di presciistica e ginnastica per adulti organizzata dall'asd CuneoSki 2000 in vista dell'inizio della prossima stagione sciistica. L'associazione sportiva organizza corsi di avviamento e perfezionamento allo sci alpino e allo snowboard, tutti i giovedì dalle 20 alle 21 nella palestra della scuola Soleri con ingresso in corso Carlo Emanuele III, con un percorso personalizzato di attività motoria. Dal 12 gennaio inizieranno invece i corsi di avviamento e perfezionamento di sci alpino e snowboard con cadenza settimanale a partire dai 4 anni di età.

IPPICA - Il circolo cuneese protagonista in Belgio con tre giovani atleti

Hobby horse in gara nel campionato mondiale

Lanaken (Bel) - Uragano del Mà, Nina Ricci, New Feeling Star e Cayenne sono i quattro promettenti puledri che hanno rappresentato il circolo Hobby horse nel campionato mondiale dedicato ai giovani cavalli disputato a Lanaken, in Belgio. Per l'Hobby Horse, Nicolas Giordano ha gareggiato in sella a Uragano del Mà (Ksar-Sitte x Neoneli) e ne ha constatato il grande valore atletico, terminando le tre giornate di gara senza commettere alcun errore. Buona performance anche per la 5 anni New Feeling Star Vd (Jamal Vd Heffinck x Denver) che è riuscita a portare a termine tutti i percorsi commettendo solo qualche piccolo errore. Ottimo il Mondiale del binomio formato da Nina Ricci Vd Wareslage e dalla portacolori Hobby Horse, Francesca Ambrosino. Categoria più impegnativa per i 7 anni ai quali viene richiesto un salto più preciso: questo non ha però influito sulla prestazione di Cayenne WD Z che ha dato il meglio di sè con Alessia Costalla.

Argento regionale nella prima tappa del campionato Gold per le Allieve di Cuneo

Torino - Le atlete della Cuneoginnastica sono state protagoniste nel campionato regionale di squadra Gold 1 Allieve di ginnastica artistica femminile. Annachiara Dotta, Petra Fanesi, Alessia Ristorto, Lucrezia Silvestro e Anita Zampieri hanno conquistato una meritatissima medaglia d'argento nel primo appuntamento stagionale.

Sono in arrivo nella Granda per far fronte agli interventi per la sicurezza idrogeologica, consolidamento e manutenzione straordinaria

Viabilità, 42 milioni di investimenti

L'attenzione è rivolta ai problemi dei comuni piccoli e montani

Cuneo - Sono in arrivo nella Granda 42 milioni di euro da investire nella viabilità e sicurezza idrogeologica. Le istituzioni coinvolte sono molteplici: 13 milioni dalla Regione, 9 milioni dal Ministero dell'Ambiente, 8 milioni dal Mistero delle Infrastrutture e Trasporti con il Fondo Sviluppo e Coesione, e sempre da questo fondo attraverso l'amministrazione Provinciale con 12 milioni.

Gli investimenti regionali

Sono tredici milioni di euro le risorse che la Giunta regionale stanzia per gli investimenti sulla viabilità, la sistemazione di aree e interventi sul dissesto idrogeologico nei piccoli comuni della Granda. Si andranno a finanziare in provincia di Cuneo gli interventi che hanno ottenuto punteggio 5 della graduatoria ex L.R. 6/2017 per l'importo di 3.030.000 euro e gli interventi del quadro delle esigenze di priorità alta in ordine alla tutela della pubblica incolumità, del territorio e delle infrastrutture di competenza regionale, provinciali e comunali per 9.785.500 euro.

Lo comunicano gli assessori Alberto Valmaggia e Francesco Balocco: "Il piano degli investimenti, che si concretizzerà entro il 2019 rappresenta una risposta concreta della Regione Piemonte ai problemi di viabilità e sicurezza registrati dai comuni, ed in particolare dai piccoli comuni e da quelli montani, che negli ultimi anni, a causa di vincoli di finanza pubblica particolarmente stringenti, hanno subito un rallentamento degli investimenti pubblici, divenuti insufficienti a far fronte alle esigenze di implementazione, di manutenzione e di salvaguardia di infrastrutture esistenti in tutti i settori".

Gli investimenti nazionali

A questi si aggiungono ulteriori specifici investimenti che sono previsti per le piste ciclabili, per l'edilizia scolastica e per gli investimenti in ambito culturale e turistico. Inoltre ai comuni della Granda arriveranno 9 milioni (dei 40 complessivi) del Fondo Sviluppo e Coesione di provenienza del Ministero dell'Ambiente per opere inerenti il dissesto idrogeologico e il consolidamento dei versanti stradali; 8 milioni, dei 35 sempre di Fondo Sviluppo e Coesione, di provenienza Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti per la manutenzione straordinaria e la messa in sicurezza delle strade. Infine alla Provincia sono stati attribuiti 12 milioni dei 45 milioni del Fondo Sviluppo e Coesione per la manutenzione delle strade.

I lavori

Dai dati che sono stati forniti dalla Regione Piemonte i lavori investono tutta la Granda.

A Ormea sono previsti 850.000 euro per il rifacimento della spalla sinistra del ponte San Pietro e difese spondali. Nel comune di Valdieri per la protezione dalle valanghe 550.000 euro. In Valle Maira per la protezione dalla caduta massi e valanghe tra Stroppo e Marmora 275.000 euro; lo stesso tra Pradleves e Castelmagno per 200.000 euro. A Borgo San Dalmazzo la messa in sicurezza della sponda sinistra del torrente Gesso a monte del ponte Gemelli per 240.000 euro. A Chiusa Pesio i lavori alla scarpata in località Roccarina per 430.000 euro e di difesa idraulica per 1 milione e trecentomila euro. A Dronero gli interventi di regimazione del rio Ripoli a monte del concentrico per 400.000 euro.

Poi 60.000 euro per la sistemazione delle strade a Castelletto Stura con via Borgo Nuovo e via Levata, a Caraglio via Sant'Agnese con 40.000 euro. A Cervasca 60.000 euro per la manutenzione ordinaria, a Dronero 65.000 per quella straordinaria e 45.000 a Frassino e a Gaiola. Ancora 350.000 euro a Pamparato per il nodo idraulico del torrente Casotto, 75.000 euro a Roccavione per il muro di Tetto Piano e 180.000 euro a Sampeyre per la strada del colle verso Borgata Danna. Saranno interessati dagli interventi anche i comuni di Aisone, Brossasco, Celle Macra, Dronero, Dogliani, Frassino, Macra e Trinità.

Francesco Massobrio

Per l'alta Valle Maira la Provincia prevede di spendere 275 mila euro

Protezione caduta massi tra Canosio e Marmora

Cuneo - *(fm)*. Via libera dalla Provincia per lo studio di fattibilità tecnica ed economica dell'intervento di consolidamento e protezione dalla caduta massi lungo la strada che collega i comuni di Canosio e Marmora con la fondovalle Maira con lo sbocco vallivo di Dronero. Il tratto interessato dai lavori è di circa 80 metri sostenuto da un vecchio muro in pietrame la cui fondazione è nei pressi del corso d'acqua. La strada è molto stretta, in alcuni punti è poco più di 4 metri.

In questo tratto la Provincia è già intervenuta nella primavera 2018 con un importante e urgente lavoro di manutenzione al muro di sostegno, con la demolizione di un tratto pericolante e la relativa ricostruzione per circa dieci metri lineari. In quell'occasione era stato rilevato il complessivo aggravamento delle condizioni di conservazione dell'intero manufatto e la necessità di provvedere ad un suo consolidamento generale. È quanto si farà ora, prevedendo una spesa totale di 275.000 euro per interventi di disgaggio delle parti instabili sulla parete rocciosa soprastante il cantiere, la rimozione del parapetto metallico e la demolizione del cordolo in calcestruzzo, la ricostruzione delle parti murarie, la posa di reti per circa 64 metri, la ricostruzione del cordolo laterale in cemento armato e il ricollocamento del parapetto stradale. Si interverrà anche alla riprofilatura della parete rocciosa accanto alla strada per regolarizzare le larghezze stradali e consolidare il piano stradale.

Lavori in corso per la messa in sicurezza della scuola elementare di Passatore

I lavori in corso nella scuola elementare di Passatore.

Cuneo - È in fase conclusiva il primo lotto dei lavori per la messa in sicurezza del fabbricato delle scuole elementari di Passatore.

Già completati la posa della recinzione, la realizzazione del camminamento antisdrucciolo per l'ingresso degli alunni e la sostituzione del vecchio cancelletto d'ingresso, entro la fine del mese verrà posizionato il nuovo cancello scorrevole che permetterà allo scuolabus e ai mezzi di soccorso di avvicinarsi facilmente e in sicurezza, all'ingresso dell'edificio.

La scorsa settimana alcuni funzionari del settore Lavori Pubblici hanno effettuato un sopralluogo per verificare come procedere per il completamento dei successivi interventi, che prevedono la realizzazione di una scala esodo antincendio a servizio del primo piano e la predisposizione della pratica antincendio.

L'investimento totale sulla scuola sarà di circa 115.000 euro. Entro la fine dell'anno dovrebbe essere approvato il progetto preliminare del secondo lotto di interventi.

"A gennaio 2019 chiederemo l'apertura di spazi finanziari che, se concessi, potranno permettere la redazione dell'esecutivo e la successiva realizzazione dell'opera – spiega l'assessore ai Fabbricati, Mauro Mantelli-. L'amministrazione comunale procede con grande attenzione alla messa in sicurezza degli edifici scolastici a suo carico, anche per garantire un pieno rispetto del diritto allo studio sia nel concentrico che nelle zone frazionali. Nonostante le difficoltà finanziarie che stanno affrontando tutti gli enti locali, gli uffici comunali sono al lavoro per cercare ogni forma di finanziamento possibile per far fronte ai lavori necessari".

Martedì 2 ottobre si è svolta la premiazione del concorso "La vetrina più bella": al primo posto l'Edelweiss

Seconda settimana di festa con l'Oktoberfest Cuneo

Cuneo - *(eg)*. Prima settimana con tanti appuntamenti per l'Oktoberfest Cuneo, inaugurato giovedì 27 settembre con la sfilata nelle strade cittadine, da piazza Europa a piazza d'Armi, e l'apertura della prima botte. Tanti gli appuntamenti che si sono susseguiti nei giorni scorsi e che proseguiranno fino all'8 ottobre.

Domenica 30 settembre si è svolta la Messa in piazza d'Armi, come nella tradizione della kermesse di Monaco di Baviera.

Martedì sera è stata la volta della premiazione della "Vetrina più bella", organizzata da Sidevents in collaborazione con Confcommercio e "Il Porticone", che ha portato nei negozi della città le tipiche atmosfere bavaresi.

La vetrina del Bar Edelweiss, vincitrice del concorso "La vetrina più bella".

Gli organizzatori dell'Oktoberfest Cuneo hanno fornito gadget ufficiali Paulaner, lasciando poi spazio alla fantasia dei negozianti. Martedì 2 ottobre, nel padiglione di piazza d'Armi, sono state premiate le vetrine più suggestive e originali. Il primo premio (soggiorno di due notti per quattro persone, oltre a due buoni sconto Costa Crociere del valore di 150 euro cadauno e un buono cena per due all'Oktoberfest Cuneo) è stato vinto dal al bar "Edelweiss" di corso Nizza.

Seconda classificata la Farmacia Sacro Cuore di corso Nizza, terzo posto per "Tassone Gioielli" di piazza Europa seguito da "Spaccio Parmigiano" di corso Galileo Ferraris e "Bfly Cafè" di corso Nizza.

Il programma dell'Oktoberfest Cuneo prosegue fino a lunedì 8 ottobre: il padiglione in settimana apre alle 18,30. Luna park aperto dalle 15.

Il programma su www.oktoberfestcuneo.it.

La Messa all'aperto nell'area della manifestazione.

Tutti i premiati del concorso "La vetrina più bella".

LA RICETTA

a cura di Elma Schena

"Bala d'aso" con insalata di fagioli Cuneo

Ingredienti per 6 persone
bala d'aso da circa 800 g
500 g di fagioli Cuneo sgranati
due rametti di maggiorana
una piccola cipolla di Tropea, mezzo limone
olio extravergine d'oliva, sale

Preparazione
Portare a ebollizione una casseruola di acqua, gettarvi i fagioli e far sobbollire per 35 minuti; salare e continuare la cottura per altri cinque minuti. Scolarli e lasciarli intiepidire. Sbucciare la cipolla e tagliarla ad anelli molto sottili. Preparare un'emulsione sciogliendo il sale nel succo di limone e aggiungendo poco per volta l'olio extravergine d'oliva.

Versarlo sui fagioli, unire le foglioline di maggiorana, la cipolla e mescolare. Sistemare la confezione di bala d'aso (venduta sottovuoto già pronta) in una capiente pentola, coprirla con acqua e portare a ebollizione. Cuocere per 40 minuti da quando comincia a sobbollire.

Estrarre la bala d'aso dal suo involucro, adagiarla in un piatto di portata tagliarla a fatte a sistemare tutto intorno l'insalata di fagioli.

Un cotechino in veste goliardica
Un insaccato che ha una precisa collocazione geografica: Monastero Vasco, nel monregalese. Altrettanto facile e maliziosa l'etimologia del nome dovuta alla forma tondeggiante. Per i cuneesi, usi a parlare chiaro, senza preamboli, la definizione venne da sé: bale d'aso. Appartenenti alla famiglia dei cotechini, erano un tempo confezionate con carne d'asino "in purezza", spesso animali allo stremo delle forze o in obbligo di essere abbattuti in seguito a gravi incidenti. Una carne un po' filosa che si prestava a essere sfruttata negli insaccati, insaporita con noce moscata e vino rosso, sale e aromi naturali come si conviene a un piatto gagliardo immancabile sulla tavola dei coscritti.

Oggi l'impasto è stato modificato: 60% carne suina, 20% bovina, 20% asinina. L'involucro è sempre costituito da trippa di bovino adulto, cucita a mano e ripiena in pezzature variabili, da consumarsi previa bollitura. Ottimo il sapore, una sorta di zampone più magro con cui condivide ricette e modalità di servizio. Anche il periodo di consumo si è allargato.

Un tempo le bale d'aso erano preparate nei mesi di novembre e dicembre, clou l'8 dicembre, festa dell'Immacolata, e il carnevale.

Oggi, grazie a tecniche più rapide e a pratiche confezioni sottovuoto che ne permettono una lunga conservazione, sono disponibili tutto l'anno. Gustiamole con i fagioli Cuneo freschi, dal sapore delicato, un'altra eccellenza del territorio; in inverno non banalizziamole con le solite lenticchie, meglio un classico purè come suggerisce la tradizione.

TAVOLO DELLE ASSOCIAZIONI

Brescia, acqua pubblica

"Volete voi che il gestore unico del servizio idrico integrato per il territorio provinciale di Brescia rimanga integralmente in mano pubblica, senza mai concedere la possibilità di partecipazione da parte di soggetti privati?". Su questo quesito i cittadini di Brescia saranno chiamati a esprimersi il prossimo 18 novembre. Con i referendum del 2011 i cittadini italiani si sono espressi contro l'obbligo della privatizzazione dell'acqua e la possibilità di fare profitti in questo settore. Se la consultazione non poteva imporre la gestione pubblica ne emerse, comunque, una chiara volontà che trova quasi ovunque enormi ostacoli a essere rispettata. Nel settembre 2015, il consiglio di amministrazione dell'Ufficio d'Ambito di Brescia ha individuato nella partecipazione mista pubblico-privata il futuro gestore unico del servizio idrico, una scelta opposta rispetto a quella compiuta dall'autorità della Provincia di Cuneo. Acque Bresciane Srl, di proprietà interamente pubblica, ha ottenuto l'affidamento per trent'anni, ma come stabilito dall'autorità, si appresta a scegliere tramite gara il proprio socio privato al quale attribuire una partecipazione societaria superiore al 40%. La grande favorita è A2a, una delle principali multiutilities italiane quotate in Borsa, con partecipazione in 121 imprese. Nel gennaio 2017 è nato il Comitato promotore del referendum consultivo provinciale per l'acqua pubblica al quale hanno aderito anche 54 consigli comunali del bresciano. È evidente come la consultazione abbia un valore che oltrepassa i confini della provincia lombarda.

Sergio Dalmasso

MERCATI

I prezzi indicati sono forniti dal Comune di Cuneo - Ufficio agricoltura

Rilevazione "ufficiale" prezzi del 1 ottobre 2014

BESTIAME DA MACELLO (al Mg.) - Sanati Piemontesi normali: non quotato; della coscia: 43,50 - 57,50; **Sanati forestieri:** normali: 24,50 - 44,00; della coscia: 43,50 - 55,50; **Sanati Blu Belga:** 37,00 - 55,50; **Vitelloni piemontesi:** normali: 20,50 - 22,50; tendenti alla coscia: 22,50 - 28,50; della coscia maschi: 28,50 - 37,50; della coscia femmine: 30,50 - 39,50; **Vitelloni forestieri:** normali: 16,00 - 20,50; tendenti alla coscia: 20,00 - 26,00; della coscia maschi: 26,00 - 32,00; della coscia femmine: 25,50 - 32,50; **Vitelloni Blu Belga:** maschi: 22,00 - 34,50; femmine: 24,00 - 37,50; **Vacche:** grasse da 2 fino a 6 denti: 17,50 - 36,50; grasse oltre i 6 denti: 13,50 - 29,00; ad uso industriale: 6,00 - 13,50; **Tori:** della coscia da 2 a 6 denti: 21,00 - 27,00; oltre i 6 denti: 17,50 - 25,50. **OVINI (al Kg.) - Pecore:** 25,00 - 60,00 (caduna); **Agnelloni:** 1,90 - 2,70; **Agnelli:** 3,05 - 3,60; **Capretti:** non quotato. **MERCATO AVICUNICOLO MERCATO AVICUNICOLO (al Kg.) Anatre:** femmine: non quotato; maschi: non quotato; fino a 30 gg.: non quotato; **Capponi:** nostrani: non quotato; seminostrani: non quotato; **Conigli:** da allevamento: 3,10 - 4,10; da macello: 2,15 - 2,25; **Faraone:** adulte nostrane: non quotato; fino a gg 30: non quotato; **Galline:** nostrane: non quotato; seminostrane: non quotato; **Oche:** adulte: non quotato; fino a gg. 30: non quotate; **Piccioni:** da carne: non quotato; nostrani: non quotato; **Polli:** nostrani: non quotato; seminostrani: non quotato; **Pulcini:** fino a gg. 30 (m - f): non quotato; **Tacchini:** femmine nostrane: non quotato; maschi nostrani: non quotato; fino a gg. 60: non quotato; **Uova:** produzione nazionale (a dozzina): non quotato. **FORAGGI (al Mg.) - Fieno:** nostrano: 1,00 - 2,00; **Paglia:** balle rotonde: 0,80 - 1,00; balle grandi: 0,80 - 1,00; balle piccole: 1,00 - 1,40. **CEREALI (Ton.) - Crusca:** 187,00 - 197,00; **Grano tenero, buono, merc. naz.:** P.S. 65/70: 162,00 - 183,00; P.S. 71/73: non quotato; P.S. 73/75: 190,00 - 195,00; P.S. 76/78: 200,00 - 209,00. **Granoturco comune, ibrido, nazionale:** 175,00 - 176,00; **Orzo nazionale:** P.S. 55/60: 170,00 - 180,00; P.S. 61/64: 209,00 - 216,00. **N.B.** - I prezzi sono al netto di tara e di Iva.

ACLI INFORMA ACLI INFORMA ACLI INFORMA ACLI INFORMA ACLI INFORMA ACLI INFORMA ACLI INFORMA ACLI INFORMA ACLI INFORMA ACLI INFORMA

Trasferimento negli uffici di via Vescovado, servizi grazie a quattro volontari e due dipendenti

Nuova sede zonale per l'Acli a Fossano

Fossano - Ha aperto i battenti lunedì 24 settembre la nuova sede zonale delle Acli di Fossano, dopo il trasferimento da via Merlo 20, nei locali di via Vescovado 16, più ampi e luminosi, per accogliere i numerosi soci che accedono a tutti i servizi che la sede offre, grazie alla presenza quotidiana di quattro volontari e due dipendenti.

"Desidero ringraziare - dice il responsabile zonale, Mario Saettone - il vescovo di Cuneo e Fossano, mons. Piero Delbosco che ci ha permesso di accedere a questi locali più adeguati; la Fondazione Cassa di Risparmio di Fossano e il Cif di Fossano, che ha accettato di fare lo scambio, cedendo alle Acli gli spazi di via Vescovado per trasferirsi in quelli di via Merlo".

Presso gli uffici, gli utenti possono accedere a numerosi servizi: dal patronato al Caf; dal Centro turistico allo sportello del pensionato, all'Unione sportiva Us Acli.

Le Acli a Fossano sono state fondate nel 1946 e da allora non hanno mai cessato di essere attive.

Alcuni volontari (Antonio Abrate, Giuseppe Manfredi, Giovenale Operti, Maria Mellano, Maddalena Baravalle, Natalino Bergese, Giuseppe Fruttero, Giovanni Mondino, Beppe Manfredi, poi sindaco di Fossano, e altri) raccolsero l'invito del fondatore delle Acli, Achille Grandi e diedero vita alla sede fossanese in locali già in via Vescovado 16, che allora godevano di poche comodità.

Fossano - Da destra: gli operatori Nicolò Ballatore, Patrizia Ribero, Gemma Abbà, presidente Cif di Fossano, Elio Lingua, presidente vicario delle Acli provinciali, Mario Saettone, presidente zonale, Paolo cav. Cavanna, promotore sociale del patronato, Giuseppe cav. Vetrano e Silvio Rinero promotori sociali del CtAcli.

"I fondatori - dice il presidente vicario delle Acli provinciali, Elio Lingua - furono persone con grande esperienza e profondo senso di responsabilità. Ricordiamo Antonio Abrate, dipendente delle Fonderie Officine Manfredi Bongioanni, che, quando, nel 1946, venne l'ordine di trasferire una cinquantina d'operai in Germania, fece letteralmente carte false e ne evitò la deportazione (il Circolo di Fossano, a lui intitolato, possiede i documenti originali di quegli avvenimenti) e ottenne la revoca del trasferimento forzato".

"Molti - prosegue Mario Saettone - furono, nel tempo, coloro che si distinsero come volontari Acli nel vero senso della parola, in modo personale, spontaneo, gratuito, esclusivamente per solidarietà: cito per tutti il cav. Giuseppe Manfredi".

"Il ricordo - dice ancora Elio Lingua - non sarebbe però completo se non si citassero gli assistenti ecclesiastici: don Giacomo Cavallo, che è stato anche il primo assistente e cofondatore delle Acli a Fossano; don Giorgio Martina, don Renzo Abrate e mons. Biagio Mondino, oltre a tutti i soci, passati e presenti, che hanno contribuito a fare grande la nostra associazione".

I volontari che operano attualmente con grande impegno nella sede fossanese, oltre al presidente, Mario Saettone, sono Silvio Rinero, Paolo Cavanna e Giuseppe Vetrano. L'orario di apertura è il seguente: dal lunedì al giovedì, dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 14 alle 18, il venerdì dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 14 alle 17.

Per contattare la sede zonale di Fossano ci si può rivolgere in via Vescovado16, telefonare al numero 0172-636586 o scrivere all'indirizzo email: ufficio.fossano@aclicuneo.it.

VIAGGI DEL CTAcli

Piazza Virginio 13, Cuneo - tel. 0171-452611 - info@ctacuneo.it

Finale Ligure - Soci CtAcli in soggiorno, la prima settimana di marzo.

Shopping all'Ikea
Giornata all'insegna dello shopping è quella organizzata dal CtAcli di Cuneo, per i soci, domenica 25 novembre. La meta sarà l'Ikea, azienda multinazionale fondata in Svezia.
I principi su cui si basa la produzione sono il prezzo basso, la funzione e l'estetica, tenendo conto dell'impatto ambientale, con l'uso di materiali naturali rinnovabili o riciclati e la possibilità di imballarli in pacchi piatti per facilitare lo stoccaggio e il trasloco.
La quota di partecipazione è di 22 euro.

Padova, Scrovegni, ville venete
Splendido il viaggio organizzato dal CtAcli di Cuneo nel Veneto, dal 9 all'11 novembre. Si inizierà con la visita guidata di Padova e della Basilica di Sant'Antonio, il bellissimo centro storico e la magnifica cappella degli Scrovegni, con i celebri affreschi di Giotto.
Interessante sarà la visita guidata alla cittadella fortificata di Castelfranco Veneto e non mancherà l'escursione lungo il Brenta, dove si affacciano sontuose ville, con visita interna di Villa Pisani e Villa Emo. La quota di partecipazione è di 315 euro.

La Guida **email: info@laguida.it**
settimanale cattolico cuneese

Direttore responsabile: Ezio Bernardi

Il settimanale La Guida è associato a: FIPE

Redattori: Massimiliano Cavallo (capo servizio), Carlo Vallati, Franco Vaccaro, Fabrizio Brignone, Enrico Giaccone, Elisabetta Lerda, Giulia Gambaro. **Segreteria e grafica:** Sabina Sordello, Marilena Rosa, Giulia Blangero, Giovanni Conte. **Editrice:** LGEditoriale srl - Cuneo
ABBONAMENTI: Annuale Italia **€ 50** - Estero **€ 100**. Semestrale Italia **€ 25.**
Ufficio Abbonamenti: via A. Bono, 5 - 12100 Cuneo. Orario: 8,30-12,30 e 15-18. Sabato chiuso.
tel. 0171/447120 - Fax 0171/447133 - C.C.P. 14479125
SEDE: Direzione, Redazione, Amministrazione Via A. Bono, 5 - 12100 Cuneo. Segreteria di redazione: 0171/447111 - Fax: 0171/447125 - Email: info@laguida.it. Amministrazione: 0171/447107 - Fax 0171/447133

GRAFICA PUBBLICITARIA: Edify - Via Rosa,12 - 12100 Cuneo - Tel. 0171/65623:
STAMPA: Gedi Printing S.p.A. - Via Giordano Bruno 84 – Torino
CONCESSIONARIA PER LA PUBBLICITÀ: Media L.G. srl - Via A. Bono, 5 - 12100 Cuneo - Tel. 0171/602722 (r.a.) – Fax 0171/631313. E-mail: sportello@medialg.it. Orario: 9-12/15-18. Sabato chiuso. **Per la pubblicità nazionale:** O.P.Q. srl - Via G.B. Pirelli, 30 - 20124 MILANO - Tel. 02/66992511 - TORINO Tel. 011/5683687. Tariffe commerciali per modulo (base mm. 42,5 x altezza mm. 21,5) € 21,00. Occasionale, ricerca di personale per modulo € 42,00. Necrologie, anniversari per modulo € 19,00. Partecipazioni a lutto per modulo € 42,00.
Aut. Tribunale di Cuneo del 31-05-1948 n. 12. Iscrizione ROC n. 23765 del 26-08-2013.

GARANZIA DI RISERVATEZZA: ai sensi della DL.g S 196 del 2003 e successive integrazioni si garantisce la massima riservatezza dei dati personali forniti dai lettori de La Guida e la possibilità di richiederne gratuitamente la rettifica o la cancellazione, o di opporsi al trattamento dei dati che li riguardano, scrivendo a La Guida - via Bono, 5 - 12100 Cuneo.
La Guida percepisce i contributi pubblici di cui all'art. 3 comma 3 della legge 250 del 07/08/90 e di cui alla legge regionale 18/2018. La Guida, tramite la Fisc (Federazione italiana settimanali cattolici), ha aderito allo IAP (Istituto dell'Autodisciplina Pubblicitaria) accettando il Codice di Autodisciplina della Comunicazione Commerciale.

INFORMA CONFEDERAZIONE ITALIANA AGRICOLTORI *in piazza Galimberti 1/C - 12100 Cuneo - tel. 0171-67978*

I confini del gusto, della genuinità e della qualità si aprono anche ad aziende di Norcia, Appignano del Tronto, Imperia e Sanremo

Alla Fiera del Marrone l'imponente vetrina di eccellenze negli stand a firma Cia

Cuneo - Dopo la Sagra di San Sereno di San Rocco di Castagnaretta e la Fiera d'Autunno di Caraglio gli stand battenti bandiera verde Cia si spostano per non mancare ad un'altra rassegna enogastronomica tra le più importanti d'Italia, quella con la Fiera Nazionale del Marrone di Cuneo.

Sabato 20 e domenica 21 ottobre, in piazza Galimberti e in piazza Virginio, l'imponente vetrina di eccellenze ed antiche tradizioni del territorio cuneese a firma Cia si presentano all'interno di questa 20ª edizione presentando non solo gli ottimi prodotti ma raccontando storie di passione e di amore per la natura e i prodotti che essa dona. Nello spazio dedicato gli avventori vi è la possibilità di partecipare a degustazioni guidate direttamente dai produttori per tutti e due i giorni fieristici.

La solidarietà e la cooperazione dello scorso anno, quando Cia Cuneo decise di invitare alcune aziende provenienti dal territorio umbro martoriato dal sisma, trova il gradito ritorno di due produttori agricoli di Norcia: Maurizio Brandimarte, realtà a gestione familiare che coltiva legumi (lenticchia di Castelluccio di Norcia, farro e roveja), alleva ovini trasformando il latte in formaggio (pecorino, speziati, ricotta fresca, ricotta salata) e de "Il Margine" di Nunzio Dell'Orso, azienda immersa nella natura incontaminata del Parco Nazionale dei monti Sibillini, dove coltiva prodotti biologici, legumi vari e alleva bovini tra cui Pippo, un toro marchigiano riproduttore, polli, galline, conigli e faraone. Ottima l'alta salumeria norcina con il celebre prosciutto e il salame Corallina.

Tra le new entry l'azienda agricola "La Conca d'Oro" di Alessandro Alessandrini di Appignano del Tronto tramandata di padre in figlio da quattro generazioni. Produce olio extravergine di oliva biologico proveniente dalle oltre 13.000 piante delle varietà Leccino, Pendolino, Frantoio e Oliva tenera ascolana.

Dall'insieme di queste varietà di olive si ottiene un olio tipico della provincia picena dalle particolari proprietà organolettiche quali delicatezza, profumo e sapore. Nessun utilizzo di pesticidi e fertilizzanti di natura chimica ma solo sottoprodotti colturali compostati per ottenere la naturale sostanza organica.

Per parlare di aziende oltreconfine cuneese un riferimento all'eccellenza ligure viene portato dall'azienda agricola e fattoria didattica imperiese "Il Bey" il cui nome deriva dal corsaro fondatore del borgo di Oliveto "Il Bey". Qui Giuseppe e Rosmary producono olio extravergine taggiasco di altissima qualità e particolarmente genuino, unico per la sua bontà, olive taggiasche in salamoia e paté di olive. Ma non solo anche grandi vini bianchi della Liguria come il Vermentino Doc e il Pigato e tra le etichette anche dell'ottimo vino rosso.

A chiudere il cerchio la saggezza de "I Colori del Benessere", l'azienda agricola di Alessandro Sacco di Sanremo la cui produzione è basata su prodotti freschi trattati in biodiversità e a chilometri zero e il miele con tutti i suoi derivati.

"L'elemento centrale della kermesse - dice il direttore provinciale Cia, Igor Varrone - è la qualità, aspetto essenziale per la nostra organizzazione da sempre. Un appuntamento al quale era impossibile mancare in quanto rappresenta un'occasione importante per i nostri associati per promuovere le eccellenze gastronomiche di un territorio che ci regala colori e profumi unici, nel particolare in questa stagione. Un grosso in bocca al lupo all'amministrazione comunale, a tutti gli enti coinvolti e un invito a tutti a venire a trovarci".

Sandra Aliotta

Al Centro formazione e ricerca riprendono le iniziative con i ragazzi degli istituti sul territorio

Merlo, un punto di incontro tra la scuola e l'impresa

San Defendente Cervasca - Al Gruppo Merlo riparte l'anno scolastico: l'azienda cervaschese da sempre assegna un valore strategico alla formazione, a tutti i livelli, e anche questo anno scolastico appena iniziato sarà valorizzato dalla collaborazione dell'impresa con le scuole di ogni ordine e grado per veicolare in modo efficace il valore aggiunto della competenza e della conoscenza.

L'azienda è partita subito con entusiasmo e le porte del Cfrm, Centro formazione e ricerca Merlo si sono aperte per tre giorni a 115 studenti e ai loro insegnanti della scuola media "Vassallo" di Boves.

Le cinque classi di terza sono state ricevute dal personale del Circolo Merlo Group, l'associazione del dopolavoro aziendale che organizza questi incontri.

La visita aziendale è partita dal Cfrm, la struttura più innovativa in Italia per la formazione e l'addestramento all'uso in sicurezza di macchine e attrezzature da lavoro; una testimonianza concreta che il vecchio adagio "non si finisce mai di imparare" è quanto mai vero. Nel mondo di oggi è reale e tangibile la necessità continua di apprendere, in particolare nell'ambito lavorativo nel quale la tecnologia avanza più velocemente delle capacità delle persone di adattarsi ed elaborare le nozioni.

Il tour del grande stabilimento di Cervasca è continuato nei tanti reparti produttivi nei quali gli allievi hanno potuto vedere come vengono prodotti i componenti e costruiti i sollevatori telescopici verdi così conosciuti e apprezzati nel mondo.

L'obiettivo del Gruppo Merlo è di ampliare ulteriormente durante l'anno scolastico 2018-2019 le opportunità di incontro e di condivisione con gli studenti, superando gli ottimi e lusinghieri risultati del precedente, durante il quale 1.127 giovani di istituti di ogni ordine e grado hanno guardato il mondo del lavoro attraverso il palcoscenico offerto dalla Merlo.

Si tratta di un grande investimento per l'azienda ma sicuramente è un giusta iniziativa di promozione sociale che contribuisce a ridurre le distanze tra scuola e impresa.

"Nutrire le esperienze", iniziative al Mercatò con Fabbrica dei Suoni

Cherasco - Prenderà avvio martedì 9 ottobre il primo appuntamento del progetto "Nutrire le esperienze", nato da un un'idea della cooperativa sociale "La Fabbrica dei Suoni" in collaborazione con Mercatò, nota insegna della grande distribuzione che fa parte del Gruppo Dimar con sede a Roreto di Cherasco: una proposta laboratoriale ed esperienziale volta a far riflettere la generazione dei più piccoli sul tema, molto attuale, del riciclo creativo, della sostenibilità e del recupero dei materiali, per stimolare e sensibilizzare sull'importanza del "differenziare".

Grazie al sostegno di Mercatò, il progetto coinvolgerà sette scuole primarie della Città di Torino, per un totale di 19 classi partecipanti. L'attività verrà proposta a classi dalla prima alla quinta primaria.

Nella visione che da anni persegue, per la cooperativa "La Fabbrica dei Suoni" fare esperienze in ambito musicale è utile per un percorso di crescita che non si limiti esclusivamente al suonare uno strumento ma si ampli a un ambito formativo più vasto; è fondamentale credere in una scuola che incentivi e dissemini, attraverso la musica, la curiosità e la meraviglia nei bambini e negli insegnanti, oltre che in un approccio fortemente esperienziale che non miri soltanto al sapere ed al saper fare ma soprattutto al saper essere, teso a prendersi cura delle emozioni dei bambini, della loro curiosità, del loro stupore, e del loro ambiente circostante.

Mercatò (www.mymercato.it), attraverso i suoi supermercati (con insegna Mercatò Local) e superstore rappresenta una realtà solidamente strutturata e radicata, anche in provincia di Torino, con un'immagine di grande affidabilità e convenienza.

I valori che guidano il gruppo distributivo hanno contribuito a rafforzarne l'integrazione con il territorio: l'attenzione verso il cliente, la professionalità nelle relazioni con i fornitori, l'impegno per offrire ogni giorno varietà e freschezza al prezzo migliore, la sostenibilità ambientale e sociale, la valorizzazione dei propri collaboratori e delle produzioni locali.

Mercatò ha dimostrato forte interesse a sostenere l'idea giunta dalla cooperativa sociale "La Fabbrica dei Suoni" (che fra le sue attività didattiche da anni propone laboratori che pongano l'attenzione sul tema del riciclo, veicolati attraverso il linguaggio musicale e teatrale), e disponibile a coniugare i valori sociali che stanno alla base della mission delle due realtà.

Il percorso, che è intitolato "(S)pazzamusica", sarà strutturato in due incontri, al fine di permettere, attraverso la creatività, un momento per riflettere sul recupero di materiali utilizzati nella quotidianità (e su come sia possibile trasformarli in arte e in oggetti sonori divertenti e originali), e in un incontro finale di restituzione in cui le scuole potranno realizzare un'esposizione degli strumenti costruiti o una vera performance musicale.

Euromineralexpo, da venerdì a domenica Torino ne è la capitale

Torino - Nel fine settimana il capoluogo subalpino ospita la 47ª edizione di Euromineralexpo, da venerdì 5 a domenica 7 ottobre al Pala Alpitour in corso Sebastopoli 123 (orario continuato 9-19, www.euromineralexpo.it).

All'interno di Euromineralexpo sono presenti 220 espositori da 23 nazioni e da quattro continenti, su 1.200 metri di tavoli: un'occasione unica per i collezionisti di minerali, fossili e conchiglie di arricchire la propria collezione, mentre per le signore sarà una visita molto gratificante per la presenza di espositori altamente qualificati di gemme, gioielleria e bigiotteria.

Anche nell'edizione di quest'anno ci sarà lo spazio "balconata" dove esporranno i cercatori e collezionisti delle valli torinesi insieme alle varie associazioni mineralogiche e paleontologiche.

I bambini che si presenteranno allo stand dell'Avis con il coupon stampato sulla locandina pubblicitaria presente su giornali piemontesi riceveranno un piccolo minerale in omaggio e potranno cercare i minerali entrando nella ricostruzione di un tratto di galleria di miniera con tanto di minatore e carrello carico dei minerali estratti.

Considerato il successo della passata edizione sarà ancora presente il cucciolo di T-Rex cavalcato da un paleontologo che si aggirerà all'interno del Pala Alpitour: ancora una colta, un'attrazione per tutti i visitatori.

Visto il grande successo di pubblico che riscuote la dimostrazione della ricerca dell'oro alluvionale setacciando le sabbie dei fiumi, anche quest'anno verrà allestito il diorama che ricostruisce l'alveo di un fiume.

Sarà un modo originale e unico per permettere a tutti i visitatori di cimentarsi nella ricerca del prezioso metallo con il ritrovamento di vere pagliuzze d'oro.

La dimostrazione verrà effettuata da un noto ricercatore del Canavese che ha dedicato tutta la sua vita alla scoperta di depositi alluvionali auriferi lungo i fiumi e torrenti del Piemonte. Ai visitatori che si fermeranno verranno spiegate tutte le varie tecniche di ricerca, dalla tradizionale "batea" alla più complessa "canaletta".

Ci sarà anche un'interessantissima dimostrazione di archeologia sperimentale dove si apprenderanno le tecniche dell'accensione del fuoco, della lavorazione delle ossa per ottenere armi ed utensili e come si lavoravano le pietre per ottenere colori, armi e utensili.

Anche quest'anno, direttamente dalla "Pesciara" di Bolca, noto sito in provincia di Verona, ci sarà una tonnellata di rocce ricche di pesci e piante fossili che saranno a disposizione dei bambini. Questi si potranno divertire a spaccarle per trovare questi organismi fossilizzati e una volta trovati li potranno portare a casa per iniziare la loro collezione.

Nello spazio balconata, inoltre, saranno allestite tutte le mostre tematiche. Ci sarà spazio per "Minerali del Trentino", in un percorso che sintetizza 200 anni di scoperte, fino alla quota attuale di 390 specie mineralogiche documentate; in mostra anche "Le collezioni storiche geomineralogiche del Regio Museo Industriale di Torino" (con quanto sopravvissuto ai bombardamenti aerei del 1942); e poi ancora le esposizioni "Meteoriti a Torino" e "Quarzo".

La Posta

LE OPINIONI DEI LETTORI

OPERATORI FORESTALI A FRASSINO

Professionalità, impegno e capacità che meritano un ringraziamento da parte di tutta una comunità

Egregio Direttore,
il Comune di Frassino ha chiesto l'intervento degli operatori forestali della Regione per la pulizia del tratto a monte ed a valle dei ponti Cros e Nuovo. Il primo da' accesso, oltre che all'area ecologica, a Gestalp ed alle borgate Cros, Sarti, Cassiera e San Maurizio, mentre il secondo permette il transito sulla provinciale della Valle Varaita.

L'intervento prevedeva il taglio della vegetazione spontanea presente in alveo e sulle sponde. Con la preziosa direzione lavori di Stefanino Agù, dai primi di settembre sta operando in loco una squadra degli operai forestali della Regione Piemonte della Valle Varaita.

Il sindaco e l'amministrazione comunale vogliono ringraziare tutti gli attori coinvolti nell'intervento che, come già avvenuto lungo la strada di San Maurizio, ancora una volta hanno dimostrato professionalità, impegno e capacità.

Roberto Ellena, sindaco di Frassino

IL "MODELLO RIACE"

L'unico sindaco che aveva realizzato un vero sistema di integrazione facendo rivivere il suo comune

Egregio Direttore,
sono sconvolto dalla notizia che ho appreso dal telegiornale di oggi: il sindaco di Riace è stato arrestato. L'unico sindaco italiano che aveva realizzato un vero sistema di integrazione degli emigranti coinvolgendo i suoi concittadini e facendo rivivere il suo comune (come ho cercato invano di indicare io insieme all'assessore regionale Monica Cerutti per ripopolare le nostre belle montagne). Forse il Procuratore della Repubblica di Locri darà un colpo mortale all'unico modo civile di rispondere alla inarrestabile emigrazione dei "diversi", come il Procuratore di Catania ha fatto con le ONG (e continua la mattanza dei "negri" = 8 morti in mare al giorno) ? Spero proprio di no per l'onore dell'Italia già tanto violato nel passato. Adesso capisco perché i nostri padri e il mondo abbiano taciuto di fronte alla mattanza ideologica e concreta dei "diversi" di 90 anni fa :gli ebrei e gli zingari. Noi siamo come loro egoisti e cinici ed alcuni anche crudeli.

Antonio Sartoris

CHI RINGRAZIA CHI

La Fondazione Lovera onlus è nata a fine 2005 grazie al contributo personale dei beni di Elsa Lovera, cuneese che in memoria anche della sorella Gemma ha voluto costituire una fondazione per svolgere attività di assistenza a favore dei soggetti svantaggiati e sostenere la ricerca medica a favore dei cittadini della provincia di Cuneo e non solo. Nel corso degli anni la Fondazione ha già effettuato molte attività a sostegno della città contribuendo all'acquisto di alcune autoambulanze, di una vettura per il trasporto di organi per la Croce Rossa Italiana, di un mezzo per il trasporto disabili. Sono state acquistate varie attrezzature a favore dell'Azienda Sanitaria Ospedaliera S. Croce e Carle, erogate due borse di studio a favore della ricerca medica per il reparto di nefrologia e per quello di medicina generale, elargito un contributo all'associazione bambini cerebrolesi, e all'AIL per una ricerca in campo ematologico per un totale complessivo di contributi erogati nel corso degli anni che supera i 500.000,00 euro. Lo scopo della fondazione è portare un contributo sul territorio e soprattutto verso i malati e gli anziani.

Recentemente la Fondazione Lovera ha stipulato con la Fondazione Adas – Assistenza Domiciliare ai Sofferenti – per un periodo di tre anni, una convenzione che prevede l'inserimento di una nuova figura professionale.

Grazie al generoso ed importante contributo della Fondazione Lovera, l'Adas, ha implementato il proprio organico con l'inserimento di nuovo personale infermieristico al fine di migliorare e rispondere sempre meglio alla richiesta di assistenza domiciliare totalmente gratuita rivolta a pazienti colpiti da gravi patologie e con dolore severo.

L'Adas esprime pertanto un sentito e sincero ringraziamento alla Fondazione Lovera per il consistente aiuto ricevuto che le permette attraverso un'équipe altamente specializzata, di continuare a svolgere la propria attività di assistenza domiciliare ai sofferenti.

◇◇◇◇◇◇◇◇◇◇◇◇◇◇◇◇◇◇◇◇◇◇◇◇◇◇

A nome anche di tanti altri bovesani, vorremmo ringraziare i promotori, gli organizzatori e i volontari di "Cantieri di pace", la manifestazione che si è appena conclusa a Boves in occasione del 75° anniversario dell'eccidio della città. Ci sono tante cose che ci hanno commossi, a cominciare dallo spettacolo teatrale di sabato sera fino alle tante testimonianze dirette che abbiamo sentito. Un cenno, ad esempio, alle parole del vescovo di Bologna mons. Zuppi quando ha detto che i nostri preti martiri "non erano eroi, ma gente che amava", invitandoci a fare altrettanto o della signora Caterina, che aveva solo 6 anni quando hanno ucciso lo zio sacerdote a Marzabotto. Molto profondo l'intervento del monaco di Monte Sole padre Barabino e quello di don Maffucci che ci ha parlato del sacrificio del giovane seminarista Rolando Rivi. Le mostre, poi, erano eccezionali soprattutto quella sulla popolazione giuliano-dalmata costretta a fuggire dall'Istria, come ci hanno raccontato dal vivo i testimoni in una serata che sarà difficile dimenticare. Ci ha commosso anche la presenza degli amici di Schondorf, come il signor Marius. È stata una settimana molto intensa, ma utile alla vita. Anche se pensiamo di non avere grandi cose da perdonare, abbiamo imparato che dobbiamo cominciare a volerci più bene. Vorremmo riuscire a comunicarlo anche ai nostri giovani.

Grazie.

Anna, Luciana,
Bruno e Marta (Boves)

◇◇◇◇◇◇◇◇◇◇◇◇◇◇◇◇◇◇◇◇◇◇◇◇◇◇

Chiedo ospitalità alla sua testata per ringraziare tutti coloro che con il loro impegno e il loro aiuto hanno reso possibile il torneo calcistico notturno "Memorial Diego Parola e Alessandro Ghibaudo".

In particolare vorrei ringraziare la famiglia Parola (in ricordo di Angelo), la famiglia Ghibaudo e gli organizzatori del "Memorial Diego Parola e Alessandro Ghibaudo" poiché hanno voluto devolvere la somma destinata al consueto premio fairplay per l'oneroso acquisto di un defibrillatore ad uso del campo da calcio di Vignolo. È un importante esempio di impegno civico che voglio rendere pubblico perché sono gesti al giorno d'oggi sempre più rari.

A tutti loro un sincero grazie.

Il Sindaco di Vignolo
Danilo Bernardi

◇◇◇◇◇◇◇◇◇◇◇◇◇◇◇◇◇◇◇◇◇◇◇◇◇◇

Ci sono casi della vita in cui è difficile darsi una risposta. Distrazioni, fatalità o follia altrui possono causare devastazioni fisiche e psicologiche per sempre. Ci sono persone che lavorano in strutture ospedaliere mettendo a disposizione non solo la professionalità ma anche l'anima, il cuore, la commozione e la gioia quando una vita umana viene salvata. E su questo voglio soffermarmi.

Sentiamo sempre parlare di malasanità in televisione, non sentiamo mai parlare delle centinaia e migliaia di vite salvate ogni giorno da persone che dedicano la loro vita al bene altrui. Ma questo non fa notizia.

Nella mia tragica esperienza, iniziando dalla terapia intensiva per passare a medicina d'urgenza e poi a ortopedia sono stata salvata, seguita e coccolata da persone con un'umanità eccezionale: mi riferisco ai medici, alle infermiere e a tutto il personale. A loro va il mio ringraziamento personale e quello della mia famiglia. Vi porterò nel cuore uno ad uno con tutta la mia stima e riconoscenza.

Manuela Chesta e famiglia

Le lettere al direttore vanno contenute entro i 3000 caratteri. Devono contenere firma, indirizzo e telefono. Le lettere se hanno rilevanza penale non possono essere pubblicate se non in presenza di esposto all'autorità giudiziaria.

RINGRAZIAMENTO
I familiari della cara

LUCIA ANDREIS
ved. FACCIA

impossibilitati a giungere a tutti personalmente, ringraziano di cuore parenti ed amici che, nei vari modi hanno condiviso la loro perdita.

Un pensiero particolare lo rivolgono al medico curante dott.ssa Rinaudo Enrica, al parroco don Franco, al personale medico ed infermieristico del reparto di Medicina d'Urgenza dell'Ospedale Santa Croce di Cuneo.

Le SS. Messe saranno celebrate nella Chiesa Parrocchiale di Passatore: di settima sabato 6 ottobre alle ore 18 e di trigesima sabato 27 ottobre alle ore 18.

Passatore, 2 ottobre 2018.

ONORANZE FUNEBRI S.A.S.
di BRIGNONE UMBERTO
Tel. 0171 696444

RINGRAZIAMENTO
I familiari della cara

FRANCA BARALE
in PEANO
di anni 74
ex commessa
Pasticceria Arione

nell'impossibilità di giungere a tutti personalmente, esprimono profonda gratitudine a quanti hanno condiviso il loro dolore.

Un sentito ringraziamento al medico curante dott. Martini, a tutto il personale medico e infermieristico del reparto di Gastroenterologia dell'Ospedale S. Croce di Cuneo in particolar modo al dott. Attilio Allione e al dott. Alberto Mattalia, a don Michele, ai parenti, ai compagni di leva, ai vicini di casa e agli amici tutti.

SS. Messe saranno celebrate nella Chiesa Parrocchiale di San Dalmazzo in Borgo San Dalmazzo: di settima domenica 7 ottobre alle ore 18 e di trigesima domenica 28 ottobre alle ore 18.

Borgo San Dalmazzo, 2 ottobre 2018.

On. Fun. BERTOLOTTI - Tel. 0171 262452
Borgo S.Dalmazzo

RINGRAZIAMENTO
I familiari della cara

MARIA MADDALENA
LINGUA
ved. MARGARIA
già titolare Trattoria
degli Angeli
di anni 91

non potendo giungere a tutti personalmente ringraziano quanti si sono uniti al loro dolore.

Rivolgono un particolare ringraziamento al dott. Peluso, a don Luca e a don Tonino, alle assistenti domiciliari, alla cara Lilli per le amorevoli attenzioni prestate, ai parenti, ai vicini di casa e agli amici tutti.

SS. Messe saranno celebrate nella Chiesa Parrocchiale di Gesù Lavoratore in Borgo San Dalmazzo: di settima domenica 7 ottobre alle ore 18,30 e di trigesima domenica 28 ottobre alle ore 18,30.

Borgo San Dalmazzo, 2 ottobre 2018.

On. Fun. BERTOLOTTI - Tel. 0171 262452
Borgo S.Dalmazzo

RINGRAZIAMENTO
MESSA TRIGESIMA
I familiari tutti della compianta

CELESTINA
RAMONDA
ved. DANIELE

profondamente commossi per la grande dimostrazione di stima e di affetto tributata alla loro cara, sentitamente ringraziano tutti coloro che hanno voluto onorare e prendere parte al loro dolore.

Un ringraziamento particolare lo rivolgono al medico curante dott.ssa Maria Pollani ed al rev. don Piero Salomone.

La S. Messa di trigesima sarà celebrata nella Chiesa Parrocchiale di Madonna del Bosco di Busca, domenica 14 ottobre alle ore 11.

Si ringraziano quanti si uniranno in comunione di preghiera.

Bosco di Busca, 2 ottobre 2018.

On. Fun. GIORDANO
Busca - Tarantasca
Tel. 0171 945484

Non é la morte che verrà a cercarmi, é il buon Dio.
Santa Teresa di Lisieux

CLASSIFICATA

PMT SRL
(ex Comecart SpA) - Cuneo
RICERCA
PROGRAMMATORE M.U.
CNC HEIDENHAIN/ECS/SIEMENS
LAVORO IN AUTONOMIA
SU STAZIONE CAD-CAM,
COMPETENZE
IN AMBITO MECCANICO
INVIARE CURRICULUM A:
ivana.garro@pmtitalia.com

LA DITTA S.C.A.M.I.C. SRL
CERCA:
INGEGNERE MECCANICO
ESPERTO IN DISEGNO CAD 2D - 3D
INVIARE E-MAIL A:
segreteria@scamic.com

Azienda **RICERCA**
OPERAIO o APPRENDISTA
montatore a disegno
con conoscenza della Saldatura.
Metal Agricola 0172 374336

VINI E LIQUORI COMPRO
VECCHI E NUOVI
PICCOLE E GRANDI QUANTITÀ
MASSIMA SERIETÀ
PAGAMENTO IMMEDIATO
ANNA cell. **338.2242579** (MONDOVÌ)

Per la vostra pubblicità
mediaG. S.r.l.
concessionaria di pubblicità
Via A. Bono, 5 - CUNEO - Tel. 0171.602722

PIERIN
imbianchin piemunteis
da 35 anni al vostro servizio
Tinteggiature interne ed esterne
Verniciatura ripristino facciate
Verniciatura serramenti e inferriate
Professionalità e serietà a prezzi imbattibili
PREVENTIVI GRATUITI
SU CUNEO E DINTORNI
Tel. 340.7751772

Puliservice
Impresa di servizi e pulizie
GIORDANA GROUP
Pulizia uffici, alloggi, ville, scale,
locali esposizione, laboratori, alberghi, case di riposo
Trattamenti specifici per pavimenti
Pulizie tecniche industriali
Pulizie post cantiere
Sanificazione e disinfezione ambientale
Lavaggio vetrate
Progettazione, realizzazione e manutenzione aree verdi
PREVENTIVI GRATUITI
RINA
Corso Monviso, 15 - 12100 Cuneo
Tel 0171 699283 - 335 8119244
puliservice@cuneo.net
www.puliservicecuneo.com

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

ELISABETTA ARLOTTO
ved. ARNAUDO AGNELLO
di anni 100

commossi per la grande dimostrazione di affetto e stima tributati alla loro cara, sentitamente ringraziano tutti coloro che in vario modo hanno preso parte al loro dolore.

Un commosso riconoscente grazie lo rivolgono ai vicini di casa, ai parenti, a don Beppe ed al diacono Ivo, agli amici e conoscenti, a Irina e Michela, alla dott. ssa Martini, alle infermiere delle cure domiciliari.

La S. Messa di trigesima sarà celebrata nella Chiesa Parrocchiale di Aisone domenica 7 ottobre alle ore 10.

Aisone, 2 ottobre 2018.

On. Fun. BOTTEGA DEL FIORE
Cell. 335 6471986
Demonte tel. 0171 95436
Borgo San Dalmazzo tel. 0171 262762

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

ANNA LUCIA BRIGNONE
ved. ISOARDI
di anni 94

commossi per la dimostrazione di affetto e stima tributa alla loro cara, non potendo giungere ad ognuno personalmente, ringraziano di cuore tutti coloro che con presenza, con fiori, scritti e preghiere hanno partecipato al loro dolore.

Ringraziano in particolare il medico di famiglia dott. ssa Stefania Di Vito, il dott. Andrea Delfino del S. S. Cure Palliative, il personale del Servizio Infermieristico Cure Domiciliari, i medici e il personale tutto del reparto Geriatria dell'Ospedale Carle e della Casa di Cura Monteserrat di Caraglio, i rev. don Tonino, don Roberto e don Carlo.

La S. Messa di trigesima sarà celebrata sabato 13 ottobre alle ore 18,30 nella Chiesa Parrocchiale di Caraglio.

Caraglio, 2 ottobre 2018.

On. Fun. BLESIO
Caraglio - tel. 0171 619191

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

MILLY DALMASSO
ved. VARENGO
(Maria Grazia)
di anni 82

ringraziano tutti coloro che hanno condiviso il loro dolore.

Le SS. Messe saranno celebrate nella Chiesa Parrocchiale di San Giovanni Bosco: di settima lunedì 8 ottobre alle ore 18 e di trigesima mercoledì 31 ottobre alle ore 18.

Cuneo, 2 ottobre 2018.

On. Fun. BRIGNONE - Tel. 0171 67164
Cuneo - Boves

RINGRAZIAMENTO
MESSA TRIGESIMA

La moglie con i figli unitamente ai famigliari, commossi e riconoscenti per la grande dimostrazione di stima e affetto tributata al loro caro

GIUSEPPE GARNERO

ringraziano tutti coloro che con visite, preghiere, fiori, scritti e personale partecipazione ai rosari ed al funerale hanno condiviso il loro dolore e conserveranno di Lui un affettuoso ricordo.

Un ringraziamento particolare viene rivolto al dott. Marco Magliano e all'associazione ADAS.

La S. Messa di trigesima sarà celebrata sabato 13 ottobre alle ore 18 nella Chiesa Parrocchiale di Tarantasca.

Tarantasca, 2 ottobre 2018.

On. Fun. TALLONE
Busca - Tarantasca - Centallo
servizio ovunque richiesto
Tel. 0171 212034/943196

RINGRAZIAMENTO
MESSA TRIGESIMA

La moglie Assunta con i figli Massimo e Stefania unitamente alle loro famiglie, commossi e riconoscenti per la grande dimostrazione di stima e affetto tributata al loro caro

FRANCO MENARDI

ringraziano tutti coloro che con visite, preghiere, fiori, offerte, scritti e personale partecipazione ai rosari ed al funerale hanno condiviso il loro grande dolore e conserveranno di Lui un affettuoso ricordo.

Un ringraziamento particolare viene rivolto al dott. Magliano e all'equipe della Croce Rossa.

La S. Messa di trigesima sarà celebrata sabato 13 ottobre alle ore 18 nella Chiesa Parrocchiale di Tarantasca.

Tarantasca, 2 ottobre 2018.

On. Fun. TALLONE
Busca - Tarantasca - Centallo
servizio ovunque richiesto
Tel. 0171 212034/943196

RINGRAZIAMENTO

FRANCO DUTTO
di anni 74

A quanti con tanto affetto, stima ed amicizia hanno partecipato al grande dolore per la scomparsa del caro Franco, i familiari ringraziano ed esprimono profonda gratitudine.

Un grazie particolare al parroco don Piero Giraudo, ai vicini di casa ed agli amici.

Le SS. Messe saranno celebrate nella Chiesa Parrocchiale di Cervasca: di settima domenica 7 ottobre alle ore 10,30 e di trigesima domenica 28 ottobre alle ore 9,45.

Cervasca, 2 ottobre 2018.

On. Fun. BRIGNONE - Tel. 0171 67164
Cuneo - Boves

RINGRAZIAMENTO

I familiari della cara

LIDIA MACCARIO
ved. MARRO
di anni 84

commossi per l'affettuosa partecipazione, ringraziano tutte le persone che sono state loro vicino in questo momento di grande dolore.

Un particolare ringraziamento al medico curante dott. Vigna-Taglianti, a tutto il personale medico e infermieristico del Pronto Soccorso e dei reparti di Medicina d'Urgenza e Geriatria dell'Ospedale S. Croce e A. Carle di Cuneo per la tempestività, dolcezza e sensibilità, a don Elio e a don Romano, ai parenti, ai vicini di casa e agli amici tutti.

SS. Messe saranno celebrate nella Chiesa Parrocchiale di San Pietro in Vincoli in Limone Piemonte: di settima venerdì 5 ottobre alle ore 18 e di trigesima venerdì 26 ottobre alle ore 18.

Limone Piemonte, 2 ottobre 2018.

On. Fun. BERTOLOTTI - Tel. 0171 262452
Borgo S.Dalmazzo

RINGRAZIAMENTO

GIUSEPPE LIPRANDI
(Beppe)
di anni 80

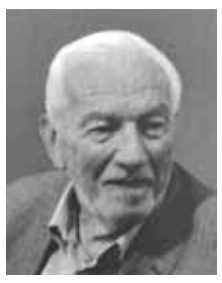
I familiari ringraziano tutti coloro che hanno condiviso il loro dolore.

La S. Messa di trigesima sarà celebrata nella Chiesa Parrocchiale di Madonna delle Grazie venerdì 26 ottobre alle ore 18,30.

Madonna delle Grazie, 2 ottobre 2018.

On. Fun. BRIGNONE - Tel. 0171 67164
Cuneo - Boves

IN MEMORIA DI



LINO GIOVANNI SANINO
di anni 86
Ex Guardia dell'Ordine Mauriziano
***12 settembre 1932**
† 29 settembre 2018

S. Messa di settima: sabato 6 ottobre alle ore 18 nella Chiesa Parrocchiale di San Martino di Valdieri e S. Messa di trigesima: giovedì 1° novembre alle ore 11,15 nella Chiesa Parrocchiale di San Martino di Valdieri.

Valdieri, 2 ottobre 2018.

3.10.2015 3.10.2018

TOMASO DALMASSO

... il filo non si è spezzato nè mai si spezzerà...

La S. Messa anniversaria sarà celebrata domenica 7 ottobre alle ore 11 nella Chiesa Parrocchiale di Rivoira.

Boves, 4 ottobre 2018.

2° ANNIVERSARIO

STEFANIA GALAVERNA

Dal cielo aiuta chi vive nel tuo ricordo.

Pregheremo per te nella S. Messa di anniversario che sarà celebrata nella Chiesa Parrocchiale di San Benigno domenica 14 ottobre alle ore 9,30.

San Benigno, 4 ottobre 2018.

4° ANNIVERSARIO

CLEMENTINA GIRAUDO
ved. GIRAUDO

Ricordarti una gioia, ringraziarti un dovere; cara mamma.

Per te pregheremo Dio nella S. Messa delle ore 10,30 domenica 14 ottobre nella Chiesa di San Pietro del Gallo.

San Pietro del Gallo, 4 ottobre 2018.

11° ANNIVERSARIO

FRANCESCO POLITANO

Non piangete la mia assenza, sono beato in Dio e prego per voi, io vi amerò dal cielo come vi ho amati sulla terra.

Pregheremo per te nella Parrocchia di Roata Canale, domenica 7 ottobre alle ore 9,30.

Roata Canale, 4 ottobre 2018.

ORARIO SPORTELLO

dal lunedì al venerdì

9 – 12 / 15 – 18

mediaG. S.r.l.
concessionaria di pubblicità

Via Bono, 5 - CUNEO
Tel. 0171.60.27.22
sportello@medialg.it

1° ANNIVERSARIO

MARCELLA GARRO
ved. MARCHISIO

"Cara mamma, ci manca il tuo sorriso, ma sappiamo che ci tieni per mano e cammini con noi nei momenti di luce e di ombra di ogni giorno."

Pregheremo per te nella S. Messa anniversaria domenica 7 ottobre alle ore 9,30 nella Chiesa Parrocchiale di Roata Canale.

Roata Canale, 4 ottobre 2018.

3° ANNIVERSARIO

BRUNA CAMPANA
ved. OLIVERO

Insieme nel ricordo e nella preghiera.

La S. Messa anniversaria sarà celebrata nella Chiesa Parrocchiale di Spinetta, domenica 14 ottobre alle ore 11.

Spinetta, 4 ottobre 2018.

3° ANNIVERSARIO

Cav.
MICHELE RAPALINO
pensionato PP.TT.

La tua presenza cammina sempre accanto a noi con l'affetto e l'amore di sempre.

La S. Messa anniversaria verrà celebrata nella Chiesa Parrocchiale del Cuore Immacolato di Maria sabato 6 ottobre alle ore 18.

Cuneo, 4 ottobre 2018.

On. Fun. BRIGNONE - Tel. 0171 67164
Cuneo - Boves

7° ANNIVERSARIO

GIUSEPPE CASELLA
Allenatore Calcio

Caro Bepi, anche se con dolore, rimpianto e nostalgia, sono passati già sette anni senza di te.

Tu sei sempre presente e vivo nei nostri cuori e nelle nostre menti in ogni momento, felice o triste, della nostra vita.

Ci manchi immensamente.

Ricordandoti sempre con immenso amore pregheremo per te nella S. Messa anniversaria che sarà celebrata domenica 7 ottobre alle ore 18,30 nella Chiesa Parrocchiale di Gesù Lavoratore in Borgo San Dalmazzo.

Borgo San Dalmazzo, 4 ottobre 2018.

On. Fun. BERTOLOTTI - Tel. 0171 262452
Borgo S.Dalmazzo

1° ANNIVERSARIO

GIUSEPPE PRANDI
(Pin)

La tua presenza cammina silenziosa accanto a noi.

Pregheremo per te nella S. Messa anniversaria che sarà celebrata nella Chiesa Parrocchiale di Madonna dell'Olmo sabato 6 ottobre alle ore 18.

Madonna dell'Olmo, 4 ottobre 2018.

3° ANNIVERSARIO

LUIGI CAROLI

I giorni passano e tu sei sempre nel nostro cuore.

Ti ricorderemo nella S. Messa anniversaria che sarà celebrata domenica 7 ottobre alle ore 9,30 nella Chiesa Parrocchiale di frazione Montefallonio di Peveragno.

Peveragno, 4 ottobre 2018.

ONORANZE FUNEBRI S.A.S.
di BRIGNONE UMBERTO
Tel. 0171 696444

4° ANNIVERSARIO

MARIO MEINERI

Il tempo passa solo il tuo ricordo ci è di conforto.

Pregheremo per Te nella S. Messa anniversaria che sarà celebrata nella Chiesa Parrocchiale di Santa Margherita di Peveragno sabato 13 ottobre alle ore 20.

Peveragno, 4 ottobre 2018.

8° ANNIVERSARIO

GIUSEPPE AVENA
(Detto)
Ex macchinista F.S.

40° ANNIVERSARIO

ANNA GIORDANO
in AVENA

Cari genitori vivete sempre nel mio cuore.

Sarete ricordati nella Santa Messa di lunedì 8 ottobre alle ore 16,30 presso la Casa di Riposo "Cav. Toselli" di Roccavione.

Olimpia e famiglia.

Roccavione, 4 ottobre 2018.

On. Fun. BERTOLOTTI - Tel. 0171 262452
Borgo S.Dalmazzo

2° ANNIVERSARIO

ANGELA ARNEODO
ved. LUCIANO

Cara mamma sono ormai due anni che ci hai lasciato, ci manchi tanto, da lassù, con papà proteggici.

Le tue figlie con le loro famiglie.

Pregheremo per te domenica 7 ottobre alle ore 8,45 nella Parrocchia di Frise di Monterosso Grana.

Frise, 4 ottobre 2018.

On. Fun. BLESIO - Caraglio
tel. 0171 619191

2° COMPLEANNO IN CIELO

GIUSEPPE DUTTO
10 ottobre 2016
10 ottobre 2018

I tuoi occhi profondi, persi nell' immenso, continuano a guardare a noi, per guidarci ancora in questo cammino verso di te!

Tua moglie ed i tuoi cari pregheranno per te nella S. Messa anniversaria che sarà celebrata mercoledì 10 ottobre alle ore 8,30 nella Confraternita di Santa Croce in Borgo San Dalmazzo.

Borgo San Dalmazzo, 4 ottobre 2018.

On. Fun. SAN DALMAZZO - Tel. 0171 265182
Borgo San Dalmazzo e ovunque sia richiesto

3° ANNIVERSARIO

ALFREDO ROSSO

Immensa è la tua mancanza. Il tuo amore ci sostiene e ci accompagna tutti i giorni.

Veglia su di noi, sarai nei nostri cuori.

Ti ameremo sempre!

Grazie Alfredo!

Ciao papà!

La S. Messa anniversaria sarà celebrata nella Chiesa Parrocchiale di San Paolo domenica 7 ottobre alle ore 18,30.

Cuneo, 4 ottobre 2018.

On. Fun. BRIGNONE - Tel. 0171 67164
Cuneo - Boves

12° ANNIVERSARIO

ANNA PEPINO
in MONDINO

Tuo marito, unitamente a tutti i tuoi cari, ti ricorda sempre con affetto e rimpianto.

La S. Messa anniversaria sarà celebrata nella Chiesa Parrocchiale di Margarita, sabato 6 ottobre alle ore 18.

Margarita, 4 ottobre 2018.

1° ANNIVERSARIO

*Amarti è stato facile:
da sempre e per sempre.*

**Geom.
SERGIO CAVALLO
Cavaliere
della Repubblica**

Un anno è trascorso: immenso è il vuoto che hai lasciato, ma ogni alito di vento per noi è come una tua carezza.

Tutto ci parla di te.

Ti ricorderemo e pregheremo nelle SS. Messe anniversarie che saranno celebrate: mercoledì 10 ottobre alle ore 18 nella Chiesa Parrocchiale del Cuore Immacolato di Maria in Cuneo e sabato 13 ottobre alle ore 18 nella Chiesa Parrocchiale di San Martino in Valdieri.

Cuneo, 4 ottobre 2018.

On. Fun. COSTANTINO
Cuneo - Tel. 0171 64500

2° ANNIVERSARIO

Nel cielo, nell'aria, nel cuore e nelle ossa un pensiero per TE: SEMPRE ma in questi giorni ancora di più.

Ci manchi immensamente, MAMMA!

**MELINA ACCARDO
in MASSA**

Ti ricorderemo nella S. Messa di anniversario che sarà celebrata domenica 7 ottobre alle ore 10,30 nella Chiesa Parrocchiale di S. Stefano di Cervasca.

Cervasca, 4 ottobre 2018.

On. Fun. BLESIO - Caraglio
tel. 0171 619191

4° ANNIVERSARIO

**MARIO
MORISIASCO**

Vogliamo ricordarti come eri e pensare che sei ancora tra noi.

La tua amata famiglia.

La S. Messa anniversaria sarà celebrata nella Chiesa Parrocchiale di Caraglio sabato 13 ottobre alle ore 18,30.

Caraglio, 4 ottobre 2018.

On. Fun. BLESIO - Caraglio
tel. 0171 619191

17° ANNIVERSARIO

**MARIA GHIO
in MAGNALDI
(Maria Bina)**

I tuoi cari ti ricordano con affetto nella S. Messa anniversaria che sarà celebrata nella Chiesa Parrocchiale di San Benigno, domenica 7 ottobre alle ore 10,30.

San Benigno, 4 ottobre 2018.

1° ANNIVERSARIO

STEFANO CAULA

Caro papà,

in questo anno senza di te le parole perdita e mancanza hanno preso casa nella mia vita, anche se nessuna lingua del mondo ha la possibilità di descrivere veramente ciò che ho sentito nel momento della tua perdita, e ciò che sento, nella mancanza di te.

Ogni sera, nel tentativo di prendere sonno, il mio unico desiderio è sognarti, ma se ti sogno non riesco mai a vedere il tuo volto: o sei di spalle, o sei lontano. Ma so il significato di questo, caro papà: se vedessi il tuo volto, in sogno, l'emozione sarebbe così grande da non riuscire a reggerla.

Vederti, stare e parlare con te, camminare con te, fare cose con te… tutto questo è venuto a mancare e la mia vita per ora è come un pentagramma con note silenziose.

Io e mamma non siamo però rimaste sole: tante persone hanno avuto cura di noi.

Proteggi tutti i nostri cari parenti, le zie, gli zii, le cugine, i cugini e tutti gli amici che in questo anno ci sono stati vicini, ci hanno aiutate, ci hanno sostenute. Nel loro abbraccio, nel loro aiuto, nei loro pensieri e nella concretezza dei loro gesti abbiamo trovato conforto.

Nell'infinito della tua mente e del tuo cuore, abbi cura di mamma, abbi cura di me.

Mi manchi tanto.

Ti ricorderemo nella Messa di domenica 7 ottobre alle ore 11 nella Chiesa Parrocchiale di Morozzo.

Morozzo, 4 ottobre 2018.

3° ANNIVERSARIO

"Se anche Tu vedi la stessa luna, non siamo poi così lontani"

FABIO MUSSO

La mamma Gisella, il papà Ezio, i fratelli Federico, Diego e Giulia unitamente ai famigliari tutti si uniranno in preghiera nelle SS. Messe di anniversario che saranno celebrate sabato 13 ottobre alle ore 18 nella Chiesa Parrocchiale di San Rocco Castagnaretta e lunedì 15 ottobre alle ore 18,15 nella Parrocchia S. Maria del Salice in Fossano.

San Rocco Castagnaretta, 4 ottobre 2018.

On. Fun. TALLONE
Busca - Tarantasca - Centallo
servizio ovunque richiesto
Tel. 0171 212034/943196

1° ANNIVERSARIO

ALDO ISAIA

Grande è la tua mancanza... tu che in vita ci hai dato tanto, ora aiuta e proteggi chi ti porta nel cuore.

La S. Messa anniversaria sarà celebrata nella Chiesa Parrocchiale di Madonna delle Grazie sabato 6 ottobre alle ore 18,30.

Madonna delle Grazie, 4 ottobre 2018.

2° ANNIVERSARIO

FRANCO DADONE

Viviamo nel tuo ricordo, ma il vuoto che hai lasciato non si colmerà mai.

Ti vogliamo bene!

Mary e Elvis

Ci riuniremo in preghiera sabato 6 ottobre alle ore 20 per te nella Cappella di S. Margherita di Peveragno.

Peveragno, 4 ottobre 2018.

3° ANNIVERSARIO

**GABRIELLA
GIULIANO**

Ciao zia, il tuo dolce ricordo è con noi tutti i giorni.

La S. Messa anniversaria sarà celebrata nella Chiesa Parrocchiale di Roata Canale, domenica 7 ottobre alle ore 9,30.

Roata Canale, 4 ottobre 2018.

5° ANNIVERSARIO

STEFANO TOMATIS

Sei con noi nel pensiero di ogni giorno.

La S. Messa anniversaria sarà celebrata nella Chiesa Parrocchiale di Confreria, sabato 6 ottobre alle ore 18.

Confreria, 4 ottobre 2018.

† 2009 **† 2003**

LUCIA RISTORTO **CARLO VIETTO**

Carissimi mamma e papà, l'amore che ci avete dato è luce di speranza per il nostro cammino.

Pregheremo insieme nella S. Messa domenica 14 ottobre alle ore 10,30 nella Parrocchia di Confreria.

Confreria, 4 ottobre 2018.

**2017 2018
ANNIVERSARIO**

ANNA VIALE

Se voi sapeste con quanto amore asciugo le vostre lacrime.

In ogni istante, minuto, ora della giornata vi sono accanto.

In ogni vostro sguardo prende vita il mio sorriso, cammino insieme a voi, a fianco di voi.

Io sono il vostro Angelo, che al mattino vi sveglia con un bacio e ogni notte apre le sue ali per riscaldarvi il cuore.

I tuoi cari ti ricordano nella S. Messa di anniversario che sarà celebrata nella Chiesa Parrocchiale di Morra Villar San Costanzo domenica 14 ottobre, alle ore 11.

Si ringraziano coloro che si uniranno nel ricordo e nella preghiera.

Villar San Costanzo, 4 ottobre 2018.

On. Fun. MADALA
Dronero - tel. 0171 905303

3° ANNIVERSARIO

**FERDINANDO
CARANTA
(Nando)
Vigile del Fuoco
a riposo**

La tua presenza cammina silenziosa accanto a noi con l'affetto e l'amore di sempre.

Pregheremo per te nella S. Messa anniversaria che sarà celebrata nella Parrocchia di Valdieri, sabato 6 ottobre alle ore 18.

Valdieri, 4 ottobre 2018.

3° ANNIVERSARIO

ANTONIO LAVEDER

Ovunque noi siamo tu sei con noi.

La S. Messa anniversaria sarà celebrata nella Chiesa Parrocchiale di Borgo San Giuseppe domenica 7 ottobre alle ore 11.

Borgo San Giuseppe, 4 ottobre 2018.

5° ANNIVERSARIO

**MAURA PELLEGRINO
in BERTONE**

Cinque anni sono passati... la tua presenza è costante. Continua a vegliare su di noi.

Antonello, Elena Sofia, Eleonora.

S. Messa in suffragio nella Chiesa Parrocchiale del Sacro Cuore di Gesù, domenica 7 ottobre ore 10,30.

Cuneo, 4 ottobre 2018.

2° ANNIVERSARIO

**ANTONIETTA
MACARIO
in MILONE
(Etta)**

Ti ricordiamo con l'amore e l'affetto di sempre.

Pregheremo per te nella S. Messa anniversaria che sarà celebrata nella Chiesa Parrocchiale di San Giovanni Bosco giovedì 11 ottobre alle ore 18.

Cuneo, 4 ottobre 2018.

On. Fun. BRIGNONE - Tel. 0171 67164
Cuneo - Boves

6° ANNIVERSARIO

GIUSEPPE ARNAUDO

Resta con noi la tristezza per la tua assenza, ma ci rimane la certezza che tu ci proteggi dal cielo.

Ci uniremo nel tuo ricordo nella S. Messa di anniversario che sarà celebrata nella Chiesa Parrocchiale del Cuore Immacolato di Maria, domenica 7 ottobre alle ore 18.

Cuneo, 4 ottobre 2018.

7° ANNIVERSARIO

MARIO MARTINENGO

È sempre vivo in noi l'affetto e l'amore che ci hai dato.

La S. Messa anniversaria sarà celebrata nella Chiesa Parrocchiale di Spinetta, domenica 7 ottobre alle ore 11.

Spinetta, 4 ottobre 2018.

† 1998 **† 1961**

**ANTONIETTA
FERRERO
ved. COMBA
(Neta)**

**MICHELE
COMBA**

Ricordandovi con tanto affetto, pregheremo per voi nella S. Messa che sarà celebrata nella Parrocchia di Bernezzo domenica 7 ottobre alle ore 11.

Bernezzo, 4 ottobre 2018.

1° ANNIVERSARIO

**LINA PAROLA
ved. PEROTTI**

Sicuri che continui ad amarci e a seguirci, pregheremo per te nella S. Messa anniversaria che sarà celebrata sabato 6 ottobre alle ore 18,30 nella Chiesa Parrocchiale di Caraglio.

Caraglio, 4 ottobre 2018.

On. Fun. BLESIO - Caraglio
tel. 0171 619191

2° ANNIVERSARIO

**MARIA LUCIA DUTTO
in CERATO**

Continua a sostenerci, aiutarci e incoraggiarci dal cielo come hai sempre fatto quando eri con noi sulla terra.

La S. Messa anniversaria sarà celebrata domenica 7 ottobre alle ore 9,30 nel Santuario Regina Pacis di Fontanelle.

Fontanelle di Boves, 4 ottobre 2018.

On. Fun. BRIGNONE - Tel. 0171 67164
Cuneo - Boves

5° ANNIVERSARIO

**GIUSEPPE DALMASSO
(Beppe du Pra du Söi)**

Nulla potrà mai cancellare il Tuo ricordo, perchè la Tua presenza è viva in mezzo a noi.

Pregheremo per Te nella S. Messa di anniversario che sarà celebrata domenica 7 ottobre alle ore 11 nella Chiesa Parrocchiale di San Grato in Rivoira di Boves.

Boves, 4 ottobre 2018.

ONORANZE FUNEBRI S.A.S.
di BRIGNONE UMBERTO
Tel. 0171 696444

1° ANNIVERSARIO

**PAOLO FILIPPO
PELLEGRINO
(Feli)**

Il dolore non si vede e non fa rumore, ma rimane nella mente e nel cuore di chi ti ha voluto bene.

Pregheremo per Te nella Messa anniversaria che sarà celebrata nella Chiesa Parrocchiale di San Giacomo di Boves domenica 7 ottobre alle ore 11.

Boves, 4 ottobre 2018.

ONORANZE FUNEBRI S.A.S.
di BRIGNONE UMBERTO
Tel. 0171 696444

2° ANNIVERSARIO

GIOVANNI FERRO

Il tuo ricordo è sempre presente nel cuore di chi ti ha voluto bene.

La S. Messa sarà celebrata nella Chiesa Parrocchiale di San Pio X sabato 13 ottobre alle ore 17.

Cerialdo, 4 ottobre 2018.

7° ANNIVERSARIO

**LUCIA POLITANO
ved. LUCHINO**

Noi sappiamo che, in qualunque istante della nostra vita, per ogni scelta che faremo il tuo cuore sarà accanto al nostro.

I tuoi familiari pregheranno per te nella S. Messa anniversaria che sarà celebrata nella Chiesa di S. Margherita di Peveragno sabato 6 ottobre alle ore 20.

Peveragno, 4 ottobre 2018.

On. Fun. BRIGNONE - Tel. 0171 67164
Cuneo - Boves

5° ANNIVERSARIO **7° ANNIVERSARIO**

ALBINA GIORDANO **CARLO GIORDANO**

Ogni giorno siete nei nostri pensieri.

Pregheremo per voi nella S. Messa domenica 7 ottobre alle ore 18 nella Chiesa Parrocchiale di Boves.

Boves, 4 ottobre 2018.

ONORANZE FUNEBRI S.A.S.
di BRIGNONE UMBERTO
Tel. 0171.696444

Vasta gamma di prodotti tipici locali
Piccola gastronomia e pronti a cuocere
Boves (CN)
anticamacelleriabovesana1@yahoo.com

Carni di altissima qualità di aziende Coalvi
Via Partigiani 2 - Boves (CN)
Tel. 0171 380807 - seguici su

SUL GRANDE SCHERMO *di Roberto Dutto*

Don Chisciotte surreale in cerca di complicità

L'UOMO CHE UCCISE DON CHISCIOTTE, 4-9 ottobre, Monviso, Cuneo.

L'ossessione di Terry Gilliam ora diventa film. È dal 1989 che il regista britannico sta cercando di realizzare quest'opera. Malattie, cambi di attori e, non ultime, spese folli per la genialità visionaria di Gilliam hanno sempre fatto naufragare il progetto che ora finalmente trova la sua conclusione anche se le traversie possono pesare, come ammette candidamente uno dei personaggi "ah, ma c'è anche una trama?". A dispetto del titolo il riferimento a Cervantes si declina su diversi piani. Al centro della trama infatti non ci sono i personaggi del romanzo ma Toby Grisoni un giovane regista arrogante e donnaiolo che sta girando uno spot pubblicitario in Spagna, nei posti dove anni prima aveva realizzato una sua opera sperimentale che porta lo stesso titolo del film che si sta vedendo. Frustrato dalla difficoltà produttive, va a cercare il calzolaio a cui a suo tempo aveva affidato il personaggio di Don Chisciotte. La scoperta è stravagante: in realtà lui non è mai uscito dal personaggio credendosi veramente il cavaliere errante della Mancha riconoscendo Toby come il suo fedele scudiero che ritorna per liberarlo. Così la storia prende una piega decisamente surreale in cui con libertà si salta dal presente al passato per poter magari intervenire sul futuro. Come nel suo stile, Gilliam gioca con le immagini, con i piani narrativi, persino col pubblico con ripetuti interrogativi chiedendone la complicità in questo divertimento senza regole. Ad un certo punto il protagonista spazza via dallo schermo i sottotitoli dicendo "non ci servono, noi ci capiamo benissimo senza". Piacevole se si è disposti a stare a questo gioco.

UN NEMICO CHE TI VUOLE BENE, 4-10 ottobre, Cinelandia, Borgo San Dalmazzo.

Un nemico a tutti i costi per il professor Enzo Stefanelli. Purtroppo una sera salva la vita a un giovane delinquente ferito, che candidamente dichiara "io per campare uccido", il quale si dichiara disponibile a uccidere un suo nemico. Enzo continua a sostenere di non averne, ma il giovane si intrufola nella sua vita alle ricerca di qualcuno che per chissà quale recondito scopo potrebbe essere il nemico del professore.

	Rai Uno	Rai Due	Rai Tre	5	Italia 1	4	La 7	TV 2000
	Telegiornale 7,00 - 8,00 - 13,30 17,00 - 20,00 -1,05	Telegiornale 13,00 20,30 - 22,40	Telegiornale 12,00 - 14,00 19,00 - 24,00	Telegiornale 7,55 - 13,00 20,00 - 1,30	Telegiornale 12,25 - 18,30	Telegiornale 6,10 - 11,30 18,55 - 1,20	Telegiornale 7,30 - 13,30 20,00	Telegiornale 18,30
5 VENERDÌ	6,00 Rainews 6,45 Unomattina 10,00 Storie italiane 11,30 La prova del cuoco 14,00 Vieni da me 15,25 Il paradiso delle signore 16,35 La vita in diretta 18,45 L'eredità 20,30 Soliti ignoti 21,25 Tale e quale Show	7,05 5 cose da sapere 7,50 Revenge 11,00 I fatti vostri 13,50 Sì, viaggiare 14,00 Detto fatto 16,30 La stilista delle spose 16,55 Ci vediamo in tribunale 17,20 Elementary 18,50 NCIS 21,20 Criminal minds	8,00 Agorà 10,00 Mi manda Raitre 10,45 Tutta salute 11,30 Chi l'ha visto? 12,45 Quante storie 13,15 Passato e presente 15,20 La signora del West 17,00 Geo 20,45 Un posto al sole 21,15 La tenerezza	6,00 Prima pagina 8,45 Mattino cinque 11,00 Forum 13,40 Beautiful 14,10 Una vita 14,45 Uomini e donne 17,10 Pomeriggio cinque 18,45 Caduta libera 20,40 Striscia la notizia 21,20 Solo 2	6,05 Finalmente soli 6,45 Cartoni animati 8,35 Dr. House 10,25 Law & Order 13,55 I Simpson 14,45 The Big Bang theory 15,45 Black-Ish 17,35 Friends 19,40 CSI 21,20 Viaggio nell'isola misteriosa	7,10 Renegade 8,00 Detective Monk 10,00 Un detective in corsia 12,30 Ricette dall'italiana 13,00 La signora in giallo 14,00 Forum 15,30 Donnavventura 16,10 Marnie 19,50 Tempesta d'amore 21,25 Quarto grado	8,00 Omnibus 9,40 Coffee break 11,00 L'aria che tira 14,15 Tagadà 16,15 Il commissario Cordier 18,00 Josephine Ange Gardien 20,35 Otto e mezzo 21,15 Propaganda live 1,00 Otto e mezzo	15,20 Siamo noi 16,00 Stellina 17,30 Diario di Papa Francesco 18,00 Da Lourdes Santo Rosario 19,00 Attenti al lupo 19,30 Storie e persone 20,00 Novena a Maria che scioglie i nodi 21,05 Per sempre 23,00 Effetto notte
6 SABATO	6,00 Il caffè di Raiuno 8,25 Unomattina 10,40 Buongiorno Benessere 11,30 Dreams Road Story 12,20 Linea verde 14,00 Linea blu 15,55 A sua immagine 16,40 Italia Sì 18,45 L'eredità 21,25 Ulisse	7,10 Guardia costiera 7,55 Sulla via di Damasco 9,40 Il mistero delle lettere perdute 11,00 Mezzogiorno in famiglia 13,30 B come sabato 17,05 Squadra speciale Stoccarda 18,45 Cobra 11 21,05 NCIS Los Angeles 21,50 NCIS New Orleans	8,00 Il sabato di tutta salute 9,30 Mi manda Raitre 11,15 Doc Martin 12,55 Colpo di scena 15,05 Presadiretta 16,55 La difesa della razza 18,05 La mia passione 20,00 Blob 20,15 Le parole della settimana 21,40 I topi	6,00 Prima pagina 9,15 Baby Animals 11,00 Forum 13,40 Beautiful 14,10 Una vita 15,10 Il segreto 16,10 Verissimo 18,45 Caduta libera 20,40 Striscia la notizia 21,10 Tu si que vales	7,20 Chuck 8,05 Cartoni animati 10,30 Rush Hour 13,00 Grande Fratello Vip 13,55 Futurama 14,45 2 broke girls 16,45 Last man standing 17,35 Anger management 19,30 The Mask 2 21,20 Shrek 2	7,10 Renegade 8,00 Detective Monk 10,00 Un detective in corsia 12,30 Ricette all'italiana 13,00 Parola di pollice verde 14,00 Lo sportello di Forum 15,30 Donna avventura 16,30 Colombo 20,30 Stasera Italia weekend 21,25 Transporter: the series	8,00 Omnibus 9,40 Coffee break 11,00 L'aria che tira 12,00 Belli dentro belli fuori 12,45 Sfera 14,15 Magazine Motori 14,35 È arrivato mio fratello 16,15 Il commissario Cordier 20,35 Otto e mezzo 21,15 Little Murders	17,00 Papa Francesco incontra i giovani 19,00 Nel mezzo del cammin 20,00 Novena a Maria che scioglie i nodi 20,45 Soul 21,20 Don Camillo 23,30 Indagine ai confini del sacro
7 DOMENICA	6,00 A sua immagine 6,30 Unomattima in famiglia 10,30 A sua immagine 10,55 Santa Messa e Angelus 12,20 Linea verde 14,00 Domenica In 17,35 La prima volta 18,45 L'eredità 20,35 Che tempo che fa	6,00 Arctic air 7,20 Sereno variabile 10,15 Heartland 11,00 Mezzogiorno in famiglia 13,45 Quelli che aspettano 15,30 Quelli che il calcio 18,00 Novantesimo minuto 19,55 LOL 21,00 NCIS 21,45 Instinct	8,00 Sembra ieri 8,30 Zorro 10,35 Community 13,00 Marcia della pace 16,00 Radici 15,30 Mondiali su strada 17,05 I dieci comandamenti 20,00 Blob 20,30 Indovina chi viene a cena 21,25 Amore criminale	6,00 Prima pagina 10,00 I menù di Giallo Zafferano 11,00 Le storie di Melaverde 12,00 Melaverde 13,40 L'arca di Noè 14,00 Domenica Live 18,45 Caduta libera 20,15 Paperissima sprint 21,20 Victoria	7,00 Legends of tomorrow 7,40 Powerless 8,05 Cartoni 10,45 Race for Real 13,00 Grande fratello Vip 14,00 Futurama 14,30 Stonehenge apocalypse 16,30 L'asso del go-kart 19,30 CSI 21,20 Le Iene	9,00 Alla ricerca delle Galapagos 10,00 Santa Messa 11,00 I viaggi del cuore 12,00 Donnavventura 13,55 Space cowboys 16,45 Squadra antimafia Palermo oggi 19,30 Tempesta d'amore 20,30 Stasera Italia weekend 21,25 The monuments men	8,00 Omnibus 9,40 L'aria che tira 10,30 Camera con vista 10,45 Gustibus 11,30 Il commissario Cordier 14,15 Uozzap 14,35 Il caso Paradine 16,30 Il commissario Cordier 20,35 Non è l'arena 0,50 Uozzap	15,20 84 Charing Cross Road 18,00 Da Lourdes Santo Rosario 18,30 Le vie del Signore sono infinite 19,00 On the road 20,00 Rosario a Maria 20,30 La Santa Bellezza 21,00 Angelus di Papa Francesco 21,15 Grandi speranze 23,55 Effetto notte 0,30 La Compieta...
8 LUNEDÌ	6,45 Unomattina 10,00 Storie italiane 11,30 La prova del cuoco 14,00 Vieni da me 15,25 Il paradiso delle signore 16,35 La vita in diretta 18,45 L'eredità 20,30 Soliti ignoti 21,25 I bastardi di Pizzofalcone 2	6,00 Detto fatto 7,25 Sorgente di vita 7,55 Revenge 11,00 I fatti vostri 13,50 Medicina 33 14,00 Detto fatto 16,30 Ci vediamo in tribunale 17,20 Elementary 18,50 NCIS 21,20 Niagara	8,00 Agorà 10,00 Mi manda Raitre 10,45 Tutta salute 11,30 Chi l'ha visto? 13,15 Passato e presente 15,15 La signora del West 17,00 Geo Magazine 20,00 Blob 20,45 Un posto al sole 21,15 Presa diretta	6,00 Prima pagina 8,45 Mattino cinque 11,00 Forum 13,40 Beautiful 14,10 Una vita 14,45 Uomini e donne 17,10 Pomeriggio cinque 18,45 Caduta libera 20,40 Striscia la notizia 21,20 Grande fratello Vip	6,45 Cartoni 8,35 Dr. House 10,25 Law & Order 13,55 I Simpson 14,45 The Big Bang theory 15,45 Black-Ish 16,45 Baby daddy 17,35 Friends 19,40 CSI 21,25 Terminator Genisys	7,10 Renegade 8,00 Detective Monk 10,00 Un detective in corsia 12,30 Ricette dall'italiana 13,00 La signora in giallo 14,00 Forum 15,30 Flikken 16,45 Perry Mason 19,50 Tempesta d'amore 21,25 Quarta Repubblica	8,00 Omnibus 9,40 Coffee break 11,00 L'aria che tira 14,15 Tagadà 16,15 Il commissario Cordier 18,00 Josephine Ange Gardien 20,35 Otto e mezzo 21,15 Body of proof 1,00 Otto e mezzo	15,20 Siamo noi 16,00 Stellina 17,30 Diario di Papa Francesco 18,00 Da Lourdes Santo Rosario 19,30 Buone notizie 20,00 Novena a Maria che scioglie i nodi 21,05 Salomone 23,20 La Compieta
9 MARTEDÌ	6,45 Unomattina 10,00 Storie italiane 11,30 La prova del cuoco 14,00 Vieni da me 15,25 Il paradiso delle signore 16,35 La vita in diretta 18,45 L'eredità 20,30 Soliti ignoti 21,25 Una pallottola nel cuore 3	6,00 Detto fatto 7,10 5 cose da sapere 7,55 Revenge 11,00 I fatti vostri 13,50 Medicina 33 14,00 Detto fatto 16,30 Ci vediamo in tribunale 17,20 Elementary 18,50 NCIS 21,20 Stasera tutto è possibile	8,00 Agorà 10,00 Mi manda Raitre 10,45 Tutta salute 11,30 Chi l'ha visto? 12,45 Quante storie 13,15 Passato e presente 15,15 Tre Valli Varesine-Cicl. 18,00 Geo 20,40 Un posto al sole 21,15 #Cartabianca	6,00 Prima pagina 8,45 Mattino cinque 11,00 Forum 13,40 Beautiful 14,10 Una vita 14,45 Uomini e donne 17,10 Pomeriggio cinque 18,45 Caduta libera 20,40 Striscia la notizia 21,20 Temptation Island Vip	6,45 Cartoni 8,35 Dr. House 10,25 Law & Order 13,55 I Simpson 14,45 The Big Bang theory 15,45 Black-Ish 16,45 Baby daddy 17,35 Friends 19,40 CSI 21,25 Colombiana	7,10 Renegade 8,00 Detective Monk 10,00 Un detective in corsia 12,30 Ricette dall'italiana 13,00 La signora in giallo 14,00 Forum 15,30 Flikken 16,30 Shenandoah 19,50 Tempesta d'amore 21,25 Fight	8,00 Omnibus 9,40 Coffee break 11,00 L'aria che tira 14,15 Tagadà 16,15 Il commissario Cordier 18,00 Josephine Ange Gardien 20,35 Otto e mezzo 21,15 Di Martedì 1,00 Otto e mezzo	16,00 Stellina 17,30 Diario di Papa Francesco 18,00 Da Lourdes Santo Rosario 19,00 Attenti al lupo 19,30 Storie e persone 20,00 Novena a Maria che scioglie i nodi 21,05 Roma città aperta 22,50 Retroscena
10 MERCOLEDÌ	6,45 Unomattina 9,35 Linea verde 10,00 Storie italiane 11,30 La prova del cuoco 14,00 Vieni da me 15,25 Il paradiso delle signore 16,25 Che tempo fa 16,35 La vita in diretta 18,45 L'eredità 20,30 Italia-Ucraina (amichev.)	6,00 Detto fatto 7,10 5 cose da sapere 7,55 Revenge 11,00 I fatti vostri 13,50 Medicina 33 14,00 Detto fatto 16,30 Ci vediamo in tribunale 17,20 Elementary 18,50 NCIS 21,20 Piacere, sono un po' incinta	8,00 Agorà 10,00 Mi manda Raitre 10,45 Tutta salute 11,30 Chi l'ha visto? 12,45 Quante storie 13,15 Passato e presente 15,15 La signora del West 17,00 Geo 20,45 Un posto al sole 21,15 Chi l'ha visto?	6,00 Prima pagina 8,45 Mattino cinque 11,00 Forum 13,40 Beautiful 14,10 Una vita 14,45 Uomini e donne 17,10 Pomeriggio cinque 18,45 Caduta libera 20,40 Striscia la notizia 21,20 Poveri ma ricchi	6,45 Cartoni 8,35 Dr. House 10,25 Law & Order 13,55 I Simpson 14,45 The Big Bang theory 15,45 Black-Ish 16,45 Baby daddy 17,35 Friends 19,40 CSI 21,20 Le Iene show	7,10 Renegade 8,00 Detective Monk 10,00 Un detective in corsia 12,30 Ricette dall'italiana 13,00 La signora in giallo 14,00 Forum 15,30 Flikken 16,30 Airport 75 19,35 Fuori dal coro 21,25 Il segreto	8,00 Omnibus 9,40 Coffee break 11,00 L'aria che tira 14,15 Tagadà 16,15 Il commissario Cordier 18,10 Josephine Ange Gardien 20,35 Otto e mezzo 21,15 Atlantide files 0,10 Otto e mezzo	16,00 Laura una vita straordinaria 17,30 Diario di Papa Francesco 18,00 Da Lourdes Santo Rosario 19,00 Attenti al lupo 19,30 Ciao mamma vado in Africa 20,00 Novena a Maria che scioglie i nodi 21,05 Gandhi
11 GIOVEDÌ	6,45 Unomattina 10,00 Storie italiane 11,30 La prova del cuoco 14,00 Vieni da me 15,25 Il paradiso delle signore 16,35 La vita in diretta 18,45 L'eredità 20,30 Soliti ignoti 21,25 Non dirlo al mio capo 2 23,40 Porta a porta	6,00 Detto fatto 7,10 5 cose da sapere 7,55 Revenge 11,00 I fatti vostri 13,50 Medicina 33 14,00 Detto fatto 16,55 Ci vediamo in tribunale 18,15 Italia-Belgio (amichevole) 21,05 Quelli che... 21,20 Pechino Express 7	8,00 Agorà 10,00 Mi manda Raitre 10,45 Tutta salute 11,30 Chi l'ha visto? 12,45 Quante storie 13,15 Passato e presente 15,15 La signora del West 17,00 Geo 20,40 Un posto al sole 21,15 Era mio padre	8,45 Mattino cinque 11,00 Forum 13,40 Beautiful 14,10 Una vita 14,45 Uomini e donne 17,10 Pomeriggio cinque 18,45 Caduta libera 20,20 Striscina la notizina 20,40 Polonia-Portogallo 23,10 L'intervista	6,45 Cartoni 8,35 Dr. House 10,25 Law & Order 13,55 I Simpson 14,45 The Big Bang theory 15,45 Black-Ish 16,45 Baby daddy 17,35 Friends 19,40 CSI 21,25 The Big show	7,10 Renegade 8,00 Detective Monk 10,00 Un detective in corsia 12,30 Ricette dall'italiana 13,00 La signora in giallo 14,00 Forum 15,30 Flikken 16,45 Poirot 19,50 Tempesta d'amore 21,25 W l'Italia oggi e domani	8,00 Omnibus 9,40 Coffee break 11,00 L'aria che tira 14,15 Tagadà 16,15 Il commissario Cordier 18,00 Josephine Ange Gardien 20,35 Otto e mezzo 21,15 Piazza pulita 1,00 Otto e mezzo	17,30 Il diario di papa Francesco 18,00 Da Lourdes Santo Rosario 19,00 Attenti al lupo 19,30 Ciao mamma vado in Africa 20,00 Novena a Maria che scioglie i nodi 21,05 Vado a scuola 22,30 Grandi speranze 1,20 Buone notizie

I film in proiezione nelle sale cinematografiche della Provincia di Cuneo

SUL GRANDE SCHERMO

CUNEO

LANTERI - Via E. Filiberto 4 (tel. 0171/695916)
4-7: Papa Francesco. Un uomo di parola *(ore 21).*

DON BOSCO - Via S. Giovanni Bosco (tel. 0171/692516)
4-7: Papa Francesco. Un uomo di parola *(giovedì, venerdì 21; sabato 17-21; domenica 17-20,30).*

MONVISO - Via XX settembre 14 (tel. 0171/444666)
4-9: L'uomo che uccise Don Chisciotte *(feriali 21; domenica 18,30-21).*

MULTISALA FIAMMA - Via A. Bassignano 34 (tel. 0171/66435)
Sala Uno: 4-10: The wife. Vivere nell'ombra *(feriali 21,10; sabato 18,10-21,10; domenica 15,10-18,10-21,10).*
Sala Due: 4-7: Gli incredibili 2 *(feriali 21; sabato 18-21; domenica 15-18-21).* **8-10: Imagine** *(ore 21).*
Sala Tre: 4-10: Blackkklansman *(feriali 21,10; sabato 18,10-21,10; domenica 15,10-18,10-21,10).*
Sala Quattro: 4-10: Opera senza autore *(feriali 21; sabato 21; domenica 17-21).*

BORGO SAN DALMAZZO

CINELANDIA - Zona Borgomercato (tel. 0171/265213)
Sala Uno: 4-10: Blackkklansman *(feriali 19,50-22,35; sabato, domenica 14,30-17,15-20-22,45).*
Sala Due: 4-10: Non è vero ma ci credo *(feriali 20,30; sabato e domenica 17,40-20,30).* **4-10: Ricchi di fantasia** *(feriali 22,40; sabato e domenica 15,20-22,40).*
Sala Tre: 4-7: Tutti in piedi *(ore 20,10-22,35).* **6-7: Smallfoot. Il mio amico delle nevi** *(ore 15-17,15).* **8-10: Imagine** *(feriali 20,20-22,30).*
Sala Quattro: 4-10: The wife. Vivere nell'ombra *(feriali 20,20-22,35; sabato e domenica 15,15-17,30-20,20-22,35).*
Sala Cinque: 4-10: Un nemico che ti vuole bene *(feriali 20,30-22,40; sabato e domenica 15,30-17,40-20,30-22,40).*
Sala Sei: 4-10: Venom *(feriali 21,15; sabato e domenica 20-22,30).* **6-7: Gli incredibili 2** *(ore 14,50-17,30).*
Sala Sette: 4-10: The nun. La vocazione del male *(feriali 20,30-22,40; sabato e domenica 15,30-17,40-20,30-22,40).*
Sala Otto: 4-10: Venom *(feriali 20,15-22,40; sabato e domenica 15-17,30-20,15-22,40).*
Sala Nove: 4-10: Gli incredibili 2 *(feriali 20-22,35; sabato e domenica 14,40-17,20-20-22,35).*
Sala Dieci: 4-10: Smallfoot. Il mio amico delle nevi *(feriali 20,20; sabato e domenica 15,20-17,40-20,20).* **4-10: The domestics** *(ore 22,40).*

CENTALLO

NUOVO LUX - Via Roata Chiusani 1 (tel. 0171/211726)
5-8: Papa Francesco. Un uomo di parola *(sabato 21; domenica 19-21).*

BUSCA

LUX - Via Cadorna 46/a (tel. 0171/946069)
4-5 Chiamami con il tuo nome *(ore 21).* **6-7: Papa Francesco. Un uomo di parola** *(sabato 21; domenica 18-21).*

CARAGLIO

FERRINI - Via C. Ferrini, 9 (tel. 338/5735135)
4: Un paese di Calabria *(ore 21).*

DRONERO

IRIS - Piazza Martiri 5 (tel. 3935625551)
4-5 e 7: Papa Francesco. Un uomo di parola *(ore 21).* **6: Concerto** *(ore 21).*

MONDOVÌ

BARETTI - Corso Statuto 13 (tel. 0174/45660)
4 e 6-7: Papa Francesco. Un uomo di parola *(giovedì e sabato 21; domenica 18-21).* **10: Movie Tellers: Framed, Happy Winter** *(ore 18).* **10: Movie Tellers: Il racconto della Stura, al massimo ribasso** *(ore 18).*

BERTOLA - Via dell'Annunziata, 1 (tel. 0174/47898)
5-10: Gli incredibili 2 *(feriali 20,30; sabato 18,15-20,45; domenica 18-20,30).* **4-10: Ricchi di fantasia** *(feriali 20,45; sabato 18,30-21; domenica 18,15-20,45).*

CEVA

SALA BORSI - Via Pio Bocca 10 (tel. 0174/701552)
6-7: Papa Francesco. Un uomo di parola *(ore 21).*

SAVIGLIANO

AURORA - Via Ghione 10 (tel. 0172/712957)
4-7 e 9: Papa Francesco. Un uomo di parola *(feriali 21; domenica 18,30-21).* **10-11: Don't worry** *(ore 21).*

CINEMÀ - Via Torino 252 (tel. 0172/726324)
Sala Uno: 4-9: Venom *(giovedì, venerdì, sabato 20,20-22,30; domenica 16-18,15-21; lunedì e martedì 21,15).*
Sala Due: 4-9: Smallfoot. Il mio amico delle nevi *(feriali 20,20; domenica 16-18,15).* **4-9: The nun. La vocazione del male** *(feriali 22,30; domenica 21,30; lunedì, martedì 21,15).*
Sala Tre: 4-9: Un nemico che ti vuole bene *(giovedì, venerdì, sabato 20,20-22,30; domenica 16-18,15-21,30; lunedì, martedì 21,15).*
Sala Quattro: 4-9: Gli incredibili 2 *(feriali 20,20; domenica 16-18,15).* **4-9: Ricchi di fantasia** *(feriali 22,30; domenica 21,30; lunedì, martedì 21,15).*
Sala Cinque: 4-9: The wife. Vivere nell'ombra *(giovedì, venerdì, sabato 20,20-22,30; domenica 16-18,15-21,30; lunedì, martedì 21,15).*

FOSSANO

MULTISALA I PORTICI - Via Roma 74 (tel. 0172-633381)
Non pervenuto.

DOGLIANI

MULTILANGHE - Piazza Gorizia 9 (tel. 0173/742321)
Sala Grande: 4-8: Venom *(giovedì, lunedì 21,30; venerdì, sabato 20,05-22,30; domenica 16,10-18,30-20,50).*
Sala Rossa: 4-8: Smallfoot. Il mio amico delle nevi *(giovedì, lunedì 21,30; venerdì, sabato 20,20-22,30; domenica 16,10-18,20-20,30).*
Sala Blu: 4-8: L'uomo che uccise Don Chisciotte *(giovedì, lunedì 21,30; venerdì, sabato 22,30; domenica 20,50).* **5-7: Gli incredibili 2** *(venerdì, sabato 20,05; domenica 16,10-18,30).*

metalli&leghe
COMMERCIO METALLI NON FERROSI
BRONZO-GHISA-ALLUMINIO-OTTONE-MATERIE PLASTICHE
TAGLIO A MISURA
Via dei Fontanili, 8 - Fossano (Cn) - Tel. 0172 693135
info@fonderiametallieleghe.com - www.fonderiametallieleghe.com

Osteria dalla Badessa
cucina tipica del territorio
Sabato 20 ottobre - ore 20,30
GRAN FRITTO MISTO ALLA PIEMONTESE
prenotazione obbligatoria
giovedì, venerdì sabato e domenica pranzo e cena
Via Valcucca 12 - Fraz. Montefallonio
PEVERAGNO - Tel. 0171 339563 • 388 3714127

DOVE ANDARE *di Massimiliano Cavallo*

L'impetuoso vento Shamal soffia tra fotografie e arte tra Paesi in guerra e povertà

TORINO - Quadri, sculture e fotografie per raccontare la guerra, la fuga, sogni e speranze di interi popoli. E soprattutto per raccogliere fondi da destinare al campo profughi 022, in Libano. "Shamal. Soffia su Torino" la retrospettiva negli spazi del Polo del '900, in via del Carmine 14, e che vede come protagonisti la fotografa torinese-croata Andreja Restek e sette artisti italiani (sei pittori e uno scultore), che si sono ispirati alle immagini catturate dalla fotoreporter in Siria, nei campi rifugiati in Libano, e nelle altre parti del mondo piegate da conflitti e povertà. Espongono i pittori torinesi Ciro Palumbo e Akira Zakamoto, le pittrici romane Alessandra Carloni e Roberta Coni, l'artista ligure Davide Puma, quello italo-tedesco Matthias Brandes e lo scultore romano Jacopo Mandich. L'evento prende il nome di Shamal, lo stesso di un impetuoso vento estivo che soffia nel Golfo Persico, perché come questo vento, considerato dai tempi più antichi portatore di cambiamenti, anche la mostra vuole contribuire a cambiare qualcosa nel suo piccolo. Fino al 18 ottobre ore 10/19.

SAN GIORGIO SCARAMPI - Le creazioni di Moira Franco e Barbara Bonfilio all'Oratorio dell'Immacolata per la Via del Sale 2018. Fino al 7 ottobre.

MONASTEROLO BORMIDA - Per la Via del Sale 2018 sculture di Paolo Grassino nel cortile del castello. Fino al 7 ottobre.

BISTAGNO - Fotografia, videoarte e performance si mescolano in Azab con Alessia Zuccarello e Alessandra Barilla, alla Gipsoteca Giulio Monteverde per la Via del Sale 2018. Fino al 7 ottobre.

RIVALTA BORMIDA - Il marmo di Fabio Viale a Palazzo Lignana di Gattinara alla Fondazione Elisabeth de Rothschild. Per la Via del Sale 2018 fino al 7 ottobre.

CASSINE - Installazione inedita per l'Italia di Valerio Berruti nel complesso conventuale di San Francesco per la Via del Sale 2018. Fino al 7 ottobre.

CUNEO - La personale di Emanuele Greco "Il canto della materia" prorogata fino al 14 ottobre presso la sede della Fondazione Peano in corso Francia 47. Sabato e domenica 15,30/18,30.

MONDOVÌ - Fino al 14 ottobre alla Fondazione Museo della Ceramica "Anima - Quando la Materia prende vita - L'arte di Andrea Blasich" la mostra di sculture in argilla e creta realizzate dall'artista milanese.

CHERASCO - Fino al 14 ottobre, all'Enoteca Palazzo Mentone, in via Vittorio Emanuele 120, personale dell'artista Fabrizio Oberti dal titolo "Non solo paesaggi". Una raccolta esclusiva di pezzi unici quasi tutti inediti e di recente esecuzione. Orari di apertura dell'Enoteca e domenica 15,30/19.

SALUZZO - "Cattedrale Contemporanea" progetto espositivo del Palazzo dei Vescovi fino al 21 ottobre nel museo e biblioteca diocesani di via Maghelona 7. Espongono Nicola Bolla, Araldo Cavallera, Elio Garis, Franco Giletta, Ugo Giletta, Bruno Giuliano, Guido Palmero e Michelangelo Tallone che rileggono con l'arte contemporanea l'edificio di culto calato nel tessuto urbano. Apertura il 22,23 e 28 settembre e il 12, 20, 21 ottobre ore 15/19.

MONFORTE D'ALBA - Nell'Oratorio di Sant'Agostino, Auditorium Horszowski, mostra di acquerelli della pittrice Carla Ghisolfi "Giochi d'acqua", mercoledì/domenica ore 16/19 fino al 21 ottobre.

ALBA - "Giovanni Paolo II. Immagini di una vita consumata per amore a Cristo" presso la chiesa di San Giuseppe. Fino al 27 ottobre ore 14,30/18,30. Dal 6 ottobre un'installazione sospesa proveniente dal Castello di Rivoli.

Espongono Franco Alessandria, Valerio Righini, Valentino Tamburini, Anna Valla e Yomuto

A Palazzo Samone "Rigenera"

Una mostra dedicata al riciclo, inaugurazione sabato 6 ottobre

Cuneo - Inaugura sabato 6 ottobre alle ore 18 la mostra "Rigenera", collettiva degli artisti Franco Sebastiano Alessandria, Valerio Righini, Valentino Tamburini, Anna Valla e Yomuto allestita a palazzo Samone in via Amedeo Rossi 4. Organizzata da Giacomo Doglio e Massimiliano Cavallo, l'esposizione raccoglie oltre quaranta opere che esplorano le straordinarie possibilità di trasformare scarti, rifiuti o vecchi oggetti in arte.

La curatrice, Carla Bianco: "Vetro, chiavi antiche, materiali artigianali e rurali, metalli arrugginiti, pezzi di legno, piastre in ghisa, corde, borchie, frammenti di latta, fili di ferro, gomma, specchi, attrezzi in ferro, imbuti, placchette per serrature sono solo alcuni dei materiali impiegati dai cinque artisti presenti in questa mostra dedicata al riciclo. La pluralità dei risultati

testimonia il fatto che gli oggetti, gli scarti, i rifiuti, costituiscono un terreno di esplorazione pressoché inesauribile e si prestano ad una infinita germinazione di forme e significati, con esiti mai ripetitivi. Oggetti familiari, decontestualizzati e riassemblati secondo insolite e complesse relazioni, assumono una nuova identità, divengono "altro". Rigenerare la materia non equivale solo a mettere in scena una metamorfosi, in virtù della quale l'oggetto diviene soggetto, significa anche attraversare la dimensione del tempo. Ogni cosa porta con sé la memoria del passato, reca impresse le tracce del proprio vissuto".

La mostra, ad ingresso libero e gratuito, è promossa dalle associazioni grandArte e Amici Case del Cuore, in collaborazione con la casa editrice Primalpe, il settimanale La Guida e il Fai - delegazione di Cuneo, è patrocinata dalla Regione Piemonte, dalla Provincia e dalla Città di Cuneo, e si avvale del contributo della Fondazione Crc.

"Rigenera" è visitabile fino a domenica 4 novembre, dal venerdì alla domenica, dalle 16.30 alle 19.30.

Giulia Gambaro

Sabato 6 ottobre inizia la vendita degli abbonamenti per la stagione del Toselli

Dieci spettacoli per il teatro in piemontese

Cuneo - *(gga)*. Prenderà il via sabato 6 ottobre la prevendita degli abbonamenti per la nuova stagione di teatro in piemontese del Toselli: dieci spettacoli in dialetto, dal 24 novembre al 13 aprile, per ridere in compagnia. Ad aprire la 24ª edizione della rassegna sarà la compagnia del Nostro Teatro di Sinio che presenterà la commedia in due atti di Oscar Barile "Tòte Vigiòte". Sabato 1° dicembre il gruppo teatrale Volti anonimi metterà in scena "Pautasso Antonio esperto di matrimonio" mentre il 15 dicembre sarà il turno della compagnia teatral Carla S. con "Li gran a pòrto grane". Sabato 12 gennaio si riderà con "Cavial e lentije" della Filodrammatica Carrucese mentre il 19 il gruppo Teatro Carmagnola presenterà la commedia in due atti di Giusi Cornero "La volada del vin balarin". Il 23 febbraio la compagnia D'la Vila (in foto) porterà in scena "Doi stisse d'eva". Doppio appuntamento nel mese di marzo: il 9 "Uno, due, tre… pisello!!!" con Tre di Picche mentre il 24 "Margherita detta pocionin" con Siparietto di San Matteo. Il 6 aprile "Il veuj na bin da meuire!". Chiuderà la stagione sabato 13 aprile la commedia "Rumors" di Neil Simon con il Laboratorio teatrale III millennio. Tutti gli spettacoli inizieranno alle 21. La prevendita degli abbonamenti (da 85 a 55 euro per i dieci spettacoli), con prelazione al posto già occupato la scorsa stagione, sarà effettuata presso la libreria Stella Maris in via Felice Cavallotti 5, dalle 9 del 6 ottobre alle 18.30 del 9 ottobre; tel. 0171-681458 o libreriastella.cuneo@gmail.com. I biglietti dei singoli spettacoli (13 euro poltronissima, 10 gli altri) potranno essere acquistati al botteghino del Toselli dalle 20 del giorno dello spettacolo. Per info: tel. 335-460596 o 348-7115774.

Uno spettacolo teatrale dedicato a Da Vinci che fonde prosa, magia e illusione

"Leonardo e la magia del tempo" al Toselli

Cuneo - *(gga)*. Giovedì 11 ottobre alle 21, al Teatro Toselli va in scena la commedia scritta da Valerio Di Piramo e Cristian Messina "Leonardo e la magia del tempo" con Franco Barbero, Margherita Fumero, Alessandro Marrapodi, Cristian Messina, Nicole Alari, Mauro Villata, Davide Allena e Giorgio Serra. Prodotto da Teatro 21 nell'ambito del 500° anniversario della morte di Leonardo Da Vinci che ricorrerà nel 2019, lo spettacolo teatrale fonde storia magia e illusione esaminando, con toni comici, l'aspetto straordinario e mistico del genio di Leonardo. Musiche originali Giorgio Bolognese, scenografie di Carola Benedetti e costumi di Nobile Contrada Sant'Andrea di Fucecchio. Illusionismo e magia diretti da Davide Allena, regia di Cristian Messina. Per informazioni e prevendite: www.ticket.it o Muzak Dischi in corso Nizza 27, tel. 0171-681506.

Al maestro fiorentino è anche dedicata la mostra "Leonardo Opera Omnia" a Fossano, curata da Antonio Paolucci e articolata in tre sedi (Castello degli Acaja, Museo Diocesano e Chiesa della Santissima Trinità), che presenta ai visitatori 17 riproduzioni di altrettante opere di Leonardo, tra le più rappresentative del suo percorso artistico e in dimensioni reali. L'esposizione è visitabile fino al 13 gennaio il venerdì 15-19, sabato, domenica e festivi 10-19.

DOVE ANDARE

Concerti ad Alba e Castellar Laboratori per nonni e nipoti Musica elettronica al Filatoio

4 ottobre - Cuneo - Alle 17 nel Salone d'onore del Comune, incontro sul pensiero di Luigi Pareyson, uno dei maggiori filosofi italiani del XX secolo e tra gli intellettuali cuneesi di maggiore fama internazionale. Intervengono Gaetano Chiurazzi, Maurizio Pagano e Francesco Tomatis. Ingresso libero.

4 ottobre - Mondovì - Alle 21 al Cinema Teatro Bertola, la compagnia "Crica del Borgat" mette in scena la farsa in tre atti di Franco Roberto "Quand che ij' aso a vòlo". Regia di Luciano Turco. Ingresso 9 euro.

4 ottobre - Saluzzo - Prende il via il corso di danze occitane per principianti all'ex caserma Musso (10 lezioni dalle 21 alle 22.30) tenuto da Daniela Mandrile. Info: 339-7950104.

5 ottobre - Cuneo - In occasione della Festa cittadina dei nonni, dalle 16.45 alle 18 alla Casa del Fiume, laboratorio per nonni e nipoti "Giochi con niente" in cui verranno costruiti giocattoli con materiali riciclati. Prenotazione obbligatoria: tel. 0171-444501 o 345-1028080.

5 ottobre - Caraglio - Inizia il corso di danze occitane per principianti nella sala riunioni del Comune (10 lezioni dalle 21 alle 22.30) tenuto da Daniela Mandrile. Info: 339-7950104.

6 ottobre - Cuneo - In occasione della Festa cittadina dei nonni, dalle 15.30 alle 17 al Museo Civico, laboratorio "Tris o filetto…Col nonno perfetto" dove nonni e nipoti si cimenteranno con tela, creta e colori a tempera. Per info e prenotazioni: tel. 0171-634175.

6 ottobre - Caraglio - L'associazione culturale Origami presenta, al Filatoio, la 16ª edizione di "Encode". Alle 18.30 la performance "Waterbowls" della musicista e sound artist giapponese Tomoko Sauvage. Dalle 21 i live di Christian Löffler, Tweeedo ed il djset di Robbenspierre. Ingresso libero.

6 ottobre - Castellar - Per il "Voxonus Festival 2018 - Filologia e contaminazioni" e in abbinamento alla Giornata del Pelaverga, alle 21.15 presso il Castello, si tiene il concerto "Il mito di Didone" con il Voxonus Ensemble e il soprano Valeria La Grotta. Musiche di Sarro, Latilla, Traetta, Piccinni, Paisiello.

6/7 ottobre - Saluzzo - Per due giorni l'ex caserma Musso ospita "Mattoncino Mania", il salone dedicato al mondo del collezionismo e dei giochi Lego. Domenica il MercAntico: antiquariato, artigianato e hobbystica su corso Italia, via Silvio Pellico, via Ludovico II e piazza Cavour. Musei aperti e in Castiglia possibilità di visitare la personale di Piero Bolla, "Vivre d'hazard". In tema con il quadro dei "ballerini", chi si presenterà in cravatta rossa avrà uno sconto su misura.

7 ottobre - Dronero - Alle 17 al Cinema Teatro Iris, l'Orchestra dei 100 bimbi della Fondazione Fossano Musica presenta l'operina "Gualtiero Dappoco e la vera storia della bagna cauda". Testi ed arrangiamenti di Ugo Fea.

7 ottobre - Alba - Primo appuntamento con la rassegna musicale "Classica": alle 11 presso la Chiesa di San Giuseppe, il soprano spagnolo Lidia Basterretxea Vila, il soprano Marina Malavasi e Giulio Mercati all'organo, si esibiscono in un suggestivo programma dal Barocco al Romanticismo.

10 ottobre - Sommariva del Bosco - Per la rassegna "Giovani per l'Arte", alle 21 presso la Confraternita dei Battuti Bianchi si tiene il concerto "Metamorfosi d'amore" con Danilo Pastore (controtenore), Davide Stefanelli (clavicembalo) e Francesco Olivero (tiorba e chitarra barocca). Ingresso libero.

"Ceramic food", quando il cibo incontra l'arte

Chiusa Pesio - *(gga)*. Inaugura domenica 7 ottobre alle 11 la mostra collettiva "Ceramic food - Visioni contemporanee" allestita nel Complesso museale "Avena" in piazza Cavour 13 e visitabile fino a sabato 3 novembre (dal martedì al sabato 9.30-12 e 15.30-17.30, domenica 9.30-12, il 28 ottobre 9.30-12.30 e 15-18, il 1° novembre 9.30-12). Il percorso espositivo propone il cibo in tutte le sue forme, interpretato dai 18 artisti. Ingresso libero.

Venerdì 5 lo spettacolo "Quelle anime fragili" inaugura la nuova stagione del Teatro del Marchesato di Saluzzo

Saluzzo - *(gga)*. Prende il via venerdì 5 ottobre alle 21, con lo spettacolo in due atti "Quelle anime fragili" per l'adattamento e la regia di Nuccio Cantamutto, la nuova stagione del Teatro del Marchesato. Salgono sul palco: Paola Barbero, Maria Ludovica Aprile, Angelo Aimar, Samuele Giordano, Giorgio Lusso e Maria Virginia Aprile. Lo spettacolo viene proposto il 5, 6, 12, 13, 14, 19 e 20 ottobre, sempre alle 21 presso il Teatro in piazza Vineis 11. Prossimi appuntamenti della stagione: "Il sistema Ribadier" di Feydeau ed Hennequin per la regia di Valter Scarafia e Ugo Rizzato (30 novembre, 1,7, 8, 9, 14 e 15 dicembre); "Il cappotto" per adattamento e regia di Valerio Dell'Anna (25, 26, 27 gennaio, 1, 2, 9 e 10 febbraio); "Papaveri" Cristina Levet e Laura Sassone (15, 16, 22, 23, 24, 29 e 30 marzo); "Il piacere dell'onestà" di Pirandello per la regia di Valter Scarafia e Ugo Rizzato (3, 4, 10, 11, 12, 17 e 18 maggio). Prenotazioni al numero 333-6979063 o presentandosi al botteghino del teatro un'ora prima dell'inizio dello spettacolo.

Recondite Armonie, concerti a Cherasco e Morozzo

Cuneo - *(gga)*. Nel fine settimana ultimi due appuntamenti con la rassegna Recondite Armonie "Ritorni" 2018 promossa dagli Amici della Musica di Savigliano. Sabato 6, alle 21.15 nella chiesa di Sant'Agostino a Cherasco, si terrà il concerto del trio "La suave melodia" con Ubaldo Rosso al flauto, Maurizio Piantelli al liuto e Elena Zegna voce recitante. Domenica 7, alle 17 al Castello di Morozzo, si esibirà l'"Enrico Euron Project" (Enrico Euron arpa, Josianne Pinet e Lucio Malan voci, Elisabetta Bosio violino e viola, Gualtiero Marangoni viola da gamba e contrabbasso, e Giancarlo Bonino bodhran e percussioni).

DOVE ANDARE *di Massimiliano Cavallo*

Le Langhe piene di colore di Ferruccio Borgogno

LA MORRA - I colori di Ferruccio Borgogno presso la Cantina comunale dal 6 al 19 ottobre. Borgogno, pittore di Langa nel senso più vero del termine, riesce, attraverso pennellate immediate e vibranti, a rendere l'idea di una terra vivace, accarezzata dal sole, che riflette il temperamento schietto ed estroso dell'artista. Per lui la pittura è fonte di vita e di realizzazione. Le sue opere sono un inno alle Langhe, ritratte con colori vivaci ed accesi, dai rossi ai gialli, ai blu, agli arancio. Ore 10/18,30.

CHERASCO - Gli "Ex voto" dell'artista langarolo Pierflavio Gallina a Palazzo Salmatoris. Attraverso gli ex voto, piccoli dipinti che vengono realizzati per ringraziare di miracoli quotidiani, l'artista racconta la Langa, il suo paesaggio, la sua gente, le sue tradizioni e le bellezze del territorio. La mostra itinerante ha toccato Torino, Alba e poi sarà a Cuneo. Fino al 14 ottobre mercoledì, giovedì e venerdì ore 15/19, sabato e domenica ore 9,30/12,30 e 15/19.

LA MORRA - Fino al 5 ottobre alla Cantina comunale mostra di Luigi Carbone "Segni… colori ...fantasie". Carbone dipinge la Langa da sempre. Ore 10/12,30 e 14,30/18,30.

CUNEO - "Michele Pellegrino. Una parabola fotografica" nel Complesso monumentale di San Francesco. Curata da Enzo Biffi Gentili e organizzata dalla Fondazione Crc, l'esposizione ripercorre la carriera del fotografo originario di Chiusa Pesio con 75 fotografie suddivise in 19 sezioni monotematiche . Fino al 7 ottobre, martedì/domenica ore 15,30/18,30.

ROSBELLA - Nella chiesa mostra del bovesano Nanni Errichiello, grafico, pittore, designer, illustratore, vive e dipinge nel suo studio a Rosbella. I suoi quadri sono paesaggi urbani, assembramenti metropolitani. Ma anche villaggi montani, borgate arroccate che raccontano la disgregazione dell'ordine come evento ineluttabile. Ma c'è anche il recupero come possibilità a cui tende l'umano. Fino al 7 ottobre ore 10/12 e 16/18.

ROSSANA - "Selezione fotografica" con Rossana FotoFestival con Progetto Har fino al 7 ottobre al Centro d'Incontro in via Mazzini 23. Espongono Giacomo Galvagno, Gianni Chiaramello, Monica Barbero, Roberta Barale, Sergio Fea e Silvia Fea.

CORTEMILIA - Presso le architetture romaniche della Pieve di Santa Maria le sculture in argilla di Hilario Isola. Fino al 7 ottobre.

MONESIGLIO - Al Castello le pitture di Gianni Colosimo nella serie "Il mantra dell'artista" per la Via del Sale 2018. Fino al 7 ottobre.

SALICETO - Al Castello degli Scarampi scatti fotografici installati da Gioberto Noro sintesi delle personalità di Sergio Gioberto e Marilena Noro attorno al tema del verde e della natura per la Via del Sale 2018. Fino al 7 ottobre.

CAMERANA - Per la Via del Sale 2018 otto acquerelli di Gosia Turzeniecka nella Torre. Fino al 7 ottobre.

CAMERANA - Nella zona della Contrada alla Chiesa di Sant'Antonio, le fotografie e una scultura di Maura Banfo per la Via del Sale 2018. Fino al 7 ottobre.

Sarà il pianista serbo di fama internazionale ad aprire il 7 ottobre, alle 21, la nuova stagione del Teatro Toselli

Domenica Ivo Pogorelich al pianoforte solo

Cuneo - Sarà il concerto del pianista serbo Ivo Pogorelich ad inaugurare, domenica 7 ottobre alle 21, la nuova stagione del Teatro Toselli. Nato a Belgrado nel 1958 e recentemente tornato sotto i riflettori dopo una lunga rarefazione delle sue apparizioni, Pogorelich proporrà al pubblico l'Adagio K. 540 di Mozart, la Sonata di Liszt e gli Studi Sinfonici di Schumann al pianoforte solo. Quella di Cuneo sarà una delle quattro date italiane del suo nuovo e attesissimo tour.

Divenuto improvvisamente famoso nel 1980 in seguito all'eliminazione dal concorso internazionale "Chopin" di Varsavia, che provocò il clamoroso abbandono della giuria da parte della pianista Martha Argerich che aveva visto in lui un "genio" incompreso, il maestro vanta esibizioni e concerti negli Stati Uniti, Canada, Europa, Australia, Giappone e Cina, America Latina e Israele con i più grandi direttori e le più prestigiose orchestre del mondo tra cui i Berliner Philharmoniker, i Wiener Philharmoniker e la Chicago Symphony Orchestra. Dal 1982 incide in esclusiva per la celebre etichetta Deutsche Grammophon che nel 2015 ha pubblicato tutte le registrazioni dei suoi 14 album; il cofanetto ha ricevuto il prestigioso premio Diapason d'Or. Si è dedicato anche al sostegno della carriera artistica dei giovani musicisti e alla promozione della cultura musicale. Di lui il New York Times ha scritto: "Pogorelich è comparabile a Horowitz... ha suonato duecento anni in anticipo rispetto al suo tempo". Nel 1987 è stato insignito dall'Unesco del titolo di "Ambasciatore di buona volontà".

I biglietti (poltrona e palco 18 euro, ridotto 16 euro; balconata e gallerie 10 euro, ridotto 8 euro) sono acquistabili on line, alla pagina http://www.comune.cuneo.it/cultura/teatro.html, presso l'Ufficio spettacoli in via Amedeo Rossi 4 lunedì, martedì, mercoledì e venerdì dalle 9 alle 12, e il giorno dello spettacolo a partire dalle 17 al botteghino del Teatro. Presso l'Ufficio spettacoli e al botteghino è anche possibile acquistare i biglietti con 18app e Carta docente.

Giulia Gambaro

Il musicista ospite della rassegna "Concerti organistici", sabato 6 ottobre al Sacro Cuore

Dudley Oakes al Carlo Vegezzi-Bossi

Cuneo - *(gga)*. Sarà l'organista americano Dudley Oakes il protagonista del secondo appuntamento della trentesima edizione della rassegna musicale "Concerti organistici".

Sabato 6 ottobre, dalle 21, il musicista, interprete riconosciuto del repertorio romantico francese e tedesco, siederà alla consolle dello splendido organo Carlo Vegezzi-Bossi (1897) nella chiesa del Sacro Cuore, restaurato ed ampliato nel 2011 dalla casa organaria Brondino Vegezzi-Bossi di Centallo.

Dudley Oakes è un musicista e concertista attivo, insegnante, consulente d'organo, direttore di coro alla Grace Evangelical Lutheran Church di Winchester e membro aggiunto della facoltà di Shenandoah Conservatory a Winchester. Apparizioni recital, registrazioni e trasmissioni negli Stati Uniti, in Canada, Australia, Inghilterra, Francia e Germania gli hanno ripetutamente acclamato la critica per "virtuosismo, brillantezza tecnica, interpretazione musicale e abilità artistica".

Chiuderà la rassegna sabato 13 ottobre, sempre alle 21 nella chiesa del Sacro Cuore, Ignace Michiels, organista titolare presso la Cattedrale di Bruges (Belgio). Già ospite della rassegna nel 2014, l'organista si esibirà in un ricco concerto dalle sonorità brillanti e coinvolgenti.

L'ingresso ad entrambi i concerti sarà libero e gratuito.

AGENDA ROCK *a cura di Sergio Porracchia*

Tomoko Sauvage, Christian Löffler e Tweeedo all'Encode Festival

Giovedì 4 ottobre

Emily La Chatte alla Birrovia di Cuneo.

Wire allo Spazio211 di Torino.

Venerdì 5 ottobre

Il cantante, scrittore e attore **Omar Pedrini**, già colonna portante dei Timoria con Francesco Renga, presenta il suo libro "Cane Sciolto" con lettura e concerto acustico al CitaBiunda di Neive.

Lucone dj set alla Birrovia di Cuneo.

Sergio Caputo al Folk Club di Torino.

Sabato 6 ottobre

Tomoko Sauvage, Christian Löffler, Tweeedo e il dj set di **Robbenspierre** dalle 18.30 al Filatoio di Caraglio per la sedicesima edizione dell'Encode Festival, l'importante e creativa rassegna (ad ingresso libero) da sempre attenta alle novità soprattutto nell'ambito del panorama della musica elettronica locale ed internazionale. Il festival è organizzato dalla brillantissima Associazione Origami in collaborazione con Betulla Records, Consorzio Clandestino e le associazioni Art.Ur e Noau. Per ulteriori informazioni e prenotazione (consigliata) ad ingresso gratuito www.encodefestival.com.

Alle 18.30 la musicista e sound artist giapponese Tomoko Sauvage presenterà la sua performance "Waterbowls" in cui "suonerà" il proprio sintetizzatore naturale, un set composto da ciotole di ceramica, idrofoni e luci che genera suoni e timbri instabili e mutevoli utilizzando onde, gocce e bolle. Tomoko è un'artista consolidata e presenta regolarmente performance, installazioni, mostre, workshop e composizioni tra Europa, Asia e America.

Alle 21 si aprirà la serata con il concerto dei Tweedo, il progetto elettronico dei cuneesi Edoardo Vogrig, Andrea Pisano e Nicholas Remondino in cui commistione tra analogico e digitale, eclettismo, contaminazione e il dialogo continuo tra chitarre e sequencers, beats e batteria acustica, influenze jazz, techno e idm producono un suono caldo e coinvolgente che li ha già imposti all'attenzione degli ascoltatori più attenti e ricettivi.

Il produttore tedesco Christian Löffler è un nome noto tra chi predilige il suono elettronico più evoluto che sa appagare il gusto sia di chi ricerca il coinvolgimento del ritmo sia ambientazioni più raffinate ed evocative tra ambient-techno, field recordings, suoni acustici e sintetici, campioni vocali e strutture stilistiche deep house.

Serata hip-hop con **Egreen, Perry Watt, Mr. Isma & Forma Mentis** al Mezcal di Savigliano.

Musica Per Autopista dj set alla Birrovia di Cuneo.

Amadou & Mariam alle Officine Grandi Riparazioni di Torino.

Domenica 7 ottobre

Music for Eleven Instruments, il progetto indie pop del musicista siciliano Salvatore Sultano, alla Birrovia di Cuneo.

Tomoko Sauvage

Perdurabo, il progetto del musicista cuneese Davide, all'Astoria di Torino.

Martedì 9 ottobre

Il jazz, tra standard e composizioni originali, del **Duo Tartaglia Zennaro** (rispettivamente a basso e Loop e sax baritono) al Beertola di Cuneo.

Mercoledì 10 ottobre

Il suono di ghironda, violino e fisarmonica e i ritmi di dubstep, dance hall e techno con **Il Gran Bal Dub** di Sergio Berardo e Madaski al Le Baladin di Piozzo.

The Skatalites all'Hiroshima Mon Amour di Torino.

"Solo" di e con Brachetti Biglietti presso Promocuneo

Cuneo - *(gga)*. Continua la prevendita dello spettacolo "Solo" di e con Arturo Brachetti, in programma martedì 20 novembre alle 21 al Pala Ubi Banca di San Rocco Castagnaretta. Lo show del più grande trasformista al mondo è organizzato dalla Promocuneo e dal Comune di Cuneo, in collaborazione con Arte Brachetti. Biglietti da 25 a 50 euro su www.promocuneo.it o presso la sede di Promocuneo in corso Kennedy 5F aperta eccezionalmente sabato 6 ottobre e sabato 3 novembre dalle 10 alle 17.

Photo-carte de visite in Biblioteca, dal 9 al 31 ottobre Una raccolta di 90 immagini a cura di Pierluigi Manzone

Cuneo - *(gga)*. Da martedì 9 a mercoledì 31 ottobre il salone al primo piano della Biblioteca civica in via Cacciatori delle Alpi 9 ospita la mostra "La photo-carte de visite. Molto più di un'atavica fototessera" a cura di Pierluigi Manzone. L'esposizione, ad ingresso libero, raccoglie 90 photo-carte vintage realizzate tra il 1860 e il 1880, tutte stampe all'albumina sali d'argento, ed è visitabile durante l'orario d'apertura della biblioteca.

Inoltre, nell'ambito della mostra, sabato 13 ottobre alle 10, si tiene l'incontro a cura di Roberta Sala "Eduard Gorochovskij. Dilatazione esistenziale nello spazio muto dell'immagine fotografica - Le sequenze sperimentali di Eduard Gorochovskij sulla rivista Mani": attraverso l'analisi di alcune rielaborazioni di fotografie effettuate da Gorochovskij (1929-2004), ci si concentra sulla capacità dell'immagine di dilatare le potenzialità esistenziali dell'individuo, rendendo possibile una fruizione senza tempo dell'istante singolo.

Domenica in San Francesco il concerto di Femina Faber

Cuneo - *(gga)*. Sarà il concerto "Ut cosmo concordent voces. Cantici dal silenzio" di Paola Bianchi, in arte "Femina Faber", a chiudere, domenica 7 ottobre, la mostra "Michele Pellegrino. Una parabola fotografica" allestita nell'ex chiesa di San Francesco, promossa dalla Fondazione Crc e curata da Enzo Biffi Gentili. Lo spettacolo inizierà alle 17.30 e sarà gratuito. Giovedì e venerdì la mostra sarà aperta dalle 15.30 alle 18.30, sabato e domenica sarà visitabile già a partire dalle 11.30.

Un documentario sul pontefice, a cinque anni dalla sua elezione, sarà proiettato al Lanteri e al Don Bosco dal 4 al 7 ottobre

Papa Francesco secondo Wim Wenders

Cuneo - Le due Sale della comunità cittadine propongono questa settimana la prima visione del film "Papa Francesco. Un uomo di parola" firmato dal regista tedesco Wim Wenders. La sollecitazione era arrivata già nel 2013 a Wenders direttamente dal Vaticano che lo invitava a realizzare un documentario "sul Papa in collaborazione col Papa" in vista del quinto anniversario dell'elezione a pontefice. Una formula originale a cui Wenders si è mantenuto assolutamente fedele dando direttamente la parola al Papa. Si tratta infatti di una "sorta di faccia a faccia con il Papa, un dialogo tra lui e il mondo", dichiara l'autore.

Il film dunque lascia spazio alle parole di Francesco scritte o dette in occasione di quattro incontri/intervista col regista avvenuti nell'arco di due anni. "Volevo che al centro di questo documentario ci fossero le idee del Papa e il suo messaggio, il suo lavoro di riforma e le sue risposte alle domande globali di oggi" spiega Wenders convinto che "in un'epoca di profonda sfiducia nei confronti dei politici e degli uomini di potere, in cui bugie, corruzione e fake news sono all'ordine del giorno, il film ci mostra un uomo che mette in pratica ciò che predica, conquistandosi così la fiducia di persone di tutto il mondo, di tutti i credi religiosi, culturali e sociali. Ecco perché penso che questo non sia solo un film per i cattolici o i cristiani".

Non è un film biografico. È piuttosto "una biografia delle sue idee, più un film con lui che su di lui". Anche tecnicamente l'opera si presenta con una struttura singolare. Pensata e realizzata sulla scorta di una cinquantina di domande sui temi più vicini alle preoccupazioni del Papa, dalla giustizia alla povertà e al consumismo, dall'ecologia all'immigrazione. In sede di montaggio sono poi state soppresse. Wenders non compare mai neppure nell'audio in modo da rendere le parole di Francesco un discorso unitario. Con una modifica della cinepresa si è fatto in modo che il Papa nelle riprese guardasse sempre nell'obiettivo, cioè negli occhi lo spettatore. Le sue parole provocano così la riflessione: "era davvero importante che le persone lo vedessero e sentissero che si rivolgeva a loro personalmente", afferma Wenders.

"Papa Francesco. Un uomo di parola" è presentato in contemporanea dal 4 al 7 ottobre al Lanteri e al Don Bosco e in alcune altre Sale della comunità del Cuneese.

Roberto Dutto

Dal 6 ottobre al 9 novembre riflessioni, musica, teatro e performance, a quarant'anni dalla Legge Basaglia

Sabato gli Intronauti presentanto "Escape - La fuga"

Cuneo - *(gga)*. Sabato 6 ottobre, alle 21 al Teatro Toselli, la Compagnia di teatro sociale "Intronauti" di Cuneo presenterà in anteprima lo spettacolo "Escape - La fuga", primo appuntamento dell'omonima rassegna che fino al 9 novembre proporrà una serie di eventi per ricordare in città il 40° anno dall'approvazione della Legge Basaglia. Lo spettacolo, per la regia di Paolo Balmas e Vanni Castella, rappresenta la fuga come sollievo alla sofferenza, come superamento di una realtà insopportabile, l'istituto psichiatrico. Ad aprire la serata, alle 20, sarà una performance a cura del Teatro della Rana, affiliato al Circolo culturale Clandestino di Dronero, dal titolo "Intermodulare", in cui gli attori accompagneranno il pubblico dall'esterno del teatro alla platea, recitando alcuni brani.

La rassegna proseguirà nelle settimane successive: il 26 ottobre tavola rotonda "Mi interessa la persona" alla residenza Sant'Antonio, il giorno successivo la camminata in via Roma "180 passi fuori dalle righe", il 3 novembre serata di ballo liscio alla Casa del Quartiere Donatello e il 9 lo spettacolo di cabaret su tematiche di salute mentale "Psicantria" al Don Bosco. L'ingresso a tutti gli eventi sarà libero.

Visto con voi

Papaioannou tra Pina e Persefone

Già considerato tra i nomi di punta della danza contemporanea, Dimitris Papaioannou è stato scelto da poco dal "Tanztheater Wuppertal Pina Bausch" per il primo spettacolo non diretto dalla fondatrice, morta nel 2009 ("Seit Sie"). Il suo lavoro precedente, "The Great Tamer", era quindi attesissimo al festival "Torinodanza", dov'è stato accolto con tre "sold out" (Fonderie Limone, Moncalieri, 20-22 settembre). Ispirato a un fatto di cronaca che ha sconvolto la Grecia (il suicidio per bullismo del giovane Vaggelis Giakoumakis), questo lavoro (bellissimo) è teatro-danza ma con poca danza, realizzato da 10 performer strepitosi, diretti da una regia onnipervasiva che cura particolari e tempistica con precisione assoluta.

Per raccontare le angosce dell'uomo che il tempo ("il grande domatore" del titolo) spinge verso la morte, Papaioannou recupera il mito di Persefone rapita da Ade e il suo successivo andirivieni tra mondo (l'estate) e aldilà (l'inverno) e costruisce uno spazio mentale che sembra un tetto d'ardesia a forma di onda, composto di plance che nascondono botole, vie di fuga, luoghi di sepoltura e persino una vasca.

In questo non-luogo si muovono i danzatori che con i loro corpi creano un susseguirsi vertiginoso di simboli, immagini e azioni che a volte rinviano a miti greci (c'è pure Atlante), opere pittoriche (da Mantegna a Goya, da Rembrandt a Courbet) o "2001 Odissea nello spazio" da cui arrivano tre astronauti e il "Danubio blu" di Strauss, rallentato e/o campionato per tutto il corso dello spettacolo (con esiti notevoli) dal musicista Stephanos Droussiotis.

Chi cercava, sbagliando, le emozioni scatenate dalla Bausch è rimasto deluso, forse perché Papaioannou concepisce il suo teatro come farebbe un pittore: d'altronde è quella la sua formazione. Se in chi guardava sono mancati lo sgomento e il turbamento, in compenso l'enigma, l'ironia e la visionarietà allucinata erano gratificanti per gli occhi e per la mente.

Paolo Bogo

Sabato l'inaugurazione della mostra nella chiesa di San Giuseppe

L'opera di Emilio Vedova ad Alba

Alba - Viene inaugurata sabato 6 ottobre alle ore 11 la mostra "Emilio Vedova dalle collezioni del Castello di Rivoli Museo d'arte contemporanea" allestita presso la Chiesa di San Giuseppe in piazzetta Vernazza 6.

Protagonista dell'esposizione il dipinto "Da dove… (1984-1)" realizzato tra il 1983 e il 1984 dal pittore Emilio Vedova (Venezia, 1919-2006). L'artista è stato tra le figure più influenti del panorama artistico italiano del secondo dopoguerra, promotore di un forte rinnovamento culturale e politico ed esponente primario della corrente pittorica informale. L'opera, posizionata nella zona absidale della chiesa, è un saggio rappresentativo della maturità raggiunta dall'artista in ambito informale e racchiude l'importanza attribuita al gesto nella sua pratica pittorica, nella quale si abbandona la necessità di una corrispondenza rappresentativa con il mondo esterno.

Dopo l'evento dello scorso autunno sull'opera di Enzo Cucchi, prosegue la collaborazione tra la Fondazione Crc e il Castello di Rivoli Museo d'arte contemporanea finalizzata a promuovere importanti occasioni di fruizione culturale nel territorio cuneese attraverso la presentazione al pubblico di prestigiose opere d'arte contemporanea.

Curata da Caterina Molteni, la mostra rientra tra gli eventi collaterali dell'88ª edizione della Fiera internazionale del tartufo bianco d'Alba ed è visitabile fino a domenica 2 dicembre, dal lunedì al venerdì dalle 14,30 alle 18,30, il sabato e la domenica dalle 10,30 alle 18,30.

Emilio Vedova, "Da dove… (1984-1)" 1984 tecnica mista su tela

L'ingresso è libero. Per maggiori informazioni: tel. 0173-293163, www.fondazionecrc.it o pagina Facebook @InarteFondazioneCRC.

Giulia Gambaro

Dove andare *di Massimiliano Cavallo*

Marc Chagall, colore e magia Circo, Bibbia, amore, natura

ASTI - Dipinti, disegni, acquerelli e incisioni di Marc Chagall fino al 3 febbraio con oltre 150 opere a Palazzo Mazzetti in corso Vittorio Alfieri 357, "Chagall. Colore e magia". La mostra ripercorre la traiettoria artistica del pittore dal 1925 fino alla morte. Il percorso, andando oltre la presentazione cronologica, propone una lettura nuova delle opere, consentendo di addentrarsi nei temi principali della produzione dell'artista: la tradizione russa, legata alla sua infanzia, dalla quale non si allontanò mai; il senso del sacro e la profonda religiosità che si riflettono nelle creazioni ispirate alla Bibbia; il rapporto con i letterati e i poeti, rappresentato in mostra dalla raccolta di incisioni con cui tradusse in immagini i testi di Jean Girardoux e altri scrittori per il volume I sette peccati capitali; l'interesse per la natura e gli animali e le riflessioni sul comportamento umano che trovarono espressione nelle acqueforti delle Favole; il mondo del circo, che lo affascinava sin dall'infanzia per la sua atmosfera bohémienne e la sua sete di libertà; e, ovviamente, l'amore, che domina le sue opere e dà senso all'arte e alla vita. In mostra alcuni capolavori, appartenenti a importanti collezioni private, che raramente sono stati esposti. Martedì/domenica 10/19.

FOSSANO - Dal 5 (inaugurazione ore 21) al 28 ottobre mostra di Piero Roccia nella Chiesa di San Giovanni in via Garibaldi 71. Giovedì/domenica ore 16/19,30.

MONDOVÌ - "Un mosaico di classe!" opere artistiche realizzate dai bambini delle scuole dell'infanzia e della primaria, della provincia dal 6 ottobre (inaugurazione ore 18) presso le sale espositive dell'associazione culturale La Meridiana Tempo di piazza San Pietro, 1.

CUNEO - Al Beertola in via Monsignor Peano 8/b mostra degli scatti di Marco Nadalini.

BORGO SAN DALMAZZO - Alla Sala Blu della libreria Sognalibro personale di Marina Falco.

DOGLIANI - "Ombre, luci e riflessi fra vino e pittura" il cuneese Luca Giordana presso The Wine Room LeViti in via Vittorio Emanuele II, 33, del produttore Silvio Levi. La ricerca delle ombre, delle sfumature, delle intensità. Nel vino e nella pittura.

FOSSANO - "Leonardo e le donne indiane" mostra fotografica dell'associazione Insieme per l'India fino al 21 ottobre al Museo Diocesano sabato e festivi ore 15/18,30.

FOSSANO - "In Leonardo - Leonardo da Vinci e i suoi esperimenti", nell'ambito di "Leonardo Opera Omnia" nella sala sotterranea del castello. Fino al 13 gennaio venerdì 15/19, sabato e festivi 11/19.

CUNEO - Fino al 4 ottobre Federico De Giorgi nella sala mostre della Provincia, corso Nizza, angolo corso Dante, dalle 17 alle 19, esclusa la domenica in "Amici miei, andiamo avanti senza fermarci!".

FARMACIE

Da giovedì 4 ottobre a mercoledì 10 ottobre, per il turno continuato (dalle 8 alle 8 del giorno successivo) saranno aperte le seguenti farmacie.

CUNEO
GIOVEDÌ 4 SALUS (corso Nizza, 59)
VENERDÌ 5 COMUNALE EINAUDI (via L. Einaudi, 16)
SABATO 6 COMUNALE SAN PAOLO (via Cavallo, 7)
DOMENICA 7 BERTERO (via Roma, 35)
LUNEDÌ 8 BOTTASSO (via Roma, 62))
MARTEDÌ 9 DELLA VALLE (piazza Galimberti, 5)
MERCOLEDÌ 10 VIVALDA (piazza Galimberti, 14))

INDIRIZZI
SALUS - corso Nizza, 59 - Tel. 0171/692851
COMUNALE EINAUDI - via L. Einaudi, 16 - Tel. 0171/634393
COMUNALE SAN PAOLO - via Cavallo, 7 - Tel. 0171/492592
BERTERO - via Roma, 35 - Tel. 0171/692938
BOTTASSO - via Roma, 62 - Tel. 0171/692398
DELLA VALLE - piazza Galimberti, 5 - Tel. 0171/692334
VIVALDA - piazza Galimberti, 14 - Tel. 0171/692475

MESSE IN CUNEO

Orario festivo e prefestivo

Vigilia del giorno festivo
16: Madonna della Riva; **16.30:** Santuario degli Angeli; **17.30:** Santa Maria; Succursale di via Coppino; Sacro Cuore; **18:** Duomo; Cuore Immacolato; San Giovanni Bosco; San Rocco Castagnaretta; Madonna di Lourdes; **18.30:** San Tomaso; San Paolo; **19:** Sacro Cuore; **20:** Ospedale Santa Croce; **20.30:** Borgo San Giuseppe.

Giorno festivo
7: Duomo; **8:** Sacro Cuore; **8.30:** Duomo; San Giovanni Bosco; Cuore Immacolato; San Rocco Castagnaretta; **9:** San Tomaso; Santuario degli Angeli; **9.30:** Santa Maria; San Paolo; **10:** Duomo; Ospedale Santa Croce; Succursale di via Coppino; **10.30:** Sacro Cuore; Cuore Immacolato; Madonna di Lourdes; San Rocco Castagnaretta; San Giovanni Bosco; **11:** Sant'Ambrogio; San Tomaso; San Paolo; **11.30:** Duomo; **12:** Sacro Cuore; **16:** Madonna della Riva; **16.30:** Santuario degli Angeli; **17.30:** Sant'Ambrogio; **18:** Duomo; Cuore Immacolato; San Giovanni Bosco; **18.30:** San Tomaso; San Paolo; **19:** Sacro Cuore; **20:** Duomo; Ospedale Santa Croce.

BENZINAI

Sabato 6 ottobre, pomeriggio, garantiscono l'apertura i seguenti benzinai:
ESSO (Corso Francia 48/B).
RED POWER (Località Passatore).
TOTAL ERG (Via Valle Po 42, Madonna dell'Olmo).
AGIP (Viadotto Soleri).
IP (Corso Monviso 4).
AGIP (Via Savona 50).
SHELL+GPL (SS. 20 Via Torino 19).
CENTRO CALOR (Via F.lli Ceirano, Località Passatore).

mymercato.it
SOTTOCOSTO*
ALCUNI ESEMPI:
DALL'8 AL 17 OTTOBRE 2018*

€ 1,75
PEZZI DISPONIBILI N.3600
LINEA PER CAPELLI FRUCTIS
SHAMPOO ML 250
BALSAMO ML 200
VARI TIPI

€ 3,24
PEZZI DISPONIBILI N.5000
TONNO ALL'OLIO DI OLIVA
RIO MARE
gr 100x3 al kg € 10,80
... E TANTE ALTRE OFFERTE!
*Vendite effettuate ai sensi dell'art.1 - comma 1 - dpr 6 aprile 2001 nr. 218 - pezzi totali disponibili nei supermercati Mercato Local.
MERCATO local

acda
azienda cuneese dell'acqua spa
SPORTELLO UTENTI
800.194.065
PRONTO INTERVENTO (24 ore su 24)
800.194.066

METEO CUNEO

www.Datameteo.com
Centro Elaborazione Dati Previsioni Meteo
Servizi Meteo Professionali
a Busca 12022 (CN)

Previsioni aggiornate il 3 ottobre alle ore 16.30

VEN 5	SAB 6	DOM 7	LUN 8	MAR 9	MER 10
Qualche nube	Nuvoloso	Qualche nube	Nubi sparse con possibili rovesci di pioggia	Nuvoloso con possibili rovesci di pioggia	Nubi sparse con possibili rovesci di pioggia
Min. 11.5°C	Min. 11.7°C	Min. 12.5°C	Min. 13.9°C	Min. 13.2°C	Min. 9.5°C
Max. 20.7°C	Max. 17.7°C	Max. 24.4°C	Max. 18.9°C	Max. 19.2°C	Max. 14.2°C
Prec. -	Prec. 2.2mm Debole	Prec. -	Prec. 4.0mm Debole	Prec. 4.5mm Debole	Prec. 11.0mm Moderata